

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Roselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, via Fratelli Roselli 20, tel. (0431) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90; «Corto Maltese» € 8,10

ANNO 125 - NUMERO 165  
SABATO 15 LUGLIO 2006  
€ 0,90

## Calciopoli, la sentenza: retrocessione anche per Fiorentina e biancazzurri. Chiesta la radiazione per Moggi e Giraud

# Juve, Lazio e viola in B: gran calcio a Trieste

### Ai bianconeri anche 30 punti di penalità, il Milan in A ma partirà da meno 15

### Furiosa reazione da Torino: «Inaudito, faremo ricorso». Revocati i 2 scudetti

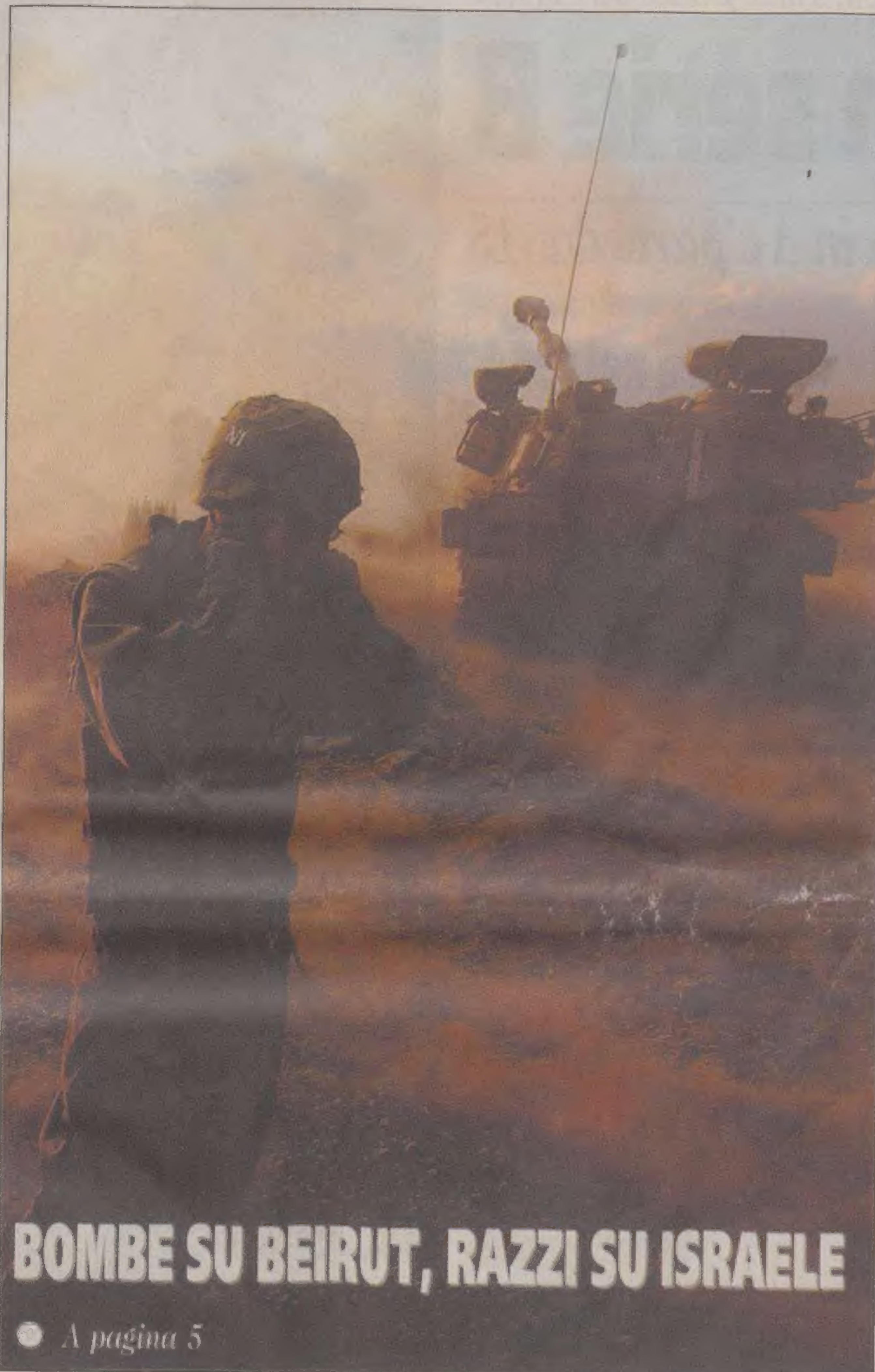
#### VERDETTO LACERANTE

di Ferdinando Camon

Juve in B, non era mai successo nella sua storia: per la Vecchia Signora è uno stupro; oltre allo stupro le percosse: 30 punti di penalizzazione. Fiorentina in B con meno 12 punti, Lazio in B con meno 7. Milan in A, ma con meno 15 punti, e senza diritto alle Coppe Internazionali. La Juve perde lo scudetto del 2005, quello del 2006 non viene assegnato. A tappare i buchi, in serie A salgono Messina, Lecce e Treviso.

È la prima sentenza su Calciopoli: pare micidiale, invece è stranamente buonista, con un'abbondante dose di assurdità. Dove i giudici abbiano trovato le norme per arrivare a questo lambercato e cervelotico orientamento sanzionatorio, non si riesce a capirlo. Il procuratore Palazzi aveva chiesto Juve in C, Lazio-Fiorentina-Milan in B, e penalizzazioni forti per tutti. Era una mite applicazione del regolamento. Perché il reato è esorbitante, il più grande reato della nostra storia sportiva. Una pena adeguata non esiste. Se basta non la corruzione di una partita, ma «il tentativo» di corruzione per retrocedere, e se qui si parla di una dozzina di partite truccate, allora bisognava inventare una serie Z. Ma nello stesso tempo che senso ha retrocedere le squadre e i giocatori e i tifosi? I giocatori possono scappare, rimettersi sul mercato, venderli al miglior offerente, e giocare in squadre al loro livello. Per i manager e i calciatori di campioni comincia la cuccagna. Ma Del Piero, per esempio, vuol restare nella Juve. E io che non sono juventino non credo che Del Piero abbia corrotto arbitri, né Buffon, né Zambrotta, né Cannavaro: hanno giocato al loro meglio, che spesso è alto, qualche volta così così. E i tifosi sono più innocenti ancora. Il tifo non è una malattia, non è un vizio, non è un lusso, e non è nemmeno un bisogno indotto, come crede il marxismo ortodosso.

● Segue a pagina 2



## BOMBE SU BEIRUT, RAZZI SU ISRAELE

● A pagina 5

## REAGIRE AL TERRORISMO

di Giampaolo Valdevit

È profondamente sbagliato l'atteggiamento assunto dall'Unione Europea (e lo è altrettanto quello, del tutto simile, assunto dal governo italiano) di fronte all'attuale crisi in Medio Oriente che ha visto Israele reagire all'ennesima mossa delle organizzazioni terroristiche, questa

volta sequestrando i suoi soldati. Nelle attuali circostanze deplorare l'uso della violenza e invocare il ritorno al negoziato è quanto di più retorico ed inutile si possa fare.

● Segue a pagina 7

ROMA Una sentenza dura quella di Calciopoli: Juventus retrocessa in B con 30 punti di penalità, Fiorentina e Lazio in B rispettivamente a meno 12 e meno 7, solo il Milan si salva e resta in A anche se retrocesso al quart'ultimo posto e con 15 punti di penalizzazione e l'esclusione dalla Champions League. Sarà dunque una serie B extralusso quella che vedrà impegnata anche la Triestina, a confronto con le 3 big. La sentenza prevede anche cinque anni di inibizione per Moggi e Giraud, e per loro è stata chiesta anche la radiazione. Furiosa la reazione della Juventus che ha annunciato un immediato ricorso. Dure le reazioni anche di Della Valle e Lotito.

● Alle pagine 2 e 3

## Taxi, dopo la rottura si ritorna a trattare



● A pagina 4

L'assessore difende Insiel. Se ne parlerà alla conferenza Stato-Regioni

## Pecol: decreto Bersani, va rivisto

### Colpisce solo le società pubbliche

TRIESTE Sul decreto Bersani, e in particolare sull'art.13 che pone pesanti limiti all'attività delle società partecipate, la Regione non starà a guardare. Già la settimana prossima verrà portato all'attenzione del governo un nutrito elenco di modifiche e correzioni. «In vista della conferenza Stato-regioni convocata per mercoledì - spiega l'assessore ai Sistemi informativi Gianni

Pecol Cominotto -, la conferenza dei presidenti sta predisponendo un documento che chiede la revisione di alcuni punti del decreto legge, comprese le novità contenute all'art.13. Novità che, secondo Pecol, nascono da un obiettivo apprezzabile, contraddetto però sul piano della applicazione concreta. «Condivido lo scopo dell'art.13», aggiunge l'assessore regionale. È giusto evitare situazioni di concorrenza sleale. I soggetti privilegiati, quelli che sono affidatari dei servizi per concessione diretta, non devono operare sul mercato a danno dei concorrenti. Il testo della norma, però, non è in linea con il principio di partenza.

● A pagina 9

Fvg, mammografie: mancano all'appello ancora 19 mila donne

● Maddalena Rebecca a pagina 10

## Forza Italia: è lite Tondo-Antonione



UDINE Doveva servire a riappacificare gli animi dopo le frecciate dei giorni scorsi, ma così non è stato. In Forza Italia ci sono due anime: ennesimo scontro fra Tondo e Antonione dopo il coordinamento.

● A pagina 9

RIGASSIFICATORI

## LA POLITICA CHE RIFIUTA DI DECIDERE

di Gianfranco Carbone

Non posso aggiungere nulla alle argomentazioni di Roberto Morrelli sull'opportunità della scelta referendaria pro o contro l'impianto di rigassificazione espressa in un suo articolo di fondo. Le ho condivise e apprezzate anche per l'avvertita necessità di coinvolgere ogni singolo cittadino nella scelta. Ho anche letto di quello che potrei definire il paradosso di alcune prese di posizione che, per negare l'utilità dello strumento referendario, hanno rivendicato il ruolo «della politica» per poi abdicare a questo ruolo non pronunciandosi nelle sedi istituzionali facendo sì che, con il «silenzio-assenso», il Comune di Trieste dia sostanzialmente un parere positivo con l'alibi di poter sostenere un domani di non avere concorso a quella decisione. Peccato: per «la politica» e per la rinuncia a innescare una diffusa discussione pubblica sulla città e sul suo futuro offrendo all'intelligenza dei triestini gli elementi per sapere, valutare e scegliere.

● Segue a pagina 4

I carabinieri scoprono e arrestano gli autori dei colpi che avevano terrorizzato Duino Aurisina, il Carso e il Monfalconese

## Preso dopo trenta furti la banda delle ville

**Setin®**

oltre 2.000 mq. espositivi

Arena - Salvarani

dal lunedì al venerdì 8.30-12.30/14.30-18.30

**VIA FLAVIA, 35**

Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040/ 8323451 - Fax 040/ 8324826

Sono stranieri: in trappola menti ed esecutori del tour di assalti notturni

TRIESTE I carabinieri hanno fatto finire dietro alle sbarre la banda delle ville, che fra i primi di maggio e la metà di giugno aveva messo a segno una raffica di furti notturni «seriali» fra Carso, in particolare ai margini degli abitati di Duino e di Aurisina, Monfalconese e Bassa friulana. A finire in manette sono stati i componenti di un gruppo di malviventi stranieri, ritenuti dagli inquirenti le menti, e al tempo stesso gli esecutori materiali, di quello che aveva assunto i connotati di un vero e proprio «tour» di assalti chirurgici in varie località della regione: una trentina di furti in poco più di un mese.

● A pagina 18  
Piero Rauber



## Barcolana, in gara anche Coutts

● Nello Sport

DA OGGI **30%** C'È ANCORA ABBASTANZA

**Dimensione Sport**

TRIESTE VIA MILANO 21

**CHI CERCA TROVA**

Stampa on-line le tue foto digitali su

**KataWeb**

www.kataweb.it/foto

Montagna: oggi il quinto volume

## Via ai rigassificatori: il Comune non vota vale il silenzio-assenso

TRIESTE Era il parere più atteso quello del Comune di Trieste, ma anche l'ultimo degli enti locali sui due progetti di rigassificatore, quello dell'Endesa che vorrebbe realizzare una piattaforma al largo del golfo, e quello di Gas Natural che propone di insediare nell'area ex Esso. Ma l'aula comunale ha scelto di non esprimersi. Un silenzio che equivale a un sì, nell'interpretazione della regola del silenzio-assenso, come spiega l'assessore regionale Gianfranco Moreton. Un doppio sì, a entrambi i progetti. «Non si è assunta la responsabilità di decidere» accusa l'esponente di An, Alessia Rosolen. «Siamo fuori tempo massimo» denuncia il capogruppo Ds Fabio Omero. Sono scaduti infatti i termini che prevede la legge regionale per ottenere il parere da parte del Comune, e scatta dunque il silenzio-assenso. Un paradosso perché quasi tutti erano contrari a Endesa, e favorevoli (in parte) a Gas Natural. Ma è come se il Comune avesse detto di sì.

● Giulio Garau a pagina 19



## I verdetti

## LA SENTENZA

## SQUADRE E DIRIGENTI

● Retrocessa in B con -30 punti  
● scudetto 2005 revocato  
● scudetto 2006 non assegnato  
● Luciano Moggi e Antonio Giraudo  
5 anni di inibizione e proposta di radiazione



## LA SENTENZA

## SQUADRE E DIRIGENTI

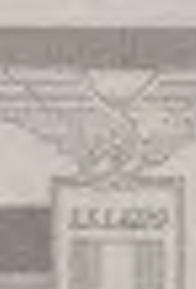
● Resta in A con -15 punti  
● 44 punti di penalizzazione su 2005/2006  
● Adriano Galliani 1 anno di inibizione  
● Leonardo Meani 3 anni e sei mesi di inibizione



## LA SENTENZA

## SQUADRE E DIRIGENTI

● Retrocessa in B con -7 punti  
● Claudio Lotito 3 anni e sei mesi di inibizione e 40.000 euro di multa



## LA SENTENZA

## SQUADRE E DIRIGENTI

● Retrocessa in B con -12 punti  
● Diego Della Valle 4 anni di inibizione e 30.000 euro di multa  
● Andrea Della Valle 3 anni e sei mesi di inibizione

## DIRIGENTI ARBITRI

P. Bergamo (designatore)  
P. Pairetto (designatore)  
T. Lanese (presidente)  
G. Mazzei (vicecomm. Can)  
P. Ingargiola (osservatore)

## ARBITRI E GUARDALINEE

M. De Santis  
P. Dondarini  
P. Bertini  
D. Messina  
G. Rocchi  
P. Tagliavento  
P. Rodomonti

## FIGC

F. Carraro (ex presidente)  
I. Mazzini (ex vicepresidente)

## Tre mesi di inibizione

G. Paparesta  
F. Babini  
F. Puglisi

## 4 anni e sei mesi di inibizione

3 anni e sei mesi di inibizione  
Assolto  
Assolto  
Assolto  
Assolto

## 4 anni e sei mesi di inibizione

5 anni di inibizione

Calciopoli, la sentenza: 5 anni di inibizione e proposta di radiazione per Moggi e Giraudo, 4 anni e mezzo a Carraro

# Juve, Lazio, Fiorentina in serie B

Per i bianconeri 30 punti di penalizzazione. Il Milan resta in A e parte da -15

ROMA La Juve si salva dalla serie C e il Milan non scende in B (la sua è responsabilità oggettiva). La sentenza della Caf è più mite delle richieste di pena che aveva fatto il procuratore federale Stefano Palazzi. I giudici della commissione di appello federale, comunque, non hanno avuto la mano leggera. Davanti a centinaia di giornalisti arrivati da tutto il mondo, il presidente Cesare Rupert legge la sentenza.

La Juventus, riconosciuta responsabile di illecito sportivo (uno ma con condotta continuativa) per i comportamenti di Moggi e Giraudo, viene retrocessa in serie B e dovrà cominciare la prossima stagione da meno 30 punti. Retrocedono in serie B anche Fiorentina (pluralità di illeciti) e Lazio (uno solo) che dovranno ricominciare, rispettivamente, da meno 12 e meno 7 punti.

Invece il Milan si salva dalla retrocessione. Viene penalizzato di 44 punti nel campionato scorso e dovrà ricominciare da meno 15 nella prossima stagione. La squadra di Ancelotti, che aveva chiuso il campionato con 88 punti, scende a 44 quindi viene classificata alle spalle di Parma ed Empoli, subito prima dell'Ascoli. Questo impedisce al Milan di partecipare alle Coppe. Infatti, in base alle penalizzazioni inflitte dalla Caf, Inter, Roma, Palermo e Chievo verrebbero ammesse alla Champions (le ultime due passando per i preliminari). Per la Coppa Uefa, invece, si classificano Livorno, Parma ed Empoli (che occupa il posto lasciato libero dalla Roma, in quanto «promossa» al secondo posto). Alla Juventus, come era nelle cose, è stato revocato lo scudetto 2004-05 (era quello il campionato sotto inchiesta) mentre l'ultimo scudetto risulta «non assegnato».

Mano più leggera per Galliani (1 anno) e Meani che starà fermo 3 anni e mezzo

proposta alla Figc di radiazione («Tutti i risultati ottenuti sul campo sono stati regolari, gli scudetti della Juventus e i piazzamenti delle avversarie sono quelli che compaiono nelle classifiche. Nessuna partita è stata truccata, nessun arbitro ha subito condizionamenti», ha detto ieri sera). Stessa pena per l'ex amministratore delegato della Juve, Giraudo. Mano più leggera per Galliani (che era accusato soltanto di slealtà sportiva) condannato a 1 anno e

Leonardo Meani (l'addetto agli arbitri del Milan accusato di illecito) che dovrà stare fermo 3 anni e mezzo. Condannati i fratelli Della Valle. Quattro anni a Diego e 3 anni e sei mesi ad Andrea, ma quel che pesa di più a Firenze è la «retrocessione all'ultimo posto del campionato» per la squadra viola (e i 12 punti in meno l'anno prossimo).

Squalifica per 3 anni e 6 mesi per Lotito e retrocessione della Lazio (le società erano accusate di illecito per il comportamento dei loro presidenti) che ripartirà da meno 7. Carraro è stato squalificato per 4 anni e mezzo, il suo vice Innocenzo Mazzini per 5, l'ex presidente degli arbitri, Lanese, per 2 anni e 6 mesi; l'ex designatore Gigi Pairetto per 2 anni e mezzo. E ora gli arbitri: 4 anni e mezzo a De Santis, 3 e mezzo a Dondarini, 1 anno ciascuno ai guardalinee che avrebbero «aiutato» il Milan, cioè Babini e Puglisi.

Questa sentenza riporta all'ultimo posto in classifica la Juve, la Fiorentina e la Lazio e così ripesca in serie A Lecce, Messina e Treviso che erano arrivati agli ultimi tre posti. Poi ci sarà da parlare del ripescaggio di Brescia e Bologna, retrocesse al termine del campionato «truccato», quello 2004-05. Da oggi tutti i condannati hanno tempo cinque giorni per impugnare la sentenza davanti alla Corte Federale che si riunirà forse il 20 luglio per emettere la sentenza definitiva il 24, con un giorno di anticipo rispetto al termine massimo fissato dall'Uefa per il 25 luglio.

## IN PASSATO

## Fu l'Udinese a inaugurare nel 1954 la prima retrocessione per illecito

ROMA Dal suo inizio nel 1929, la Serie A si è spesso trovata a confrontarsi con illeciti sportivi: il primo fu nel 1954-55. Una stagione che vide sul campo il trionfo del Milan del Gre-No-Li davanti all'Udinese, e fu proprio la formazione friulana la protagonista in negativo della giustizia sportiva. Alcuni incontri di quel torneo con risultati considerati «strani» avevano sollevato un forte dibattito su presunte partite vendute. In particolare la Federcalcio appurò l'irregolare svolgimento della gara Pro Patria-Udinese giocata due anni prima e vinta dalla formazione friulana. Per i bianconeri, che avevano chiuso il campionato al secondo posto, si aprì l'inferno dell'automatizzata retrocessione. In Serie B andò anche il Catania, che aveva chiuso il campionato al dodicesimo posto, retrocesso pure per illecito, ovvero la corruzione, da parte di un suo dipendente, nei confronti dell'arbitro Scaramella. Nel corso di quegli anni punizioni minori, colpiscono via via Napoli, Genoa, Atalanta e Bari. Bisogna arrivare al campionato 1973-74 per ritrovare una sentenza clamorosa legata a un illecito sportivo. Il 21 aprile 1974 il Verona supera il Napoli 1-0 con un gol di Luppi, ma subito dopo si scopre che l'attaccante brasiliano del Napoli Clerici (già ex veronese), aveva ricevuto alla vigilia del match una «strana» telefonata da Saverio Garonzi, presidente del Verona. Lo stesso Clerici dirà: «Il presidente mi ha promesso un interesse a un'auto». Garonzi prima nega poi ammette, e il Verona, che aveva chiuso al tredicesimo posto, scivola in B d'ufficio insieme a Foggia (penalizzato di 6 punti pure per illecito sportivo). Il vero «botto» avviene però nella stagione 1979-80, al termine della quale sono Milan e Lazio a pagare, per il famoso scandalo delle scommesse. La polizia fa il suo ingresso negli stadi e se rossoneri e biancocelesti pagano con la retrocessione, penalizzazioni in punti colpiscono anche Bologna, Perugia e Avellino, oltre a molti giocatori, alcuni dei quali simbolo del calcio italiano come Paolo Rossi, Bruno Giordano, Ricky Albertosi e Lionello Manfredonia. Sul finire degli anni '80 gli ultimi gli ultimi «botti» nella stagione 1986-87 tocca ancora all'Udinese, coinvolta in un nuovo scandalo scommesse. Il 28 luglio 1986 il club bianconero viene retrocesso in B, ma poi in Appello il provvedimento viene parzialmente rivisto. I friulani restano in A, ma con 9 punti di penalizzazione. Una retrocessione quindi solo posticipata di un anno.

Nel 1980 toccò ai rossoneri e ai biancocelesti l'onta dei cadetti

alcuni dei quali simbolo del calcio italiano come Paolo Rossi, Bruno Giordano, Ricky Albertosi e Lionello Manfredonia. Sul finire degli anni '80 gli ultimi gli ultimi «botti» nella stagione 1986-87 tocca ancora all'Udinese, coinvolta in un nuovo scandalo scommesse. Il 28 luglio 1986 il club bianconero viene retrocesso in B, ma poi in Appello il provvedimento viene parzialmente rivisto. I friulani restano in A, ma con 9 punti di penalizzazione. Una retrocessione quindi solo posticipata di un anno.

## Ultras sul piede di guerra A Firenze strada bloccata

TORINO Tifosi sul piede di guerra dopo la sentenza della Caf. Circa 200 ultras della Fiorentina hanno bloccato, per quasi mezz'ora, viale dei Mille, all'incrocio con via Manfredi Fanti. Una buona parte del gruppo si è poi diretta verso la stazione di Campo di Marte. Ingenti lo schieramento di forze dell'ordine per contenere la protesta degli ultras giuliani che hanno intonato cori contro la Caf e contro la Roma.

Alla notizia della retrocessione e della penalizzazione, una cinquantina di tifosi juventini che si è radunata davanti alla sede ha iniziato a gridare forza Juve e scandire slogan contro i giudici e contro il Milan. Quanto è sceso l'amministratore delegato della Juventus Jean Claude Blanc hanno scandito la lettura del comunicato sempre con slogan a favore della squadra del cuore e contro il Milan e hanno chiesto alla società «la linea dura contro i



Tifosi arrabbiati

giudici». «Era meglio che ci mandassero subito in serie C - è stata la reazione unanime - questa sentenza è uno scandalo e le colpe dei singoli si sono rivalse su una società che non c'entrava nulla e che da fastidio ad altre squadre».

Durante l'attesa della sentenza e anche successivamente ci sono stati molti scontri tra tifosi bianconeri e altri che transitavano in auto. Scambi di battute tra opposte tifoserie, ma in un clima niente affatto di esasperazione. Intanto la sentenza sul calcio italiano ha fatto immediatamente il giro del mondo. «Trio italiano retrocesso in serie B», ha titolato in prima pagina il sito della Bbc. «Juve all'inferno», ha sparato L'Equipe, il quotidiano sportivo francese. «Juve, Lazio e Fiore in B», ha scritto il giornale sportivo spagnolo Marca che illustra la notizia con una grande foto di Luciano Moggi.

## DALLA PRIMA PAGINA

L'uomo non è fatto per lavorare, produrre, mangiare e morire. Quello è l'animale. L'uomo è fatto per vivere, lavorare, soffrire e godere: quando manca una di queste condizioni (si, anche il soffrire), è malato e va in analisi. Lo sport è uno spettacolo, godere dello spettacolo fa parte della gioia di esistere. L'errore madornale della giustizia sportiva è di poggare sulla «responsabilità oggettiva». Se le cose in Calciopoli stanno come le intercettazioni ci fan credere, allora abbiamo 25 colpevoli e mezza dozzina di super-colpevoli: i super-colpevoli non sono distrutti dalla sentenza, come dovrebbero, e il loro numero uno ha già ritirato la sua super-liquidazione e se la gode. Nessuna sanzione lo raggiungerà. Piangeranno i tifosi, ma non certo lui. È questo che è assurdo. Retrocedendo tre squadre, ed escludendo un'altra dalle coppe europee, tu avveleni un anno o due o tre di vita dei tifosi, i loro sabati, le loro domeniche, che vuol dire anche il loro lavoro, il loro rendimento, le loro famiglie. Si è visto nei Mondiali: campioni del mondo, e un popolo si scatena nel tripudio. Adesso: retrocessioni a raffica, e milioni di tifosi piombano nel lutto.

Verdetto lacerante

Gli scudetti vinti in questo modo non devono restare assegnati a mangiare e morire. Quello è l'animale. L'uomo è fatto per vivere, lavorare, soffrire e godere: quando manca una di queste condizioni (si, anche il soffrire), è malato e va in analisi. Lo sport è uno spettacolo, godere dello spettacolo fa parte della gioia di esistere. L'errore madornale della giustizia sportiva è di poggare sulla «responsabilità oggettiva». Se le cose in Calciopoli stanno come le intercettazioni ci fan credere, allora abbiamo 25 colpevoli e mezza dozzina di super-colpevoli: i super-colpevoli non sono distrutti dalla sentenza, come dovrebbero, e il loro numero uno ha già ritirato la sua super-liquidazione e se la gode. Nessuna sanzione lo raggiungerà. Piangeranno i tifosi, ma non certo lui. È questo che è assurdo. Retrocedendo tre squadre, ed escludendo un'altra dalle coppe europee, tu avveleni un anno o due o tre di vita dei tifosi, i loro sabati, le loro domeniche, che vuol dire anche il loro lavoro, il loro rendimento, le loro famiglie. Si è visto nei Mondiali: campioni del mondo, e un popolo si scatena nel tripudio. Adesso: retrocessioni a raffica, e milioni di tifosi piombano nel lutto.

Ferdinando Camon (www.ferdinandocamon.it)

## LE CONSEGUENZE

Chievo e Palermo ai preliminari. In Uefa giocheranno Livorno, Empoli e Parma

## Ripescate Lecce, Messina e Treviso

Ridisegnata la serie A 2006-2007. Inter e Roma in Champions

ROMA Il campionato di serie A 2006-2007 viene completamente ridisegnato.

Al posto di Juventus, Fiorentina e Lazio (retrocesse tra i cadetti) sono state ripescate Lecce, Messina e Treviso. Ovvero, le tre società che nel maggio scorso erano state condannate dalla classifica alla serie inferiore.

Ma anche il Milan, pur restando in serie A, non è messo troppo bene: partirà infatti con -15 punti. La squadra rossoneria non potrà inoltre disputare la prossima Champions League in quanto, pur essendo arrivata seconda in campionato, ha subito una penalizzazione per lo stesso campionato pari a 44 punti.

Ma non solo il campionato è rivoluzionato. Anche il prosieguo europeo cambia volto per due quarti: l'Inter e la Roma entrano di diritto in Champions mentre Chievo e Palermo disputeranno i preliminari (per queste due squadre non si tratta del debutto europeo in assoluto ma della prima



Massimo Moratti

partecipazione alla Coppa più importante). E ancora: in Coppa Uefa vanno Livorno, Empoli e Parma.

Ci si chiede: con tutto il rispetto per queste squadre, che credibilità potrà avere il calcio italiano all'estero soprattutto dopo avere appena vinto meritamente la Coppa del Mondo?



Francesco Totti

Interrogativi a parte, ecco la nuova serie A alla luce della sentenza emessa ieri sera dalla Caf: Ascoli,

Atalanta, Cagliari, Catania, Chievo, Empoli, Inter, Lecce, Livorno, Messina, Milan, Palermo, Parma, Reggina, Roma, Sampdoria, Siena, Torino, Treviso e Udinese.

li: ma, allora, tra partenopei c'era un certo Maradona e nella Juve viaggiava a cento orari Platini. Ora troverà quel Verona che le regalò proprio all'ultima giornata lo scudetto battendo al Bentegodi il Milan. E troverà anche il Genoa, finalmente ritornato nella cadetteria dopo stagioni di purgatorio; ritroverà il Mantova che regalò ai bianconeri un altro scudetto proprio all'ultima giornata quando al Martelli batté l'Inter di Sarti, Burgnich e compagnia bella.

Se vogliamo buttarla sul ridere, sarà in buona compagnia. Se vogliamo invece prendere le cose sul serio, in cadetteria vi resterà per almeno due anni e l'unica sua speranza sarà quella di vincere la Coppa Italia, il solo trofeo che le permetterà di tornare in campo europeo.

E lo stesso discorso vale per Fiorentina (appena tornata alla ribalta) e Lazio. Insomma, un ribaltone che può avere serie conseguenze.

Angelo Bonaccossa







A sinistra, l'ex dg della Juventus Luciano Moggi per il quale la Caf propone la radiazione. Sopra, alcuni tifosi della Fiorentina mentre aspettano la sentenza davanti allo stadio di Firenze. A destra, i tifosi della Lazio inneggiano davanti all'hotel Parco dei Principi, a Roma



Al Rocco partite di alto livello con squadre di grande prestigio e tradizione ricche di campioni. Più abbonamenti e più incassi

## Ora la Triestina giocherà in una B extralusso

Il presidente Fantinel: «Un campionato più difficile ma ne ricaveremo molti vantaggi»

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE È come se la Triestina fosse sbarcata all'improvviso in serie A. O meglio se Maometto non va alla montagna, la montagna va da Maometto. Sono Juve, Fiorentina e Lazio, condannate ieri dalla Caf alla retrocessione per illecito sportivo, ad affiancarsi loro malgrado all'Unione.

Ci fosse stato anche il Milan, la Lega avrebbe potuto assegnare lo scudetto direttamente a chi vincerà questa serie cadetta versione extralusso che profuma tanto di serie A. Certo per il titolo tricolore ci sarebbe anche l'Inter, più casto e puro di una verginella, ma i nerazzurri alla fine trovano sempre il modo per farsi del male. Scherzi a parte, questa serie B, dove nuotavano dei pesciolini come Triestina, Arezzo, AlbinoLeffe, diventa una vasca troppo piccola adesso che vi sono finite tre balene. Ma tant'è. Sarà almeno un campionato ricco, ricchissimo sotto il profilo tecnico. Alla Juve ci sarà la grande fuga ma qualche giocatore come Del Piero ha giurato fedeltà eterna alla Signora e quindi lo vedremo tra pochi mesi al «Rocco». E magari sfilerà qualche altro campione del mondo. Una goduria per lo spettatore che certi fuoriclasse potevano finora ammirarli solo alla tivù, una preoccupazione in più invece per la Triestina. Quello che luccica non è tutto oro o diciamo che anche l'oro può abbagliare. Con la presenza di questi tre squadroni (bisognerà comunque aspettare il verdetto della Corte federale che in secondo grado potrebbe mitigare le sentenze) il campionato diventa di colpo più difficile. Tuttavia con il fardello di punti di penaliz-

zazione che si portano sulla schiena, nessuno di questi tre club riuscirà a lottare per la promozione ma in campo detteranno legge. Del resto anche gli alabardati, puniti per un fax pigro che non ha inviato i bilanci in tempo, partiranno a -1. Sempre però con 29 punti di vantaggio sulla Juve, 11 sui viola e 6 sui laziali. Per l'Unione sarà importante riuscire a tenersi a galla, Fantinel ha dotato la squadra di un gommone con il quale non dovrebbe rischiare il naufragio. Questo dice almeno la carta.



Il presidente della Triestina Stefano Fantinel

Una serie B così nobile può diventare invece anche per la Triestina un affarone. Un campionato così ben frequentato sarà un boccone appetibile per le televisioni e

ne ma per vedere finalmente dal vivo Juve, Fiorentina e Lazio a cui vanno aggiunte le nobili decadute Napoli e Genoa saliti appena dalla C1 ma con programmi ultrambiziosi. Il presidente alabardato Stefano Fantinel è stupito per le sanzioni ma si frega già le mani: «Sarà un campionato più duro ma avvincente. Con questi squadroni dovremmo trarne qualche vantaggio, anche economico. Contiamo infatti di riempire lo stadio. Sarà un'esperienza stimolante per tutti e questi club comunque non avranno vita facile. Dovranno superare lo choc e attrezzarsi adeguatamente».

Più onori ma anche più oneri. Più introiti ma anche maggiori problemi logistici per gestire il massiccio flusso di tifosi di questi squadroni quando scenderanno al Rocco. E tale proposito, va considerato che lo stadio di Valmura deve essere al più presto adeguato alle ultime norme antiviolenza, visto che le sue strutture saranno messe a dura prova. In B però non c'è più posto per tutti. Venticinque squadre adesso sono troppe. Le retrocesse Lecce, Messina e Treviso si candidano per prendere il posto di Juve, Fiorentina e Lazio ma anche il Mantova (che ha perso la finale play-off di B con il Torino) avanza le stesse pretese. In questo momento i club sicuri di partecipare alla serie B sono Triestina, Crotone, Piacenza, Bari, Bologna, Modena, Rimini, Verona, Vicenza, Brescia, Arezzo, Spezia, Pescara, Cesena, Frosinone, Mantova, AlbinoLeffe, Napoli e Genoa. Ma la geografia della B potrebbe ancora cambiare.



Tifosi alabardati sugli spalti dello stadio Rocco

### IRIDATI

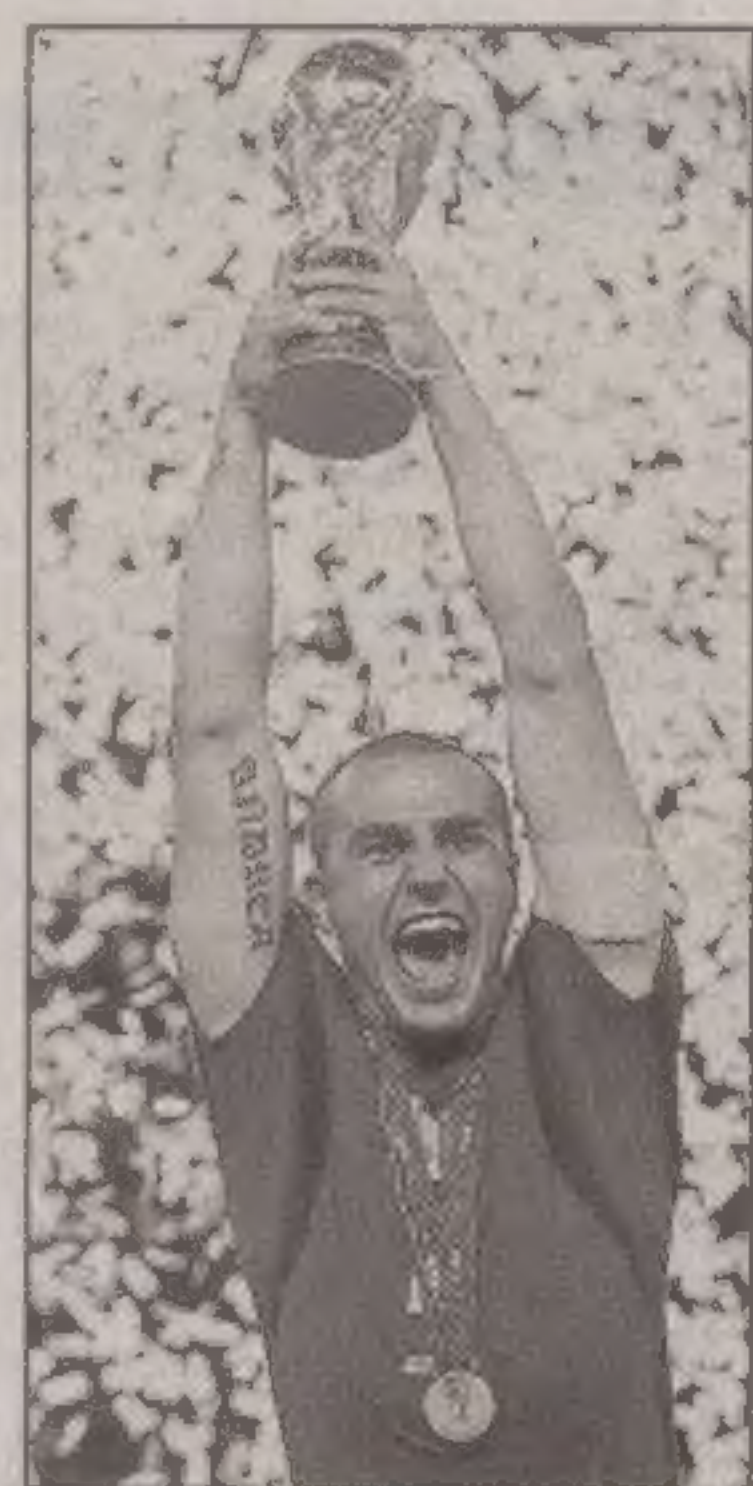
Cannavaro tra Madrid e Londra

## Gli azzurri retrocessi: Buffon verso Milano, Del Piero non tradisce

ROMA Polvere di stelle: il vento delle sentenze ha spazzato via anche frammenti azzurri. Sono i campioni del Mondo di Juventus, Lazio e Fiorentina che si ritrovano in serie B. Ma non per molto.

Gli eroi di Berlino non possono permettersi un anno di Purgatorio e le società non cercheranno di trattenerli appellandosi ai vincoli contrattuali. Saldi di fine mercato, con forti ribassi, ma non sventate di liquidazione. I più importanti club europei si avvicinano come iene alle prede ferite sapendo che queste non potranno opporre resistenza.

Il nome più gettonato nella lista della spesa è quello di Gianluigi Buffon. Il portiere azzurro, con tutta probabilità, finirà al Milan. La società rossonera non si fida più del brasiliano Dida, lontano parente della pantera che si aggirava due stagioni fa sui prati della serie A. Per chiudere la porta, Ancelotti punta sul suo pupillo che apprende volentieri a Milano anche per ragioni affettive visto che la sua compagna, Alena Seredova, lavora nella capitale della moda. Alle Juventus dovrebbero andare 15 milioni di euro più Christian Abbiati, rigeneratosi con la Vecchia Signora dopo un paio di stagioni vissute nella polverosa soffitta di Milano.



Fabio Cannavaro

Destinazione rossonera anche per Gianluca Zambrotta che non sente le sirene madriliste ed è orientato a restare in Italia. La prima alternativa è l'Inter dove potrebbe ricomporre con Grosso quella dittatura illuminata che ha governato le corsie esterne del Mondiale.

Ma il pezzo pregiato del mercato è Fabio Cannavaro, trattato come un membro della Cupola prima di Germania 2006, ed uscito dall'Olympiastadion come il protagonista in celluloido di un film della Kiefernacht. Tutti lo vogliono, Fabio Capello gli aveva già trovato un attico di lusso nel centro di Madrid ma da Londra è arrivata un'offerta del Chelsea alla quale non si può dire di no: 20 milioni alla Juve e triennale da 5 milioni per il giocatore.

Ma anche l'Inter si è procurata il carrello della spesa. Moratti ha sognato una squadra con Toni e Ibrahimovic ed avrebbe già messo mano al portafoglio. C'è da chiedersi che fine farà Adriano anche se il brasiliano potrebbe essere oggetto di scambio con la Fiorentina per avere il centroavanti azzurro.

E già che ci siamo, l'Inter potrebbe portare alla Pinetina anche German Camaranesi, azzurro di passaporto ma argentino di nascita e che quindi non avrebbe problemi di ambientamento nella più argentea della squadre italiane.

Destinazione Real Madrid per Trezeguet ed Emerson. Angelo Peruzzi resterà alla Lazio mentre Massimo Oddo potrebbe finire al Milan. Ma, per tanti campioni che se ne vanno, c'è anche chi resta. E' Alessandro Del Piero che con la Juventus ha firmato un patto di sangue. Col passerotto sulla spalla ed un bicchiere d'acqua fresca ha giurato fedeltà eterna ad una società che ha ormai impresso nel suo codice genetico. E' lui l'ultima bandiera del calcio.

Valentino Beccari

### CRONOLOGIA

## Tutte le tappe dello scandalo

ROMA Una nuova bufera, a partire dal 30 aprile scorso, minaccia il calcio italiano. Ma le nubi si erano addensate già da mesi. La Procura di Napoli, infatti, aveva aperto un fascicolo in cui comparivano i nomi di Luciano e Alessandro Moggi ed altri definiti dai testi «la combriccola romana». Il reato configurato è quello di frode sportiva. In parallelo, la Procura di Torino indaga su reati analoghi e intorno alle stesse persone. Nel mirino dei magistrati il campionato di calcio 2004/2005. Il 6 maggio i carabinieri bussano alla porta della Fgci, a Coverciano, negli uffici della Juve e in molte case. Scoppiò il caso e in Procura a Napoli inizia la sfilata di testimoni. L'8 maggio arrivano le dimissioni del presidente della Fgci, Franco Carraro, indagato insieme all'arbitro Massimo De Santis e all'ex-disegnatore arbitrale Paolo Bergamo. Diciannove le partite del torneo di serie A 2004/2005. E, intanto, si aggrava la posizione di Moggi: insieme ad Antonio Giraudo, viene indagato anche per concorso in sequestro di persona. Il 14 maggio arriva l'addio al calcio di Moggi. La Fgci ricomincia con il nuovo commissario Guido Rossi e viene nominato capo dell'ufficio indagini l'ex procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli (nella foto), che lunedì 4 giugno, inizia gli interrogatori.



### LE REAZIONI

Della Valle (Fiorentina): «Indagine fasziosa». Il ministro Melandri: «Il governo non ha interferito»

Juve: «E' inaudito». Milan: «Sentenza ingiusta»

Lotito (Lazio): «Verità violata, ricorreremo alla Corte di giustizia europea»

MILANO Il Milan non accetta il verdetto della Caf. «E' una sentenza insensata e ingiusta» commenta a caldo Nicolò Ghedini, senatore di Forza Italia e legale di Silvio Berlusconi. Affermazione che rispecchia l'umore dell'avvocato della società, Leonardo Cantamessa, pochi minuti prima che il presidente Rupert legga il dispositivo: «Serie A con punti di penalizzazione? Deve andare meglio».

In via Turati il coinvolgimento della società nell'affaire di Calciopoli è visto come un atto di ritorsione. Ghedini parla di «esecuzione sommaria» e sulla stessa linea è il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, che parla di una «Piazzale Loreto a rate». Il Milan non è altro che la vittima di dodici anni di regime Moggi. E' ingiusto che stia nella stessa barca della Juventus solo perché una persona (l'ex addetto agli arbitri, Leonardo Meani ndr) che non è neanche un dirigente ha protestato per alcuni gol annullati.

Sul concetto è concorde l'ex ministro e tifoso rossonero Maroni: «E' come se ci avessero mandati in B senza neanche la soddisfazione di poter risalire».

Ora per la società di via Turati non resta che ricorrere in appello alla Corte federale ma Gaetano Pecorella, avvocato penalista e deputato forzista, rilancia l'ipotesi di un indulto: «Sono sentenze troppo pesanti con le squadre e troppo leggere con i singoli rispetto alle colpe. Penso ad un atto di clemenza per molti dei giocatori che ci hanno fatto vincere il Mondiale».

E dura anche la reazione della Juventus: «Inaudito» è l'aggettivo usato. Il presidente della società bianconera, Giovanni Cobolli Gigli, è infuriato e parla di sentenza ingiusta. In generale, i 30 punti di penalizzazione inflitti al club torinese in B vengono visti al pari di una retrocessione in C. «E' inaudito» - sottolinea un comunicato letto dall'ad Jean Claude Blanc - Da un



Claudio Lotito

tribunale composto da giuristi di questa caratura ci aspettavamo una sentenza equilibrata, sia nella forma che nella sostanza. Evidentemente le nostre aspettative sono state mal riposte». In casa Lazio, invece, prende la parola patron Claudio Lotito. «Questa corte doveva pensare al mio comportamento di discontinuità con il siste-

ma, è una sentenza che non ci aspettavamo. Il sottoscritto non ha mai tentato - continua - di violare alcuna norma né di carattere sportivo né di carattere deontologico. Il fatto che alcuni arbitri coinvolti nelle nostre partite siano stati assolti dimostra che ho perseguito l'illecito perché ho parlato con il presidente e il vicepresidente della Federcalcio». Lotito annuncia che ricorrerà contro queste sentenze. «La Lazio ha il diritto-dovere di farsi sentire nelle sedi preposte e metterà in atto ogni azione per la tutela della società ma anche della verità che oggi è stata violata. Ricorreremo anche alla Corte di Giustizia europea».

Il presidente onorario della Fiorentina, Diego Della Valle, ritiene invece che nelle intercettazioni «non ci sia una frase che ci dimostri colpevoli. Sfidò chiunque a farlo. Fa paura il modo come siamo rappresentati, sembriamo dei malviventi. L'indagine è stata fazziosa e vogliamo essere messi

nelle condizioni di rispondere». L'industriale non vuole neppure pensare «a una Fiorentina in B. Chiedo solo che ci vengano fatte delle domande in tribunale. E una gogna mediatica che va avanti da un mese e mezzo. Evitiamo di criticare la giustizia e le portiamo rispetto ma parlando della giustizia sportiva, in questo caso, bisognava darsi altri tempi».

«Le sentenze non si commentano, si rispettano»: lo ha detto il ministro dello Sport, Giovanna Melandri. «Il Governo - ha aggiunto - non ha mai interferito nell'autonomia dei procedimenti della giustizia sportiva e non intende farlo nemmeno ora che si è concluso il procedimento di primo grado. Piuttosto, siamo impegnati sia a livello nazionale che europeo nella riscrittura di un nuovo quadro di regole che aiuti l'intero sistema calcio ad uscire dalla vera e propria "bolla" che è allo stesso tempo la causa e l'effetto di molti degli attuali problemi».



Conducenti nuovamente in rivolta e città in tilt dopo il no all'ipotesi di una licenza ogni due auto. Poi i rappresentanti sindacali tornano a trattare con il ministero

# Prodi sui taxi: governo avanti anche senza accordo

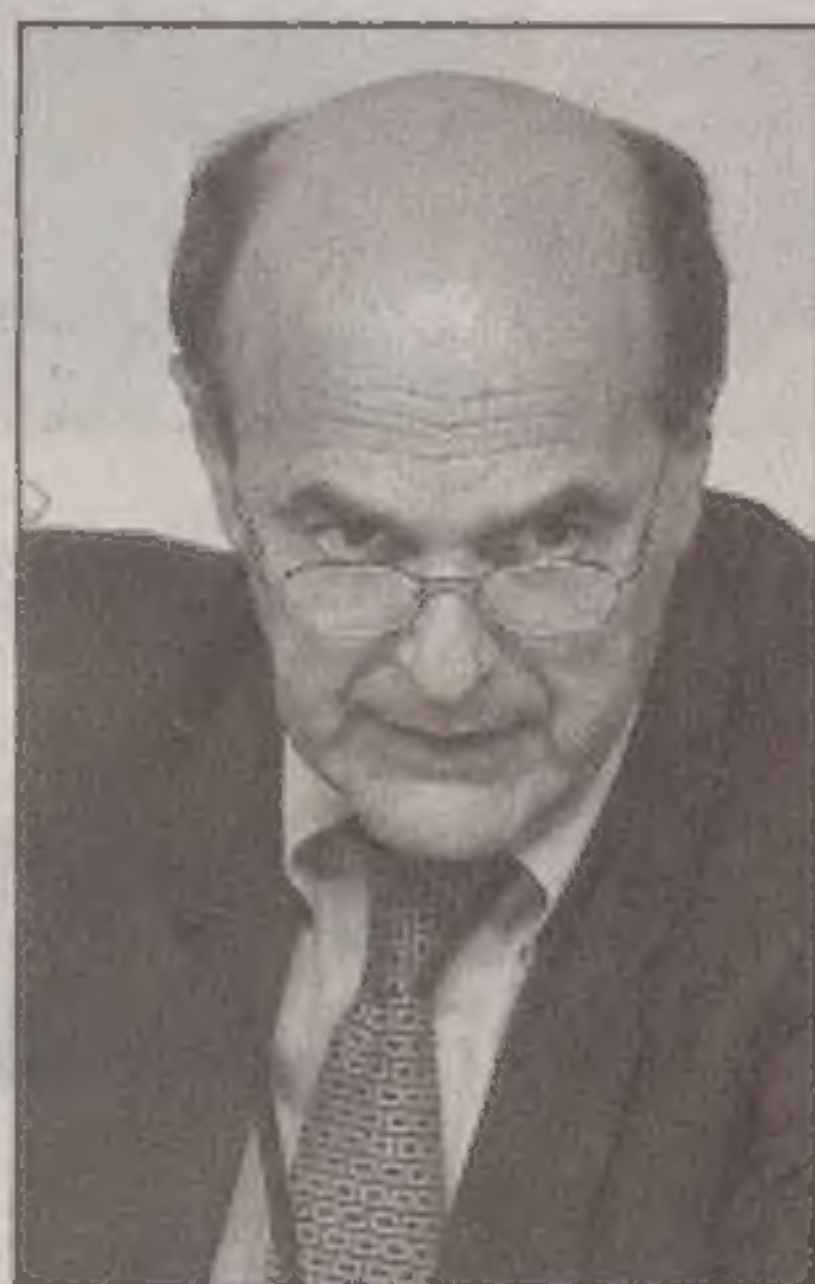
Bersani: le categorie non sono padrone del Paese. Il sindaco Veltroni tenta di allentare la tensione

## IL CASO

Parlano i responsabili delle principali catene distributive in regione

## Farmaci, in Fvg ipermercati pronti

**TRIESTE** Lo sbarco dei farmaci negli ipermercati regionali è alle porte. Mancano ancora le prescrizioni legislative di quanto nel decreto Bersani è previsto solo a livello di proposta, ma i supermercati sono pronti. A sostenerlo sono i responsabili di alcune delle principali catene distributive operanti in regione. «Coop ha sempre ritenuto - dichiara, dalla sede centrale di Reggio Emilia, la responsabile relazioni esterne di Coop Consumatori Nordest, Danila Forti - che in un settore fondamentale come quello della salute non debbano esserci barriere legislative ad un mercato più libero. Per questo a gennaio abbiamo promosso la campagna "Farmaci Liberi" che si sta concludendo in questi giorni. La campagna ha previsto due forme di intervento: la proposta di legge di iniziativa popolare per la quale sono state raccolte 174.772 firme presentate il 9 febbraio all'allora vicepresidente della Camera Fabio Mussi e una petizione di cui nei prossimi giorni saranno consegnate le 800.000 cartoline raccolte». «I nostri punti di vendita - continua Danila Forti - si stanno ovviamente attrezzando sulla base di quanto emerso dal decreto Bersani



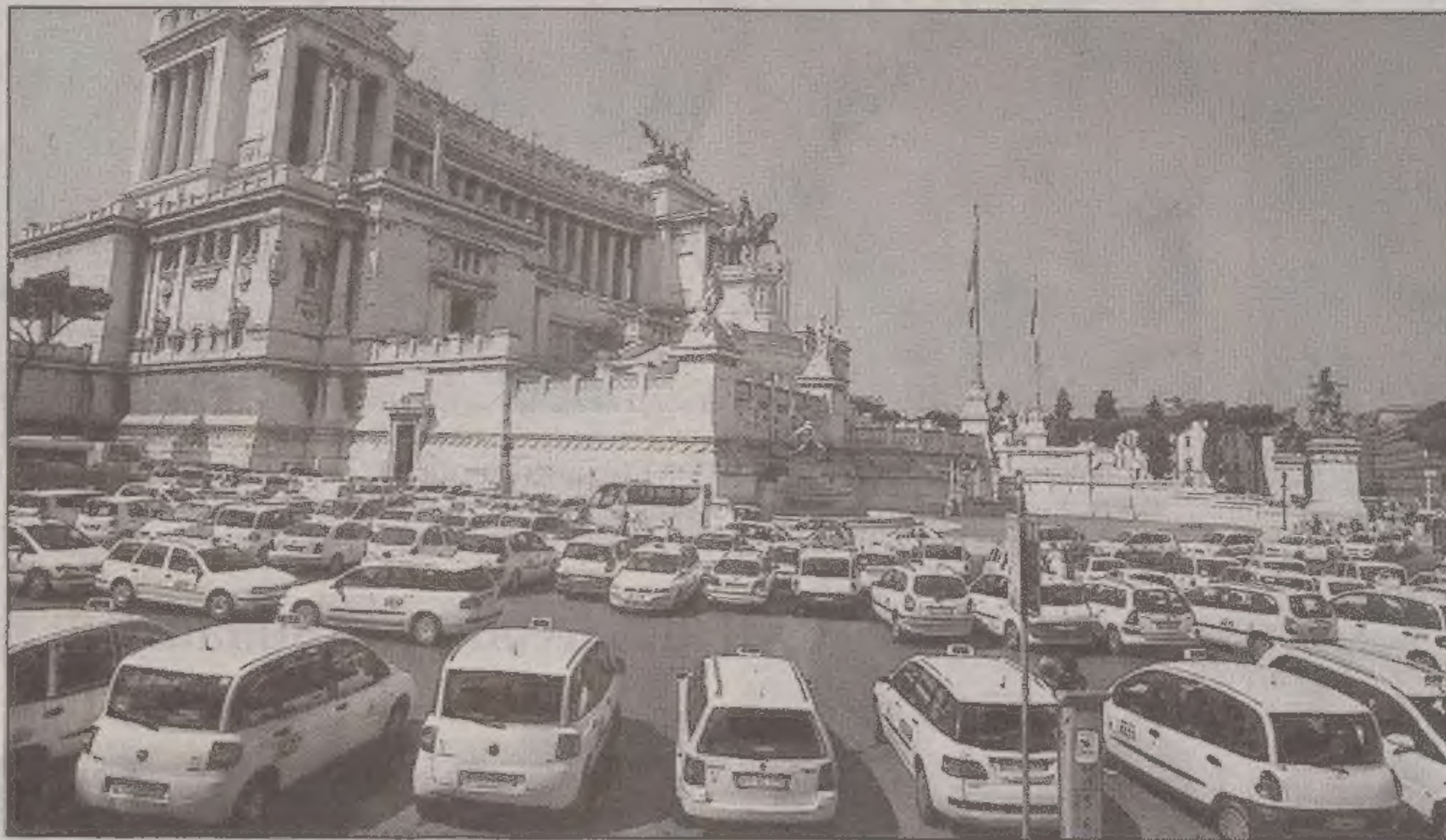
Il ministro Bersani

ni e quindi siamo attualmente in una situazione "in fieri". Dovremmo poter realizzare qualche struttura pilota in settembre - ottobre e partire con la vendita in modo omogeneo da gennaio 2007. Inizialmente - conclude - le nostre strutture interessate saranno gli ipermercati e i supermercati, ma non escludiamo un'estensione successiva anche ai supermercati più grandi. «Anche noi siamo pronti - le fa eco dalla centrale dell'Aspiag srl di Padova (che gestisce i marchi Despar, Eurospar e Interspar) l'amministratore delegato Harald Antley - da quattro anni, infatti, abbiamo

iniziato ad inserire negli ipermercati un assortimento parafarmaceutico (cerotti, integratori, ecc.) ed abbiamo avuto ottimi risultati di vendita. Condividiamo, quindi, l'apertura di mercato prevista dal decreto Bersani. Per definire i tempi, dobbiamo, però, aspettare che il decreto venga specificato un po' meglio. Bisogna, ad esempio, capire cosa si intende per vendita assistita. In ogni caso, ritengo che partiremo dai punti vendita più grandi (intorno ai 1000 metri quadri) per poi passare ai più piccoli». Anche il direttore del gruppo Coop di Tolmezzo, Aldo Zambelli apprezza la nuova possibilità offerta dal decreto. «Come movimento cooperativo - afferma - valutiamo da tempo positivamente la possibilità di introdurre i farmaci nei supermercati. Per arrivare all'atto pratico dovremo aspettare i meccanismi attuativi del decreto legge. Dovremo, poi, trovare gli accordi per l'approvvigionamento dei prodotti. Vogliamo partire, comunque, non appena possibile nei nostri punti vendita più grandi (oltre i 1200 metri quadri) in modo da poter dare un servizio adeguato e serio ai nostri clienti».

Carlo Tomaso Parmegiani

**ROMA** Braccio di ferro tra governo e tassisti durante la notte. Duro il governo, anche se dialogante. «Le categorie non sono padrone del Paese», così ha sintetizzato il ministro dello Sviluppo Pierluigi Bersani la linea dell'esecutivo dopo il riaccendersi delle proteste. Niente taxi a Fiumicino, all'aeroporto torinese di Caselle, allo scalo di Milano-Linate e a quello di Genova, mentre raduni di taxi a Piazza Venezia a Roma e a Piazza del Plebiscito a Napoli hanno mirato durante le prime ore della giornata di ieri ad impedire anche il transito dei bus. I tassisti hanno cercato di paralizzare le città, in un clima di grande tensione, sfociato alle 14 di ieri nell'aggressione di due giornalisti, presi a spintoni e calci. Ieri pomeriggio nuova convocazione del ministro dello Sviluppo a via Veneto per tentare una ricucitura con la proposta di dare ai Comuni la possibilità di fare una sperimentazione per sei mesi o su una percentuale ridotta di auto già in circolazione. Dopo ore e ore di protesta i tassisti hanno accettato di aspettare l'esito della nuova trattativa nei giardini del Circo Massimo. Ma l'ipotesi di un ripensamento del governo sembra smentita dallo stesso Romano Prodi il quale ha dichiarato poco prima dell'inizio dei negoziati: «Se i tassisti non sono d'accordo, il governo andrà avanti. Si può pensare di fare riforme senza avere categorie che si ribellano», si è chiesto. Carlo Bologna, nota tra i tassisti romani, capofila delle proteste, ha lanciato subito l'iniziativa di fare un'altra giornata di sciopero per il 25.



La protesta dei tassisti ieri mattina in piazza Venezia a Roma, dopo il presidio notturno

Ieri è stata una giornata calda in tutta Italia. Per lo più ieri si è trattato di proteste spontanee. A Napoli le auto bianche sono state parcheggiate davanti al Municipio, a Perugia c'è stato uno sciopero di otto ore davanti alla stazione, a Milano i con-

ducenti avevano bloccato l'accesso all'aeroporto. Il blocco del traffico, i passeggeri a piedi, i cittadini che non hanno trovato un'auto di notte, tutto questo è sembrato insopportabile ad alcuni esponenti del governo. Così Enrico Letta, vicepresidente

della Camera non ha escluso di ricorrere ai prefetti per le precettazioni. Ma il Viminale ieri ha raccolto la raccomandazione di Letta e ha dato indicazioni precise: non devono essere permessi blocchi della circolazione e dovrà essere garantita il ri-

spetto della legalità e la mobilità dei cittadini.

Al tavolo delle trattative era presente anche il sindaco di Roma Walter Veltroni, che ha cercato di disinnescare la tensione sostenendo che una licenza per due targhe (proposta del governo) non ha nulla a che fare con il cumulo delle licenze che i tassisti non vogliono perché è una proposta che punta a valorizzare le licenze dei taxi e non a sminuirne il valore. «Il ministro Bersani ci aveva assicurato sul cumulo delle licenze e noi in cambio ci eravamo resi disponibili ad un potenziamento del servizio, ma non è servito», ha commentato Lorenzo Bittarelli segretario dell'Uil.

Il decreto aveva allarmato i tassisti perché toglieva il divieto del cumulo delle licenze, aprendo la strada a chi poteva permettersi di avere più licenze in mano e far lavorare gli altri come dipendenti. «I tassisti temono che possano entrare grandi industrie in un settore che è sempre stato artigianale», dice Renata Polverini segretaria dell'Uil. In pratica, il governo aveva accettato di togliere il divieto di cumulo, è stato d'accordo sulla flessibilità dei turni (a Roma si lavora al massimo sette ore e mezza, a Milano nove ore) e sulla richiesta di affiancare al conducente titolare della licenza anche un altro conducente che avrebbe potuto portare l'auto per un altro turno di lavoro. Così pensavano si potesse chiudere la partita. Ma i tecnici di Bersani hanno insistito all'ultimo: si alle richiese, ma una licenza per due targhe di macchine. Il che è come dire che comunque ci saranno più tassisti.

Antonella Fantò

## SCIOPERI SOSPESI

**ROMA** Trasporti regolari la prossima settimana: i sindacati infatti hanno deciso di sospendere le agitazioni fissate per il 19 luglio (trasporto locale), 20 luglio (Alitalia) e 21 luglio (Ferrovie) a seguito delle assicurazioni del governo sul settore. Mercoledì 19 è stato fissato il primo incontro della cabina di regia di Palazzo Chigi sulla questione Alitalia. Lo riferiscono fonti sindacali. La decisione di sospendere gli scioperi - hanno spiegato i rappresentanti sindacali - discende dall'esito della riunione e in particolare dall'instaurazione della cabina di regia che dovrà affrontare tutti i nodi del settore. «Se la cabina di regia funziona è una svolta» ha commentato Solari - perché si rafforza l'idea che l'intero

sistema dei trasporti ha bisogno di programmazione e dell'assunzione di responsabilità da parte del governo. Le premesse perché funzioni ci sono, sia per il metodo seguito sia per lo strumento adottato: alla cabina vengono infatti attribuiti compiti di programmazione e di orientamento strategico di tutto il settore trasporti». «Noi investiamo in questa prospettiva - ha concluso Solari - Mi auguro che funzioni perché altrimenti se bruciamo l'ultimo vascello la situazione sarebbe destinata a peggiorare rapidamente». «Abbiamo aperto una linea di credito col governo - ha sottolineato Giuseppe Caronia, segretario generale della Uil - ma sicuramente misureremo sui contenuti la validità dell'accordo».

## Dopo gli attacchi alla procura di Potenza Inchiesta su Vittorio Emanuele Il pm titolare Woodcock chiede di essere tutelato dal Csm

**ROMA** Il pm di Potenza John Woodcock, titolare dell'inchiesta su Vittorio Emanuele, ha chiesto al Csm di essere ascoltato per poter fornire tutti i chiarimenti sulle vicende che lo riguardano, ma soprattutto di essere tutelato dagli attacchi che sono stati rivolti a lui e alla magistratura di Potenza. La richiesta contenuta in una lettera che è giunta ieri a Palazzo dei Marescialli.

«Sulla richiesta di Woodcock deciderà la I commissione del Csm tempestivamente, mi auguro già lunedì, trattandosi di una pratica già all'ordine del giorno» è l'auspicio del consigliere del Csm, Francesco Menditto, uno dei componenti della I commissione, che fa notare come «la I commissione proprio recentemente ha ascoltato due magistrati, i dottori Laudi e Maddalena, che avevano chiesto di essere sentiti a loro tutela». Menditto esprime un giudizio positivo sull'iniziativa assunta dal pm di Potenza: «Trovo estremamente corretto il comportamento di un magistrato che attaccato in ogni modo si rivolge all'organo di autogoverno per essere ascoltato».

Il consigliere di Magistratura democratica ritiene «sempre più preoccupante la vicenda di Potenza». «Da un lato - spiega - le indagini della procura trovano conferma nei provvedimenti del gip e del Riesame, dimostrando la bontà dell'attività di pm. Dall'altro si susseguono gli attacchi quotidiani ai magistrati; si accavallano le indagini e le inchieste condotte anche dalla procura generale che è in contrasto da tempo con la procura della Repubblica; vengono diffuse notizie generiche infondate come quella della conoscenza da parte di giornalisti e password della procura, notizia smentita dallo stesso procuratore». «Tutto questo oggettivamente - conclude Menditto - rischia di rallentare l'azione e le indagini della procura di Potenza, ma sono convinto che i magistrati continueranno a fare il loro lavoro con serenità».

La Commissione europea prepara l'avvio di una procedura d'infrazione contro la legge varata dal Centrodestra

## «La Gasparri viola le norme europee»

Rai e Mediaset favorite nel passaggio dall'analogico al digitale

**BRUXELLES** la legge Gasparri non è conforme alle direttive europee perché favorisce gli operatori attuali nel passaggio dal sistema televisivo analogico al sistema digitale. È sulla base di questa conclusione che mercoledì prossimo la Commissione europea, secondo quanto risulta da fonti di Bruxelles, dovrebbe decidere di inviare al governo italiano una lettera di messa in mora.

Secondo fonti comunitarie i servizi della commissaria all'Antitrust Neelie Kroes ritengono che la legge che disciplina la transizione da un sistema tv all'altro attribuisce «diritti speciali» ai soggetti che attualmente utilizzano le frequenze analogiche «il passaggio naturale e automatico alla trasmissione digitale terrestre».

Il caso è stato aperto da un esposto di Altroconsumo contro la legge Gasparri perché attribuisce illegittimamente a Rai e Mediaset diritti speciali che ne rafforzano la posizione dominante e impediscono l'accesso al mercato a nuovi operatori».

«Il ministro Gentiloni presenti un decreto di liberalizzazione, sul modello di quello Bersani, nel settore delle comunica-



Maurizio Gasparri di An ex ministro delle Comunicazioni

zioni» dice intanto a Radio Radicale il deputato dell'Ulivo Giuseppe Giulietti.

«Condivido l'impostazione data dal presidente Prodi e dal ministro Bersani nel decreto sulle liberalizzazioni» - spiega Giulietti - e sono sicuro che il ministro delle Comunicazioni

Gentiloni, che sta ben operando, vorrà fare una operazione analoga, una sorta di decreto Bersani, quindi a costo zero, applicato al mondo delle comunicazioni».

«Non penso solo alle pur necessarie grandi riforme del conflitto di interessi e della legge

Gasparri - continua Giulietti - Parlo di riforme che il governo potrà approvare, riforme a costo zero, per stabilire che i partiti non possano più controllare la Rai, per cambiare la fonte di nomina del cda Rai, per stabilire che tutte le nomine Rai vengano fatte per concorso e che telepromozioni e telegiornali non siano più di Mediaset e Rai, per aprire un altro mercato per le altre emittenti italiane». «Insomma si possono assumere una serie di provvedimenti - conclude Giulietti - tesi ad aprire il mercato e a premiare il consumatore, tutti a costo zero».

Il futuro del digitale terrestre in Italia passa attraverso il lancio di una Freeview, cioè di un'offerta gratuita aggiuntiva, forte, semplice, coordinata, basata su un pacchetto di nuovi canali attraenti proposti simultaneamente, che coinvolgano editori diversi, garantisca una copertura omogenea e siano riuniti sotto un marchio unificante. È il progetto di cui ha parlato ieri a Napoli Piero De Chiara, presidente di DgTvi, aprendo i lavori della seconda conferenza nazionale dell'associazione di broadcaster.

## IN BREVE

**Salta la segreteria di oggi**  
Rosa nel pugno, dopo il caso Villetti stallo nel partito

**ROMA** È paralisi nella Rosa nel pugno. Le fibrillazioni seguite alle dimissioni di Roberto Villetti da capogruppo alla Camera arrivano a un livello tale da far saltare la segreteria prevista per oggi. Fino a ieri pomeriggio si è cercata una soluzione. Boselli e Pannella si sono scambiati una serie di lettere ed e-mail, e si sono sentiti anche telefonicamente, ma alla fine le posizioni sono rimaste distanti e la segreteria non viene convocata. «Mi pare che sia un dialogo tra sordi», osserva un esponente della componente radicale.

**Scajola sui servizi segreti: riforma con garanzie**

**IMPERIA** C'è bisogno di una legge che assicuri le garanzie funzionali a chi opera nei servizi segreti e che, nel contempo, garantisca l'interesse superiore dello Stato. Lo ha dichiarato Claudio Scajola, presidente del Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza (Copsi), Claudio Scajola. «Sono molto onorato di questo incarico - ha aggiunto - pur sapendo che i Servizi stanno trascorrendo un momento molto particolare per le polemiche sul rapimento dell'imam di Milano e per l'indagine giudiziaria in corso».

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Rinaldi  
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**  
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**  
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),  
**LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarini, Corrado Belli, Enrico Cuccini, Luigi de Pappis, Milvia Fiorini, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianroberto Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pirelli, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adalberto Valducci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennisani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese esportazione. **Arretrati:** dopo il prezzo di copertina (max 5 anni). **Poste Italiane S.p.A.** - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 40) art. 1, comma 1, DCB Trieste

**Prezzi:** Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, grivulio in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo) € 1,00. **Il Piccolo:** Slovenia SIT 150, Croazia KN 6

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 42a, tel. 040/6728311, fax 040/365046.  
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (flessibile), posizione e data prestabilita € 255,00 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella a pag. € 850,00 (flessibile) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340 - 6,80 per parola: croce € 20,00, Partecipazione € 4,70 - 9,40 per parola - Avvisi economici vedi tariffe (chiamata). **Manichette:** 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 luglio 2006 è stata di 48.450 copie. **Responsabile trattamento dati** (D.LGS. 30-5-2003 n. 196) **SERGIO BARALDI**

Certificato n. 5514 del 16.12.2005

## DALLA PRIMA PAGINA

**L**a città avrebbe potuto mettere sui piatti della bilancia buone ragioni per il no e altrettanto buone ragioni per il sì. Per il no incide l'idea di una città che non deve diventare polo energetico, che non accetta rischi ambientali, che non vuole derogare sui temi della sicurezza, che non può pensare di sommare al proprio interno le più disparate e contraddittorie funzioni economiche e immagina un proprio sviluppo legato a vocazioni territoriali variamente interpretate. Porta a dire non anche una revisione delle prospettive economiche della comunità, certo minoritaria, di cui il miglior interprete è il giovane, generoso ed entusiasta leader di quell'area politica che è Alessandro Metz il quale, peraltro, ha sempre dichiarato che il comitato per il referendum non è per un no a priori ma vuole esclusivamente dare ai cittadini uno strumento di scelta non mediata.

Per il sì ai rigassificatori pesano tutte le riflessioni di Roberto Morelli, vere, ponderate, realistiche. Io ne aggiungo due.

La compartecipazione locale al gettito fiscale dell'impresa che realizza l'impianto è calcolabile in 200 milioni di euro l'anno. Vecchi 400 miliardi di lire.

Io ritengo corretto che se Trieste volesse, o dovesse, accettare consapevolmente l'impianto anche per un interesse energetico nazionale questo rilevantissimo importo annuo dovrebbe essere utilizzato per lo sviluppo della città e

## La politica che rifiuta di decidere

per il lavoro e la formazione dei suoi giovani.

Ma non basta: la prossima, probabile, cessazione del regime di benzina agevolata potrebbe essere compensata da un utilizzo del gas per il trasporto pubblico e privato con benefici economici e ambientali oltre alla più volte citata riduzione del costo delle bollette del gas come diretto sconto ad ogni singolo cittadino. Se queste possono essere ragioni di un sì avrei suggerito di invertire i termini del ragionamento.

Prima di pronunciarsi Trieste avrebbe dovuto conoscere nel dettaglio le utilità possibili. Se i 200.000.000 di euro all'anno (400 miliardi di lire) fossero investiti a Trieste peserebbero sul giudizio ben più se fossero dispersi, confusi e sparpagliati nei capitoli del bilancio regionale.

Il sindaco - secondo me - avrebbe dovuto imporre il suo sì consapevole, reso autorevole da un voto del Consiglio comunale, per aprire una vertenza a favore della città anche nei confronti della Regione. Con il «silenzio-assenso» ha reso più debole Trieste. Lo spero che «i garanti» che dovranno pronunciarsi sull'ammissibilità del referendum consentano di raccogliere le firme per effettuarlo e di poter discutere di queste cose che il tanto rivendicato primato della politica ha fatto di tutto per evitare di conoscere e non ha consentito alla città di trattare i possibili benefici pubblici collettivi.

Gianfranco Carbone

## Tesoro: nomine imminenti per Alitalia, Anas e Fs

**ROMA** Il governo sta definendo strategie e nuovi vertici delle aziende controllate dal Tesoro. Le nomine sono imminenti, ad iniziare dai prossimi giorni e non saranno fatte in un'unica soluzione. Nella rosa di nomi per Fs, Anas ed Alitalia ci sono anche, nell'ordine, Mauro Moretti, Francesco Mengozzi e Maurizio Basile, ma le rose sono molto più ampie. Lo ha detto il presidente del Consiglio Romano Prodi nel corso di una intervista con Reuters. Alla domanda se confermasse che i nomi di Moretti, Mengozzi e Basile sono nella rosa dei nuovi presidenti di Fs, Anas ed Alitalia, Prodi ha risposto: «Questi nomi sono di gente onesta e capace. Le rose sono molto più ampie, sto vedendo. Stiamo lavorando non su singoli nomi, ma sulle squadre. Per queste società, per Fs, Anas... stiamo cercando di definire strategie chiare, uomini legati a queste strategie. Posso assicurare che un paio di persone di alto livello mi hanno detto di no», aggiungendo che il diniego è venuto soprattutto sulla difficoltà di poter mantenere gli obiettivi che il governo vuole che siano raggiunti.





MEDIO ORIENTE  
IN FIAMME

Proseguono i raid aerei del governo di Olmert. I lanci di razzi in territorio israeliano provocano due morti e colpiscono una nave

# Israele e Libano in guerra, bombe su Beirut

Distrutta la sede di Hezbollah. Il capo illeso minaccia: «Sarà conflitto totale». Oltre 60 le vittime civili

**GERUSALEMME** In Medio Oriente è guerra. La campagna israeliana di ritorsione alla cattura di due soldati da parte di Hezbollah è proseguita per il terzo giorno con bombardamenti su Beirut e sul resto del Libano. Le vittime civili sono ormai 61. «Ci fermiamo solo se Hezbollah disarmata» ha detto il premier Olmert. «Sarà guerra totale» ha risposto il capo Hezbollah mentre un diluvio di razzi colpiva Israele.

**BEIRUT SOTTO LE BOMBE.** Dall'alba e fino a tarda sera Beirut è stata ripetutamente colpita da raid aerei e navali israeliani che hanno ucciso almeno cinque civili. Velivoli con la Stella di David hanno sferrato tre attacchi all'aeroporto internazionale prendendo di mira, dopo i depositi di carburante, anche le piste e il terminal. Un nuovo bombardamento ha colpito poi il quartiere di Haret Hreik, mirando alla sede della radio di Hezbollah, Al Nur. In serata cinque nuove esplosioni, provocate da raid aerei e da colpi di cannone delle unità navali, hanno distrutto il quartier generale di Hassan Nasrallah, capo di Hezbollah che si è salvato, oltre a una cavalcavia e una strada.

**AZIONE A LARGO RAGGIO.** Altri bombardamenti hanno avuto come obiettivo, in tre diverse riprese, l'autostrada che collega il Libano a Damasco (unica via di fuga rimasta per la popolazione) colpendo un radar e la cavalcavia di Zahran; secondo la Tv libanese Lbc ci sarebbe «un numero imprecisato di morti e feriti». Bersagliate anche le zone di Sidone e Tiro a sud, la fascia a ridosso della «linea blu» di demarcazione, la zona di Kham nel Libano sud-orientale e la valle orientale della Bekaa, dove è stata colpita una base del Fronte popolare di liberazione della Palestina.

**LE TRE CONDIZIONI DI OLMERT.** Il premier israeliano Ehud Olmert ha fatto sapere che è pronto a ordinare la cessazione degli attacchi in cambio del rilascio dei due soldati in ostaggio, la fine dei lanci di razzi contro lo stato ebraico e l'attuazione della risoluzione 1559 dell'Onu, che prevede tra l'altro il disarmo della milizia filoira-

niana. **LA RISPOSTA: GUERRA TOTALE.** Il leader del «Partito di Dio», Hassan Nasrallah, ha risposto in un messaggio audio che se Israele «vuole la guerra, avrà la guerra totale, ad Haifa e anche più a sud» e che «il confronto non è più per lo scambio di prigionieri». Ha anche affermato che i suoi uomini hanno distrutto una nave da guerra israeliana al largo di Beirut. Secondo la tv israeliana si tratta di una motovedetta che avrebbe subito solo danni lievi. Non ci sarebbero feriti.

**DILUVIO DI RAZZI SU ISRAELE.** Intanto per tutto il giorno sono continuati i lanci di razzi da parte degli Hezbollah. Un centinaio si sono abbattuti nel nord di Israele, uccidendo una nonna e il suo nipotino e ferendo oltre 40 persone. Colpiti il comando militare di Nerun e le città di Safed, Hatzor, Rosh Pina e Naharya. A Haifa la popolazione è stata ammonita a non restare allo scoperto. Circa 220 mila civili si sono trasferiti nei rifugi.

**I SOLDATI LASCIA-NO GAZA.** Sul fronte meridionale israeliano, anche la città di Sderot è stata bersagliata a più riprese da razzi lanciati dalla vicina Striscia di Gaza. In

matinata la tensione era calata con il ritiro da Gaza di una brigata israeliana che vi aveva operato per due giorni. In serata miliziani palestinesi hanno aperto con l'esplosivo una breccia lungo il confine con il Sinai egiziano, all'altezza di Rafah, e oltre 500 palestinesi, da settimane bloccati in territorio egiziano, sono sciamati verso Gaza sotto i colpi separati da elicotteri israeliani. Dal 25 giugno, da quando cioè miliziani legati a Hamas hanno rapito in territorio israeliano un soldato, 88 palestinesi sono rimasti uccisi.

**IL PAPA: BASTA VIOLENZE.** «Preghiamo soprattutto perché tutti cessino la violenza». Così ieri Benedetto XVI dopo che il cardinale Angelo Sodano aveva deplorato a nome del Vaticano l'attacco al Libano «una nazione libera e sovrana». **BUSH AL FIANCO DI ISRAELE.** Bush ha fatto sapere che non ha nessuna intenzione di chiedere a Israele di fermarsi, si limiterà a premere perché vengano limitati il più possibile i danni a cose e civili.



Un'auto distrutta sulla superstrada Beirut-Sidone, bombardata ieri

Il presidente del Consiglio interviene sullo scontro in atto. L'ex ministro degli Esteri Fini definisce «irresponsabile» la posizione italiana

## Prodi: «L'Ue e l'Onu deplorano l'escalation e l'uso della forza»

**ROMA** Fermare la spirale di violenze che sembra trascinare un'altra volta il Medio Oriente nella guerra. Il governo italiano chiede l'intervento dell'Europa e dell'Onu per tentare di bloccare l'escalation negli scontri fra Israele e Hezbollah in Libano. Condanna gli attacchi contro i soldati israeliani, ma anche la risposta «sproporzionata» di Israele, come l'ha definita il ministro degli Esteri Massimo D'Alema.

«Pur riconoscendo la legittima preoccupazione di Israele e condannando il rapimento dei soldati - ha detto ieri Romano Prodi - deploriamo l'escalation e l'uso della forza e i gravi danni alle infrastrutture del Libano, di Gaza e le vittime civili che i raid hanno procurato». Prodi, che oggi un colloquio con Bush al vertice del G8, si è quindi appellato a tutte le parti per chiedere «un'immediata cessazione delle ostilità» per evitare, ha sot-

tolineato, di tornare 20 anni indietro.

Una linea che è stata però duramente contestata dal centrodestra, schierato a difesa delle azioni militari di Israele. Per Fini un governo «irresponsabile», isolando Tel Aviv, rischia di alimentare la violenza. Ma posizioni diverse sono emerse ancora una volta anche all'interno dell'Unione. La sinistra radicale, Rifondazione e Pdci, calcano infatti al contrario l'accento sulle responsabilità di Israele, fino a chiedere, come fa la senatrice Manuela Palmeri, che il nostro governo ritiri l'ambasciatore italiano da Tel Aviv.

Martedì Massimo D'Alema dovrebbe riferire alla Camera sulla situazione in Medio Oriente, e sarà quella l'occasione anche per precisare le posizioni in campo. Ieri il presidente di Montecitorio Fausto Bertinotti ha puntato l'indice contro «l'inconsistenza dell'Euro-



Il premier Romano Prodi

pa» nella crisi. Duri attacchi ad Israele sono venuti invece sia dal capogruppo di Rifondazione, Gennaro Migliore, per il quale quella di Tel Aviv è

«un'aggressione preventiva che tende a riscrivere gli stessi equilibri nel Medio Oriente», sia dal numero due del Pdci, Marco Rizzo, per il quale «Israele è assolutamente al di fuori di ogni regola internazionale».

Frenano invece l'Italia dei Valori di Di Pietro e l'Udeur di Mastella che chiedono di non mettere sullo stesso piano Hezbollah e lo Stato di Israele. Mentre Piero Fassino e Francesco Rutelli chiedono una iniziativa internazionale che imponga una tregua immediata. Pur riconoscendo che Israele «ha subito attacchi gravissimi», ribadisce Rutelli «occorre che le risposte siano proporzionate, ma che soprattutto si fermi questa spirale».

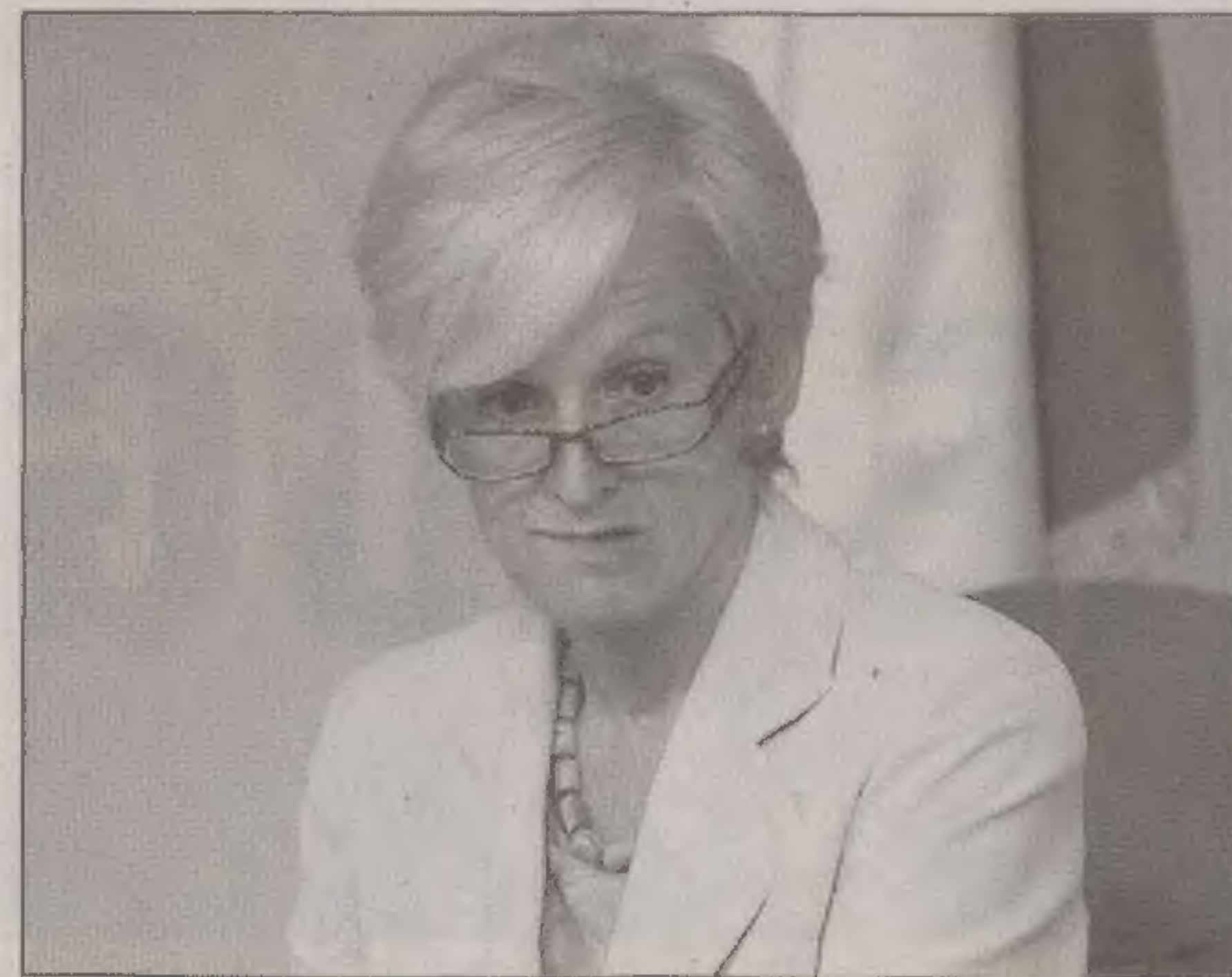
Non la pensa così il centrodestra. Per Fini, il governo Prodi-D'Alema ha spezzato il rapporto di fiducia con Israele, negandogli «perfino il diritto all'autodifesa». Un grave

«errore strategico», secondo il leader di An, che indurrà Israele a guardare solo agli Usa e radicalizzerà il conflitto.

L'inasprirsi del conflitto in Medio Oriente, intanto, si ripercuote sul prezzo del petrolio che tocca un nuovo record a 75,40 dollari barile. A ruota il timore di un rallentamento nella crescita economica pesa sui listini del Vecchio Continente che chiudono in calo la settimana. Tra le performance peggiori quella di BHP Billiton e Rio Tinto che ha entrambi lasciato sul terreno il 3 per cento. Pesanti riflessi anche sui titoli della chimica e sulle compagnie aeree. Basf ha perso il 2,1 per cento, British Airways ha chiuso in calo del 2,4 per cento, Ryanair del 2,4 per cento, Iberia del 3 per cento, Alitalia del 2,9 per cento. Continental, che avverte di registrare un incremento nei costi delle materie prime, ha ceduto il 3,6 per cento toccando i livelli più bassi da gennaio.

Il progetto legislativo in tre soli articoli prevede un aumento della spesa di 100 milioni e promuove anche l'allattamento al seno

**ROMA** Tre soli articoli e un aggravio di spesa da 100 milioni di euro. È un disegno di legge che fa già discutere quello approvato dal Consiglio dei ministri in materia di Salute della donna e del bambino. Promuove il parto senza dolore per ridurre il ricorso al parto cesareo, estende il servizio del 118 anche al trasporto del neonato in emergenza. E chiede di incrementare l'attività dei consultori, promuovere l'allattamento al seno e superare le disuguaglianze territoriali e sociali per l'accesso ai servizi di tutela materna infantile con attenzione alla popolazione immigrata. Nessun riferimento bibli-



Il ministro Livia Turco durante il consiglio dei ministri di ieri

quando presenta il provvedimento parla di «priorità nazionali». E archivia l'articolo «tu partorirai con dolore», con l'iniziativa «a sostegno della maternità, della salute della donna e del bambino. Compreso il potenziamento di tutte le forme di parto indolore e il miglioramento dell'assistenza ai bambini nei primi mesi di vita».

Il tutto d'intesa con le Regioni. Al Cipe è invece riservato il compito di destinare le risorse. Ma desta perplessità l'aumento di spesa proposto all'indomani dell'appello lanciato dal ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa dinanzi alle commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato per esaminare il Dpet e la prossima finan-

Il ddl sulla salute della donna e del bambino all'esame di Stato-Regioni

## Il parto sarà «indolore» per legge Turco: «È una priorità nazionale»

ziaria: «Tagli alla Sanità senza intaccare l'assistenza».

Ora al disegno di legge manca l'approvazione della conferenza Stato-Regioni. Il tentativo è quello di arrivare a garantire assistenza appropriata al momento del parto, tutelando i diritti della gestante e quelli del bebè, come «obiettivo prioritario da perseguire a livello nazionale per i riflessi positivi che produce sulla qualità della vita delle donne e dei loro bambini e, di conseguenza, sulla salute di tutta la popolazione».

Il disegno di legge, spiega il ministro della Salute Turco, «è frutto della consapevolezza delle molte criticità da affrontare per

realizzare una piena tutela della salute materna e infantile quali la diminuzione drastica della natalità: nel 1960 i nati erano circa un milione, nel 2005 sono passati a 569 mila».

I dati diffusi dal ministero non sono confortanti: sono notevolmente cresciute le gravidanze di donne al di sopra dei 35 anni (da 65mila del 1990 a 93mila del 1997) che sono alla base di una eccessiva medicalizzazione e di una sovrabbondanza di prestazioni diagnostiche, in media 5,5 ecografie in gravidanza, nel biennio 2004-2005, con il 29 per cento delle donne che ne ha fatte 7, quando il protocollo del ministero della Salute ne raccomanda in tutto tre.

Il 56,4 per cento delle donne si è sottoposto a 7 o più visite. In costante aumento anche i parti cesarei: passati dall'11,2 per cento del 1980 al 35,2 per cento del periodo relativo al biennio 2004-2005, con un picco del 45,4 per cento nelle Regioni meridionali: un dato, spiega il ministro Turco, molto superiore a quello raccomandato dall'Organizzazione mondiale della sanità.

Troppe, infine, le differenze territoriali e sociali di accesso ai servizi. Il ddl prevede anche unità territoriali di assistenza primaria e Centri regionali di assistenza al bambino, punti di riferimento per patologie complesse.

Olga Piscitelli

### IN BREVE

Nessuna notizia sul finanziere da 9 giorni

## Scomparsa di Roveraro Per esclusione si fa strada l'ipotesi del sequestro

**MILANO** L'ipotesi del sequestro del finanziere Gianmario Roveraro è l'unica che sta in piedi, al momento, per giustificare la sua scomparsa. Non ci sono per ora elementi che abbiano rafforzato l'ipotesi: gli inquirenti parlano di sequestro, ma per esclusione, cioè - per loro ammissione - valutando ancora più improbabili le altre piste. La sparizione del settantenne gigante della finanza milanese è ormai un vero giallo. Una fuga, dato il personaggio, viene esclusa. Questioni di affari finiti male, vengono valutate come cause assai improbabili per la scomparsa volontaria di un personaggio che - a detta di tutti - ha sempre fatto del senso di responsabilità un fatto etico fondamentale. Ieri in Procura a Milano si è tenuto un lungo vertice tra i pm.

## Pavia, un uomo spara al kartodromo Cinque feriti di cui uno molto grave

**PAVIA** Un uomo non ancora identificato ha sparato ieri notte con un fucile verso gli spalti del kartodromo di Ottobiano nel Pavese, gremio di spettatori che stavano assistendo ad un raduno di auto modificate. Cinque persone, tutte giovani, residenti per lo più in provincia di Pavia sono state ferite: quattro sono ricoverate in ospedale e uno, un 22enne ferito da un proiettile che si è conficcato in un polmone, è in gravi condizioni. La sparatoria, dalla dinamica non chiara, è avvenuta senza un apparente motivo poco prima della mezzanotte di giovedì al kartodromo SouthMilano. Un folle tiratore si è nascosto in un campo di granoturco mentre le auto percorrevano il circuito: all'improvviso l'uomo ha dato inizio all'impressionante serie di colpi (almeno 15) mirando agli spalti.

## Vacanze, otto milioni di italiani in viaggio in questo fine settimana

**ROMA** Sono 8 milioni gli italiani in movimento in questo fine settimana di metà luglio. Di questi, secondo l'Osservatorio di Milano 4 milioni partono solo per il fine settimana fuori città. I restanti 4 milioni invece iniziano le vacanze vere e proprie. Il 65% utilizzerà l'auto, il 25% il treno, il 10% l'aereo. Le città che registrano un maggior esodo sono Roma con 400 mila partenze, Milano con 180 mila, Torino con 70 mila, seguite da Genova e Bologna con 40 mila. «Come all'inizio del mese anche ora - spiega il direttore dell'osservatorio - registriamo un incremento rispetto ai vacanzieri dello scorso anno. Questo dimostra la tendenza degli italiani a non concentrare le vacanze nel mese di agosto».

### MEDICINA

I sette ricercatori italiani che lavorano sulle embrionali scrivono una lettera aperta al presidente del Consiglio dei ministri Prodi

## «Lo studio sulle staminali è doveroso per il progresso della scienza»

**ROMA** La ricerca sulle cellule staminali «è doverosa per il progresso della scienza ed è una pratica legalmente permessa in Italia», lo scrivono i sette ricercatori italiani impegnati nello studio delle cellule staminali embrionali umane, condotto sulle linee di cellule preparate all'estero e in commercio, in una lettera aperta al presidente del Consiglio, Romano Prodi. Il documento è stato presentato ieri a Roma dagli studiosi, riuniti nel Gruppo di ricercatori italiani sulle cellule staminali embrionali. Le cellule staminali embrionali, scri-

vono i ricercatori, sono un «campo di frontiera, nuovo e ricco di prospettive» e «contribuiranno all'avanzamento delle conoscenze sulle malattie». Le ricerche in questo campo «sono necessarie quanto quelle sulle staminali adulte. Non esiste contrapposizione tra queste ricerche perché le scoperte sulle prime costantemente favoriscono gli studi sulle altre, e viceversa. Non vi è alcuna certezza che la ricerca sulle sole staminali adulte possa garantire la cura di tutte le malattie umane. Per questo è «scientificamente sbagliato» impe-

dire questa sinergia». La percezione che «le cellule staminali siano un "mero strumento di trapianto", è frutto di una comunicazione superficiale e deviativa, perché le cellule embrionali sono preziose per studiare lo sviluppo dei tessuti e molte malattie, per valutare gli effetti biologici di farmaci e vaccini e per capire la tossicità di composti dannosi alla salute del feto».

Il trapianto cellulare è solo una delle possibili applicazioni. E «falsa, inconsistente e faziosa», dicono i ricercatori, la «curiosa campagna» secondo cui la ricerca sulle staminali embrionali

sarebbe finanziata da «non bene identificate lobby internazionali» attente solo all'aspetto economico». Al contrario, «queste ricerche sono, per la quasi totalità, rigorosamente controllate e sostenute economicamente da Enti Pubblici e da Fondazioni».

Ma non basta. È «altrettanto falsa», scrivono nel documento i ricercatori, «l'affermazione secondo cui il finanziamento alla ricerca sulle staminali embrionali sottragga fondi a quella sulle staminali adulte. Come ha evidenziato il ministero della Ricerca, le staminali embrionali compaiono in

un numero esiguo di progetti europei e «hanno ricevuto una frazione irrisoria del budget complessivo».

«tutti i ricercatori che lavorano solo sulle staminali adulte, devono avere l'onestà scientifica e intellettuale di ricordare, sempre, a se stessi, alla gestione politica e all'opinione pubblica quanto benefico e beneficeranno delle ricerche sulle staminali embrionali. Devono ricordare quanti vantaggi conoscitivi traggono dal partecipare a progetti internazionali di ricerca che contemplano entrambi i tipi cellulari. E quanto i risultati ottenuti siano inter-

pendenti. Qualcuno, correttamente, lo fa. Qualcun altro invece no. Non farlo è grave e fuorviante nei confronti della società».

E poi la stoccata finale: «La ricerca sulle cellule staminali embrionali in Italia è legale. Non contravviene alcuna legge e neanche le disposizioni previste dalla legge 40/2004 (artt. 13 e segg) ed è legittima anche dal punto di vista etico. Quello che è certo oltre ogni ragionevole dubbio è che una cellula staminale embrionale non è un embrione, e che lavorare su queste cellule non equivale affatto a lavorare su un embrione».



Lavori ancora da completare, invece, sul viadotto di Buccari. In fase di realizzazione il raddoppio delle corsie verso Zagabria

# Fiume, nuovo tratto di tangenziale

L'inaugurazione del segmento Orehovica-San Cosimo di 6,3 km avverrà la prossima settimana

## Teatro di Pola: rinviato il cambio al vertice direttivo

**POLA** Contrariamente a quanto annunciato alcuni giorni fa dal vicesindaco Fabrizio Radin, ieri la giunta comunale di Pola non ha esonerato dall'incarico la direttrice del teatro cittadino, Sasa Broz (nipote del defunto maresciallo Tito).

Il sindaco Boris Miletić ha rinviato ad altra data la drastica decisione «in modo da preparare una documentazione più esauriente». L'allontanamento della Broz, giunta da Zagabria a Pola, era stato chiesto da più parti dopo che, nel maggio scorso, il consiglio comunale aveva bocciato il suo resoconto d'attività relativo al 2005. Inoltre, viene accusata di aver allestito tre spettacoli dal costo di 1,2 milioni di kuna (circa 160 mila euro) ritenuto eccessivo. Secondo la direttrice stessa, invece, il suo siluramento sarebbe dettato da questioni puramente politiche.

L'incarico le era stato affidato dal consiglio comunale nel settembre 2004 quando il Comune era governato dalla giunta dell'allora sindaco Luciano Delbianco. Presidente del consiglio era invece Livio Bolkovic, il fidanzato della direttrice. Ora che le sorti del Comune sono in mano alla Dieta democratica istriana sostenuta da due alleati, c'era da attendersi che la posizione della Broz sarebbe stata rimessa in discussione.

E qualcuno commenta: una linea politica l'ha promossa, un'altra linea ora vuole bocciarla.

p.r.



Un'immagine dell'imponente viadotto che domina la città e la baia di Buccari

**Fiume** Se non vi saranno intoppi dell'ultima ora, la settimana prossima sarà inaugurato un importante segmento della Tangenziale fiumana. Si tratta del segmento Orehovica-San Cosimo (6,3 chilometri) al quale si aggiunge il chilometro e mezzo della strada d'accesso al raccordo di Gornja Vezica a Fiume.

Esso costituisce uno dei progetti viari più complicati e costosi della Croazia. L'Azienda nazionale per le Strade ha fatto sapere che il controllo di idoneità tecnica è in programma martedì 18 luglio. Entro quella data dovranno essere conclusi tutti gli interventi edili.

E' stato anche confermato che l'asfaltatura dei viadotti al raccordo di San Cosimo si protrarrà fino all'ul-

timo giorno mentre resta ancora tanto da fare sul maestoso viadotto che sovrasta l'antica città di Buccari e la sua baia. Sul «Bukovo» sono infatti in fase di installazione le barriere laterali della carreggiata e di smantellamento l'impalcatura metallica che cinge la costruzione.

Stando agli addetti ai lavori, la Orehovica-San Cosimo non riuscirà probabilmente a risolvere i problemi del traffico congestionato nei quartieri orientali di Fiume. Tuttavia, renderà più scorrevole il flusso dei turisti che, provenienti dalla Slovenia, utilizzano la tangenziale per dirigersi verso la Dalmazia e le isole quarnierine.

Resta comunque irrisolto il più grande nodo del traffi-

co fiumano, ossia il mancato raddoppio di corsie sulla tangenziale da Dirace a Orehovica che vede il quotidiano transito di 30 mila autoveicoli. Nei giorni scorsi il presidente della Regione quarnierino-montana, lo zupano Zlatko Komadina, aveva dichiarato che per l'allargamento dell'arteria servono 250 milioni di kuna (circa 33 milioni di euro) e che, se si proseguirà di questo passo, il raddoppio di corsie non verrà attuato prima del 2010.

Intanto, proseguono i lavori per il raddoppio delle corsie sui 44 chilometri della Fiume-Zagabria che, da superstrada, diverrà autostrada entro il 2008. Il costo dell'opera si aggira intorno ai 250 milioni di euro.

Andrea Marsanich

Capodistria: la società ribadisce la disponibilità ad andarsene ma aspetta i soldi

## Kemiplas, si allungano i tempi

Impianto da smantellare: la decisione slitta ad agosto

I CAMBI	
Slovenia	Tallero 1,00 > 0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00 > 0,1346 €

BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 7,98
	1,07 €/litro

BENZINA VERDE	
Slovenia	talleri/litro 251,60
	1,05 €/litro**

DIESEL	
Croazia	kune/litro 7,93
	1,07 €/litro

SUPER 100	
Slovenia	talleri/litro 255,80
	1,06 €/litro**

\* Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria.  
\*\* Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle tasse relative sui servizi di cambio.

**CAPODISTRIA** Futuro ancora incerto per il contestato stabilimento Kemiplas di Villa Decani. Ancora non si sa, infatti, se e quando esso sarà smantellato.

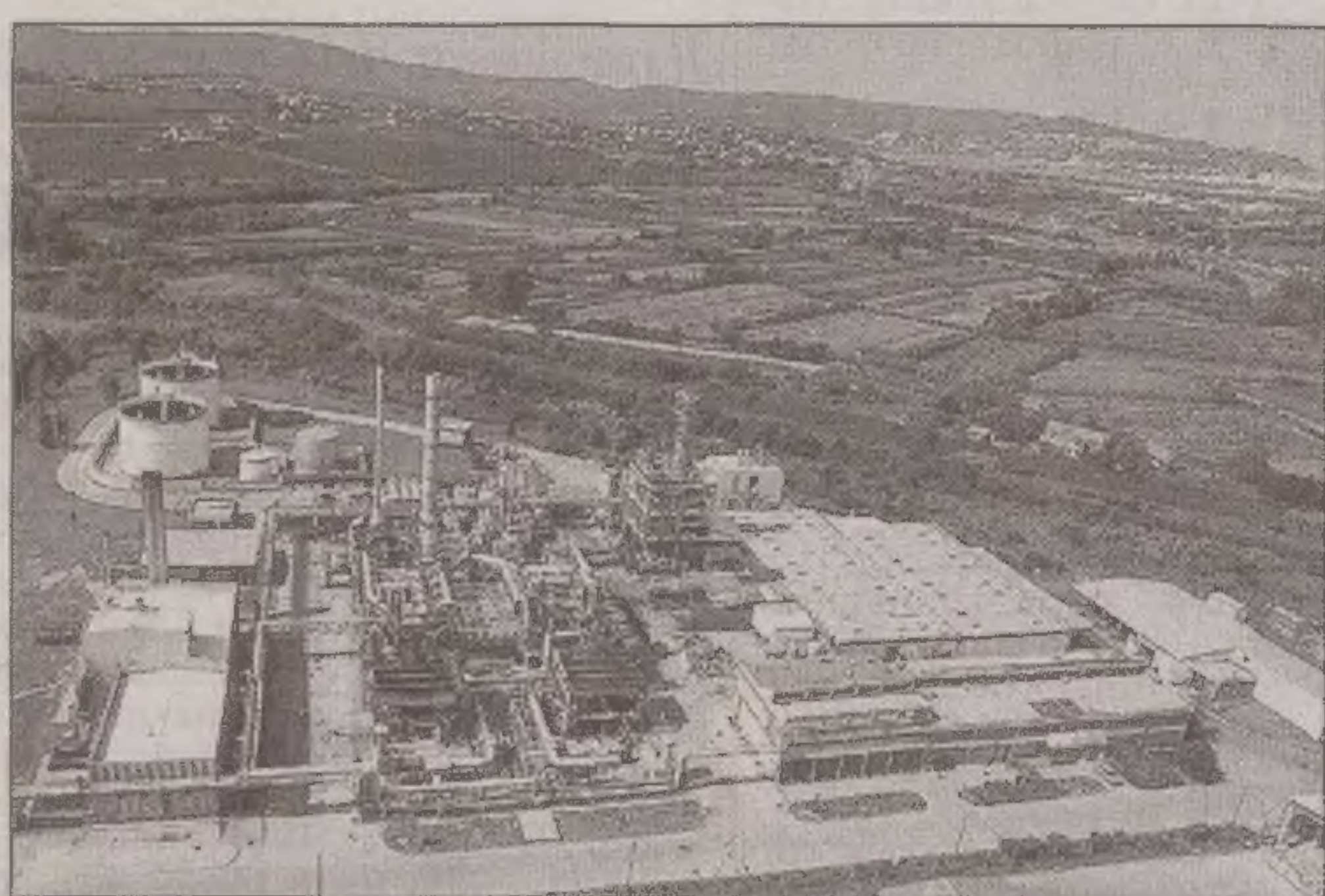
Nessun passo in avanti concreto sembra essere stato raggiunto nel corso della riunione del comitato misto incaricato di provvedere allo smembramento di Kemiplas. Il gruppo di lavoro è formato da esponenti del governo e del Comune nonché della stessa Kemiplas oltreché dai rappresentanti degli abitanti di Villa Decani che continuano a ribadire la necessità di chiudere quella che chiamano «fabbrica dei veleni».

L'impianto, stando alle ultime misurazioni, non inquinerebbe oltre i limiti consentiti dalla legge ma i cittadini insistono sulla chiusura, ribadendo che esso provoca una produzione cancerogena che farà sentire le proprie ricadute solo negli anni a venire.

Come ha spiegato l'esponente del ministero sloveno dell'Ambiente (presidente del comitato misto) Marjan Vezjak, durante l'incontro di ieri i rappresentanti di Kemiplas hanno fatto presente che sono ancora in corso i negoziati aperti dalla società per accendere un credito con cui finanziare le spese di

trasferimento. Già l'anno scorso il direttore di Kemiplas, Muharem Kadik, aveva avanzato l'ipotesi di smantellare la fabbrica condizionando l'operazione alla concessione statale di un credito con cui coprire i costi.

Ma, fino ad oggi, non sembra essere stato raggiunto nessun risultato concreto. Il comitato ha deciso allora di dare tempo alla Kemiplas fino al 4 agosto per stilare una tabella di marcia dettagliata. Le decisioni verranno esaminate il 28 agosto, nella prossima riunione del comitato.



Una veduta aerea dello stabilimento Kemiplas di Villa Decani

trasferimento. Già l'anno scorso il direttore di Kemiplas, Muharem Kadik, aveva avanzato

l'ipotesi di smantellare la fabbrica condizionando l'operazione alla concessione statale di un credito con cui coprire i costi.

Ma, fino ad oggi, non sembra essere stato raggiunto nessun risultato concreto. Il comitato ha deciso allora di dare tempo alla Kemiplas fino al 4 agosto per stilare una tabella di marcia dettagliata. Le decisioni verranno esaminate il 28 agosto, nella prossima riunione del comitato.

## IN BREVE

Il completamento richiederà 3 anni

**La Ipsilon istriana diventerà autostrada**  
Lavori al via nel 2007

**PISINO** E' ufficiale: già nel 2007 inizieranno i lavori per fare dell'Ipsilon istriana un'autostrada lungo 95 km del suo tracciato. La trasformazione riguarderà i segmenti Pola-Umag e Canfanaro-Rogovici sui quali la frequenza giornaliera ha superato i 10 mila autoveicoli. Durata dei lavori, circa 3 anni. Numerose le sollecitazioni in favore dell'autostrada giunte da varie parti e, soprattutto, dal presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovic. Il tratto conclusivo tra Dignano e Pola (13,5 km) sarà inaugurato già ai primi di ottobre. Poi la viabile proseguirà verso Medolino e Promontore.

**Porto di Capodistria, maxi sequestro di «bionde»**

**CAPODISTRIA** Le autorità doganali slovene hanno sequestrato ieri nel porto di Capodistria un'ingente quantità di sigarette di contrabbando. Circa 8 milioni e mezzo i pezzi stiliati in un migliaio di scatole. Il carico (il suo valore viene stimato in quasi un milione di euro) è stato rinvenuto sulla nave «Thomas Mann» che, partita dal porto cinese di Chiwan, era giunta a Capodistria domenica dopo una sosta a Trieste. Secondo quanto reso noto dall'amministrazione doganale, il container in questione era destinato a un acquirente in Serbia.

**Pola, scooter contro auto: contuso il cantante Cetinski**

**POLA** Il cantante Tony Cetinski è rimasto coinvolto in un incidente stradale, ieri a Rovigno, riportando contusioni ad una gamba. Il sinistro è stato causato da una 52 enne che, al volante di una citroen Saxo, non ha rispettato il diritto di precedenza ad un incrocio scontrandosi con lo scooter guidato dall'artista. Illeso il figlioletto di nove anni di Cetinski.

**Tragico frontale a Cittanova, decedute due giovani slovene**

**CITTANOVA** Grave incidente alle porte di Cittanova. Vittime due giovani slovene di Lubiana la cui auto si è scontrata frontalmente con un camion. Decesso immediato per la 18 enne alla guida mentre la 19 enne Ursa Cirman è morta per le gravi ferite. Gravi i due passeggeri, solo contuso il conducente dell'autocarro.

KOELLIKER MULTIMEDIA



www.hyundai-auto.it

# HYUNDAI SPECIALE LUGLIO

## Getz. Motori Euro 4, fino a 2.000 euro di sconto\*.

**Da 8.070 euro\*\***



### Parti subito senza anticipo

- finanziamento in 72 mesi
- prime 24 rate a tasso zero, cadauna di importo pari all'1,00% del totale finanziato
- nessuna maxirata finale
- 2 anni assicurazione furto/incendio

**Gamma benzina:** 1.1 da 66 CV e 1.4 16V DOHC da 97 CV.  
**Gamma diesel:** 1.5 CRDi VGT 16V da 88 CV.  
**Di serie:** ABS+EBD, doppio airbag, servosterzo e Immobilizer.

**3 ANNI**  
GARANZIA  
ILLIMITATA

Hyundai in Italia  
consiglia lubrificanti  
**Castrol**

\*Su versioni diesel. \*\*Prezzo con auto da rottamare su versione 1.1 Like 3p comprensivo di sconto rottamazione, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Getz 1.1 Like 3p, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni valore da finanziare 8.070,00 euro più 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 8.220,00 euro; 24 rate da 82,20 euro, pari all'1,00% del finanziato, e ulteriori 48 rate da 161,05 euro; tan dell'operazione 4,94% - taeg 5,64%, prime 24 rate a tasso zero. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. - tabella finanziaria e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/07/2006 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Getz Active 5p. Getz consuma da 4,5 a 6,7 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO2 da 118 a 159 (g/km).



**HYUNDAI**  
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"



Il presidente della magistratura contabile Francesco Staderini in un'audizione alla Camera. Sindacati: «No ai tagli»

# Corte dei conti: spesa fuori controllo

Il Dpef promosso con riserva: «Non c'è un reale contrasto all'evasione fiscale»

ROMA Giudizio positivo ma con riserve da parte della Corte dei conti al Dpef, ora approdato in Parlamento. Prosegue intanto il giro di audizioni della Commissione Bilancio di Camera e Senato che prevede tra l'altro, lunedì sera, l'intervento del Governatore di Bankitalia Mario Draghi. Da registrare il «no» più assoluto a qualsiasi politica di tagli della spesa ribadito dai sindacati.

La magistratura contabile condivide gli obiettivi posti dal Dpef, nonostante siano «ambiziosi», ma sospende il giudizio per valutare se la prossima legge finanziaria conterrà le misure «stringenti e rigorose» necessarie per raggiungerli. Nel frattempo, il presidente della Corte dei conti Francesco Staderini ha ribadito l'allarme sull'andamento «preoccupante» della spesa che rischia di azzerare, ai fini dell'avanzo primario, gli effetti positivi del boom delle entrate registrate nei primi mesi di quest'anno. Non solo, ma pur apprezzando le misure della manovra, la Corte critica l'assenza di una strategia di lotta all'evasione fiscale che «sia finalmente intesa come un'ordinaria attività gestionale».

Piano «ambizioso»  
ma in Finanziaria  
serviranno misure  
«stringenti e rigorose»

Confindustria, invece, dà un giudizio positivo del Dpef «anche se si tratta di linee ancora molto generali». In particolare, dice il vicepresidente Alberto Bombassei, Confindustria apprezza «l'approccio per caratterizza questo Dpef: solo un ambizioso programma di riforme strutturali può consentire all'Italia di coniugare un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia e una crescita effettiva più elevata con l'equilibrio finanziario».

Anche il Cnel è stato ascoltato in merito al Documento del Governo: il presidente Antonio Marzano ha detto di condividere l'intenzione del governo di agire simultaneamente su tre fronti: dello sviluppo, del risanamento e dell'equità. Ma allo stesso tempo ha suggerito che bisogna tener conto degli effetti del fiscal drag, invitando il Governo ad una specifica linea di intervento in materia di tariffe.

E se per l'Ania bisogna fare attenzione a rivedere il sistema di tassazione sulle rendite finanziarie, perché una modifica delle aliquote avrebbe effetti «sulla fiducia dei risparmiatori, sul costo del capitale per le imprese, sulla potenziale delocalizzazione dell'industria finanziaria italiana», l'Abi afferma di condividere l'impostazione del Dpef «sia per i suoi profili congiunturali che per quelli strutturali». Per il neopresidente dell'Abi Corrado Faissola, quindi, «gli obiettivi posti sono importanti. Richiedono estremo rigore ma sono alla base della portabilità del paese».

Nell'audizione parlamentare sul Dpef, Faissola segnala la necessità «di una forte attenzione all'andamento della spesa corrente, la cui dinamica è alla base dei problemi che la finanza pubblica ha registrato negli ultimi anni». In particolare, ha contribuito «il sistemico incremento delle retribuzioni pro-capite del settore pubblico rispetto a quello del settore privato osservato negli ultimi anni».



Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa con il governatore di Bankitalia Mario Draghi.

L'accelerazione dell'inflazione risente principalmente delle tensioni al rialzo degli alimentari. In diminuzione il costo dei servizi

## L'inflazione in giugno sale al 2,3%. Caro tariffe: record nell'Ue

ROMA L'inflazione a giugno è salita al 2,3%, dal 2,2% di maggio. Lo comunica l'Istat, confermando la stima preliminare. I prezzi, su base mensile, sono cresciuti dello 0,1%. Si tratta dell'aumento tendenziale più alto da agosto 2004. L'indice Foi, per le famiglie di operai e impiegati, ha registrato una variazione del +0,2% rispetto a maggio e del +2,1% rispetto a giugno dello scorso anno. L'indice armonizzato europeo è invece aumentato dello 0,1% su base mensile e del 2,4% su base annuale. Il tasso di inflazione acquisito per il 2005, cioè quello, spiega l'Istat, che si registrerebbe se l'indice dei prezzi al consumo rimanesse per la restante parte dell'anno allo stesso livello di giugno, è pari al 2%.

L'accelerazione dell'inflazione risente principalmente delle tensioni al rialzo degli alimentari: su base mensile il capitolo ha registrato un aumento dello 0,3%, mentre su base annuale il rialzo dei prezzi è stato dell'1,3% (era dell'1% a maggio). Un effetto di contenimento è invece derivato dall'ulteriore rallentamento dei prezzi dei servizi dopo quello registrato a maggio. Permane sui livelli elevati la dinamica dei prezzi dei beni energetici, nonostante la leggera flessione su base mensile: il capitolo energia ha infatti registrato un aumento tendenziale del 10,6% e un lieve calo congiunturale dello 0,3%.

Al netto dei prodotti energetici l'inflazione misurata dall'Istat è pari all'1,7%. L'istituto di statistica spiega peraltro che il capitolo abitazione, acqua, elettricità e combustibili assieme a quello dei trasporti spiega poco meno del 50% del tasso di inflazione. La somma dei rispettivi contributi infatti è pari a 1,088 punti percentuali. Per il capitolo abitazione l'incremento annuale è stato del 5,8% e per i trasporti del 4%. Si segnalano inoltre gli aumenti del 5,2% di bevande alcoliche e tabacchi e del 3% dell'istruzione.



Un banco di frutta e verdura

L'Istat sottolinea infine la crescita congiunturale del 2,8% dei prezzi dei servizi postali (+4,2% la variazione tendenziale), dovuta alla confluenza del servizio di posta ordinaria in quello di posta prioritaria. In netto aumento mensile anche le tariffe del trasporto marittimo, cresciute del 3,9% rispetto a maggio (+10,7% rispetto a giugno 2005).

Impennata infine anche per gli stabilimenti balneari i cui prezzi sono aumentati del 7,3% rispetto a giugno dell'anno scorso.

**CARO TARIFFE: RECORD NELL'UE.** Sono le famiglie e le imprese italiane a pagare la bolletta elettrica più salata d'Europa. A ribadire il triste primato è Eurostat, che sottolinea come lo scorso anno nel nostro Paese le tariffe industriali abbiano subito un'ulteriore impennata del 10,5%, confermandosi le più elevate dell'Unione europea. Un balzo del

7% ha invece interessato le tariffe per i consumi casalinghi, seconde solo a quelle sopportate dalle famiglie danesi. Ma persino in Finlandia e Svezia la luce di casa costa la metà che in Italia. Complessivamente, nell'Europa a ventinove da gennaio 2005 a gennaio 2006 il prezzo dell'elettricità è salito in media del 4,6% per le famiglie e del 15,5% per le imprese. Complice anche il freddo e lungo inverno. In Eurozona il balzo è stato rispettivamente del 9% e del 31%.

Dal rapporto Eurostat, l'ufficio europeo di statistica, che analizza l'andamento delle tariffe elettriche nei vari Paesi dell'Ue nel 2005, si conferma dunque quello che in Italia le nostre imprese denunciano da tempo: i costi energetici, a partire da quelli per l'elettricità, sono troppo elevati e non hanno uguali in Europa, minando alla radice il potenziale competitivo del nostro sistema industriale.

La gran parte degli impegni sarà concentrata al Nord dove sarà destinato il 77% degli investimenti complessivi: ma mancano all'appello 114,9 miliardi

ROMA Sarà la Finanziaria a stabilire le priorità per le opere pubbliche: dei 173,4 miliardi necessari per gli interventi previsti dalla legge obiettivo, al momento infatti ne risultano disponibili 58,4, mentre mancano all'appello oltre 114,9 miliardi di euro.

A dare un quadro sulla situazione degli investimenti nelle infrastrutture è stato oggi il ministro Antonio Di Pietro, dopo l'annuncio da parte del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta dell'impossibilità ad oggi per il Governo di «individuare le priorità» per la realizzazione di infrastrutture a fronte della difficile situazione dei conti pubblici.



Il ministro Antonio Di Pietro

Il Cipe e il Consiglio dei ministri - ha spiegato Letta - approvando l'allegato sulle infrastrutture presentate da Di Pietro, sono «stati costretti ad una azione in due punti: una ricognizione, fatta oggi, e una discussione sulle priorità che il Governo farà successivamente, anche con le Regioni, e che con la Finanziaria «troverà una sua concretizzazione».

Di Pietro ha sottolineato come, delle opere sottoposte al Cipe, risultino finanziate integralmente solo il 29,3%, mentre il 51% è dotato di finanziamento parziale e il 19,6% è approvato solo in linea tecnica. Le risorse a disposizione, quantificate dal Cipe con delibera del marzo 2006, ammontano a circa 1.929

Le priorità per la realizzazione di infrastrutture condizionate dalla difficile situazione dei conti pubblici

## Di Pietro: grandi opere rinviata alla Finanziaria

Dei 173,4 miliardi previsti dalla legge obiettivo ne risultano disponibili solo 58,4

milioni di euro in termini di volume di investimenti.

Il ministro delle Infrastrutture ha ricordato come le opere avviate necessitano di essere comunque portate a compimento, in modo da evitare «la dispersione delle disponibilità finanziarie tra molti interventi la cui completa realizzazione rimarrebbe pregiudicata a causa della carenza di fondi».

Per le altre categorie (le opere all'interno di nodi territoriali strategici per la competitività, come ad esempio gli hub aeroportuali, portuali e ferroviari) e gli interventi sulle reti infrastrutturali bisognerà invece stabilire delle priorità. In queste nuove decisioni però, occorrerà tener conto

del fatto che sull'insieme delle opere avviate la gran parte degli impegni sia concentrata al Nord, con il 77% dell'investimento complessivo e il 68% dell'intervento necessario al completamento degli interventi.

Nel Centro sono indirizzati solo il 13% degli investimenti e il 24% del fabbisogno finanziario, mentre al Sud sono destinati il 10% degli investimenti e l'8% del fabbisogno finanziario. Nelle regioni del Mezzogiorno invece è localizzato il maggior numero degli interventi che risulta non finanziato e non approvato dal Cipe, anche se solo in linea tecnica.

«La situazione impone alla valutazione politica riflessioni nuove e diverse da

quelle fin qui considerate - dice Di Pietro - per interpretare le ragioni profonde e le modalità necessarie per superare lo squilibrio fra Nord e Sud».

Anche se, avverte il ministro, «non basta affermare la necessità di un riorientamento della politica degli interventi a favore del Mezzogiorno: se questo è necessario, lo è altrettanto il riassetto di condizioni di fisiologico funzionamento infrastrutturale delle Regioni settentrionali».

«La legge Obiettivo si è rivelata una legge bidone: su 173 miliardi di euro previsti per le varie opere ne sono stati effettivamente stanziati 58,4 all'appello mancano quindi 115 miliardi», ha detto Di Pietro.

## Crisi e petrolio: riflettori sul G8

SAN PIETROBURGO Occhi dei mercati puntati su San Pietroburgo. Il summit del G8, che si aprirà ufficialmente oggi nella città russa, avrà la sicurezza e l'approvvigionamento energetico come principali voci in agenda.

Negli ultimi giorni l'esplosione delle tensioni in Medio Oriente hanno fatto registrare al prezzo del petrolio un record dietro l'altro. Stamane il greggio ha sfondato quota 78 dollari al barile sia a Londra che sui circuiti del Nymex, facendo registrare gravi ribassi sia a Wall Street che sui listini europei.

### DALLA PRIMA PAGINA

Oggi è Israele ad essere nel mirino del terrorismo islamico; ma è bene non dimenticare che dal 2001, da quando ha iniziato la propria offensiva, questo ha colpito gli Stati Uniti, la Russia, la Spagna, la Gran Bretagna (e l'elenco potrebbe allungarsi). La minaccia è esattamente la stessa: il fatto che ieri si chiamava Al-Qaeda e oggi Hamas oppure Hezbollah, è solo una questione di etichette. Siamo dunque nella stessa barca (con Israele), e quel che è più tragico è che non ce ne siamo ancora accorti.

Non è poi che Israele abbia uno spirito irrimediabilmente guerrafondaio. In passato ha pur aderito alla trattativa, si è ritirato da Gaza, stando a quello che vediamo in questi giorni, ciò è servito ben poco a contenere

il terrorismo islamico. Tutt'altro: è stato interpretato come segno di debolezza. Era quindi inevitabile che Israele reagisse con violenza di fronte al suo ennesimo attacco.

Con la sua reazione Israele ci dà anche una lezione, ci spiega cioè dove va portata la controffensiva antiterroristica: va portata contro i governi che offrono sostegno ai terroristi, in particolare l'Autorità nazionale palestinese e il governo libanese. Quella esercitata da Israele è una forma di pressione - certo, una forma di pressione estrema - contro quei governi, perché senza il loro appoggio il terrorismo sarebbe ben poca cosa. E a loro che spetta fare i conti con i terroristi che ospitano a casa propria e, se fanno finta di non vederli, non possiamo che

## Reagire al terrorismo

farglielo presente ricorrendo alle brutte maniere.

Non è che così facendo, si incita alla guerra civile, come paventano alcuni. Se chi governa quei paesi riuscirà a contenere il terrorismo sarà ricordato, prima di tutto dai suoi concittadini, come un benefattore non come un destabilizzatore. Come vuol insegnarci dunque Israele, la realtà del terrorismo mediorientale nato dall'estremismo islamico è questa: è terrorismo sponsorizzato dallo stato. E già da una ventina di anni che chi lo ha analizzato senza paraocchi lo ha definito così. Israele lo sa bene, e lo sanno bene anche gli Stati Uniti (che in Afghanistan e in Iraq hanno colpito appunto i rispettivi governi).

Noi, qua in Europa, sembra invece che non ce ne siamo ancora accorti. Abbiamo del terrorismo islamico una visione che tende al romantico: i terroristi come moderni Robin Hood o come la reincarnazione dei mitici combattenti in nome dei più alti ideali, dei più nobili diritti, ideali e diritti che naturalmente a conculcare siamo stati noi, con la nostra passata e presente esperienza di sfruttamento di quei popoli (per cui alla fine è sacrosanto che se la prendano con noi).

Questo è semplicemente autolesionismo. Per cui sarebbe bene toglierli dalla mente simile idiozie, per ricordare invece che l'attacco terroristico è diretto contro la nostra civiltà, la civiltà occidentale (della quale Israele è sicuramente parte). E questa una civiltà che ancor oggi ha più di una magagna; ma in passato ne aveva di più e se oggi ne ha di meno vuol dire che ha imparato poco alla volta a eliminarle. È questo il nostro vantaggio, il nostro vantaggio competitivo nei confronti degli altri. Pensare che non sia un patrimonio da difendere (e magari da proporre agli altri) è semplicemente irrisponsabile. E questo che dobbiamo tenerlo a mente quando ci confrontiamo con il terrorismo, sia che colpisca noi sia che colpisca i nostri simili: reagendo al terrorismo stiamo soltanto difendendo noi stessi e i nostri valori.

Giampaolo Valdevit

### IL CASO

## Mercato dell'auto in frenata Giù l'Italia, ma la Fiat tiene

ROMA Giugno in frenata per il mercato dell'auto europeo che, dopo il rialzo del 9,6% di maggio, torna in calo con 1.489.561 immatricolazioni di auto nuove (-4,1%). Il gruppo Fiat, però, secondo i dati diffusi in mattinata dall'Acea (l'Associazione che riunisce i costruttori europei), è in controtendenza e segna un progresso dei volumi del 10,4%, con una quota di mercato del 7,2%. Tra le flessioni più accentuate in Europa (23 paesi Ue più quelli Efta) c'è quella del mercato italiano che a giugno ha immatricolato 206.794 autovetture, in calo del 12,6%. Un dato che, rileva il Centro studi Promotor, ha pesato sul mercato europeo per quasi il 50% ma che non preoccupa perché il confronto fa riferimento ad un giugno 2005 particolarmente ricco di immatricolazioni per la fine dello sciopero delle bisariche.

Inoltre, il consuntivo del primo semestre 2006 per l'Europa si chiude in crescita del 1,3% (8.323.033 le immatricolazioni). Tra i cinque principali mercati dell'auto, nei primi sei mesi soltanto in Italia si registra una crescita sostenuta, (+7,3%), mentre in Germania l'incremento è contenuto (+1,4%) e registrano un calo i mercati di Regno Unito, Spagna e Francia.

In questo contesto, si distingue il gruppo Fiat, che ha immatricolato il mese scorso in Europa occidentale (15 paesi Ue più quelli Efta) 103.092 autovetture, con una crescita del 10,4% rispetto allo stesso mese di un anno fa. Positive, ovviamente, le ripercussioni sulla quota di mercato del gruppo torinese che a giugno sale al 7,2% dal 6,3% di un anno fa, anche se rispetto al 7,9% di maggio si registra un lieve calo. E valori positivi - rilevano dal Lingotto - si evidenziano in tutti i principali mercati europei. «Rispetto a giugno 2005 Fiat Auto ha aumentato i volumi di vendita in Germania (+27,4%), Regno Unito (dove i volumi sono addirittura raddoppiati) e Spagna (+3,9%), mentre sono rimasti stabili in Francia». Bene, anche il semestre, con un progresso nelle vendite europee di Fiat Auto del 21% (a 624.358 unità) ed una quota di mercato del 7,9%, contro il 6,6% dello stesso periodo del 2005.

I risultati del settore sono stati trascinati verso l'alto dal brand Fiat. Con quasi 78 mila immatricolazioni, il marchio - rilevano da Torino - ha aumentato del 15,1% i suoi volumi di vendita in giugno, con una quota di mercato del 5,5%, in crescita di 0,9 punti percentuali rispetto allo stesso mese 2005. Nell'anno i volumi sono cresciuti del 27,5% rispetto al primo semestre 2005 e la quota di mercato è stata del 6%, quando era del 4,7% l'anno scorso.



DOLLARO	TALLERO	KUNA
-0,205%	0,000%	0,00%
<b>1,2666</b>	<b>239,640</b>	<b>7,43</b>

[illegible][illegible]

Flexible Income	5,949.00	0.06	BTF 0007841	101.00	101.00
Flexible Opp.	8,413.00	0.06	BTF 0007841	101.00	101.00
U.S. Balanced	5,794.00	0.06	BTF 0007841	101.00	101.00
U.S. Conservative	6,688.00	0.11	BTF 0007841	101.00	101.00
U.S. High Risk	6,749.00	0.06	BTF 0007841	101.00	101.00
U.S. Low Risk	6,553.00	0.09	BTF 0007841	101.00	101.00
U.S. Risk	6,663.00	0.51	BTF 0007841	101.00	101.00
Intl. Traditional E.	5,034.00	0.11	BTF 0007841	101.00	101.00
Intl. Medium Risk	5,367.00	0.06	BTF 0007841	101.00	101.00
Intl. Risk	5,401.00	0.09	BTF 0007841	101.00	101.00
Eu. Equity Tot. Ret.	6,028.00	0.06	BTF 0007841	101.00	101.00
Intl. Tr. Allo. Dev.	5,049.00	0.37	BTF 0007841	101.00	101.00
Intl. Tr. Glob.	12,402.00	0.83	BTF 0007841	101.00	101.00
Intl. Asset Allocatio.	5,948.00	0.41	BTF 0007841	101.00	101.00
Intl. Bond	5,350.00	0.13	BTF 0007841	101.00	101.00
Intl. System 100	9,980.00	0.03	BTF 500855	2.25%	101.00
Intl. System 40	10,077.00	0.04	BTF 500855	2.25%	101.00
Intl. System 60	9,788.00	0.34	BTF 500855	2.25%	101.00
Intl. System 80	5,153.00	0.04	BTF 500855	2.25%	101.00
Bouquet Prof Cons.	5,132.00	0.06	BTF 283031	101.00	101.00
Bouquet Prof Alt.	5,587.00	0.20	BTF 283031	101.00	101.00
Bouquet Prof Div.	5,402.00	0.39	BTF 283031	101.00	101.00
Bouquet Prof Ind.	5,288.00	0.15	BTF 283031	101.00	101.00
Bouquet Prof Pnd.	4,909.00	0.08	BTF 283031	101.00	101.00
Bouquet Prof Sem-G	5,207.00	0.06	BTF 283031	101.00	101.00
Bouquet Prof Tot.	4,909.00	0.28	BTF 283031	101.00	101.00
Bouquet Prof Tot.	5,140.00	0.19	BTF 283031	101.00	101.00
Asstcut	5,207.00	0.19	BTF 283031	101.00	101.00

...tibile	6.138 -0,32	COT 10/15-17 V	100,20
...tore Flessibile	5.191 -0,23	COT 10/15-17 V	100,20
	5.191 -0,23	COT 10/15-17 V	100,20
	5.795 -0,45	COT 10/15-17 V	100,20
... M-manager Asia	101.073 -0,7	COT 10/15-17 V	100,20
... M-manager, 109	109,12	COT 10/15-17 V	100,20
... M-manager, 92	92,64	COT 10/15-17 V	100,20
P Fund	6.338 -0,36	COT 10/15-17 V	100,20
P Income Fund	5.857 -0,11	COT 10/15-17 V	100,20
... Target Global	5.261 -0,44	COT 10/15-17 V	100,20
	9.181 -0,13	COT 10/15-17 V	100,20
... F.B.I. Plan Set F	1.089 -0,15	COT 10/15-17 V	100,20
... Obiettivo Classic	3.043 -0,36	COT 10/15-17 V	100,20
... Obiettivo Red	7.500 -0,08	COT 10/15-17 V	100,20
... Team 1	4.596 -0,04	COT 10/15-17 V	100,20
... Team 2	5.735 -0,04	COT 10/15-17 V	100,20
... Team 3	6.736 -0,04	COT 10/15-17 V	100,20
... Team 4	4.232 -0,39	COT 10/15-17 V	100,20
... Target Approach	5.620 -0,25	COT 10/15-17 V	100,20
... Target Dynamic	5.620 -0,25	COT 10/15-17 V	100,20
... Orchestra	5.600 -0,03	COT 10/15-17 V	100,20
... Orchestra	7.068 -0,09	COT 10/15-17 V	100,20
... Target Controllo	5.001 -0,04	COT 10/15-17 V	100,20
... Target Controllo	5.001 -0,04	COT 10/15-17 V	100,20
... Target Sviluppo	22.069 -0,08	COT 10/15-17 V	100,20

del T. Flessato G.	4.974 - 0,42	Vitt. Ass. 01-15-55%	217,00 - 0,1
Best Funds	5.495 - 0,52		
Ed. Flessabile	5.465 - 0,25		
Opportunities L.	4.884 - 0,02		
Opportunities T.	4.819 -		
Pr. Presidente L.	5.143 - 0,21		
Pr. S. Diamante L.	5.131 - 0,19		
Pr. T. Diamante T.	5.193 - 0,21		
Pr. Presidente T.	5.121 - 0,21		
Hq. High Risk	4.722 - 0,49		
Hq. S. Forfissimo	2.765 - 1,07		
Flessabile	5.607 - 0,48		
Resum	4.827 - 1,25		
Finanza Plus	5.986 - 0,22		
Opport. Flessibile	4.992 - 0,25		
Opport. Absolute Return	8.450 - 0,01		
<b>TRI</b>			
Int. Futur	3.540 - 1,48		
Int. Europa	5.090 - 0,92		
Int. Alligero	4.750 - 0,21		
Int. Andante	5.150 - 0,21		
Int. S. Belvedere	5.349 -		
Int. Bank Int.	4.910 - 0,31		
Int. Biotech	5.460 - 3,82		
Int. D. Equity	5.840 - 0,34		
Int. D. S. Bond	4.380 -		
Int. D. Dutch Eq.	3.980 - 0,29		
Int. E. Emu Bond	6.270 - 0,16		
Int. Ch. Eur	3.490 - 0,23		
Int. E. T. Fund	1.230 - 0,16		
Int. E. Euro	3.850 - 0,25		
Int. D. N.A. Eq.	3.320 - 0,19		
Int. Eurod Eq.	5.100 - 0,12		
Int. Europe Cf.	28.520 - 0,24		
Int. Global Bond	4.450 - 0,42		

2



Al coordinamento azzurro analizzati i risultati elettorali. Critica la posizione del senatore triestino. Lenna: ha una visione diversa

# Forza Italia, lite Tondo-Antonione

L'accusa: favorisce il centrosinistra. La replica: qualcuno ha la sindrome di Napoleone

**UDINE** Doveva servire a riappacificare gli animi dopo le frecciate dei giorni scorsi ma così non è stato. Il coordinamento regionale di Forza Italia non si è limitato all'analisi del voto politico degli ultimi cinque anni ma ha chiaramente fatto capire che all'interno del partito ci sono almeno due anime. Il senatore Roberto Antonione, che aveva già espresso le sue perplessità sul coordinamento nelle scorse giornate, esce dalla riunione rafforzato nei dubbi però.

«Sembra che il direttivo non sia stato convocato per non intaccare la campagna elettorale», dice riferendosi a quanto si è sentito dire dai «compagni» di partito. Qualcuno è stato preso dalla sindrome di Napoleone ma alla fine passa anche quella. E' come la febbre, alla fine dovrà passare. Non fa mistero del fatto che le sue battute sono per Tondo, che avrebbe accusato Antonione di aver fatto campagna elettorale per il nemico. Affermazioni che non sono state confermate dall'interessato, visto che ieri sera non è stato possibile contattare il deputato carminio. Ma Antonione non demorde. «Questo perché il mio impegno a livello nazionale - prosegue il senatore triestino - non mi vedrebbe "presente sul territorio". Trovo semplicemente kafkiano cercare di allontanare, invece che valorizzare, i propri senatori in una fase politica come questa in cui il Senato ha un peso politico fondamentale al governo». Il modo di concepire il futuro di Forza Italia in regione, portato avanti dal coordinamento regionale, per Antonione non è la giusta via e questo non gli è perdonato dai rappresentanti del partito. Prova a stemperare il coordinatore: «Antonione ha semplicemente una visione diversa - dice Vanni Lenna - anche del partito. Abbiamo tutti a cuore il futuro del partito, ma evidentemente

lui preferisce mantenere questa posizione critica, vuole essere elemento di "contraddittorietà" all'interno del partito. Lavoriamo comunque tutti per lo stesso obiettivo». E l'obiettivo sono naturalmente le regionali ma se - come ha sollecitato il coordinatore nazionale Bondi - il candidato e la squadra vincente dovranno essere scelti a livello territoriale - la partenza non è delle migliori. «Abbiamo fatto un'analisi seria dei risultati elettorali - prosegue Lenna - dalla quale emerge una sostanziale costanza nell'affermazione del centrodestra fatto salvo un calo alle ultime provinciali che è spiegabile con il fatto che quello è un voto amministrativo e non politico». Ma anche sull'analisi Antonione ha da dire la sua: «Non c'erano nemmeno i dati di Trieste». Mantiene toni ufficiali il capogruppo in Consiglio Isidoro Gottardo che non entra nel merito dello scontro verbale Antonione-Tondo. «E' stato un coordinamento serio - dice - che ci ha consentito di enucleare una serie di questioni e problemi aperti che hanno a che fare soprattutto con le regole, con questioni tecniche come lo sbarramento. Tutti aspetti formali che dovranno essere discussi in un futuro coordinamento». Bisognerà capire se al prossimo coordinamento ci saranno di nuovo tutti i forzisti.



Il senatore Roberto Antonione e il capogruppo regionale Isidoro Gottardo



Renzo Tondo

Milano riammette i due ex parlamentari ma il segretario della Lega non si pente. Ieri sera a Reana il consiglio nazionale

## Pottino: «Fontanini e Moro? La verità verrà a galla»

**TRIESTE** «Sono in pace con la mia coscienza, prima o poi la verità verrà a galla, il tempo è galantuomo». Il segretario regionale della Lega, Marco Pottino, commenta così alla decisione del consiglio federale del partito di reintegrare Pietro Fontanini e Francesco Moro, da lui espulsi. L'accusa di Pottino, avallata dal consiglio nazionale della Lega Friuli che il segretario ha riunito proprio ieri sera a Reana del Roale, era sostanzialmente quella di «comportamen-

ti tali da ledere l'immagine del movimento in campagna elettorale invitando a non votare per la Lega alle "politiche"». L'accusa era identica per gli ex parlamentari e Pottino - che ha presenziato alla riunione del "federale" a Milano - non sa spiegarci perché la doppia riabilitazione sia stata diversamente graduata: reintegro senza riserve per Fontanini e, dopo aver scontato una sospensione di dieci mesi, per Moro. Ed ora, lette le trionfali dichiarazioni dei riabilitati, Pottino commenta: «Fon-

tanini ha perso un'altra buona occasione per tacere, ha detto cose del tutto prive di fondamento, mentre io mi sento a posto con la coscienza perché sono convinto che bisogna sempre tendere alla verità e che questa deve essere una missione per tutti. E il tempo mi darà ragione». C'era di mezzo anche Rinaldo Bosco: trattandosi di un fondatore della «Padania», Pottino non poteva espellerlo. L'ha fatto, avendone la diretta competenza, il "federale».



g.p. Marco Pottino

### IN BREVE

Interrogazione di Ritossa

An: «Villa Manin non basta più alla Turismo Fvg»

**TRIESTE** «È vero che la Turismo Fvg è intenzionata ad acquisire ulteriori spazi nel comune di Ronchi dei Legionari, probabilmente nella struttura aeroportuale o nell'edificio di via Pietro Micca già appartenuto alla Cosulich profumerie?». Lo chiede Adriano Ritossa, consigliere regionale di An, in un'interrogazione. Ritossa, ricordato che la riforma del turismo è stata attuata con un doppio blitz, vuole sapere se è vero che «la sede di Villa Manin, prestigiosa e baricentrica, non basta in quanto molti spazi non vengono usati a causa di ritardi nei restauri».

Anteprima Premio Luchetta con un ciclo di incontri

**TRIESTE** Martedì alle 11, nella sala verde del consiglio regionale, il Corecom del Friuli Venezia Giulia e gli organizzatori del premio giornalistico «Marco Luchetta» presenteranno una serie di incontri dedicati ai «Linguaggi della comunicazione - Anteprima del premio Luchetta», in programma a Trieste dal 20 al 22 luglio, dalle 18 alle 19.30, alla Camera di commercio di Trieste. «In questo modo il premio, dedicato ai giornalisti Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin, si arricchisce di una nuova iniziativa» commenta Franco Del Campo, presidente del Corecom.

Elettrodotta di Somplago Sos al governo di Fi e Verdi

**TRIESTE** Il senatore Ferruccio Saro (Dc-Ind-Ma) e le deputate Manuela Di Centa (Fi) e Grazia Francescato (Verdi) hanno chiesto, in due distinte interrogazioni, ai ministri dello Sviluppo economico e dell'Ambiente un impegno per favorire una soluzione concertata con gli enti locali per la realizzazione dell'elettrodotta aerea del gruppo Pittini e Fantoni, che dovrebbe collegare Wurmlach a Somplago. I parlamentari invitano i ministri a tener conto delle aspettative delle popolazioni e dell'ambiente e ad evitare che le proteste locali sfocino in movimenti di piazza.

Al via da domani una nuova campagna per la prevenzione del cancro al seno: «È la prima causa di morte tra le donne»

**UDINE** Il conto alla rovescia è già partito: domani, in Friuli Venezia Giulia, parte la nuova campagna informativa sul programma di screening mammografico del Friuli Venezia Giulia. Lo annuncia la Regione, con l'assessore alla Salute e alla Protezione sociale Ezio Beltrame, precisando che l'obiettivo è quello di aumentare sensibilmente la percentuale di adesione all'importante programma regionale di prevenzione della principale causa di morte nelle donne: il tumore al seno.

La campagna 2006 prevede spot radiofonici, spazi pubblicitari sui principali quotidiani e manifesti pubblici. In particolare, nel manifesto compare una donna



Ezio Beltrame nell'unità mobile per le mammografie

a torso nudo che volta le spalle e uno slogan che recita, appunto, «non voltare le spalle».

Se la campagna informativa si apre domani, a breve la Regione intende convocare i principali soggetti interessati, dalle associazio-

ni ai farmacisti ai medici di famiglia, per illustrare la campagna e condividere le iniziative.

Beltrame, intanto, fornisce i primi numeri: e ricorda che al 30 30 giugno hanno aderito al programma di prevenzione 20.316 donne

La Regione ricorre a spot radiofonici e manifesti per invitare la popolazione femminile a sottoporsi agli esami gratuiti

## Mammografie, 20 mila controlli già effettuati

Il 51% ha aderito allo screening di massa. Beltrame: «Vogliamo alzare la media»

su 39.684 invitate. E cioè il 51,2%. Sono stati 1.343 i casi dubbi in cui si è dovuto procedere ad ulteriori accertamenti sanitari.

«Lo screening - continua l'assessore - ha quindi già avuto un buon numero di adesioni ma vogliamo ulteriormente incrementare la partecipazione. E lo vogliamo fare grazie a questa iniziativa».

Il programma si screening mammografico, partito nel mese di dicembre dello scorso anno, darà la possibilità alle donne di ripetere in modo continuativo ogni due anni l'esame radiografico, senza l'assillo delle liste d'attesa ma soprattutto, conclude l'assessore alla Salute e alla Protezione sociale, permetterà di salvare

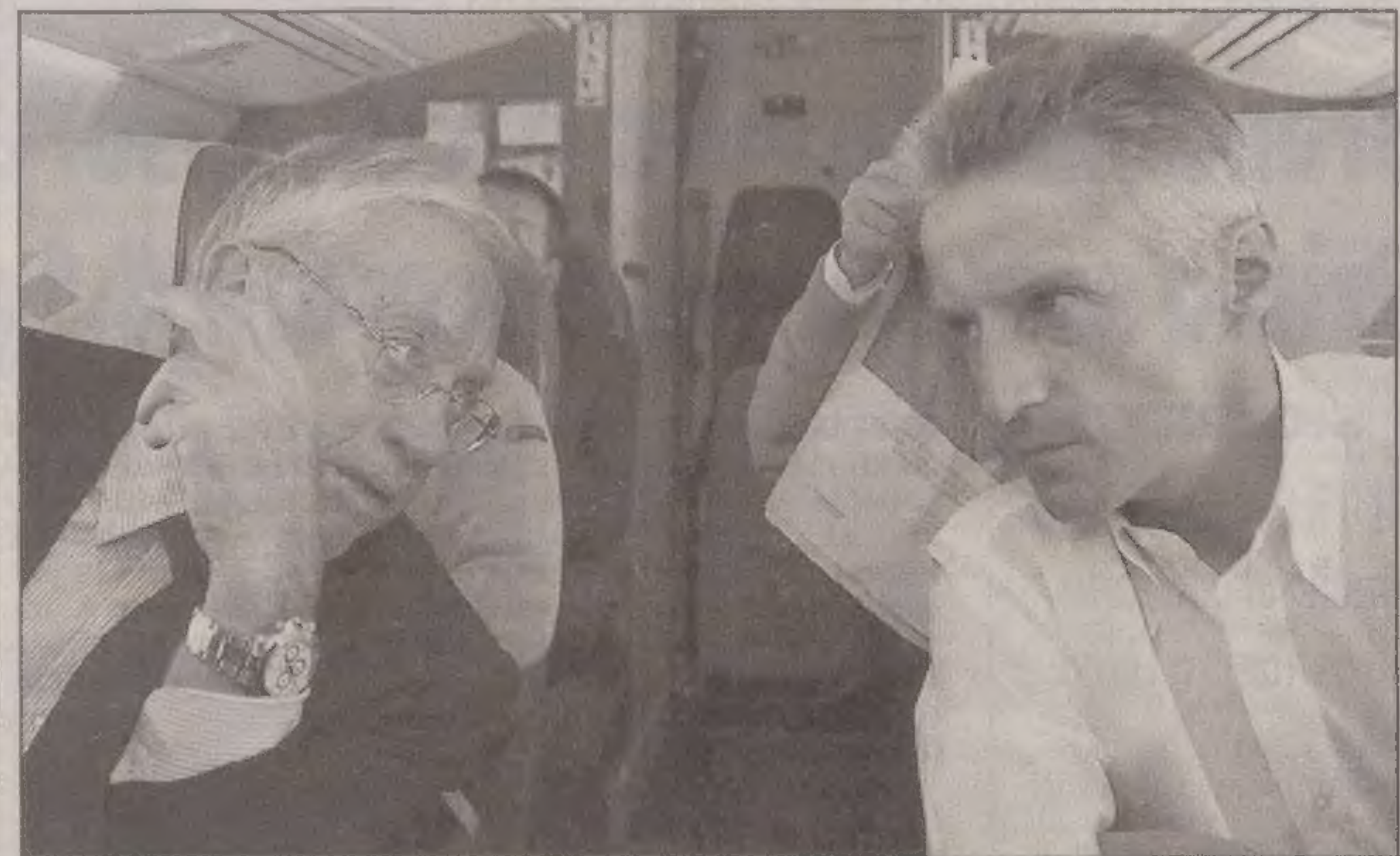
la vita a tante donne, dal momento che grazie alla diagnosi precoce si ottiene la guarigione completa nel 90 per cento circa dei casi.

E sempre in materia sanitaria Beltrame annuncia che la giunta ha approvato ieri la delibera che autorizza le Ass ad attivare corsi di formazione per operatori socio sanitari, divisi in 150 ore di teoria e 50 ore di riabilitazione o esercitazioni d'aula, 192 ore di stage o tirocinio e 8 ore di esame finale, a favore di operatori già in possesso dell'attestato di qualifica o di un titolo riconosciuto, come previsto dagli accordi Stato-Regioni in materia. In tutto saranno avviati 11 corsi, per una spesa complessiva di 330 mila euro.

### LA RIFORMA

Passa in terza commissione il ddl sugli Ircs di Trieste e Aviano. Cdl astenuta

## Burlo, sì alla legge anticommissari



Il commissario del Burlo Emilio Terpin e il presidente della Regione Riccardo Illy

**TRIESTE** La terza commissione ha approvato a maggioranza, con i sì di Ds, Margherita e Cittadini e le astensioni di Forza Italia e Udc, il disegno di legge della giunta che disciplina l'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste e il Centro di riferimento oncologico di Aviano. E che, in particolare, si propone di porre fine alla lunghissima stagione dei commissariamenti.

Il disegno di legge, in particolare, dà regolamentazione stabile e definitiva degli istituti, analogamente a quanto già effettuato in altre Regioni e in particolare disciplina in modo compiuto i loro organi, la composizione e le funzioni. Il provvedimento si compone di 16 articoli. Nelle dichiarazioni di voto, Sergio Lupieri (Margherita) ha espresso soddisfazione per una legge che «fa uscire i due Istituti da 13 anni di commissariamento e che consentirà di svolgere appieno le loro funzioni». Massimo Blasoni (Forza Italia) ha raccomandato una riflessione

prima dell'esame definitivo in aula sugli ambiti di competenza dei direttori scientifico e generale. Nevio Alzetta (Ds) ha evidenziato come punti qualificanti «la decisione della Regione di concertare con il ministero il funzionamento degli Istituti, la scelta di non percorrere la strada delle Fondazioni ma quella della riorganizzazione degli Istituti e l'integrazione che si avrà nel campo dell'assistenza con l'organizzazione sanitaria regionale». Gina Fasan (Udc) ha parlato di legge attesa da cittadini e operatori e l'assessore alla Salute e alla Protezione sociale Ezio Beltrame ha posto l'accento sulla competenza tra ricerca, formazione e assistenza, «un obiettivo in cui credere fermamente e che in questa legge viene perseguito con fermezza». Relatori per l'aula saranno Annamaria Menosso (Ds) per la maggioranza e Massimo Blasoni (Forza Italia), Gina Fasan (Udc) e Luca Ciriani (An) per l'opposizione. Prima di esaminare il provvedimento, la terza commissione aveva tenuto alcune audizioni.

Primo esame in commissione della proposta che punta a sostenere i minori: serve un approfondimento

## Alimenti non versati, l'Avvocatura frena

«Regione supplente? Difficile recuperare gli anticipi». Istituito un comitato ristretto



Carlo Monai



Massimo Blasoni

**TRIESTE** È risultata più difficile del previsto la formulazione della norma con cui la Regione intende aiutare i coniugi separati ai quali non venga corrisposto, malgrado la decisione del giudice, l'assegno di mantenimento per i figli minori. Già durante la discussione della legge sul welfare il «cittadino» Carlo Monai aveva sensibilizzato su questo argomento l'assessore Ezio Beltrame. Ne era scaturito un emendamento di iniziativa della giunta alla successiva legge sulla famiglia. Ma l'anticipazione da parte della Regione dell'assegno non corrisposto dall'ex coniuge che ne fosse obbligato e sul quale la stessa Regione si rivarrebbe è apparsa come una proposta che necessitava di opportuni approfondimenti tecnico-giuridici. La norma era stata a quel punto stralciata, con voto bipartisan, per essere abbinata, in sede di commissione, a un'analoga proposta di legge di Forza Italia (primo firmatario Massimo Blasoni).

Così ieri sono stati sentiti il tutore dei minori e l'Ufficio legale della Regione. Dal primo è stato eccepito - una volta giudica-

ta la valenza positiva della proposta - che una tale norma possa uscire dall'alveo assistenziale, per di più con caratteristiche emergenziali. Dal secondo è stato osservato che il solo recupero dei crediti aumenterebbe di un quinto l'attuale carico di lavoro dell'Avvocatura e che le spese procedurali potrebbero risultare addirittura superiori alle spese recuperabili.

A questo punto Monai ha suggerito di ricondurre l'operazione - poiché i beneficiari sarebbero assoggettati a una soglia minima di reddito - all'interno del «reddito di cittadinanza» considerato dalla legge sul welfare. Blasoni ha detto di «contributi che dovrebbero essere tali da garantire dignità, sicurezza economica e corretta educazione dei figli». In conclusione l'approfondimento della norma è stato affidato a un comitato ristretto di cui faranno parte, con Monai e Blasoni, Annamaria Menosso (Ds), Gina Fasan (Udc) e Mirko Spacapan (Margherita). Il comitato si riunirà il 25 luglio.

Giorgio Pison



Già mercoledì prossimo a Roma alla conferenza Stato-Regioni verrà proposto il cambiamento dell'articolo 13 della norma

# Insiel, Pecol: va rivisto il decreto Bersani

L'assessore: condivido lo spirito del provvedimento, ma colpisce solo le società pubbliche

**TRIESTE** Sul decreto Bersani, e in particolare sull'art.13 che pone pesanti limiti all'attività delle società partecipate, la Regione non starà a guardare. Già la settimana prossima verrà portato all'attenzione del governo un nutrito elenco di modifiche e correzioni.

«In vista della conferenza Stato-regioni convocata per mercoledì - spiega l'assessore ai Sistemi informativi Gianni Pecol Cominotto -, la conferenza dei presidenti sta predisponendo un documento che chiede la revisione di alcuni punti del decreto legge, comprese le novità contenute all'art.13. Novità che, secondo Pecol, nascono da un obiettivo apprezzabile, contraddittorio però sul piano della applicazione concreta.

«Condivido lo scopo dell'art.13 - aggiunge l'assessore regionale -. E' giusto evitare situazioni di concorrenza sleale. I soggetti privilegiati, quelli che sono affidatari dei servizi per concessione diretta, non devono operare sul mercato a danno dei concorrenti. Il testo della norma, però, non è in linea con il principio di parità. L'art.13 non detta regole che garantiscono l'eliminazione delle posizioni di vantaggio ma si limita ad escludere dalle gare le società di proprietà pubblica. In questo modo non si realizza l'equità del mercato, ma semplicemente si toglie dal campo un concorrente scomodo. Sarebbe stato più corretto imporre una sorta di par condicio tra società, obbligando i soggetti affidatari di servizi in house, per esempio, ad adottare contabilità separate e altre misure in grado di scongiurare un uso scorretto delle posizioni di privilegio».

La mancata previsione di questo regime di par condicio rischia di avere effetti deleteri sulle partecipate regionali. «Così com'è scritto - continua Pecol Cominotto - l'art.13 vieta ad Insiel di erogare servizi informatici ai comuni che si vedrebbero costretti ad bandire decine di gare, con un'inevitabile crescita della spesa pubblica. La possibilità di evitare questo pericolo, tuttavia, ancora esiste. Dal ministro Lanzillotta sono arrivati segnali incoraggianti: il governo sta pensando di correggere l'art.13 per evitare di doverlo applicare anche a servizi come il trasporto pubblico locale e la distribuzione di acqua, luce e gas. Andranno analizzati gli eventuali aggiustamenti. Di certo, noi difenderemo Insiel, una società vera che non droga il mercato. Lo confermano alcune gare recenti in cui ad essere esclusi per eccesso di ribasso nell'offerta economica sono stati proprio quegli imprenditori privati che il decreto vorrebbe tutelare».

Sulle conseguenze del decreto Bersani e sul futuro di Insiel non si sbilancia l'ad della società Stefano De Capitani: «Il testo è controverso e contiene molti punti oscuri. Siamo in attesa di ricevere l'esito delle verifiche legali. Solo quando avremo le risposte, potremo esprimere con sicurezza e convocare l'incontro auspicato dai sindacati. Per il momento - conclude De Capitani -, ogni valutazione sul futuro di Insiel, compresa l'ipotesi dello "sperzzamento", rischierebbe di provocare solo allarmismi».

Maddalena Rebecca



L'assessore Gianni Pecol Cominotto

## LA PROPOSTA

Il capogruppo di Insiel: operazione complessa, dobbiamo tutelare l'azienda

## Zvech: ne parleremo in maggioranza

**TRIESTE** Un vertice di maggioranza sul futuro di Insiel. Lo ipotizza il capogruppo Ds Bruno Zvech convinto della necessità di analizzare a fondo, seppur senza troppi allarmismi, le nuove regole imposte dal decreto Bersani alla società partecipata.

«La partita è piuttosto complessa - precisa l'esponente della Quercia -. Nell'operazione Insiel siamo partiti da un presupposto: l'offerta di servizi informatici a supporto delle pubbliche amministrazioni e delle imprese rappresenta un elemento centrale per lo sviluppo della nostra regione. Questo ha portato alla scelta di acquistare, a condizioni peraltro molto vantaggiose, le quote di Telecom. In seguito, come conseguenza di una normativa europea, si è arrivati all'assetto attuale con le partecipazioni fatte per affidamento diretto. Ora dobbiamo fare i conti con



Bruno Zvech

una nuova disciplina nazionale. Vedremo quali saranno le ricadute concrete». Le norme contenute nel decreto Bersani potrebbero far pensare ad un "sorpasso" del

governo nazionale sulla Regione in materia di liberalizzazioni e provvedimenti riformisti?

«Quella di cui parliamo è una normativa nazionale decisa appena da un mese - chiarisce Zvech -. L'operazione Insiel non è stata portata a termine dalla Regione adesso, ma più di due anni fa. Non c'è nessuna rincorsa da fare. Dobbiamo solo capire cosa comportano le recenti decisioni del governo. Bisogna riflettere bene, ricordando che il principio fondamentale è la tutela di Insiel, un patrimonio importante per la regione, anche in termini di lavoro, specie nel momento in cui si lavora per collocare la società tra le più grandi realtà nazionali del settore». «Su questo - conclude il diessino - ci sarà una riunione di maggioranza, esattamente come avvenuto in passato in occasione dell'acquisizione delle quote Telecom».

m.r.

## FEDERALISMO

Incontro con Tesini e Iacop  
Autonomie locali  
Si apre il confronto  
Brancati-Regione

**UDINE** Il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Tesini, e l'assessore alle Autonomie Locali Franco Iacop hanno incontrato, ieri a Udine, i nuovi vertici del Consiglio delle autonomie locali. A capeggiare la delegazione il presidente, fresco d'elezione, Vittorio Brancati.

«L'incontro - spiega una nota del Consiglio - ha avuto carattere politico. Ne seguiranno altri di impronta prevalentemente tecnica. Scopo della riunione è stato quello di affrontare alcuni aspetti tesi a migliorare l'operatività del Consiglio delle autonomie locali sulle sue funzioni, con particolare riferimento ai pareri sugli schemi di legge, e sulle modalità di lavoro».

«Con la costituzione dell'Ufficio di presidenza - dichiara, intanto, Iacop - si completa l'intero percorso legislativo di riforma. Si è definito un sistema di pubblici poteri aventi tra loro pari dignità istituzionale, in un rapporto di collaborazione, concertazione e condivisione, fondamentali per arricchire quel confronto necessario per portare avanti l'ammodernamento del sistema regionale». Secondo Tesini «vi è la possibilità di incontrare difficoltà, che potranno richiedere fatica per essere superate, ma va evidenziato il valore della partecipazione, anche perché sussidiarietà e leale collaborazione interistituzionale sono vincoli per affrontare le scadenze che ci attendono».

Nella seduta di ieri definite anche le nuove rette sulle prestazioni di riabilitazione. Importo massimo: 152 euro

## Prestiti ai precari, la giunta accelera l'erogazione

Cosolini guiderà il comitato di gestione. Nasce la conferenza per l'innovazione

**TRIESTE** Un ulteriore passo avanti, come promesso, sulla strada che porta ad una maggiore stabilità sociale per i tanti lavoratori atipici della Regione è stato compiuto con l'approvazione in giunta della composizione del Comitato per l'assegnazione del Fondo per l'accesso al credito dei precari da parte della giunta regionale. Il Comitato vede la presenza, oltre che dell'assessore competente, di quattro rappresentanti designati dalle associazioni sindacali e di due esperti in materia di lavoro. Il fondo, destinato alla concessione di garanzie agli istituti bancari che accordino forme di finanziamento per lavoratori subordinati privi di un contratto a tempo indeterminato o in situazione di difficoltà occupazionale, ammonta a 900mila euro.

**INNOVAZIONE** E sempre in tema di nomine la giunta ha costituito anche la Conferenza permanente per l'innovazione di cui faranno parte il presidente della Regione, i rettori delle Università di Trieste e Udine, il direttore della Sissa, i presidenti di Burlo Garofolo, Cro di

Aviano, Ogs di Trieste, Area Science Park, Agemont, Polo tecnologico di Pordenone e Friuli Innovazione, Friulia, Insiel e Sviluppo Italia, nonché gli assessori alle Attività Produttive, a Università e Ricerca e alle Risorse Agricole, un rappresentante degli organismi di ricerca designati dall'Associazione degli industriali maggiormente

rappresentativa (è stato già scelto Piero Della Valentina). A chiudere l'elenco, tre esperti in materia di innovazione designati dalla giunta: Isaac Getz, Lucio Stanca e Mauro Ferrari.

**ASTER** Nella seduta di giunta sono stati inoltre individuati criteri e obiettivi cui le Aster devono conformarsi per l'am-

missione al finanziamento delle proposte di accordo quadro: un adempimento previsto dalla legge di riforma delle Autonomie locali che riguarda i Comuni previsti come Aster per legge, gli Aster "volontari" e le altre unioni e associazioni intercomunali che non raggiungono la dimensione necessaria per ottenere la qualificazione di Aster. Le proposte di accordo quadro - da presentare entro il 1. settembre - devono prevedere la realizzazione di interventi sovramunicipali per essere finanziate.

**RETTE** La giunta ha dato poi il via libera alle rette delle prestazioni di riabilitazione, un aggiornamento che consentirà alle Aziende sanitarie di operare al meglio per garantire le prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni



Roberto Cosolini

fisiche, psichiche e sensoriali. Le rette aggiornate decorreranno dal 1. gennaio 2006, e vanno da 152,27 euro per il ricovero in internato per gravi, ai 15,27 del ricovero ambulatoriale ed extramurale.

**COMMISSARIO** È stato infine prorogato di un ulteriore anno l'incarico al commissario straordinario, Giuliano Parmigiani, per la realizzazione della nuova sede degli uffici della Regione a Udine.

e.o.

Il neopresidente dello scalo evita le polemiche fra i soci. «La concessione? Speriamo arrivi presto»

## Brandolin auspica: pace Consorzio-Regione Primo semestre da record: + 4,1 per cento

### SICUREZZA

Il Tir promozionale anche al concerto di Santana a Udine

**UDINE** «Andate in pace», la campagna itinerante di sensibilizzazione alla sicurezza stradale promossa da Regione Friuli Venezia Giulia e Inail e gestita da Auto-ve Venete, sta per arrivare a Udine in occasione del concerto di Carlos Santana (martedì 18 luglio). Il tir lungo 17 metri, che nei mesi estivi girerà il Friuli per avvicinare gli automobilisti (giovani in primis) alla cultura della sicurezza stradale si posizionerà in prossimità dello Stadio Friuli dal tardo pomeriggio. Il mezzo contraddistinto dal grande cuore rosso con le ruote ha già fatto tappa in una Cervignano animata da folto pubblico per il concerto di Gianna Nannini, riscuotendo un grosso successo. Anche le aree di servizio lungo l'autostrada fanno da contesto al tour del "Progetto Sicurezza".

**RONCHI DEI LEGIONARI** Preferisce parlare di dati di traffico, di risultati raggiunti e di programmi che interessano le infrastrutture e quindi l'utenza, piuttosto che di politica, di rapporti tra soci o di possibili aperture a nuovi soggetti privati. Specie dopo le polemiche delle scorse settimane fra Regione e Consorzio. E' al suo primo appuntamento con un bilancio, quello del primo semestre del 2006, il presidente della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, Giorgio Brandolin.

Il quale, però, sottolinea la sua grande apertura al territorio, alle istituzioni e, quindi, anche alla Regione. «Non potrebbe essere diversamente - sono le sue parole - visto che tutti noi agiamo su un territorio che dev'essere valorizzato e potenziato. Una collaborazione che va al di là di ogni posizione politica. Non posso che sperare in una distensione tra i due soci che permetta a Ronchi dei Legionari di crescere e dia soddisfazione ad utenti e personale».

Ed in effetti lo scalo regionale, in questi sei mesi, è cresciuto. Una percentuale in positivo, del 4,1%, ma non trova paragoni nei bilanci semestrali del passato. Da gennaio a giugno, infatti, sono arrivati e partiti 308.472 passeggeri che salgono a 314.028 se si tien conto anche dell'aviazione generale e dei transiti.

Analizzando più nel dettaglio ogni singola compo-

nente di traffico, sui voli di linea nazionale hanno volato 187.798 passeggeri, con una percentuale in positivo del 2,4%, mentre su quelli di linea internazionale i passeggeri sono stati 94.195, con una crescita del 6%.

I voli charter, intensi in questa stagione estiva, hanno movimentato oltre 16.521 passeggeri, con una crescita percentuale del 35,5%. Più accentuato l'aumento sui voli dedicati ai turisti che guardano con interesse all'offerta della nostra regione: un +66,4% che permette di guardare con fiducia al futuro e spinge a lavorare intensamente in questa direzione. Complessivamente i passeggeri charter incoming sono stati oltre 10.721, mentre quelli diretti alle più gettonate destinazioni vacanzieristiche sono stati 5.800 con una crescita dell'1%.

Migliorano anche i dati riguardanti l'area cargo.



Giorgio Brandolin

Nei primi sei mesi del 2006 sono state movimentate 288 tonnellate di merce via aerea, con un + 102,7%, 268,4 via terra, con un + 4,3% e 36 tonnellate di posta, con un + 3,9%. Attualmente sono 118 i voli di linea settimanali per 10 destinazioni diverse, ai quali si aggiungono 18 collegamenti charter.

«La nostra marginalità ci spinge a guardare oltre - ha aggiunto Brandolin - a cercare nuovi sbocchi ed a potenziare soprattutto i voli di linea. Ma preferisco

## Ronchi, il primo semestre

### Passeggeri commerciali terminali

Il più alto numero di passeggeri nel primo semestre di sempre  
Il maggior numero assoluto di passeggeri nei mesi di maggio e giugno

2006	308.472	+4,1%
2005	296.227	
2004	276.823	
2003	293.365	
2002	30.1123	
2001	291.138	
2000	280.657	

### Passeggeri totali gennaio-giugno 2006

Linea	281.993
Charter Leisure	16.521
Altri voli*	9.958
Commerciali terminali	308.472
Aviazione generale	1.970
Transiti diretti	3.586
Totale	314.028
	+4,0%

\*dirottamenti Charter spot

darne notizia quando ci saranno dati concreti per parlarne». Il neoelito presidente della Spa ronchese parla anche di possibili coinvolgimenti o di collaborazioni con altri soci. «Il fatto che il nostro direttore generale, Paolo Stradi, sia stato nominato nella task-force di Aci Europe per gli aeroporti medio-piccoli - sono ancora le sue parole - ci dà il modo di confrontarci con altri soci ed avviare strategie ed operazioni di stampo sia tecnico, sia commerciale. Il nostro è un ae-

roporto che cresce, che dialoga con le istituzioni locali e regionali, attento alle esigenze dei clienti e disposto a nuove alleanze all'interno dell'Euroregione». Attesa anche per la registrazione da parte dei ministeri dell'Economia e dei Trasporti del decreto di concessione per la gestione quarantennale dello scalo. «Assieme a noi - ha concluso - ci sono altri sette aeroporti che attendono questo importante atto che, speriamo, possa arrivare quanto prima».

Luca Perrino

†  
"Hai lasciato la vita,  
non la nostra vita,  
potremo mai creder morta  
chi vive nei nostri cuori?"  
Ci ha improvvisamente lasciati

**Elisabetta Polonia**  
Chiarutini

Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, la figlia MIRIAM con SERGIO e le adorabili GIORGIA e NICOLE. I funerali avranno luogo ad Invillino (UD) oggi 15 luglio alle ore 16. La salma sarà esposta fino alle ore 14 all'Ospedale di Palmanova.

Trieste, 15 luglio 2006

Profondamente addolorati:  
- BEPI, MARINA.

Trieste, 15 luglio 2006

Partecipano al dolore della famiglia:  
- le famiglie TISO, CLARETTI, FONDA, PELLICANO, PERES, DAPRETTO, FELICIAN, ARNO e VALZANO

Trieste, 15 luglio 2006

Si associano al lutto di BRUNO:  
- famiglia FULCO

- ORLANDO PETTIROSSI con CHIARA e ALESSANDRO

Trieste, 15 luglio 2006

Partecipiamo al dolore della famiglia:  
- FELY e MAURIZIO e famiglia VISIANI

Trieste, 15 luglio 2006

Vicini a BRUNO e famiglia per la scomparsa della cara

**Betty**

- famiglia ROMITA  
Trieste, 15 luglio 2006

Partecipano al lutto:  
- GUERRINA, GUIDO e CRISTIANO

Trieste, 15 luglio 2006

ETTA CARIGNANI partecipa con commossa amicizia e profonda commozione al grande dolore di CONSUELO e di tutti i suoi cari per la scomparsa di

**Nievo Stanis**

brillante scrittore e padre dei Parchi letterari.  
Trieste, 15 luglio 2006

**Numero verde**  
**800.700.800**  
con chiamata telefonica gratuita  
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**  
**SERVIZIO TELEFONICO**  
dal lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00  
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:  
Neurologie dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:  
3,40 euro a parola + iva, nomi, mausoleo, grassetto 8,40 + iva  
Località e data obbligatorie in calce  
Croce 20 euro  
Partecipazioni 4,70 euro a parola + iva, nomi, mausoleo, grassetto 8,40 + iva  
Località e data obbligatorie in calce  
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva  
Il pagamento può essere effettuato con carta di credito CartaSI, Mastercard, Eurocard, Dinners Club, Visa, American Express  
**AMAZONIANI & C. S.p.A.**  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
www.ilpiccoloquotidianiespresso.it



# CULTURA & SPETTACOLI

## Il cartellone degli spettacoli a Cividale

ore 17.00 P.za diacono teatro delle marionette: **Inaugurazione e concerto Youth Orchestra** ore 19.00 Chiesa S. Francesco: **"Ex contrario"** ore 20.30 Teatro Ristori: **"Kaddish per il bambino nato"** di Imre Kertész ore 22.30 Chiesa S. Francesco: **"Le storie del signor Keuner"** con Moni Ovadia

ore 18.00 S. Maria dei Battuti: **"The baroque opera"** di Petr Forman ore 20.00 Teatro Ristori: **"Muradòrs"** di Edoardo Erba con Claudio Moretti ore 22.00 Convitto P. Diacono: **"I giocatori"** di e con Paolo Rossi

ore 18.30 S. Maria in Corte: **"Le indemoniate di Verzeznis"** con Massimo Somaglino ore 20.00 Chiesa S. Francesco: **Quintetto Gutman** ore 21.30 Teatro Ristori: **"Esistenza, soffio che ha fame"** da Oshélet e altri testi sacri ore 22.00 Bar "Al Buco": **"Nella solitudine dei campi di cotone"** di Bernard-Marie Koltès ore 23.00 Teatro Ristori: proiezione di **"Lintver"** di Piero Tomaselli

MITTELFEST

ore 18.00 Convitto P. Diacono: **"Richiamo"** di Remondi e Caporossi ore 19.30 S. Maria in Corte: **"Come fosse l'ultimo"** di Paolo Magris e Marcello Crea ore 20.30 Chiesa S. Francesco: **"Dottore ebreo che ha paura del sangue"**, libere riflessioni di Claudio Magris e Moni Ovadia su Freud, la psicoanalisi e l'umorismo ebraico ore 22.30 Piazza Duomo: **"Boys/chicks"**, coreografia di Pál Frenák

ore 17.00 Chiesa S. Francesco: **"Ukraine and world culture space"**, folklore ucraino ore 18.00 S. Maria dei Battuti: **"Speak no more"** di Peter Moore, regia di Géza Balogh ore 19.00 P.za Duomo: **"Balletto"** di e con M. Bevilacqua, R. Cocconi, V. Saggin, L. Zampar ore 20.30 Teatro Ristori: **"A quel cielo lontano - Il mio Pascoli"** di G. Battiston e Renata Molinari ore 22.15 P.za Duomo: **"Per Mozart"** con l'Orchestra Sinfonica del FVG

ore 17.30 Farie Geretti: **"L'apprendista mascherato"** di Antonio e Vanni de Lucia ore 19.00 Casa di Tarpezzo: tavola rotonda su **"Storie di lavoro"** e, a seguire, concerto **"Mi chiamo Roberta"** di Aldo Nove, musiche di Fabio Vecchi ore 20.30 Farie Geretti: **"Il valore delle mani"** spettacolo di musica e danza

ore 18.00 Teatro Ristori: **"Untertagblues"** di Peter Handke ore 20.00 S. Maria dei Battuti: **"Samovar"** di e con Airan Berg ore 20.30 "Nuovo" di Udine: **"Tesla - Man out of time"** regia di Tomaz Pandur ore 22.30 Convitto P. Diacono: **"Kol"** di Laura Balis

ore 19.00 Chiesa S. Francesco: **"Kabaret & cabaret: ... i compositori vanno al cabaret"** con Lee Colbert e Lorena Portalupi al pianoforte ore 20.30 Teatro Ristori: **"Ribica (un pesciolino)"** di Pier Paolo Pasolini, regia di Ivica Buljan ore 22.30 Palazzetto dello Sport: **"Rusty trumpets"**, coreografia di Branko Potocan ore 23.00 S. Maria dei Battuti: **"Per non morire in versi"**, poema sinfonico di Andrea Zuccolo

### INFO E BIGLIETTI:

Ufficio informazioni, tel. 0432/709840 della biglietteria di Cividale, tel. 0432/732253, nella Stretta San Martino, orari 11-13 e 17-19

CONTINUA A PAG. 12

**RASSEGNA** Inaugurazione alle 18 con Jerzy Sthur in veste di presentatore e poi una prima firmata dal direttore artistico Moni Ovadia

## Al via oggi il Mittelfest dedicato al lavoro

Una sessantina di spettacoli e appuntamenti fino a domenica 23 luglio a Cividale

CIVIDALE Toccherà al celebre attore Jerzy Sthur, nell'insolita veste di presentatore, aprire le danze del XV Mittelfest di Cividale, oggi, alle 18, quando il direttore artistico Moni Ovadia e le autorità taglieranno ufficialmente il nastro del festival di prosa, musica, danza, poesia e marionette dell'Europa centro orientale. La rassegna, dedicata quest'anno al tema del lavoro, animerà la città ducale fino al 23 luglio.

Nove giorni con una sessantina di spettacoli. Si parte con tre prime assolute: alle 19, nella chiesa di San Francesco, **"Ex contrario"**, nuova opera del compositore georgiano Giya Kancheli con i violini solisti Pavel Vernikov e Andres Mustonen; alle 20.30 al Teatro Ristori, **"Kaddish per il bambino non nato"**, lavoro teatrale sul testo del premio Nobel Imre Kertész, interpretato da Ruggero Cara che lo dirige con Vincenzo Todisco; alle 22.30 in piazza Duomo, il nuovo lavoro scritto da Ovadia a quattro mani con Roberto Andò, **"Le storie del signor Keuner"**, tratto da un Brecht della crisi e del paradosso.

**L'EVENTO.** Lo scenario suggestivo della cava di pietra piacentina di Tarpezzo (S. Pietro al Natisone) per uno degli eventi produttivi più attesi del Mittelfest: **"Storie di lavoro"**, progetto teatral-musicale curato da Mario Brandolin e Valter Colle, in scena il 18 luglio dalle 19. Partitura con protagonisti d'eccezione: le cantanti Giovanna Marini e Patrizia Nasini, il giornalista Gian Antonio Stella e il cantastorie Gualtiero Bertelli, lo scrittore Mauro Corona, gli attori-affabulatori Marco Paolini e Ascanio Celestini. Nello stesso contesto, in prima esecuzione assoluta, anche **"Mi chiamo Roberta"**, nuovo lavoro, con testi di Aldo Nove, del compositore di fama internazionale Fabio Vacchi, che così conclude il suo omaggio triennale al Friuli.

**PRIMA ITALIANA.** In arrivo, domani, alle 22, nel Convitto Paolo Diacono, l'atteso nuovo spettacolo di Paolo Rossi, **"I giocatori"**, prodotto da Bonaventura Teatro Miela di Trieste, Mittelfest e Agidi. In scena, con Rossi, i cabarettisti del Pupkin di Trieste e la milanese BabyGang. Punto di partenza **"Il giocatore"** di Dostoevskij, ma per allargare lo sguardo su una società che ha bisogno di rifugiarsi nel gioco d'azzardo legalizzato.

**LA DIMENSIONE DEL SACRO.** Lunedì 17 luglio, al Teatro Ristori alle 21.30, cerimonia tra teatro e spiritualità con don Andrea Gallo. **"Esistenza, soffio che ha**

fame", per riflettere sulla dimensione sacra della vita. **MAGRIS E OVADIA IN DUO.** **"Dottore ebreo che ha paura del sangue"**. L'attore Ovadia e lo scrittore Claudio Magris insieme per discutere in libertà, e con molta autoironia, sull'umorismo ebraico in rapporto con la psicoanalisi e con Sigmund Freud, nel 150° anniversario della sua nascita. Il 21 luglio nella Chiesa di San Francesco, alle 20.30.

**I COLORI DELLA MITELEUROPA.** Numerose ospitalità internazionali per la prosa e per la danza. **"Norway today"** del ceco Igor Bauersima; **"Untertagblues"** di Peter Handke del carinziano Jan Kippmann; **"Ribica - Pesciolino"**, tratto dal testo scritto da Pasolini per Laura Betti, del croato Ivica Buljan. Per la danza, **"Rusty Trumpets"** dello sloveno Branko Potocan, **"Boys/Chicks"** dell'ungherese Pál Frenák, e **"Kol"** dell'italiana Laura Balis. Martedì 18 luglio, alle 17.30,



Oggi debutta **"Le storie del signor Keuner"** di Roberto Andò e Moni Ovadia; a destra, il compositore georgiano Giya Kancheli

concerto della Cei Youth Orchestra, formazione composta da giovanissimi musicisti del Centro Europa, diretta da Igor Coretti Kuret. **EVENTO PANDUR.** Imperdibile, mercoledì 19 luglio al Teatro Nuovo di Udine (ore 20.30) l'ultimo spettacolo della compagnia slovena del grande Tomaš Pandur. **"Tesla. Man out time"**, dedicato a Nikola Tesla, genio misconosciuto della scienza. Economia ed etica. Il 17 luglio alle 17.30 nella Chiesa di S. Maria dei Battuti, incontro di di-

battito e approfondimento sul tema del lavoro con alcuni protagonisti della scena economica e finanziaria italiana. Focus, in particolare, sulle prospettive etiche e le implicazioni sociali. Con il banchiere Alessandro Profumo, l'amministra-



tore delegato di Enel Fulvio Conti, l'editorialista Gian Antonio Stella. **I «GIOIELLI» DELLA REGIONE.** Tante, in questa edizione, le realtà teatrali e musicali regionali. **"Muradòrs"** è la pièce allestita per il Mittelfest dal

Css-Teatro Stabile d'innovazione con Teatro Incerto, sulla traduzione in friulano di **"Muratori"** di Carlo Erba. Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia presenta **"Come fosse l'ultimo"**, omaggio al filosofo Carlo Michelstaedter, firmato da Paolo Magris e Marcello Crea. Di Ada Juri e Arturo Messina è **"Il valore delle mani"**, mentre Andrea Zuccolo, con U.T. Ghandi, presenta il poema sinfonico **"Per non morire in versi"**. Molta attesa anche per **"Le indemoniate di Verzeznis"** di Carlo Tolazzi, con Massimo Somaglino a cura del Teatro Club Udine.

**GALA DELL'OPERETTA.** In piazza Duomo, domenica 23 luglio, alle 22.30, **"Una finestra sul luna park"**, gala dell'operetta con musica di Rodgers, Pietri, Strauss, Sullivan, Zeller, Costa, Stolz e altri. Protagonisti l'orchestra e il coro del Teatro Verdi di Trieste, diretti da Lorenzo Frattini. Con Daniele Mazzuccato, Andrea Binetti, Cristina Nemeth.

**DOPPIO OMAGGIO A MOZART.** Non poteva mancare, nel 250° anniversario della nascita, un omaggio al genio salisburghese. Il 22 luglio, in piazza Duomo alle 20, **"Danza"**, balletto dall'opera **"Idomeneo"** di e con Marta Bevilacqua, Roberto Cocconi, Valentina Saggin e Luca Zampar. Musiche eseguite dall'Orchestra sinfonica regionale, diretta da Tiziano Severini, che alle 22.30 dello stesso giorno sarà anche impegnata nel concerto **"Per Mozart"**, con il Coro del Friuli Venezia Giulia, i cantanti Annamaria Dell'Oste, Armando Badia, Romina Basso ed Emanuele D'Aguzzo. L'evento è organizzato in collaborazione con Alberto Cantù e il Conservatorio Tartini di Trieste.

**GRAN FINALE GITANO.** Il 23 luglio, nella chiesa di San Francesco alle 20.30, appuntamento con uno dei più pittoreschi gruppi di musica gitana, il **"Roby Lakatos Ensemble"**, nello spettacolo **"Fire Dance"**, la danza del fuoco, con il leader Roby Lakatos al violino. Per la musica anche **"Kabaret & cabaret"** con la straordinaria voce di Lee Colbert, i quartetti per archi e pianoforte di Franck e Soštakovic interpretati da Natalia Gutman, e l'orchestra da camera ucraina **"Kiev Classica"**.

**AL CINEMA CON ELISA.** Sarà proiettato al Teatro Ristori lunedì alle 23, **"Lintver"**, film girato in digitale da Piero Tomaselli nelle Valli del Natisone, con musiche originali di Elisabetta.

**INIZIATIVE COLLATERALI.** Tantissime. Con **"Mitteltour"**, visite guidate gratuite alla città di Cividale (romana, medioevale, ebraica, mestieri, teatri e luoghi di culto), alcune condotte da Moni Ovadia, per chi ha almeno un biglietto degli spettacoli in programma (tel. 3343061066, e-mail info@mittelfest.org). Iniziative per ragazzi con **"Mittelkids"**, anche al Museo archeologico nazionale. Itinerari enogastronomici con **"Mittelgusto"**, negli stand e nei ristoranti, tra ricette friulane e della Mitteleuropa.

**IN TRENO GRATIS.** Corse straordinarie gratuite della Ferrovie Udine-Cividale tra il capoluogo e la città ducale oggi e sabato 22 luglio. Partenze da Udine alle 20.35, 22.15 e 23; da Cividale alle 21.50, 22.35 e 00.30. Informazioni allo 0432/581844. Info Point.

**INFO E BIGLIETTI.** Informazioni sul calendario al sito [www.mittelfest.org](http://www.mittelfest.org). Per biglietti, carnet, abbonamenti, ci si può rivolgere all'ufficio informazioni, tel. 0432/709840 o 730793 dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 22. Vendita on line al sito [www.greenticket.it](http://www.greenticket.it).

Alberto Rochjra

Oltre agli spettacoli principali, ci sarà anche una manciata di curiosità da non perdere

## Koltès o Pandur meritano una deviazione

**CIVIDALE** Tra le proposte di questo quindicesimo Mittelfest ce ne sono alcune che meritano la deviazione, come dicevano le vecchie guide di viaggio, quando volevano convincere il turista a lasciare il percorso principale e spingerlo alla scoperta di particolari attrattive. Attrattive che a Cividale possono nascere dalla curiosità per una novità assoluta. È il caso dell'opera appena creata dal compositore estone Giya Kancheli per i violini di Pavel Vernikov e Andres Mustonen (**"Ex contrario"**), in programma oggi, alle 19, nella chiesa di San Francesco, ha cambiato titolo e strumentazione proprio in questi ultimi giorni, a testimonianza di una autentica freschezza creativa. Ma anche attrazioni che derivano dalla indiscutibile popolarità di un artista.

Basta in questo caso segnalare la presenza, domani, alle 22, di **Paolo Rossi** che ha promesso di cimentarsi, da autore e da interprete, con un romanzo di Dostoevskij, per riflettere sul bisogno che abbiamo, in quanto "giocatori", di confrontarci con l'azzardo e la sfida al destino di lotterie, gratta&vinci o partite a carte. Ma ci sono anche altri motivi, che convinceranno gli spettatori ad avventurarsi alla volta di Cividale. La preferenza, ad esempio, per un teatro fuori dai luoghi canonici, sale o piazze, e alla ricerca invece dell'unicità dei luoghi.

Uno dei più bei testi del francese Bernard-Marie Koltès, **"Nella solitudine dei campi di cotone"**, troverà spazio in un'osteria del centro, dove due uomini - quello che vende e quello che compra - si ritroveranno per concludere un

oscuro affare che ha in palio ben più che una manciata di quattrini (all'osteria **"Al Buco"**, repliche da lunedì 17 fino a giovedì 20). E ci sarà magari qualche problema di orientamento quando si tratterà di raggiungere, martedì, in macchina o in pulmino, la cava di pietra di Tarpezzo, nascosta tra le Valli del Natisone, le cui suggestioni di pietra faranno da sfondo alla serata che Mittelfest dedica al tema portante di questa edizione: **"Storie di lavoro"**.

Ma lo spettacolo che incuriosisce di più, scorrendo il cartellone, è senz'altro quello che per l'impegno e le proporzioni non potrà essere allestito a Cividale e indurrà gli spettatori a «migrare» per una serata. La sala del Nuovo Teatro Giovanni da Udine pare infatti uno spazio più adatto ad accogliere le idee e le visio-

ni del regista sloveno Tomaz Pandur. Noto per pensare **"alla grande"** (sua nello scorso decennio è stata una spettacolare versione della Divina Commedia), Pandur ha pensato di innalzare un monumento teatrale alla memoria di un misconosciuto genio scientifico del Novecento. **"Tesla Electric Company"** si intitola la sua nuova creazione, che debutterà a Udine, in prima assoluta, mercoledì 22 luglio (replica giovedì). Il regista lo ha voluto dedicare a Nikola Tesla che con le sue invenzioni, ancora non completamente riconosciute dalla comunità scientifica, anticipò Edison e la lampadina, e addirittura Marconi con la rivoluzione delle onde radio che in modo così radicale ha cambiato l'orizzonte e la vita quotidiana di un secolo.

Roberto Canziani



L'attore Paolo Rossi presenterà domani, alle 22, in prima assoluta a Cividale lo spettacolo-studio su **"I Giocatori"**





Ospiti da tutto il mondo, ieri sera all'ex Pescheria di Trieste, fresca di inaugurazione, per la quinta edizione del concorso per giovani stilisti «Its». Qui a destra Renzo Rosso (patron di Diesel) e Franca Sozzani (fotografie di Francesco Bruni)



**EVENTO** Tra gli ospiti del concorso per giovani stilisti anche Maurizio Cattelan, Renzo Rosso e Franca Sozzani

## La notte della moda strega la Pescheria

Si è conclusa con la vittoria dell'inglese Aitor Throup la quinta edizione di «Its»

di Arianna Boria

**TRIESTE** A «battezzare» l'ex Pescheria è arrivato anche Maurizio Cattelan, il più quotato mostro dell'arte contemporanea. Quale migliore provocazione per il rinato spazio che aspira a diventare galleria? Confuso tra gli ospiti (come all'inaugurazione di giovedì notte, quando si è trovato a respingere, con un po' di sufficienza, l'entusiasmo di una fan triestina a caccia di autografi...), Cattelan scortava la compagna, «Very» Victoria Cabello, da sempre «voce» della sfilata finale di «Its Five».

Un po' di Milano, New York, Londra nel rinnovato Salone degli Incanti. Stessa atmosfera rutilante, ma l'incanto - questo sì, autentica ed esclusiva meraviglia - di una passerella a ridosso del golfo, che fa esclamare a Cathy Horyn, critico di moda del New York Times, una delle giornaliste specializzate più ascoltate del mondo: «Città meravigliosa, con un'aria che ha il sapore dell'Est Europa, città isolata, così diversa dall'Italia da cartolina. Mi piacerebbe tornarci».

In prima fila c'è Renzo Rosso, il tycoon del jeans internazionale, che, un po' malinconico (quasi tirato per la giacchetta dall'organizzatrice di «Its», Barbara Franchin), continua a scegliere Trieste (e a sganciare una cifra da capogiro) per uno dei concorsi di moda giovane più famosi del mondo.

Trieste è isolata, appunto. Fascino e maledizione. E ospiti, giornalisti, buyer, che per l'appuntamento di «Its» arrivano da mezzo mondo, sono abituati ad aeroporti internazionali e, bontà loro, detestano i troppi scali. Accanto a Rosso, lo scanzonato Wilbert Das, direttore creativo di Diesel, che i ventidue concorrenti in passerella, e soprattutto i loro abiti, i loro disegni, i loro pensieri, li ha già da tempo scannerizzati, e ha scelto i migliori per portarli a Molvena, quartier generale dell'imperatore del casual.

A Sara Marini, unica italiana in gara con le sue borse e i suoi stivali, «ruginosi» di pieghe come mastini napoletani, è successo così: prima volta a «Its», finalista negli accessori, e un contratto di lavoro per disegnare le scarpe del futuro firmato Diesel. Trieste, per lei, originaria di Urbino, è tutto fuorché isolata, è stata un trampolino su un mondo, affascinante ma esclusivissimo, al quale pochi accedono così in fretta.

Ieri notte debutto su una passerella «internazionale» per le collezioni di ventidue aspiranti stilisti. A «osservarle», per la prima volta, è sbarcata a Trieste anche Franca Sozzani, direttrice di Vogue Italia. Sulle gradinate grigie ci sono altri «cacciatori di teste» di celebri case di moda, Furia, Ferragamo, Max Mara, in giuria i direttori

### I PREMIATI

L'inglese Aitor Throup è il vincitore del premio più importante della quinta edizione di «Its», i 20 mila euro della «Collection of the year», ma si porta a casa anche i tremila euro e lo stage offerti dal magazine i-D. Il premio messo in palio da Diesel è andato allo svedese Daniel Ivarsson. Il giapponese Mikio Sakabe ha vinto invece i cinquemila euro del «Fashion special prize», mentre il premio offerto da Maria

Luisa Poumaillou è stato assegnato al francese Matthieu Blazy; il Wgsn Award, infine, è stato vinto da Tamar Daniel di Israele.

I vincitori dei due premi da 10 mila euro per gli accessori sono la svedese Maria Hjelm e l'inglese Heather Blake. Per le foto si è aggiudicato i 10 mila euro l'americano Remigiusz Pyrdol, mentre il premio offerto da Visionaire è andato alla svedese Cathrine Sundqvist.

degli uffici stile di Margiela e Galliano, oltre a Raf Simons, lo stilista che firma Jil Sander, guru della moda maschile.

Sembra incredibile, ma qui, a Trieste, in una vecchia pescheria ascesa a «contenitore culturale», questi selezionatori di griffe vengono a pescare i talenti che daranno ossigeno alle loro linee nel prossimo futuro,

che re-inventeranno il prêt-à-porter, gli accessori, le linee giovani.

Ossigeno, appunto. Per una sera, anche se in uno spazio limitato, per pochi invitati (e interessati), Trieste ha respirato una boccata di ossigeno internazionale, al ritmo martellante della musica dei dj di Electrosacher, che hanno accompagnato le

uscite di questi «abiti» (o costumi? o costruzioni? o incubi?). Chissà se l'idea è piaciuta agli assessori comunali Maurizio Bucci e Michele Lobianco, al consigliere forzista (e blandamente modaiolo) Paolo Rovis, al vice sindaco Paris Lippi, arrivati a sostituire l'assente Dipiazza, e soprattutto al nuovo assessore alla cultura, Massimo Greco, al quale, con i suoi consulenti, spetterà l'ingrato compito di disegnare l'agenda della Pescheria e impedire che diventi un guscio vuoto, o mal riempito. E alla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, che dopo le uscite ufficiali nei «templi» della cultura triestina più paludata, ha fatto il suo primo bagno, frascinante, tra i giovani designer di tutto il mondo. Spetterà anche a loro, agli amministratori pubblici, ciascuno per la sua piccola parte - che non significa solo contributi economici, ma agevolazioni burocratiche, supporti logistici, iniziative collaterali e «mirate» - decidere se Renzo Rosso e gli altri sponsor continueranno a spingersi all'estremo nord-est d'Italia, fuori da qualsiasi latitudine della moda, per scovare talenti e lasciare un bel po' di soldi alle strutture ricettive della città. Chissà.

Ma per i ventidue stilisti in gara, ieri notte, è stata soprattutto una grande occasione di mostrare e mostrarsi. Per l'inglese Aitor Throup, vincitore del premio più importante, che immagina hooligan «pentiti», nascosti sotto giacche lunghe i cui cappucci si sollevano per regalare loro un'altra natura, quella di divinità indù. O per il giapponese Mikio Sakabe, premio speciale per la creatività, che disegna completi double-face ispirati ai paesaggi metropolitani, da una parte grigio ferro, dall'altra una festa di colori pastello, e dipinge lui stesso le stoffe... O per il francese Matthieu Blazy, che a Parigi avrà la vetrina di una boutique di grido, quella di Maria Luisa Poumaillou, dove mettere in mostra il suo incredibile soprabito nero e bianco, dai decori che richiamano sezioni di minerali, e dal taglio così perfetto da ricordare Balenciaga...

Tante le collezioni maschili, forse più interessanti di quelle da donna, spesso un po' spente. Hanno aperto i bikers fascisti di pelle dello svedese Daniel Ivarsson, premio Diesel, ha chiuso il bellissimo e crudelissimo marchese De Sade immaginato dal vincitore dell'anno scorso, il danese Marcus Lereng Wilmont, che ha investito i ventimila euro ottenuti l'anno scorso a Trieste in questa imponente e difficile collezione, ma che già vende nei negozi, con la sua etichetta...

Si dice spesso, riempiendosi la bocca, che Trieste è un'opportunità. Per tanti giovani, che di Trieste avevano forse una vaga idea geografica, lo è stata. Loro ci hanno creduto. Adesso tocca ad altri, soprattutto alla città.

### L'IMPEGNO

L'assessore Maurizio Bucci conferma il sostegno del Comune al premio

«Faremo di tutto per tenerlo qui»

**TRIESTE** L'assessore Bucci si considera un po' il padre adottivo di «Its» ed è ben deciso a non farselo scappare. Cocktail con Renzo Rosso, ieri sera in piazza Unità, prima della sfilata, per assicurare il patron della Diesel che la volontà «politica» dell'amministrazione comunale è quella di non perdere il concorso, di dargli la massima collaborazione e di offrirgli l'ex Pescheria anche per le future edizioni.

«Ho visto nascere l'evento, nel 2001 - dice l'assessore - e in questi anni è cresciuto in modo esponenziale. Ha un'organizzazione «milanese», perfetta, e un'enorme visibilità internazionale. Questo è l'unico dispiacere: «Its» è così conosciuto nel mondo e così poco conosciuto a livello locale. È una manifestazione molto tecnica e non un evento pubblico, la città non è ancora riuscita a percepirla».

Per difendere quella che



Victoria Cabello

considera un po' anche la sua «creatura», Bucci ne ha passati di grattacapi. «Quando ho portato «Its» in piazza Unità - ricorda - si sono formati i comitati contro il «mostro bianco». E mi hanno fatto nero. Questo

della Pescheria è il primo anno del riscatto».

«Its Six» resterà a Trieste? Bucci ha esposto a Rosso l'interesse dell'amministrazione. E forse anche il governatore Illy, l'altra sera nella cena di Villa Manin, ha offerto un qualche sostegno. «Il nostro sforzo - promette l'assessore - è ora quello di coinvolgere la città, prima, durante e dopo la sfilata. Vogliamo contattare qualche artista importante, magari creare una mostra con il materiale d'archivio del concorso. Tutto il mondo ha capito l'importanza di questa manifestazione, fuorché noi. È un formidabile biglietto da visita internazionale per Trieste, dovremmo approfittarne. Con Barbara Franchin, ideatrice di «Its», pensiamo a un segnale forte: magari avvolgere il Faro della Vittoria con un drappo magenta, che è il colore simbolo del premio...».

ar. bor.

### CINEMA & TEATRI

#### TRIESTE

##### CINEMA

###### ■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

SILENT HILL 16, 18, 20, 10, 22, 20

###### ■ ARISTON

Vedi estivi.

###### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Almiano 23.

FAST & FURIOUS  
TOKYO DRIFT 16, 17, 05, 18, 10, 19, 15,  
20, 20, 21, 25, 22, 30

In esclusiva a Cinecity.

UNITED 93. 16, 18, 10, 20, 22, 30  
In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».

SILENT  
HILL 16, 17, 15, 18, 30, 19, 45, 21, 22, 15

LA CASA SUL LAGO  
DEL TEMPO 16, 05, 18, 05, 20, 05, 22, 05  
con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE 16, 20, 25  
dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI 17, 40, 22, 05

di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

###### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

HAWAII, OSLO 17, 40, 19, 50, 22

###### ■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17

###### ■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA CASA SUL LAGO  
DEL TEMPO 17, 18, 45, 20, 30, 22, 15  
con Keanu Reeves e Sandra Bullock.

IL CODICE DA VINCI 17, 15, 19, 40, 22

###### ■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

IL RITORNO DELLA SCATENATA  
DOZZINA 16, 30, 18, 20, 20, 15, 22, 15  
un uragano di risate con Steve Martin

HOT MOVIE 16, 30, 18, 19, 15, 22, 15  
dai creatori di «Scary movie».

THE SENTINEL 20, 40

con Michael Douglas e Kim Basinger.

CAPPUCETTO ROSSO 16, 30, 19, 20

E GLI INSOLITI SOSPETTI 16, 30, 19, 20

VITA SMERALDA 17, 50, 20, 40, 22, 15

Dopo «Notte prima degli esami» un altro film giovane, fresco e divertente con Jerry Calà, Eleonora Pedron, Francesca Cavallin, Lory Del Santo, Elena Santarelli e con Costantino e Daniele.

SHAGGY DOG, PAPÀ CHE

ABBAIA NON MORDE! 16, 30, 20, 30

Una divertentissima commedia Disney.

BANDIDAS 18, 30, 22, 15

con Penélope Cruz e Salma Hayek.

###### ■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». 16, 17, 22. Un film al giorno a solo 5/4 €.

Oggi: «VIOLENZA PATERNA». Domani: «ROCCO E KELLY».

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

VOLVER 18, 20, 15, 22, 30

Di Pedro Almodovar con Penelope Cruz.

###### ESTIVI

###### ■ ARENA ARISTON

Apertura lunedì 17 luglio.

###### ■ GIARDINO PUBBLICO

MISSION IMPOSSIBILE III 21, 15

Ancora una volta Tom Cruise vi stupirà con le sue spericolate avventure.

###### TEATRI

###### ■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21, dalle 19,30 solo ritiro prenotazioni e last minute per lo spettacolo odierno.

LA CONTESSA MARIZA. Operetta in tre atti di E. Kálmán. Oggi ore 20,30 durata dello spettacolo 2h e 45m ca. Repliche, 16 luglio ore 17,30, 18 luglio ore 20,30. UNA FINESTRA SUL LUNA PARK 20 luglio ore 21. CONCERTO JAZZ 24 luglio ore 21. BALLETO COMPANIA ANTONIO MARQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

###### MONFALCONE

###### ■ CRISTALLO

L'ERA GLACIALE 2 IL DISGELO 20, 30, 22, 30

###### MONFALCONE

###### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SILENT HILL 17, 40, 20, 22, 15

UNITED 93 17, 50, 20, 10, 22, 10

FAST AND FURIOUS 3 17, 40, 20, 22

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 17, 40, 20, 22

HOT MOVIE 17, 40, 20

BACIATI DALLA FORTUNA 22

###### GORTIA

###### ■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1 SILENT HILL 20, 10, 22, 10

SALA 2 IL GRANDE NORD 20, 22

SALA 3 VITA SMERALDA 20, 22, 10

Una delle modelle che hanno partecipato alla sfilata triestina (fotografia di Francesco Bruni)

**Ristoranti** per questa estate  
Ritrovi 040 672 6800

**RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"**  
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT  
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie  
Sala conferenze attrezzata  
MENÙ SETTIMANALI A TEMA  
Prenotazioni: 0481 791502  
BAR "CLUB HOUSE":  
VENERDI E SABATO LIVE MUSIC

**TRATTORIA AL CAVALLINO**  
TUTTI I SABATI DI LUGLIO,  
oltre alla cucina classica, potrete gustare nel fresco giardino un menù completo a base di **CALAMARI**  
cucinati in 20 modi diversi - a solo **18 €** bevande escluse.  
Prenotazioni: 040/225160 (venerdì chiuso)

**La sera "LA BETOLA"**  
Sabato - domenica anche a pranzo  
**FRITTURE DI PESCE - GRIGIATE DI CARNE**  
**FRESCO GIARDINO E PARCHEGGIO**  
chiuso lunedì e martedì Loc. San Pelagio (Aurisina)  
Prenotazioni 040 201047 328 2926061





**È arrivata l'ora di dire  
alla tua macchina:  
"Dobbiamo parlare."**

- ♥ Supervalutazione dell'usato.
- ♥ 1ª rata ad Ottobre 2006 con anticipo Zero.
- ♥ Gratis 1 anno di Assicurazione Furto, Incendio e Kasko.

Offerta valida fino al 31 Luglio 2006.

100

Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 8V: prezzo chiavi in mano €11.100 (PT esclusa). Anticipo zero 1ª rata a ottobre 2006. Durata finanziamento 72 mesi. 70 rate da €205 comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto, spese gestione pratica €200 + bolli (TAN 5,95% - TAEG 7,12%). L'offerta prevede, oltre alla marchiatura vetri, la polizza Furto/Incendio e Kasko omaggiata per 1 anno dalla data di consegna del veicolo ed è vincolata al finanziamento sopracitato. Salvo approvazione Sava. Condizioni valide esclusivamente sulle vetture in stock. Le condizioni contrattuali sono disponibili presso le Concessionarie Lancia. Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,8 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO<sub>2</sub> da 119 a 157 g/km.

LANCIA



Ypsilon

## Avvisi Economici

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel.

0434/20432, 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma

fax

collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività profes-

sionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle in-

serzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

IMMOBILI  
VENDITEFeriali 1,40  
Festivi 2,10

**A. L'IGLOO** laterale tranquilla piazza Scorsola appartamento con finiture primi Novocento perfettamente conservate: atrio cucina abitabile arredata ad hoc salone tre stanze doppi servizi grande ripostiglio due poggioli e cantina. Termoautonomo euro 225.000 tel. 0407600243.

**A. L'IGLOO** paraggi Scorsola appartamento perfetto: soggiorno tre camere bagno completo + servizio cortiletto di proprietà termoautonomo tel. 0407600243.

**A. L'IGLOO** S. Vito ottimo appartamento ristrutturato: atrio soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati. Tel. 040661777.

**A. L'IGLOO** via Capodistria nel verde appartamento ri-

strutturato: atrio soggiorno cucina arredata su misura grande matrimoniale cameretta e bagno. Euro 158.000 tel. 040661777.

(A00)

**A. L'IGLOO** via Manna luminoso: atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio e due balconi euro 109.000 tel. 040661777.

(A00)

**A. L'IGLOO** via Romagna panoramico: atrio cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazza verandata cantina e posto auto euro 209.000 trattabili tel. 0407600243.

### AUSTRIA ADIACENZE

«Terme Rommerbad» Bad Kleinkirchheim impresa vende appartamenti varie metrature. Informazioni investimento Nord Est v. Gorgi 3/b 33100 Udine, tel. 0432204604. (A00)

**PRIVATO** vende bilocale luminoso in via dei Lloyd 1, piano alto riscaldamento centralizzato. Telefono 3931559862. (Fil1)

### LAVORO OFFERTE

Feriali 1,40  
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A. facile lavoro Trieste Monfalcone max 4 ore dalle 9 alle 20.30 a scelta. Chiamare allo 040367771 - 3382489352.** (A00)

**AUTOCARROZZERIA Vip** Car cerca urgente lamierista esperto telefono 3357129924 040228264. (A00)

Continua in 17.a pagina

# UN MONDO DI SCONTI

## OGNI SABATO -20%

fino al 5 agosto '06

### SU TUTTI I PRODOTTI\*

PER I TITOLARI DI CARTA FEDELTA'

**I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI:** TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - MOSSA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - TIEZZO (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNÈ (TV) - CASIER (TV) (sabato orario continuato) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - MANSUE (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - LIETOLI DI CAMPOLONGO MAGGIORE (VE) - LUGGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MELO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

**I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE:** VIA PAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI - VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI.

**I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M:** BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - CAERANO (TV) - QUINTO DI TREVISO (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSO (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIAGO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE).

\* Esclusi prodotti con peso variabile

GRUPPO IRI Tel. 0422 7931



# JOHN GRISHAM

L'inventore del legal thriller



"Bestseller n° 1  
di questi ultimi dieci anni"  
*Corriere della sera*

"Un mondo diviso  
tra onesti e corrotti"  
*La Repubblica*



UNA COLLEZIONE DA NON PERDERE!



La prima, esclusiva collezione di capolavori firmati da John Grisham, l'indiscusso inventore del **legal thriller**, l'avvocato scrittore tradotto in 29 lingue. Appuntamento con i suoi **bestseller** più famosi, romanzi ad altissima tensione.

**Tutti gli appassionati sono attesi in edicola per LA CONVOCAZIONE.**

Ogni Libro  
**€ 4,90\***

IN EDICOLA

**Panorama**

Tutto quello che devi sapere

\*Oltre al prezzo di Panorama

A MONDADORI



## STASERA

## TRIESTE

## &gt; BOLLYWOOD BRASS BAND

Questa sera, alle 21.15, in piazza Unità, Folkest presenta il concerto della Bollywood Brass Band, formazione multirazziale anglo-indiana, che suona strumenti a fiato e a percussione.

## &gt; SFILATA DI MODA

Questa sera, alle 21, in piazza Marconi a Muggia, sfilata di moda a cura di Be Nice, agenzia di moda, immagine e spettacolo.

## LIGNANO

## &gt; LEE RYAN A SABBIAADORO

Oggi, alle 21.30, all'Arena Alpe Adria di Sabbiaadoro, concerto del re del pop Lee Ryan, ex dei Blue.

## &gt; VECCHI VINILI

Oggi, alle 21, al Tango Café di Sabbiaadoro, serata dedicata ai suoni artigianali e un po' nostalgici dei vecchi vinili. Alla consolle il dj Tommy De Sica.

## FRIULI

## &gt; NEI SUONI DEI LUOGHI

Oggi, alle 21, nella chiesa di San Silvestro Papa a Premariacco, «Nei suoni dei luoghi» presenta il concerto del violinista Domenico Noddi e del pianista Ferdinando Mussutto.

## &gt; RASTAFISCHIO AD AQUILEIA

Oggi, alle 21, in piazza Patriarcato ad Aquileia, i monfalconesi Rastafischio proporranno sonorità reggae.

## ISONTINO

## &gt; «LINTVER» A TOPOLO

Oggi, dopo il tramonto, a Topolo di Grimacco anteprima del film «Lintver» di Piero Tomaselli (musica di Elisa). A seguire concerto di Aleksander Ipavec, Peter Puribegovic, Matej Spacapan.

## &gt; «SPRIZJAZZ» A CORMONS

Oggi, alle 21, a Brazzano di Cormons per «SprizJazz» concerto di U.T. Gandhi percussioni, Mauro Costantini organo e Piero Cozzi sax.

## CROAZIA E SLOVENIA

## &gt; SHAKIRA A ZAGABRIA

Oggi, alle 21, allo stadio di Velika Gorica a Zagabria, la cantante colombiana Shakira presenta la coreografica esibizione di «Oral Fixation Tour».

## &gt; PIXIES E WHITESNAKE

Domani, alle 21, allo stadio Salata di Zagabria suoneranno i Pixies; alle Krizanke di Lubiana i Whitesnake presentano «In the still on the night».

# Teatro in dialetto

## Al via a Duino il festival «Ave Ninchi»

TRIESTE Il Festival internazionale «Ave Ninchi - Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria» diventa anche appuntamento estivo. Dopo tredici anni nella veste tipica invernale, la sua arte istrionica riempie anche le calde notti di luglio. Sarà la manifestazione «Serate Sotto le Stelle», promossa dal Comune di Duino Aurisina a ospitare i quattro spettacoli in programma.

«Inserire questi appuntamenti teatrali nella nostra rassegna estiva - spiega il vice-sindaco di Duino Aurisina, Massimo Romita - significa far crescere il valore dell'intera manifestazione. Le serate sono gratuite e allestite come sempre nella piazza del Municipio».

Il Festival, intitolato alla memoria Ave Ninchi (Ancona, 1915 - Trieste, 1997), la grande attrice di teatro e di cinema che aveva studiato a Trieste e vi era ritornata a vivere dopo il ritiro dalle scene, ha riscosso un successo tale da ottenere il contributo, per l'edizione estiva, anche dalla Fita (Federazione Italiana Teatro Amatori), dal Comune e dalla Provincia di Trieste.

Bruno Cappelletti, presidente dell'associazione tra le compagnie teatrali triestine «L'Armonia» ritiene che «lo stimolo principale per la nascita di questa nuova attività è l'ottimo consenso avuto durante questi anni dalle nostre compagnie nelle rappresentazioni estive ad Aurisina, assieme alla splendida stagione invernale al teatro Miela di Trieste. In questa rassegna - continua Cappelletti - ripro-

poniamo alcune delle più apprezzate commedie dello scorso dicembre. I testi degli spettacoli in dialetto giuliano, istriano e veneto hanno lo scopo di tener vivo il gruppo linguistico più consistente in Italia».

La prima commedia ad aprire la serie è «Le baruffe chiozzotte» di Carlo Goldoni, in programma oggi, alle 21.15 nella piazza di Aurisina Cave (davanti al

Municipio di Duino Aurisina). A portare in scena l'opera è la compagnia «Piccolo Teatro Città di Sacile», con la regia di Flavio Rover.

Sabato 22 luglio è la volta della compagnia teatrale «Ex Allievi del Toti», che propone in dialetto triestino la divertente «Pessi fora de acqua» di Giacinto Gallina e Riccardo Selvatico, con la regia di Bruno Cappelletti. Domenica 23 luglio toccherà, invece, alla commedia brillante «L'ombra de vin» di Gianni Zenna, con la regia di Mimmo Puleo. Lo spettacolo è offerto dal centro sperimentale teatrale «Il Palco» di Dolo.

A chiudere il festival, sabato 29 luglio, sempre alle 21.15, sarà la commedia «De qua e de là (del confin)», che porta la firma di Ruggero Pagni ed è allestita dal gruppo filodrammatico della Comunità degli italiani «Tartini» di Pirano.

Anche l'assessore alla cultura del Comune di Trieste, Massimo Greco sottolinea il contributo che l'amministrazione ha voluto dare per realizzare l'evento, poiché «proponendo degli spettacoli in dialetto, si conserva e valorizza il patrimonio linguistico e culturale della zona».

Alessandro Zardetto



Una scena delle «Baruffe chiozzotte», il classico di Carlo Goldoni con cui la compagnia Piccolo Teatro Città di Sacile aprirà oggi il Festival «Ave Ninchi»

# La Sinfonica regionale apre «Carniarmonie»

UDINE Sarà la «Creazione» di Joseph Haydn, eseguita dall'Orchestra sinfonica regionale e dal Coro del Friuli Venezia Giulia diretti da Paolo Paroni, ad inaugurare, domani, alle 20.45, nel duomo di Tolmezzo la XV edizione di «Carniarmonie», festival musicale estivo con trentadue concerti proposti da «Diapason» in montagna.

«Si punta a coniugare cultura e turismo, offrendo a residenti e visitatori eventi musicali tra classica, lirica, etnica e jazz», spiega il direttore artistico Claudio Mansutti, illustrando l'edizione 2006 a Udine.

Dopo la «Creazione», monumentale opera di Haydn proposta in cordata con il Comitato promotore della mostra d'arte «Martino» di Illegio e l'associazione musicale della Carnia, la carrellata prosegue in chiese, palazzi e sale di tanti comuni montani e in quattro località dell'Austria, in sinergia con «Via Julia Augusta Musik», festival carinziano collegato.

Il 19 luglio a Cernigoi torna l'eclettico duo americano «blues-country-rock» Tuck & Patti, mentre il jazz dà appuntamento a Malborghetto con Glauco Venier al pianoforte e la voce di Diana Torto (25 luglio).

Ancora contaminazioni ad Ampezzo il 30 luglio con la «Misa crolla» di Ariel Ramirez, eseguita dal gruppo vocale della Cappella Civica di Trieste diretto da Marco Sofianopulo, e a Forni di Sotto (l'8 agosto) con il concerto di «Estilo Tango», se-

stetto con Daniel Pacitti e Gerardo Agnese al bandoneon. Tango argentino con Daniel Pacitti anche a Malborghetto (il 9 agosto), e poi tanta classica di qualità: a Moggi la violinista russa Elena Denisova con Alexei Kornienko; a Resiutta il violoncellista e compositore Giovanni Sollima; a Cervineto il pianista Sandro De Palma.

Musica barocca con il Trio Calogian-Noro a Cavazzo Carnico, a Verzegnis con l'Ottetto di fiati della Filarmonica Fvg in un originale arrangiamento di «Cosi fan tutte», voci recitate Manuel Buttus e Giorgio Monte. A Villa Santina «La Serva padrona» di Pergolesi in costume, a Tarvisio il prestigioso Coro di Tolmezzo.

Lirica con il duo Francesca Scaini-Fabiana Noro a Cavazzo Carnico, a Verzegnis con l'Ottetto di fiati della Filarmonica Fvg in un originale arrangiamento di «Cosi fan tutte», voci recitate Manuel Buttus e Giorgio Monte. A Villa Santina «La Serva padrona» di Pergolesi in costume, a Tarvisio il prestigioso Coro di Tolmezzo.

L'Ensemble Stravinskij presenterà a Malborghetto il progetto «Cassandra la veggente», con la voce dell'attrice Maria Grazia Mandruzato. Il nostrano «Gospel Choir» sarà a Chiusaforte, mentre a Enemonzo sbarcherà il No Limit Quartet, esplosiva formazione jazz-gitana.

Gran finale il 3 settembre al Kursaal di Arta Terme con il Trio Omar Sosa.

Informazioni e calendario completo al sito [www.carniarmonie.it](http://www.carniarmonie.it).

al.ro.

# I Quintessenza al Parco delle Rose

## Concerto della band che ha trionfato al Pop Rock Contest

GRADO Terminato il tour per le selezioni del concorso musicale dell'anno, culminato con la finale del primo luglio a Monfalcone, esordirà questa sera al Parco delle Rose di Grado il Pop Rock Show. Si tratta del meglio di quanto sia riuscita a trovare sulla piazza italiana della musica emergente la produzione del concorso musicale nato quattro anni fa nella città dei cantieri e che, nella sua ultima edizione, ha spopolato nelle più importanti città italiane.

Oggi, con inizio alle ore 21.15, salirà sul palco degli intrattenimenti della località balneare la band che ha trionfato al Pop Rock Contest 2006: i Quintessenza. Il gruppo, composto da cin-

que ragazzi di Manfredonia, si esibirà in concerto con un vasto repertorio pop-rock echeggiante sonorità internazionali di grande impatto sui giovani. Il pubblico sarà trascinato e coinvolto dal talento, dall'originalità e dal forte carisma dei Quintessenza, che, non a caso, si sono imposti sulle altre duecento band ascoltate dalla giuria del Pop Rock Contest, e si sono così aggiudicati un anno di produzione artistica sotto la direzione di Gabriele Medea, patron dell'iniziativa.

«La band - dice Medea - dopo questo concerto inizierà il lavoro di produzione. Sarà un percorso articolato che porterà i ragazzi dalla preproduzione musicale alla registrazione di un singo-

lo e del video clip promozionale che servirà alla loro presentazione presso le principali case discografiche italiane. Sono tutti davvero carichi di entusiasmo, la qualità artistica è innegabile e il lavoro che sarà coordinato insieme al produttore Marco Terreni avrà certamente il risultato che tutti speriamo: un contratto discografico».

Lo spettacolo di questa sera, come da tradizione, sarà condito dall'esilarante cabaret di Chiodaroli, il celebre panettiere del programma televisivo cult Colorado Café.

Dopo la musica della finale e le risate con gli ospiti di Zelig Mammuth, ancora musica e divertimento per la prima tappa dello

show firmato Pop Rock che attraverserà le principali piazze italiane.

Nel frattempo il team del PopRockContest sta lavorando alla nuova edizione del concorso, che prenderà il via a metà settembre con la pubblicazione del bando d'iscrizione e un'importante novità: la possibilità di partecipare in una sezione interpreti, senza cioè la necessità di avere alle spalle una band. Via libera quindi anche ai solisti e cantautori a PopRockContest 2007. Tutto sarà pubblicato sul sito [www.poprockcontest.it](http://www.poprockcontest.it).

Lo spettacolo di questa sera al Parco delle Rose di Grado è ad ingresso gratuito.

an.bo.

# Lee Ryan, nuovo re del pop oggi all'Arena Alpe Adria

LIGNANO Oggi, alle 21.30, l'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro apre al nuovo re del pop Lee Ryan che, proprio come accadde con Robbie Williams, è riuscito quasi a far dimenticare il glorioso passato di gruppo (nei Blue) grazie a un folgorante presente da solista. Sono infatti già cinque gli hit tratti dal debutto omonimo nel quale il cantante ha voluto riunire tutti i generi che l'hanno influenzato, dando così vita ad una specie di soul contemporaneo a metà strada tra i classici della Motown (Marvin Gaye) e il rock, aggiornato ovviamente con i suoni di adesso. Un nuovo crooner da classifica che da ultimo ha affinato ulteriormente le notevoli qualità d'autore, di cui aveva già dato prova nel successo internazionale dei Blue Breath easy, e che ha sperimentato la propria vena artistica in vari settori: come doppiatore,

per di più in italiano, di uno dei due simpatici opossum nel film di animazione «L'Era Glaciale 2 - Il Disgelo» e quale direttore (ha sempre avuto difatti il pallino della regia) del video di «How do I?».

E siccome in passato ha frequentato una scuola di arte drammatica e recitato nel serial «Holly City», subito prima di divenire una star del pop, chissà quali altre possibilità gli potrà offrire il mondo del cinema.

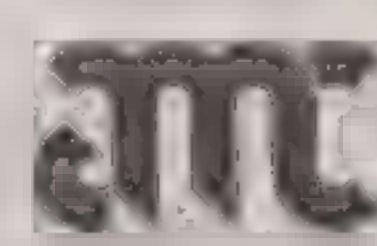
Comunque sia, il concerto di Lignano Sabbiadoro rimane un'occasione tutta musicale per ascoltare in una trascinante versione live i successi (anche quelli in italiano) di un astro molto più che nascente: «Army of lovers», «Turn your car around», «When I think of you», «How do I?», «Real love» e tanti altri ancora. Da non perdere. Posto unico 26 euro.



Ale, leader dei Quintessenza. (d'Agostino)

**ANDREA BOCELLI**  
in concerto  
con grande  
orchestra e coro  
sabato 29/7 VILLA MANIN  
[www.euritnica.it](http://www.euritnica.it) Tel. 0432 523989

Più autorevole il mezzo  
più persuasivo il messaggio



A. MANZONI & C. Sp.A.  
Via XXX Ottobre 4  
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore  
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile  
punto di riferimento  
per i suoi lettori.  
Sul Piccolo anche  
l'informazione pubblicitaria  
ha più peso.

AUTOSCATTO



D sinist., Lorenzo, Martina, Antonio, Lorenzo, Riccardo, Davide, Max, Giulia, Lisa, Francesco e Sofia dopo aver giocato con l'acqua al Centro estivo di Trieste. A destra: Francesca Doddi ci ha inviato la foto del figlio Dennis e del nipote Mattia a caccia di «masanète» sulla spiaggia di Grado. Continuate a inviarci le foto delle vostre vacanze all'indirizzo email [cultura.spettacoli@ilpiccolo.it](mailto:cultura.spettacoli@ilpiccolo.it) o in redazione, via Guido Reni 1 a Trieste





Dal Grande fratello a Miami:  
quattro ragazze in America

MILANO «Abbiamo sconvolto la Florida, ne vedrete davvero delle belle». Carolina Marconi, la venezuelana che ha partecipato al Grande Fratello 4, e Liudmilla Radchenko, con un passato da letterina di Passaparola e di concorrente al reality La Talpa, non vogliono anticipare altro della terza edizione di «On the road», il programma tv prodotto da Mediaset che le vede tra le protagoniste.



Carolina Marconi, ex Gf

La serie tv estiva occuperà, da giovedì 20 luglio a fine agosto, il palinsesto Mediaset nella fascia notturna.

Ambientato quest'anno nell'effervescente Miami, il programma racconterà, tra faticose prove di lavoro, momenti di sensualità e divertimento, la vita americana di due coppie di ragazze, Liudmilla e Carolina e Alessandra Pierelli, simbolo del

«tronismo» televisivo, e Sara Tommasi, ex schedina a Quelli che il Calcio ed ex Paperella. In Italia, a seguirle il tour americano dei quattro volti della tv ci sarà Ringo, che, dai lidi di Molise, riporterà le vicende delle ragazze.

«In un viaggio entusiasmante - si spiega nella nota di presentazione del programma - compito delle ragazze sarà quello di visitare la Florida, in particolare Miami, per proporre al pubblico repertorio e interviste curiose».

«Ci siamo divertite molto a girare questo programma - hanno spiegato le ragazze - anche se è stato piuttosto faticoso». I momenti di tensione durante le riprese, in effetti, non sono mancati e, come hanno riferito ultimamente i rotocalchi, c'è stata anche una lite tra Carolina e Camila.

## I FILM DI OGGI

RAIUNO ORE 16.15-17.45  
QUARK ATLANTIDE

Un'esplorazione nel mondo dei nostri sensi più sviluppati, sarà l'argomento al centro di «Quark atlantide». Nella puntata delle 17.45, invece, un viaggio nel cuore dell'Africa con uno sguardo ravvicinato sulla vita e le abitudini dello gnu africano.

RAIUNO ORE 18.00  
DON GIOVANNI E I PUPI

Il «Don Giovanni all'opera dei pupi», del maestro Mimmo Cuticchio, è la proposta di «Palcoscenico». Per rappresentare le vicende del «Grande Seduttore», si affida alla potenza evocativa del «cunto», una sorta di racconto-canto sulle avventure dei paladini.

RAITRE ORE 20.50  
QUESTIONI DI EQUILIBRIO

Nella prima puntata di «Timbuctù» si parla di equilibrio, quello ambientale e quello sociale. Oggi gli equilibri naturali sono sconvolti dalla mano dell'uomo e Sveva Sagramola ne discute in collegamento con l'etologo Giorgio Celleri.

RAIUNO ORE 14.05  
LA COSTA DI MENFI

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

## RAIUNO ORE 16.15-17.45

QUARK ATLANTIDE

Un'esplorazione nel mondo dei nostri sensi più sviluppati, sarà l'argomento al centro di «Quark atlantide». Nella puntata delle 17.45, invece, un viaggio nel cuore dell'Africa con uno sguardo ravvicinato sulla vita e le abitudini dello gnu africano.

Il «Don Giovanni all'opera dei pupi», del maestro Mimmo Cuticchio, è la proposta di «Palcoscenico». Per rappresentare le vicende del «Grande Seduttore», si affida alla potenza evocativa del «cunto», una sorta di racconto-canto sulle avventure dei paladini.

Nella prima puntata di «Timbuctù» si parla di equilibrio, quello ambientale e quello sociale. Oggi gli equilibri naturali sono sconvolti dalla mano dell'uomo e Sveva Sagramola ne discute in collegamento con l'etologo Giorgio Celleri.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

La costa di Menfi, sarà la protagonista della puntata di «Linea blu». Tra calette e dune sabbiose ci si immette in un ambiente costiero modellato dal vento d'Africa che ha generato una rigogliosa vegetazione. Seguendo le tracce del «Gattopardo» si arriva a Porticello.

L'ULTIMO COMBATTIMENTO DI CHEN

Regia di Bruce Lee. Con Bruce Lee (nella foto).

GENERE: AZIONE (Hong Kong, 1978)

Le avventure di Billy Lo, campione di kung fu, finiscono con questo film. Gli appassionati del tempo videro questa pellicola quasi cinque anni dopo che fu girata.

Regia di Alan Parker. Con Irene Cara (nella foto), Lee Curreri, Eddie Barth.

GENERE: MUSICALE (Usa, 1980)

Un anno di intensi studi per gli allievi della High School of Performing Art di New York. Le audizioni, le lezioni si intrecciano agli amori, alle delusioni e alle speranze di entrare nel mondo dello spettacolo.

Regia di Michael Anderson. Con George Peppard, Sofia Loren (nella foto).

GENERE: GUERRA (Gran Bretagna, 1965)

Durante la Seconda guerra mondiale tre uomini, due inglesi e un americano, sono incaricati dagli Alleati di infiltrarsi in una base segreta nazista in cui vengono progettati nuovi tipi di armi. Ad aiutarli è una donna.

Regia di Michael Anderson. Con George Peppard, Sofia Loren (nella foto).

GENERE: GUERRA (Gran Bretagna, 1965)

Durante la Seconda guerra mondiale tre uomini, due inglesi e un americano, sono incaricati dagli Alleati di infiltrarsi in una base segreta nazista in cui vengono progettati nuovi tipi di armi. Ad aiutarli è una donna.

Regia di Michael Anderson. Con George Peppard, Sofia Loren (nella foto).

GENERE: GUERRA (Gran Bretagna, 1965)

Durante la Seconda guerra mondiale tre uomini, due inglesi e un americano, sono incaricati dagli Alleati di infiltrarsi in una base segreta nazista in cui vengono progettati nuovi tipi di armi. Ad aiutarli è una donna.

Regia di Michael Anderson. Con George Peppard, Sofia Loren (nella foto).

GENERE: GUERRA (Gran Bretagna, 1965)

Durante la Seconda guerra mondiale tre uomini, due inglesi e un americano, sono incaricati dagli Alleati di infiltrarsi in una base segreta nazista in cui vengono progettati nuovi tipi di armi. Ad aiutarli è una donna.

Regia di Michael Anderson. Con George Peppard, Sofia Loren (nella foto).

GENERE: GUERRA (Gran Bretagna, 1965)

Durante la Seconda guerra mondiale tre uomini, due inglesi e un americano, sono incaricati dagli Alleati di infiltrarsi in una base segreta nazista in cui vengono progettati nuovi tipi di armi. Ad aiutarli è una donna.

Regia di Michael Anderson. Con George Peppard, Sofia Loren (nella foto).

GENERE: GUERRA (Gran Bretagna, 1965)

Durante la Seconda guerra mondiale tre uomini, due inglesi e un americano, sono incaricati dagli Alleati di infiltrarsi in una base segreta nazista in cui vengono progettati nuovi tipi di armi. Ad aiutarli è una donna.

Regia di Michael Anderson. Con George Peppard, Sofia Loren (nella foto).

GENERE: GUERRA (Gran Bretagna, 1965)

Durante la Seconda guerra mondiale tre uomini, due inglesi e un americano, sono incaricati dagli Alleati di infiltrarsi in una base segreta nazista in cui vengono progettati nuovi tipi di armi. Ad aiutarli è una donna.

Regia di Michael Anderson. Con George Peppard, Sofia Loren (nella foto).

GENERE: GUERRA (Gran Bretagna, 1965)

Durante la Seconda guerra mondiale tre uomini, due inglesi e un americano, sono incaricati dagli Alleati di infiltrarsi in una base segreta nazista in cui vengono progettati nuovi tipi di armi. Ad aiutarli è una donna.

Regia di Michael Anderson. Con George Peppard, Sofia Loren (nella foto).

## RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 8.00: GR1; 8.20: Radiol Sport; 8.30: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.05: Italia a voce; 9.30: GR1; 10.05: Italia; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.48: Obiettivo benessere; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.30: Radiouno Musica; 13.00: GR1; 13.00: GR1; 13.10: GR1; 13.20: Radiouno Musica; 13.30: GR1; 13.40: GR1; 13.50: GR1; 14.00: GR1; 14.10: GR1; 14.20: GR1; 14.30: GR1; 14.40: GR1; 14.50: GR1; 15.00: GR1; 15.10: GR1; 15.20: GR1; 15.30: GR1; 15.40: GR1; 15.50: GR1; 16.00: GR1; 16.10: GR1; 16.20: GR1; 16.30: GR1; 16.40: GR1; 16.50: GR1; 17.00: GR1; 17.10: GR1; 17.20: GR1; 17.30: GR1; 17.40: GR1; 17.50: GR1; 18.00: GR1; 18.10: GR1; 18.20: GR1; 18.30: GR1; 18.40: GR1; 18.50: GR1; 19.00: GR1; 19.10: GR1; 19.20: GR1; 19.30: GR1; 19.40: GR1; 19.50: GR1; 20.00: GR1; 20.10: GR1; 20.20: GR1; 20.30: GR1; 20.40: GR1; 20.50: GR1; 21.00: GR1; 21.10: GR1; 21.20: GR1; 21.30: GR1; 21.40: GR1; 21.50: GR1; 22.00: GR1; 22.10: GR1; 22.20: GR1; 22.30: GR1; 22.40: GR1; 22.50: GR1; 23.00: GR1; 23.10: GR1; 23.20: GR1; 23.30: GR1; 23.40: GR1; 23.50: GR1; 24.00: GR1; 24.10: GR1; 24.20: GR1; 24.30: GR1; 24.40: GR1; 24.50: GR1; 25.00: GR1; 25.10: GR1; 25.20: GR1; 25.30: GR1; 25.40: GR1; 25.50: GR1; 26.00: GR1; 26.10: GR1; 26.20: GR1; 26.30: GR1; 26.40: GR1; 26.50: GR1; 27.00: GR1; 27.10: GR1; 27.20: GR1; 27.30: GR1; 27.40: GR1; 27.50: GR1; 28.00: GR1; 28.10: GR1; 28.20: GR1; 28.30: GR1; 28.40: GR1; 28.50: GR1; 29.00: GR1; 29.10: GR1; 29.20: GR1; 29.30: GR1; 29.40: GR1; 29.50: GR1; 30.00: GR1; 30.10: GR1; 30.20: GR1; 30.30: GR1; 30.40: GR1; 30.50: GR1; 31.00: GR1; 31.10: GR1; 31.20: GR1; 31.30: GR1; 31.40: GR1; 31.50: GR1; 32.00: GR1; 32.10: GR1; 32.20: GR1; 32.30: GR1; 32.40: GR1; 32.50: GR1; 33.00: GR1; 33.10: GR1; 33.20: GR1; 33.30: GR1; 33.40: GR1; 33.50: GR1; 34.00: GR1; 34.10: GR1; 34.20: GR1; 34.30: GR1; 34.40: GR1; 34.50: GR1; 35.00: GR1; 35.10: GR1; 35.20: GR1; 35.30: GR1; 35.40: GR1; 35.50: GR1; 36.00: GR1; 36.10: GR1; 36.20: GR1; 36.30: GR1; 36.40: GR1; 36.50: GR1; 37.00: GR1; 37.10: GR1; 37.20: GR1; 37.30: GR1; 37.40: GR1; 37.50: GR1; 38.00: GR1; 38.10: GR1; 38.20: GR1; 38.30: GR1; 38.40: GR1; 38.50: GR1; 39.00: GR1; 39.10: GR1; 39.20: GR1; 39.30: GR1; 39.40: GR1; 39.50: GR1; 40.00: GR1; 40.10: GR1; 40.20: GR1; 40.30: GR1; 40.40: GR1; 40.50: GR1; 41.00: GR1; 41.10: GR1; 41.20: GR1; 41.30: GR1; 41.40: GR1; 41.50: GR1; 42.00: GR1; 42.10: GR1; 42.20: GR1; 42.30: GR1; 42.40: GR1; 42.50: GR1; 43.00: GR1; 43.10: GR1; 43.20: GR1; 43.30: GR1; 43.40: GR1; 43.50: GR1; 44.00: GR1; 44.10: GR1; 44.20: GR1; 44.30: GR1; 44.40: GR1; 44.50: GR1; 45.00: GR1; 45.10: GR1; 45.20: GR1; 45.30: GR1; 45.40: GR1; 45.50: GR1; 46.00: GR1; 46.10: GR1; 46.20: GR1; 46.30: GR1; 46.40: GR1; 46.50: GR1; 47.00: GR1; 47.10: GR1; 47.20: GR1; 47.30: GR1; 47.40: GR1; 47.50: GR1; 48.00: GR1; 48.10: GR1; 48.20: GR1; 48.30: GR1; 48.40: GR1; 48.50: GR1; 49.00: GR1; 49.10: GR1; 49.20: GR1; 49.30: GR1; 49.40: GR1; 49.50: GR1; 50.00: GR1; 50.10: GR1; 50.20: GR1; 50.30: GR1; 50.40: GR1; 50.50: GR1; 51.00: GR1; 51.10: GR1; 51.20: GR1; 51.30: GR1; 51.40: GR1; 51.50: GR1; 52.00: GR1; 52.10: GR1; 52.20: GR1; 52.30: GR1; 52.40: GR1; 52.50: GR1; 53.00: GR1; 53.10: GR1; 53.20: GR1; 53.30: GR1; 53.40: GR1; 53.50: GR1; 54.00: GR1; 54.10: GR1; 54.20: GR1; 54.30: GR1; 54.40: GR1; 54.50: GR1; 55.00: GR1; 55.10: GR1; 55.20: GR1; 55.30: GR1; 55.40: GR1; 55.50: GR1; 56.00: GR1; 56.10: GR1; 56.20: GR1; 56.30: GR1; 56.40: GR1; 56.50: GR1; 57.00: GR1; 57.10: GR1; 57.20: GR1; 57.30: GR1; 57.40: GR1; 57.50: GR1; 58.00: GR1; 58.10: GR1; 58.20: GR1; 58.30: GR1; 58.40: GR1; 58.50: GR1; 59.00: GR1; 59.10: GR1; 59.20: GR1; 59.30: GR1; 59.40: GR1; 59.50: GR1; 60.00: GR1; 60.10: GR1; 60.20: GR1; 60.30: GR1; 60.40: GR1; 60.50: GR1; 61.00: GR1; 61.10: GR1; 61.20: GR1; 61.30: GR1; 61.40: GR1; 61.50: GR1; 62.00: GR1; 62.10: GR1; 62.20: GR1; 62.30: GR1; 62.40: GR1; 62.50: GR1; 63.00: GR1; 63.10: GR1; 63.20: GR1; 63.30: GR1; 63.40: GR1; 63.50: GR1; 64.00: GR1; 64.10: GR1; 64.20: GR1; 64.30: GR1; 64.40: GR1; 64.50: GR1; 65.00: GR1; 65.10: GR1; 65.20: GR1; 65.30: GR1; 65.40: GR1; 65.50: GR1; 66.00: GR1; 66.10: GR1; 66.20: GR1; 66.30: GR1; 66.40: GR1; 66.50: GR1; 67.00: GR1; 67.10: GR1; 67.20: GR1; 67.30: GR1; 67.40: GR1; 67.50: GR1; 68.00: GR1; 68.10: GR1; 68.20: GR1; 68.30: GR1; 68.40: GR1; 68.50: GR1; 69.00: GR1; 69.10: GR1; 69.20: GR1; 69.30: GR1; 69.40: GR1; 69.50: GR1; 70.00: GR1; 70.10: GR1; 70.20: GR1; 70.30: GR1; 70.40: GR1; 70.50: GR1; 71.00: GR1; 71.10: GR1; 71.20: GR1; 71.30: GR1; 71.40: GR1; 71.50: GR1; 72.00: GR1; 72.10: GR1; 72.20: GR1; 72.30: GR1; 72.40: GR1; 72.50: GR1; 73.00: GR1; 73.10: GR1; 73.20: GR1; 73.30: GR1; 73.40: GR1; 73.50: GR1; 74.00: GR1; 74.10: GR1; 74.20: GR1; 74.30: GR1; 74.40: GR1; 74.50: GR1; 75.00: GR1; 75.10: GR1; 75.20: GR1; 75.30: GR1; 75.40: GR1; 75.50: GR1; 76.00: GR1; 76.10: GR1; 76.20: GR1; 76.30: GR1; 76.40: GR1; 76.50: GR1; 77.00: GR1; 77.10: GR1; 77.20: GR1; 77.30: GR1; 77.40: GR1; 77.50: GR1; 78.00: GR1; 78.10: GR1; 78.20: GR1; 78.30: GR1; 78.40: GR1; 78.50: GR1; 79.00: GR1; 79.10: GR1; 79.20: GR1; 79.30: GR1; 79.40: GR1; 79.50: GR1; 80.00: GR1; 80.10: GR1; 80.20: GR1; 80.30: GR1; 80.40: GR1; 80.50: GR1; 81.00: GR1; 81.10: GR1; 81.20: GR1; 81.30: GR1; 81.40: GR1; 81.50: GR1; 82.00: GR1; 82.10: GR1; 82.20: GR1; 82.30: GR1; 82.40: GR1; 82.50: GR1; 83.00: GR1; 83.10: GR1; 83.20: GR1; 83.30: GR1; 83.40: GR1; 83.50: GR1; 84.00: GR1; 84.10: GR1; 84.20: GR1; 84.30: GR1; 84.40: GR1; 84.50: GR1; 85.00: GR1; 85.10: GR1; 85.20: GR1; 85.30: GR1; 85.40: GR1; 85.50: GR1; 86.00: GR1; 86.10: GR1; 86.20: GR1; 86.30: GR1; 86.40: GR1; 86.50: GR1; 87.00: GR1; 87.10: GR1; 87.20: GR1; 87.30: GR1; 87.40: GR1; 87.50: GR1; 88.00: GR1; 88.10: GR1; 88.20: GR1; 88.30: GR1; 88.40: GR1; 88.50: GR1; 89.00: GR1; 89.10: GR1; 89.20: GR1; 89.30: GR1; 89.40: GR1; 89.50: GR1; 90.00: GR1; 90.10: GR1; 90.20: GR1; 90.30: GR1; 90.40: GR1; 90.50: GR1; 91.00: GR1; 91.10: GR1; 91.20: GR1; 91.30: GR1; 91.40: GR1; 91.50: GR1; 92.00: GR1; 92.10: GR1; 92.20: GR1; 92.30: GR1; 92.40: GR1; 92.50: GR1; 93.00: GR1; 93.10: GR1; 93.20: GR1; 93.30: GR1; 93.40: GR1; 93.50: GR1; 94.00: GR1; 94.10: GR1; 94.20: GR1; 94.30: GR1; 94.40: GR1; 94.50: GR1; 95.00: GR1; 95.10: GR1; 95.20: GR1; 95.30: GR1; 95.40: GR1; 95.50: GR1; 96.00: GR1; 96.10: GR1; 96.20: GR1; 96.30: GR1; 96.40: GR1; 96.50: GR1; 97.00: GR1; 97.10: GR1; 97.20: GR1; 97.30: GR1; 97.40: GR1; 97.50: GR1; 98.00: GR1; 98.10: GR1; 98.20: GR1; 98.30: GR1; 98.40: GR1; 98.50: GR1; 99.00: GR1; 99.10: GR1; 99.20: GR1; 99.30: GR1; 99.40: GR1; 99.50: GR1; 100.00: GR1; 100.10: GR1; 100.20: GR1; 100.30: GR1; 100.40: GR1; 100.50: GR1; 101.00: GR1; 101.10: GR1; 101.20: GR1; 101.30: GR1; 101.40: GR1; 101.50: GR1; 102.00: GR1; 102.10: GR1; 102.20: GR1; 102.30: GR1; 102.40: GR1; 102.50: GR1; 103.00: GR1; 103.10: GR1; 103.20: GR1; 103.30: GR1; 103.40: GR1; 103.50



## LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de **IL PICCOLO**.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

**ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.**

Continuaz. dalla 13.a pagina

**AZIENDA** di iperdistribuzione impiega 9 giovani dai 18/42 anni per mansioni diversificate: contatto clienti, organizzazione stand e amministrazione di base. Richiesta bella presenza, solo full-time. Per colloquio chiamare allo 040774763.

**AZIENDA** metalmeccanica di Romans d'Isonzo ricerca tornitori e fresatori manuali, attrezzisti stampisti Cnc. Tel. 3357078141. (B00)  
**CALL** center di Trieste ricerca persone seriamente motivate per semplice attività telefonica. Chiamare 0402425861. (A00)

**CERCASI** geometra architetto veramente capace disegno tecnico 2d 3d cantieristica, rilievi e tracciamenti. Impresa costruzioni 3475386495.

**COMMESSA** pratica conoscenza sloveno/croato cerca negozio prestigioso scrivere uff. p.t. T53 piazza Verdi c.i. AE8094072. (A4440)

**PRIMARIA** azienda della grande distribuzione ricerca macellai e aiuto macellai per la zona di Trieste e Pordenone. Casella postale 545 Trieste. (A00)

**RESIDENZA** per anziani cerca responsabile gestionale amministrativo. Richiesta esperienza ed autonomia gestionale. Se interessati scrivere a Mbe via S. Francesco n. 14/a, Trieste casella 166 (C.F. 2047). (Fil47)

**AUTOMEZZI**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**ALFA** 146 1.6 16V anno 1996, colore argento metallizzato, clima, servosterzo,

uniproprietario, perfetta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**ALFA** Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**BMW** 316 Compact anno 1997, verde scuro metallizzato, clima, ABS, doppio airbag, pneumatici nuovi, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Bravo 1.6 SX 16V anno 1998, colore amaranto metallizzato, clima, servosterzo, cerchi in lega, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Ducato cella isoteramica con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Ducato Panorama 1.9 JTD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Punto ELX 3 porte, anno 2001, grigio scuro met, clima, servosterzo, chiusura centralizzata, ottima. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, ABS, 6 marce, navigatore satellitare. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**MERCEDES** VITO 110 2.3 TD 100 hp autocarro 3 posti, anno 1998, colore bianco. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**VOLKSWAGEN** Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**DA SABATO 8 LUGLIO**

# MOBILI Paolo

**ARREDAMENTI IN OGNI STILE**

**DOPO 40 ANNI**  
DI ONORATA ATTIVITA'

**CHIUDE**  
PER CESSATA ATTIVITA'

## SVUOTA TUTTO

con sconti  
fino al

# 70%

PAGAMENTI A RATE  
SENZA PROBLEMI  
COMPRI OGNI  
LA 1° RATA LA PAGHI TRA 6 MESI

**PIÙ FACILE  
DOMO DI  
L'ESCLUSIVA MIA PIÙ  
DEL 100% PER  
CHI MANTIENE AL SODDIO  
9.00-18.00/18.30-19.30  
DOMENICA CHIUSO**

**DOMIO** - S. DORLIGO DELLA VALLE (TS)

**VACANZE E  
TEMPO LIBERO**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**BELLARIA** Rimirind Hotel Romagna \*\*\* 0541345660  
www.hotelromagnabellaria.it, 7 giorni 15-30 luglio 350 all inclusive. 3 giorni mezza pensione + gratis Mirabilandia/Oltremare (bimbi fino 4 anni gratis) luglio 148, settembre 128. pensione completa da 36 a 50. (Fil 44)

**CESENATICO** hotel Robert, vicinissimo al mare, offerentissima: luglio fino al 5 agosto euro 39/45 tutto compreso: hotel, spiaggia privata, pedilò, piscine, animazione, videogiochi, scelta menù, acqua, vino, buffet. Tel. 0547680551 3472930060  
www.gobbihotels.net. (Fil 44)

**COMUNICAZIONI  
PERSONALI**  
Feriali 3,00  
Festivi 4,00

**A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** caribica caldissimi giochi capricciosi. 3337701827. (A4465)

**A.A.A.A.A. NOVITÀ** filippina 18 anni 6.a misura massaggiatrice completa 3331820603. (A4439)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052. (A4119)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** novità bellissima misteriosa indonesiana completissima 3406220295. (A4481)

**040.6728311**  
Il numero telefonico della  
**MC**  
A. MANZONI & C. S.p.A.

**A.A.A.A. GORIZIA** appena arrivata bellissima V misura disponibilissima 3333976299. (B00)

**A.A.A.A. TRIESTE** sexy cantante seno XXL anche domenica 3297425394. (A4432)

**A.A.A.A. VICINANZE** Monfalcone nona misura naturale indimenticabile affascinante. 3388117823.

**A.A.A. ATTENZIONE!** Svedese bellissima Grado esegue massaggi rilassanti 3343894192. (C00)

**A.A.A. DANIELA** vicino Grado novità polacca 20enne biondissima insaziabile 3484556048. (C00)

**A.A.A. FAVOLOSA** ballerina calda 5 m. riceve per momenti frizzanti 3203340248. (A4430)

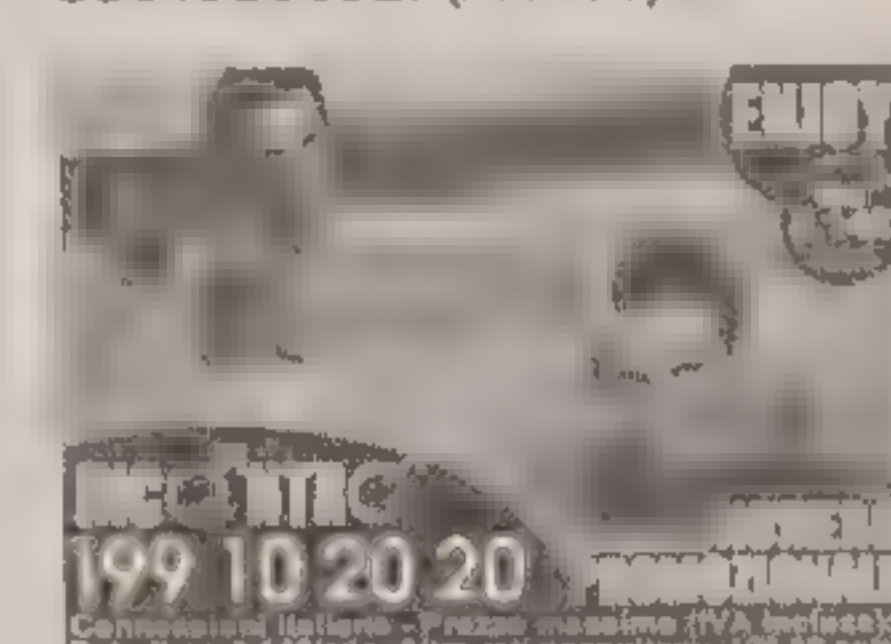
**A.A.A. NOVITÀ** ragazza affascinante disponibile fotomodella dominatrice anche domenica 3387561582.

**A.A.A. SPESIALISSIMA** dolce caldissima affascinante. Biondina. Sesta, divertimento garantito. 3347814830. (A4434)

**A.A.A. TRIESTE** esuberante sensuale passionale caldissima tutta per te. 3382168100. (A4433)

**A.A. GORIZIA** 19enne indiana, senza fretta, V misura, d'ammirare. 3349200589.

**A.A. NOVITÀ** bellissima pantera fisico mozzafiato sexy, fantasiosa, senza limiti. 3381930692. (A4468)



Continua in 24.a pagina

Con questo **Saldo** scendi tutti al **Giulia!**

**Il Giulia**

Al Giulia continuano i **saldi** in galleria.

Se fa troppo caldo per stare in spiaggia, al Giulia ti aspettano i saldi più rinfrescanti della stagione. Con **occlusi**, i come quelle che puoi trovare al Centro, quest'estate non vorresti davvero essere da nessun'altra parte.



**OCCHIALI NUOVI?**  
**A TASSO ZERO**  
 ten 0 taeg variabile salvo app. finanziaria  
**Vista Più**  
 TRIESTE 040.54374

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

**OCCHIALI NUOVI?**  
**-40%**  
**Vista Più**  
 ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

I carabinieri hanno arrestato i rapinatori stranieri che nelle scorse settimane hanno seminato il panico in due province. Una complessa rete di controlli

## Catturata la banda che svaligiava le ville sul Carso

In poco più di un mese ha messo a segno una trentina di colpi nell'area tra Duino, Ronchi e Staranzano

L'inchiesta è stata coordinata dal pm Tito. Forse i malviventi, sentiti braccati, erano pronti a spostarsi in un'altra zona per proseguire l'attività

di Piero Rauber

È finita dietro le sbarre in queste ultime ore la banda delle ville, che fra i primi di maggio e la metà di giugno aveva messo a segno una raffica di furti notturni «seriali» fra Carso triestino, Monfalconese e bassa friulana.

Stamani, nella sede della compagnia dei carabinieri di Aurisina, verranno resi noti i dettagli dell'operazione e delle indagini, coordinate dal sostituto procuratore di Trieste Raffaele Tito e condotte dalle forze dell'ordine sui diversi territori in cui erano avvenuti i colpi.

A finire in manette sono stati i componenti di un ristretto gruppo di malviventi stranieri, ritenuti dagli inquirenti le menti, e al tempo stesso gli esecutori materiali, di quello che aveva assunto i connotati di un vero e proprio «tour» di assalti chirurgici in varie località della regione: una trentina di furti in poco più di un mese in altrettante casette di proprietà di professionisti, imprenditori e altri facoltosi cittadini.

ni. Tutti, o quasi, portati a termine con le stesse modalità, lo stesso marchio di fabbrica.

Dopo un probabile sopralluogo preventivo delle proprietà da assaltare, infatti, l'incursione notturna, alquanto «discreta» e silenziosa, prevedeva lo scavalco dei cancelli esterni, l'attraversamento dei giardini e l'apertura di porte o finestre, ricavando dei piccoli fori attraverso l'utilizzo di un trapano silenzioso a batterie.

Seguiva il veloce raid fra le mura di casa, agevolato forse dall'uso di spray soporiferi diffusi nelle camere da letto delle vittime, alla ricerca di denaro, gioielli, orologi e altri oggetti di valore. Ma anche di scarpe, di vestiti griffati e, soprattutto, di mazzi di chiavi in grado di mettere in moto le auto di lusso di alcuni proprietari, ignari di quanto stava accadendo, beatamente addormentati sotto le coperte.

Verso metà maggio, in particolare, fresca di una decina di colpi già andati a buon fine fra Ronchi dei Legionari, Grado e Staranzano, la banda aveva preso di mira il comprensorio comunale di Duino Aurisina, seminando automaticamente il panico, il senso d'insicurezza e di vulnerabilità fra gli abitanti del Carso. Durante un primo blitz notturno, infatti, a farne le spese erano state tre famiglie residenti in altrettante casette di via Cernizza, la splendida ed esclusiva area residenziale di Duino.



Una delle ville svaligate a Duino



Renzo Frandolic, uno dei derubati

Tra i trofei di quella notte, al di là di alcuni rotoli di banconote, figuravano soprattutto un orologio da 7500 euro, sottratto all'architetto Francesco Morena e alla compagna Annalisa Zelik, e un paio di scarpe Prada appena acquistate dai coniugi Renzo Frandolic e Anna Maria Pahor.

Dalla terza villa, quella di Francesca Furigo Tomisch, erano state prese invece le chiavi di una Bmw X3 e di una Porsche Boxster, che poi i malviventi non erano riusciti a portare via, traditi da un telecomando del cancello esterno con le batterie scariche.

Ad Aurisina, quindi, a 72 ore di distanza dal primo blitz sul Carso, mentre

in zona si stavano intensificando i controlli di polizia e carabinieri, il colpo grosso: la Porsche Boxster di Valtier e Alma Gruden, uscita stavolta dall'area di proprietà della vittima con i malviventi a bordo, che erano riusciti a sottrarre da quella casa, poco distante dalla casa di cura «Pineta del carso», anche alcuni telefoni cellulari e delle macchine fotografiche.

Alcune notti più tardi la banda era tornata nuovamente al lavoro, in questo caso nei dintorni di Palmanova. Poi era tornata a fare rotta su Grado, prima di puntare gli abitati di Aquileia e Cervignano raggiungendo persino Lignano Sabbiadoro.

Quindi, da metà giugno in poi, il black-out, dovuto forse al trasferimento logistico dei banditi al di fuori dei confini regionali, per battere nuovi territori, meno rischiosi e più compatibili con le loro attività criminose.

Ma alla fine le ricerche incrociate delle forze dell'ordine, sotto il coordinamento della procura triestina, hanno stretto definitivamente il cerchio, determinando l'arresto dei ladri delle ville e la fine dell'incubo per molti cittadini della provincia e della regione.

### TRIBUNALE

Pena patteggiata per una «maman»

## «Massaggi» cinesi: 22 mesi alla tenutaria di una casa d'incontri a San Giacomo

di Silvio Maranzana

Un caso d'appuntamenti con ragazze cinesi a San Giacomo: la tenutaria ha patteggiato ieri dinanzi al giudice Massimo Tomassini la pena di un anno e dieci mesi di reclusione e 700 euro di multa. È stato un processo rapido, l'attività della «casa» è andata avanti fino a gennaio di quest'anno. «Ricevo le telefonate, conto quante persone, poi verso sera vado a incassare», raccontava la «maman» in una delle telefonate intercettate dalla polizia.

Si chiama Wang Li, ha 33 anni e risulta nata a Tokyo. Quando però andava di persona a metter sui giornali gli annunci di massaggi cinesi diceva di chiamarsi Tang Guirong e di avere 37 anni. In altre telefonate Wang Li racconta: «Quell'altra è molto onesta, mi dà sempre 80 euro, lei lavora con 80 euro perché è bella e può chiedere un prezzo alto». Una minima parte dei soldi rimaneva alle ragazze. Ancora Wang Li: «Oggi sono arrivati già cinque clienti, ho già incassato più di 300 euro».

L'appartamento era al numero 10/2 di campo San Giacomo ed era stato messo a disposizione da Luciano Paolini, 65 anni nato a Bolzano ma abitante in città, secondo la polizia perfettamente a conoscenza dell'attività che lì veniva svolta. Il processo nei suoi confronti (l'accusa è la stessa: sfruttamento della prostituzione) è stato rinviato al 24 novembre.

La pena nei confronti di Wang Li, che ne ha ottenuto anche la sospensione condizionale, è stata patteggiata tra il pubblico ministero Federico Frezza e l'avvocato difensore Sergio Mameli. Dopo l'incursione della polizia in campo San Giacomo, Luciano Paolini avrebbe prelevato Wang Li e l'avrebbe fatta fuggire.



Wang Li

re a Milano per sottrarla alla cattura. Anche altri due triestini più giovani erano stati denunciati per favoreggiamento: avevano il compito, forse non ingrato, di testare le ragazze per vedere se erano portate per l'attività.

È questa la principale trincea del procedimento scaturito dall'operazione di polizia «Bamboline cinesi» che aveva portato a sgominare quella che il dirigente della squadra mobile Mario Bo aveva definito forse la prima organizzazione mista italo-cinese dedita in territorio italiano allo sfruttamento della prostituzione.

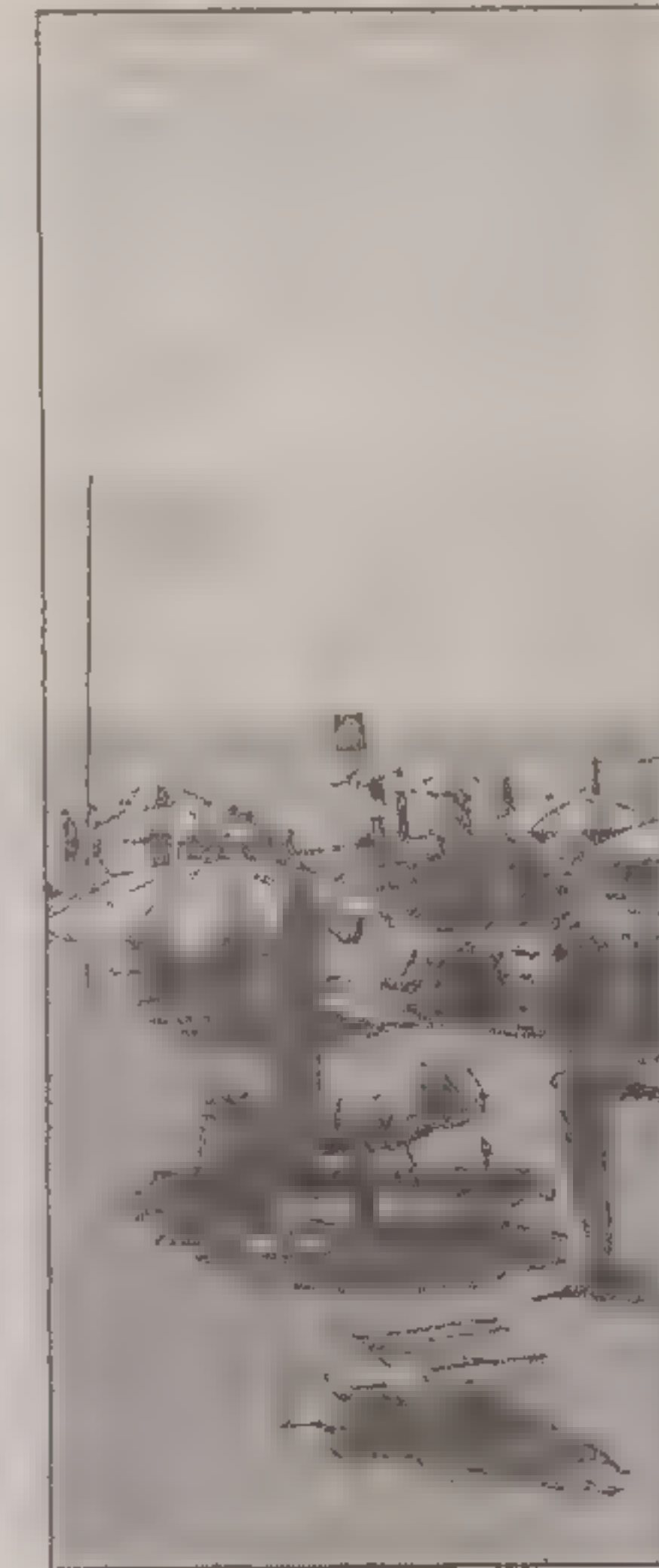
Complessivamente sarebbero stati utilizzati sei appartamenti triestini, anche in via Giuliani sempre a San Giacomo e in piazza Da Vinci sopra il giardino pubblico e due tra Milano e Varese. Decine le ragazze cinesi che venivano sfruttate a rotazione, di età perlopiù compresa tra i 20 e i 25 anni, sia regolari che clandestine, con prestazioni pagate di solito tra i 50 e i 70 euro. Anche due giovani donne cinesi che si prostituivano erano finite in carcere perché avevano eluso un precedente provvedimento di espulsione.

Era convinto di farla franca: in quel momento erano pochissimi i bagnanti. Tuttavia il suo tentativo non poteva passare inosservato

Pescare davanti alle spiagge è vietato dalla legge. Eppure un pescatore dilettante triestino si è messo all'opera a Grado, anche se in un momento in cui l'affluenza di bagnanti era pressoché nulla. Probabilmente pensava di farla franca. Ma non poteva passare inosservato.

L'uomo è stato sorpreso dal personale dell'Ufficio circondariale marittimo, e così si è visto affibbiare una pesante contravvenzione. Oltre a 1032 euro di sanzione amministrativa, all'incasso pescatore è stata anche sequestrata la rete, come è previsto dalla legge in caso di pesca di frodo. Il triestino aveva infatti sistemato proprio davanti alla spiaggia 42 metri di rete da posta.

Anche se questo è il primo caso del 2006 di un pescatore dilettante colpito da una pesante sanzione, nelle ultime stagioni non



Un tratto di spiaggia a Grado

sono stati pochi gli episodi di pescasportivi che avevano calato in mare attrezzature non consentite, riservate solo ai professionisti, e quindi erano pesantemente multati.

Il problema maggiore è costituito però dalla vendi-

Sanzione superiore ai mille euro da parte dell'Ufficio circondariale marittimo

## Pescatore triestino multato a Grado

Ha sistemato una rete di 42 metri proprio davanti alla spiaggia

### OPERAZIONE ANTIMAFIA

## Traffico di bambini, estradati dodici bulgari

Via libera dal tribunale di Pleven, nella Bulgaria settentrionale, all'extradizione in Italia di dodici bulgari (uomini e donne di estrazione Rom) accusati di aver gestito un traffico di bambini, donne, droga e danaro falso attraverso il confine di Trieste. Ora lo stesso tribunale dovrà pronunciarsi sulla richiesta di estradizione per altri sedici Rom bulgari, gli ultimi che facevano parte del gruppo di ventotto ricercati arrestati in Bulgaria a fine maggio nell'ambito di un'operazione congiunta tra i servizi speciali italiani e bulgari. L'operazione, condotta dal Ros dei carabinieri, è stata coordinata dalla Direzione distret-

ta a ristoranti e trattorie del pescato, che risulta così privo dei controlli sanitari previsti per legge e quindi costituisce un rischio per gli avventori dei locali o per gli acquirenti.

In particolare per i molluschi è prevista una fase di

«lavaggio» prima della commercializzazione. L'attività di controllo della Capitaneria si estende così anche alle peschierie, per verificare il rispetto delle norme sull'etichettatura: se il prodotto in vendita non riporta le indicazioni sulla zona di

cattura o sull'allevamento, la sanzione prevista è di 1166 euro.

Capita però che non siano solo i pescasportivi a gettare le reti in zone proibite. Qualche mese fa si sono registrati diversi casi di sequestro di reti e di pescato

all'interno del Vallone di Muggia, area che rientra nel sito inquinato di interesse nazionale.

In qualche caso, però, il personale della Capitaneria di porto si è dovuto limitare a rimuovere le reti, cariche di pesce. E' accaduto sempre nel Vallone di Muggia, quando durante un servizio di pattugliamento l'equipaggio di una motovedetta aveva avvistato una lunga rete. Nonostante l'attesa, però, i pescatori non si erano fatti vedere. A quel punto era comunque scattato il sequestro della rete stessa.

«Ci sono luoghi in cui è vietato pescare - aveva dichiarato in quell'occasione Salvatore Pugliese, rappresentante della Lega pesca - Chi lo fa egualmente poi ne subisce le conseguenze. Operare in zone inquinate - aveva sottolineato - è pesca di frodo. Ciò va contro gli interessi di tutta la categoria».

Date una bella rinfrescata al vostro guardaroba con i grandi saldi di Godina. Non perdetevi l'occasione di essere più alla moda che mai: l'estate è appena cominciata! In più, oltre i 50 euro di spesa vi regaliamo 2 ore di parcheggio gratuito al ParkSI.

ORARIO: LUNEDÌ 15.30 - 19.30, MARTEDÌ - SABATO NO STOP 9.15 - 19.30

Godina



Toccherà alla Regione esprimersi sui progetti presentati per un impianto off-shore nel golfo e per uno nell'area ex Esso

# Rigassificatori, il Comune non votando dice sì

Scaduti i termini su Endesa e Gas Natural. Moretton: «Vale il silenzio-assenso»

di Giulio Garau

Era il parere più atteso quello del Comune di Trieste, ma anche l'ultimo degli enti locali sui due progetti di rigassificatore, quello dell'Endesa che vorrebbe realizzare una piattaforma al largo del golfo, e quello di Gas Natural che propone di insediare nell'area ex Esso. Ma l'aula comunale ha scelto di non esprimersi. Un silenzio che equivale a un sì, nell'interpretazione della regola del silenzio-assenso, come spiega l'assessore regionale Gianfranco Moretton. Un doppio sì, a entrambi i progetti.

Non si è assunta la responsabilità di decidere, accusa l'esponente di An, Alessandra Rosolen. «Siamo fuori tempo massimo» denuncia il capogruppo Ds Fabio Omero. Sono scaduti infatti i termini che prevede la legge regionale per ottenere il parere del Comune, e scatta dunque il silenzio-assenso. Un paradosso perché quasi tutti erano contrari a Endesa, e favorevoli (in parte) a Gas Natural. Ma è come se il Comune avesse detto di sì.

Il presidente della Sesta commissione, Roberto Sacco, aveva chiesto una proroga (ulteriore) dei tempi nonostante i mesi a disposizione. Tutto inutile. Spiega l'assessore regionale all'ambiente Gianfranco Moretton: «Non esiste la possibilità di una proroga, la legge 43 del '90 non lo prevede. Abbiamo consegnato le carte e il Comune, trascorsi i 30 giorni, doveva esprimersi. Non ci sono spazi di manovra, la legge è perentoria, lo sapevano. Ora vale il silenzio assenso».

Basta interventi e dibattiti: i termini per le consultazioni sono finiti e la palla passa alla Regione, che attendeva quest'ultimo parere per completare l'iter di Valu-

tazione ambientale avviato dal ministero dell'Ambiente, che deve dire sì o no ai due progetti. La giunta Illy non dovrà andare in aula: raccolti i pareri del territorio, ascoltate le valutazioni di Moretton, trasmetterà il suo parere al ministero che deciderà sulla «compatibilità ambientale» dei due progetti. Il responso definitivo arriverà dal governo attraverso il piano energetico nazionale.

«Sono decorsi tutti i termini per ascoltare il territorio - spiega l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonigo, delegato a seguire le questioni energetiche -. Ora la Regione va avanti con le procedure di Via a fianco dello Stato. Attendiamo l'istruttoria di Moretton che analizzerà i due progetti, e poi la giunta, tempo due mesi, darà il suo parere».

Un passo fondamentale che permetterà o meno agli investitori di procedere con la realizzazione dei progetti. Senza il parere favorevole sulla valutazione d'impatto ambientale non può infatti partire nessuna opera.

Il Comune di Muggia ha detto di no a entrambi i progetti, anche se il sindaco è stato incaricato di fare ulteriori approfondimenti. Stesso discorso per San Dorligo. La Provincia ha rispettato i tempi: in 30 giorni ha portato i progetti in aula. Nessun voto, ma ha chiesto approfondimenti.

L'altra sera nell'aula di piazza dell'Unità non c'era nemmeno il sindaco Dipiazza, in vacanza. Da lontano, al telefono, sembra quasi fare spallucce di fronte al non voto del consiglio: «Non cambia nulla - dice - in giunta abbiamo già preso posizione con un no a Endesa e un sì a Gas Natural. Credo che il Gnl sia un'opportunità per la città: se vuole accoglierla bene, altrimenti sarà un altro treno perso».



Gianfranco Moretton

## GLI ENTI LOCALI E I PARERI SUI RIGASSIFICATORI

### GLI IMPIANTI

**ENDESA**  
piattaforma  
al largo del golfo

**GAS NATURAL (GNL)**  
impianto a terra  
in area ex Esso

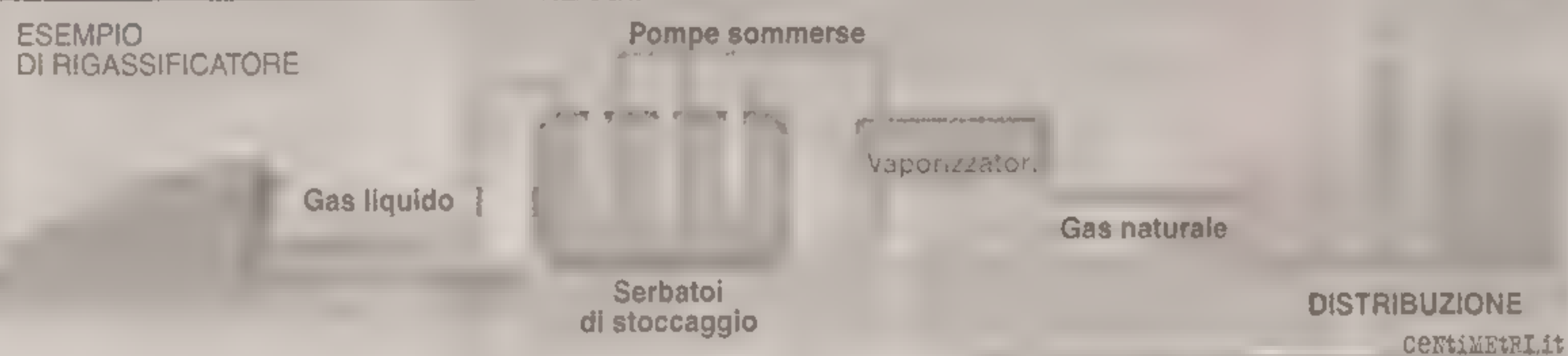
### I PARERI

**COMUNE DI TRIESTE**  
su entrambi nessun  
voto, scaduti i termini.  
Prevale  
il silenzio-assenso.  
La giunta aveva detto  
no a Endesa e sì a Gnl

**COMUNE DI MUGGIA**  
No a entrambi.  
Il sindaco vuole  
approfondire

**COMUNE  
DI SAN DORLIGO**  
No a entrambi

**PROVINCIA DI TRIESTE**  
Chiesti approfondimenti  
alla Regione, astensione  
per mancanza di elementi.  
L'orientamento è  
comunque più favorevole  
a Gnl, contrari a Endesa



È stata organizzata dall'Ipasvi con la collaborazione della Provincia e dell'Azienda sanitaria

## Festa degli infermieri per gli anziani: successo

Ospiti delle case di riposo si sono dati appuntamento all'Ausonia



Un momento della festa organizzata dagli infermieri all'Ausonia per anziani delle case di riposo (Lasorte)

Ventaglio alla mano un centinaio di anziani si è dato appuntamento ieri sera allo storico stabilimento balneare dell'Ausonia per la Festa di mezz'estate. Successione della kermesse allestita dall'Ipasvi per regalare qualche ora di sano divertimento alle persone che vivono nelle case di riposo e nelle microaree. «Dieci e lode a chi ha avuto quest'idea - dice la signora Maria, 86 anni - se ci mettono un tendone torno qui anche d'inverno». «Sono stata colpita da ischemia - dice invece Giuseppina - ed è un bene che qualcuno pensi finalmente agli anziani». Tra i partecipanti pure l'assessore provinciale Guglielmi, il consigliere comunale dei Ds, Barbo, e il direttore dell'Ass 1, dottor Reali. I convenuti hanno gradito drink e pizzette offerte dallo staff, ballando allegramente in riva al mare.

ti.ca.

## Il Cnr inaugura una sede Biomedicina: nasce un laboratorio per la cura dei tumori

Trieste ospiterà un nuovo laboratorio per nanoapplicazioni in biomedicina del Cnr, mirato alla realizzazione di capsule per il rilascio selettivo di sostanze per la cura dei tumori. Secondo il responsabile dell'Istituto di neurobiologia e medicina molecolare del Cnr Guido Rasi, la sede verrà insediata «molto probabilmente ad ottobre» nel Distretto tecnologico di biomedicina molecolare del Friuli Venezia Giulia, i cui laboratori saranno inaugurati anch'essi ufficialmente entro settembre nel campus di Basovizza.

L'annuncio è stato fatto ieri durante un incontro organizzato al Cbm con vari rappresentanti degli enti regionali e nazionali di ricerca e per la sanità. Tra i relatori, Enrico Garaci, presidente dell'Istituto superiore di sanità, Leonardo Santi, presidente del Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie (Presidenza del consiglio dei ministri), Bruno Manzi (assessore allo Sviluppo economico e attività produttive della Provincia di Roma), Maria Cristina Pedicchio, presidente del Cbm e di Area Science Park e altri rappresentanti del distretto.

Al Distretto - ha spiegato Maria Cristina Pedicchio - è già operativo il Laboratorio Bio-nano, finalizzato alla creazione di un ampio spettro di nanovettori per il rilascio controllato di farmaci con finalità diagnostiche e terapeutiche. Insomma, si tratta di un «laboratorio progettato per un uso comune che, a breve, sarà attrezzato con strumentazioni d'eccellenza da utilizzarsi in modo condiviso da enti, imprese e gruppi di ricerca interdisciplinari presenti sul territorio regionale». Rasi ha sottolineato inoltre che la scelta di Trieste è motivata, fra l'altro, «dall'opportunità di avviare l'attività di ricerca in prossimità di realtà d'eccellenza, attivando sinergie fra ricercatori e imprese e ottimizzando risorse grazie all'utilizzo delle piattaforme tecnologiche disponibili al Cbm».

I relatori hanno evidenziato infine il quadro innovativo che caratterizza in genere la gestione delle piattaforme tecnologiche programmate dal Cbm e dalle varie realtà scientifiche ospitate in città. Appunto per questo, secondo il presidente del Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie Leonardo Santi la collaborazione in atto già dal 2005 con il Cbm si sta ampliando in settori importanti, e potrebbe portare al coordinamento delle principali realtà scientifiche italiane, al fine di presentare un efficiente Sistema-Italia a livello internazionale.

Il Distretto tecnologico di biomedicina molecolare, con la sua ramificazione nella regione, mira quindi di proiettarsi «in ambito nazionale ed europeo», valorizzando i risultati della ricerca, promuovendo la ricaduta economica e l'attrazione di aziende ed imprese innovative. «Insomma, da tanti nodi nasce una rete, viva», ha concluso Maria Cristina Pedicchio.

Gabriela Preda

LANCIA MUSA DIVA a soli 13.900€ fino al 31 luglio.

CLIMATIZZATORE E VETRI PRIVACY COMPRESI NEL PREZZO.

FINANZIAMENTO CON PRIMA RATA A OTTOBRE. ANTICIPO ZERO E UN ANNO A TASSO ZERO



LANCIA



Musa

Esempio di finanziamento per Lancia Musa DIVA 1.4 8v con climatizzatore - prezzo di vendita 13.900€ (I.P.T. esclusa): Anticipo Zero, 1ª rata a ottobre, totale del finanziamento pari a 72 mesi. Le rate si intendono comprensive della cassa assicurativa Prestito Protetto. Tasso medio 5,49%.

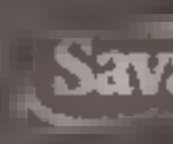
0€, le prime 10 rate pari a 249€ a tan 0,0% salvo approvazione.

successive 60 rate pari a 249,50€ a tan 0,0% riferito a Lancia Musa DIVA 1.4 8v.

Spese gestione pratica con il contributo di

0€ - più durata

cessionarie Lancia



La Concessionaria Lancia

LUCIOLI - STILE Via Flavia, 104 Trieste - tel. 040.8991911





**MAZZINI**  
immobiliare

tel 040 660166  
cell 348/3031240



per informazioni  
+39 347 1070064



MAZZINI immobiliare di Emanuela Perotti  
via Mazzini, 43 Trieste fax 040 3487760

mail@mazzini-immobiliare.it www.mazzini-immobiliare.it

**SIAMO PRONTI A TUTTO  
PER TOGLIERTI  
UNA TAGLIA**

A tutto a tutto  
e con un solo piano di lavoro con  
un unico movimento di mano,  
in qualsiasi posizione, anche  
a 90° 500 EURO  
14 trattamenti in 2-3 settimane  
in 10 minuti al giorno



TRIESTE  
Via San Nicolò, 32 - Tel. 040 365330

Manzoni & C.  
Pubblicità



A cura della  
Manzoni & C.  
Pubblicità



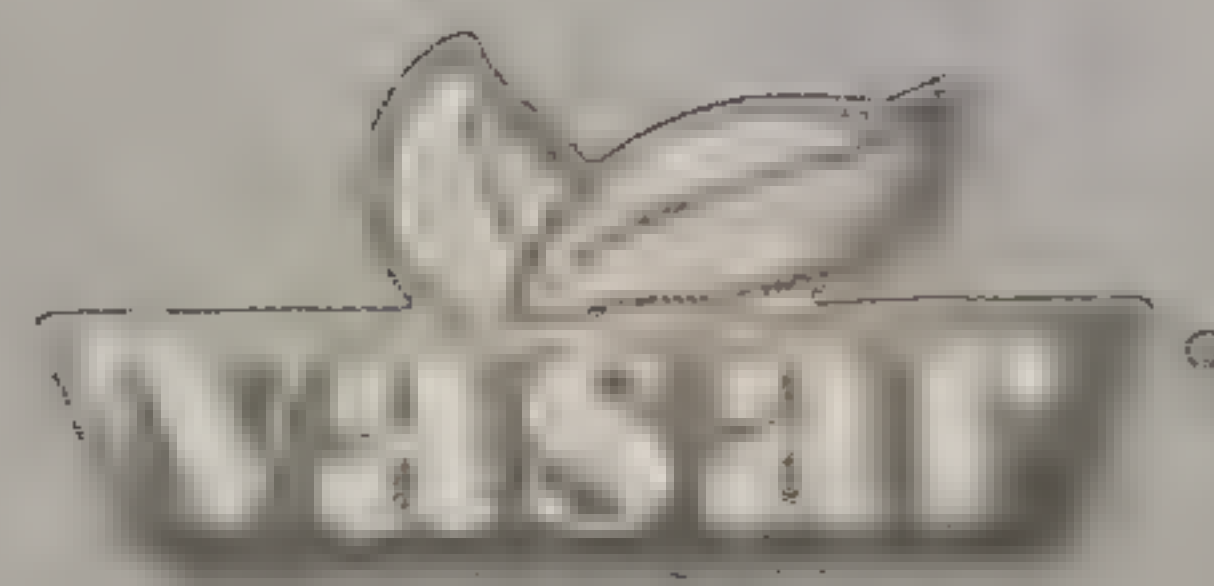
**Garden Service MIRAMARE**

*Respira verde...*

**solo qualità al giusto prezzo**



Soluzioni Verdi



**Siamo Aperti tutti i giorni 8.30 - 13.00 / 15.30 - 19.00**  
**domenica e lunedì chiuso**

**Strada Costiera 6/1 - 34014 Trieste**

**Tel. 040 224177 - Fax 040 224378 E-mail: Imarcon@tiscali.it**



Si trovava in vacanza nella zona di Pineta dove aveva un appartamento. Si era allontanato mercoledì mattina. I familiari avevano dato l'allarme

# Poeta triestino muore annegato a Lignano

Il corpo di Armando Pasquale, 72 anni, identificato dopo due giorni grazie a un paio di chiavi

Un bagnino ha visto un corpo galleggiare, è stato fatto accorrere anche l'elisoccorso: per un'ora vani tentativi di rianimazione

di Laura Borsani

È il triestino Armando Pasquale, 72 anni, sposato e padre di due figli, noto nella città capoluogo per la sua attività poetica, l'uomo annegato mercoledì mattina a Lignano Sabbiadoro. Si trovava in vacanza in un appartamento di proprietà a Lignano Pineta, in Raggio del Bisatto. Ieri in tarda mattinata l'uomo è stato riconosciuto dai familiari, la moglie e i figli, giunti da Trieste nella località balneare friulana.

A sciogliere definitivamente il mistero è stato un paio di chiavi, privi di etichetta, rinvenute dai vigili urbani nel costume da bagno dell'uomo. È bastato a quel punto effettuare il controllo all'appartamento di Pineta, autorizzato dal figlio, per confermare l'identità, dando certezza

ai timori già comunque drammaticamente affiorati dai primi scambi di informazioni telefoniche tra i familiari e i vigili urbani liganesi.

Mercoledì mattina Armando Pasquale aveva deciso di fare una passeggiata lungo il litorale liganese, incamminandosi in mare, l'acqua all'altezza delle ginocchia. Poi, verso le 9.40 scatta l'allarme: l'uomo viene rinvenuto poco distante dalla riva, avvistato da un bagnino di salvataggio, sulla spiaggia antistante l'Efa-Oda, degli impianti Getur. Galleggiava nell'acqua, il volto in mare.

Si mette in moto, tempestiva, la mobilitazione, con l'arrivo degli operatori sanitari, un'ambulanza e l'elicottero del 118, oltre all'intervento dei vigili urbani. L'uomo manifestava ancora segni vitali, pertanto,



Armando Pasquale aveva 72 anni

l'intervento di soccorso è stato incessante, disperato. Purtroppo, la febbrile opera di rianimazione, durata circa un'ora, non è riuscita a strappare alla morte il triestino, deceduto verso le 10.40. Il referto medico ha ricondotto il decesso

ad asfissia per annegamento.

Una salma, ospitata all'obitorio del cimitero di Lignano Sabbiadoro, rimasta senza un nome per due giorni. Finché ieri mattina, la Polizia municipale della località balneare friu-

## I SUOI VERSI

### Tra i temi ricorrenti il mare

Il mare e il legame con Trieste sono temi che ricorrono con frequenza nelle poesie di Armando Pasquale. Ecco una delle sue liriche.

#### SOLO CON I MIEI PENSIERI

Tra quei miei scogli  
ognor torno volentieri  
per sostar con il mio mare

e con i miei pensieri.  
Il franger dell'onda  
e i suoi cupi fruscii  
d'amorosi incontri...  
i profondi sospiri.  
Un'anatra silente  
precede i suoi pulcini  
che procedono sicuri  
sapendosi vicini.  
Volteggiano i gabbiani  
sull'azzurro mare  
ringrazio Iddio oggi  
anche per domani.

lana è riuscita a risalire all'identità mettendo fine alle ricerche.

È dunque Armando Pasquale quell'uomo rinvenuto con il solo costume da bagno e un'anonima chiave addosso, priva di alcuna etichetta e quindi inutile per poter rintracciarne la residenza. Tutto infatti sembrava essersi infilato in una sorta di vicolo cieco: nessun elemento che potes-

se suggerire una benché minima indicazione, non rimaneva altro che diramare appelli ovunque.



Armando Pasquale mentre legge Rilke sull'omonimo sentiero

Armando Pasquale regalava alla gente le sue raccolte di poesie e frequentava le case di riposo per esibirsi in occasione di feste e eventi d'animazione, con la voglia di allietare e aiutare gli anziani.

«Non ci posso credere, sono sconvolto». Così ha appreso la notizia della scomparsa dell'ex funzionario della Crt il consigliere regionale e comunale di Forza Italia, Bruno Marini. I due si conoscevano, si erano anche frequentati e stimati a vicenda, condividendo la stessa passione politica. Già, per-

ché Pasquale era stato un attivista della Dc di lungo corso, prima di iscriversi al Ccd e all'Udc dopo la diaspora dello scudo crociato.

L'ho conosciuto più di 20 anni fa - ricorda Marini - quando ero segretario della Dc nella circoscrizione di San Vito. Con lui ho sempre avuto un rapporto molto stretto, nato nelle riunioni di partito della circoscrizione, giacché lui abitava in via Tigor. Ultimamente le nostre frequentazioni erano diminuite, perché da una decina d'anni si era trasferito in Scala Santa. Armando

a distanza di due giorni? I familiari, hanno riferito ieri gli stessi agenti della Polizia municipale, avevano sentito telefonicamente Armando Pasquale proprio mercoledì mattina, prima della tragedia, sincerandosi che tutto procedeva bene. Non c'erano dunque preoccupazioni di sorta. L'uomo, inoltre, era solito tenere il proprio cellulare a casa.

Si chiudono così due giorni di indagini, per le quali la Polizia municipale ha inoltrato tutti gli atti alla magistratura udinese. Sono state numerose le telefonate al Comando liganese da parte di familiari che avevano segnalato la scomparsa di un proprio congiunto, richiamati dagli appelli ufficiali. I vigili urbani hanno percorso ogni strada possibile per tentare di dare quanto prima un nome alla povera salma ospitata in cimitero.

Segnalazioni erano state fornite a tutte le forze dell'ordine e agli operatori dell'emergenza sanitaria, anche del vicino Veneto.

Frequentava le case di riposo per esibirsi in occasione delle feste per rallegrare gli anziani. Interpretò anche il ruolo dell'amato Petrolini

era il classico attivista politico che dalla politica non voleva nulla in cambio. In passato gli avevano proposto anche delle candidature, ma lui aveva rifiutato. A Trieste ha dedicato molte delle sue poesie. Era innamorato di Trieste...

Pasquale era nativo di Campobasso ma triestino d'adozione. Dei triestini - così si legge in una sua breve biografia allegata a una raccolta - diceva «che la promiscuità genetica li rende di una intelligenza superiore alla media. Molte cose le risolvono con il "no se poi" o con il "viva là e po' bon", che sarebbe l'equivalente del "ma che ce frega, ma che ce mporta" dei romani e del "basta ce sta 'o sole, basta che ce sta 'o mare" dei napoletani».

pi.ra.

Era stato un attivista della Democrazia cristiana prima di scoprirsi una vena letteraria

## Tra le passioni anche la politica e la recitazione

Ex dipendente Crt, sposato con una donna austriaca aveva due figli già grandi

### COMUNE

#### Centri estivi No di Dipiazza sul bonus ai sindacati

Gli educatori di Ricremattina e Centri estivi si scordano pure il «bonus»: fumata nera a municipio. Il sindaco Roberto Dipiazza ha incontrato nuovamente i sindacati di categoria ma stavolta la *reunion* non è stata affatto indolore. «Le dichiarazioni del primo cittadino sono apparse brutali - ha tuonato Marino Kermac, segretario della Uil - infatti ha detto chiaro e tondo che non ci sono soldi in bilancio da destinare al riconoscimento in busta paga dei servizi aggiuntivi svolti dal personale». La quota oggetto del contendere consisterebbe in 500 euro da spalmare durante l'estate per 250 dipendenti comunali. L'amministrazione da tempo dichiara di non avere risorse disponibili per accogliere la richiesta, poiché Ricremattina e Centri estivi, dopo un accordo siglato e successivamente contestato dai sindacati, non rientrano più tra i progetti-obiettivo, finanziabili con il fondo di produttività.

Tuttavia, in un precedente incontro con Dipiazza la *querelle* pareva aver trovato una soluzione. E invece no. «Non ci piace affatto questo modo di fare - ha commentato Kermac - soprattutto perché il sindaco ci ha intimato di sciogliere lo stato di agitazione e interrompere la vertenza: solo a quel punto, avrebbe cominciato a parlare di progetti nuovi. Ma non è così che si fa: tali metodi vanno contro ogni principio sindacale. Il Comune ha l'obbligo di migliorare i servizi per l'utenza e la concertazione va portata avanti insieme».

Sono circa 1500 i bambini che usufruiscono di Ricremattina e Centri estivi. Proprio in virtù di ciò i sindacati hanno deciso di cambiare strategia sensibilizzando i genitori tramite volantaggio e indicando un'assemblea pubblica. «Lo sciopero - afferma Kermac - a questo punto non è più uno strumento valido. La mancanza di flessibilità nei confronti dei lavoratori è disdicevole, specie da parte di chi dice di considerare importante l'Area educativa». «Non ci piace l'atteggiamento dell'amministrazione - ha sottolineato anche Walter Giani, segretario della Cisl - Il Comune ha l'obbligo di fornire determinati standard di servizio per bambini e genitori, quindi credo che i toni andrebbero stemperati».

ti.ca.

Armando Pasquale, racconta chi l'ha conosciuto negli anni, era un uomo energico. Nella sua vita - al di là della famiglia (sposato con Helga, austriaca, aveva due figli adulti) e del lavoro (era funzionario della Crt in pensione) - aveva seguito l'istinto due grandi passioni. Senza centellinare gli sforzi. In principio era stata la politica, con l'attivismo convinto nella Democrazia cristiana, ma sempre in seconda fila, come uomo della «base». Ma con l'incedere del tempo, tuttavia, non aveva saputo resistere al richiamo della poesia e della recitazione: un amore, questo, che aveva preso il sopravvento su ogni altro interesse. Freschissima l'ultima gioia della sua «carriera» da poeta e attore amatoriale:

l'aveva provata il 28 maggio scorso, quando Giovanni Esposito, presidente dell'associazione culturale «Amici del caffè Gamberino» (di cui Pasquale era socio da molti anni) gli aveva dato l'opportunità di recitare alcuni versi di Rilke durante una visita guidata organizzata dal sodalizio sul sentiero di Sistiana dedicato proprio al poeta praghese. In quell'occasione, assicura Esposito, Pasquale era riuscito a dare il meglio di sé. Come aveva fatto in una precedente occasione, nel novembre del 2002, quando era stato chiamato, sempre dall'associazione «Gamberino», a recitare Petrolini al Circolo Ufficiali. Armando Pasquale, un paio di settimane fa, aveva scritto al «Piccolo» un paio di righe per ringraziare

pubblicamente il presidente dell'associazione per avergli offerto quella grande emozione sul sentiero Rilke. «Sentivo che mi voleva bene - spiega lo stesso Esposito - e sono felice di avergli dato un po' di spazio per vivere le attività che lui amava di più. In un momento come questo, addirittura, ho come un rammarico per non avergli fatto fare ancora qualcosa in più. La sua passione era irrefrenabile. Talvolta dovevo contenerlo, i poeti e attori amatoriali, infatti, spesso tendono a debordare. E, a mio avviso, Armando riusciva al meglio proprio quando si controllava nella lettura delle poesie. Io, in un certo senso, cercavo di rivalutare le sue doti: il carattere roboante e la voce stentorea, ma anche l'umiltà di apprendere».

### Il diessino Bastiani:

«Così alcuni rioni rimarranno privi di servizi essenziali».

Rovis: «La sospensione però è temporanea»



La presentazione del nuovo ufficio comunale

Apri uno, chiudi due. E' questo lo «schema», relativo ai Centri civici, adottato dal Comune dopo essere stato beccato in contropiede dall'entrata in vigore del nuovo decreto che trasferisce alle amministrazioni locali le competenze per l'autenticazione delle firme sui passaggi di proprietà di auto e moto.

Per poter disporre del personale necessario all'ufficio di palazzo Costanzi, dove queste operazioni potranno essere effettuate a partire da lunedì, la giunta ha deciso infatti di chiudere due Centri civici, trasferendo chi vi lavorava.

«La nuova struttura - spiega l'assessore Paolo Rovis - necessita di due funzionari di livello "C", finora impegnati nei Centri civici

della terza Circoscrizione, che riguarda i rioni di Roiano, Grotta, Barcola, Cologna e Scrocola, e della settima, che serve quelli di Servola, Chiabola, Valmaura e Borgo San Sergio. «Abbiamo perciò temporaneamente sospeso l'attività di que-

ste due strutture - aggiunge - perché senza funzionari di quel grado non possono operare. Abbiamo però trasferito alcuni impiegati che operavano nella terza e nella settima Circoscrizione - conclude - negli altri Centri civici, che rimarran-

Il Comune in carenza di organici per l'autenticazione delle firme sui passaggi di proprietà per auto e moto

## Apri un ufficio, chiusi due centri civici

Sono quelli di Roiano e Servola: i funzionari servono in municipio

no aperti e che dovranno garantire i servizi ai residenti dei rioni scoperti».

«In questa maniera - ha subito protestato l'esponente dei Ds nella terza Circoscrizione, Walter Bastiani - i rioni di Roiano, Grotta, Barcola, Cologna e Scrocola saranno privati di un servizio essenziale verso i residenti. Un accorpamento con altri uffici cittadini, lontano dalle necessità quotidiane delle persone - aggiunge Bastiani - rappresenta un duro colpo alla vivibilità di un'area vasta come quella citata, anche perché a questo punto il centro civico più vicino risulta essere quello di via Giotto! Necessità di vantata efficienza e di contenimento dei costi - conclude -

mal si accostano al dovere di fornire ai cittadini i servizi ritenuti indispensabili».

Da lunedì, comunque, almeno i passaggi di proprietà di auto e moto potranno essere fatti in Comune. Il nuovo ufficio è stato presentato ieri dal vicesindaco e assessore agli Affari generali, Paris Lippi, e dall'assessore alla Comunicazione Massimo Greco.

Sede della struttura sarà la stanza 210 al secondo piano del palazzo di passo Costanzi 2, aperta dalle 9 alle 12 di tutti i giorni, escluso il sabato. «La norma - hanno spiegato il direttore dell'Area controllo strategico, Fabio Lorenzuti, e la direttrice dei Servizi demografici e decentramento, Francesca Trevisan Usberghi - riguarda gli atti di vendita e

quelli costitutivi di ipoteca che abbiano per oggetto i beni mobili registrati, cioè autoveicoli, motoveicoli e rimorchi usati».

Per il momento, com'è stato spiegato, l'ufficio di palazzo Costanzi non potrà procedere alla cancellazione di ipoteche, né agli atti di costituzione di diritti reali di godimento, come l'uso e l'usufrutto, che continueranno a essere di esclusiva competenza dei notai.

La norma che introduce questa sostanziale novità è già in vigore dal 4 luglio, data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo n. 223. «Con l'entrata in funzione di questo nuovo servizio - hanno sottolineato Lippi e Greco - i cittadini potranno venire in Comune per i passaggi di

proprietà dei beni immobili registrati, come automezzi e barche».

Al Comune saranno consentite la sola autenticazione e il controllo dei poteri di firma del venditore. La redazione degli atti di vendita, per la quale è normalmente utilizzato il retro del certificato di proprietà (riquadro T) del veicolo, resterà invece ad esclusivo carico degli interessati, che dovranno pagare i diritti di segreteria nella misura minima prevista di 0,52 euro. Sugli atti dovrà essere pagata l'imposta di bollo, pari a 14,62 euro, a carico di chi richiede l'autenticazione. Il risparmio effettivo per l'utenza sarà quello della parcella del notaio, attestata fra i 30 e i 40 euro.

Ugo Salvini

## Sospeso il servizio taxi sulla linea 53

A partire da lunedì verrà sospeso il servizio taxi sulla linea 53. L'annuncio viene dato da Trieste Trasporti e la Provincia-Area trasporti. La decisione - spiega in una nota l'azienda di trasporti - è stata adottata «a causa del sempre maggior utilizzo del percorso pedonale interno alla struttura dell'ospedale di Cattinara e il conseguente sempre minor ricorso al servizio di trasporto pubblico locale per il polo cardiologico».

La Trieste Trasporti ricorda ancora che «il servizio era temporaneo e non compreso nel Piano regionale dei trasporti pubblici locali ed era stato attivato dalla Provincia di Trieste in attesa del completamento dei lavori del comprensorio ospedaliero».

**Campeggio**

Orario piscina:  
feriali 12.00 - 18.30  
festivi 10.30 - 18.30

**Piscina da 25 mt**

**PRENOTA!!**  
il tuo tempo libero...  
le tue cene...  
i tuoi avvenimenti...  
le tue ricorrenze...  
al FRESCO di Pian del Grisa

Campeggio Pian del Grisa  
Tel. 040.213142  
Cell. 340.5470305  
ex S.S. 202 Opicina (Trieste)

**Le organizzazioni di BASOVIZZA**  
Vi invitano alla **SAGRA PAESANA**  
"AL LAGHETTO"

15-16-22-23-29-30 luglio • 5-6 agosto

**Chioschi gastronomici e griglia**  
musica dal vivo e balli con le orchestre:  
Happy day - Oasi - Mi - Mega Mix - Ne Me Jugat



La questione degli scarsi controlli nell'area e degli schiamazzi approda in Consiglio comunale. Decarli (Cittadini) incontra una rappresentanza

# Città Vecchia wc all'aperto: protesta dei residenti

Un comitato spontaneo denuncia il degrado: «Danneggiamenti e minacce: una zona invivibile»



Alcuni tra i residenti intervenuti in sala giunta (Lasorte)

Vicoli trasformati in orinatoio pubblici con la gente in fila che fa i bisogni sul muro, portoni trasformati in wc pubblici con gli escrementi ricoperti con la carta di giornale, gente ubriaca che rigetta sulle serrande dei negozi, danneggiamenti agli infissi, locali con il volume della musica al massimo, gente che grida all'esterno, tavolini sul marciapiede, schiamazzi sino all'alba. Ma anche molestie alle ragazze che passano nei vicoli, rischio di aggressioni, risse, minacce ai residenti che protestano, pulsantiere date alle fiamme, portoni sfasciati. Altro che rinascita di Città Vecchia. Si sta facendo largo il degrado, sembra di essere tornati alla Cavana degli anni '50, le case rischiano di perdere valore e la gente sta

pensando di scappare via. È rivolta tra gli abitanti della zona e ieri, per l'ennesima volta, un comitato spontaneo accolto in Municipio dal capogruppo dei Cittadini, Roberto Decarli, ha rilanciato denunce e allarme.

In quaranta hanno affollato la sala giunta sfidando caldo e mancanza di aria condizionata per gridare la loro esasperazione. «Abbiamo scelto volutamente questa sede istituzionale, sono qui in veste di pubblico amministratore e non come uomo di partito», spiega un altro cittadino esasperato. Tutti i vicoli un po' più nascosti di notte si trasformano in orinatoio a cielo aperto, quando poi ci sono i grandi eventi in piazza Unità c'è la ressa. E il giorno dopo l'olezzo e il fetore sono devastanti.

Tra la gente del comitato c'è anche qualche negoziante

che certe mattine dallo schifo per la serranda resa lurida, non ha aperto e ha dovuto attendere le pulizie. «In via della Pescheria all'angolo di via Torretta dal 2005 c'è un'osteria», racconta un giovane - da quando è aperta è sempre piena di ubriachi sin dal pomeriggio. E fino a tarda notte si assiste a liti, schiamazzi, si sentono grida e bestemmie.

«Dopo le manifestazioni le vie si trasformano in immondezzai, la gente beve e lancia per terra, sui muri, i portoni e le finestre bicchieri, bottiglie, qualsiasi cosa». Sono anni che fiammo le denunce, è stata fatta anche una riprese e si è tentato, senza successo però, a far arrivare una videocassetta alla magistratura. Poche le risposte, inascoltate le denun-

ce. «Vigili urbani, polizia e carabinieri non ci ascoltano più». Qualcuno lancia accuse pesanti «C'è qualcuno, potente, che protegge i locali». È solo il primo incontro, il comitato ha già chiesto di incontrare questore, prefetto e sindaco. «Li ho incontrati varie volte, sono disposto a farlo ancora», commenta amareggiato Roberto Dipiazza - e dico a Decarli uniamoci per un progetto. Finora ho fatto di tutto, ho chiesto di controllare i locali. Ma abbiamo le armi spuntate, i bar possono fare quel che vogliono. Bisogna convincere ed educare i giovani. Una sera ho sorpreso un gruppo che faceva la pipì sul muro sotto gli archi di piazza Unità e ho rischiato di prendere un cazzotto».

«Volevano organizzare loro la "Sagra della sardella"? Potevano candidarsi, noi non godiamo di esclusive o prelaioni». E' questa la replica di Lorenzo Giorgi, presidente regionale del Movimento sportivo popolare, che allestisce, assieme alla Polisportiva Grotta-Barcola-Roiano, la «Festa dell'estate» sulle Rive, alle critiche degli ultimi giorni da parte dei pubblici esercenti delle Rive Grumula e Ottaviano Augusto. Che, ritenendosi già penalizzati dalle lungaggini del cantiere aperto davanti ai loro locali, hanno protestato per la presenza di una manifestazione «che potrebbe toglierli i pochi clienti che arrivano».

Giorgi spiega subito di «non voler alimentare discussioni», ma precisa: «Anche noi dobbiamo sostenere i costi fissi dell'occupazione del suolo pubblico, dell'energia per alimentare luci e palcoscenico, del gas per le cucine e dei dipendenti, perciò i problemi sono comuni. Nonostante tutto - sottolinea - la nostra iniziativa ha un ben definito scopo benefico, in quanto alla fine speriamo di poter adottare un bambino a distanza, con il ricavo degli incassi». Il presidente del Movimento sportivo popolare aggiunge anche che «una gestione comune con i pubblici esercenti che stanno protestando sarebbe stata possibile, perché siamo sempre stati pronti al dialogo con tutti, ma nessuno ci ha interpellato».

Giorgi riconosce che «il cantiere sta dilatando i tempi» e che «una programmazione delle attività da parte degli imprenditori stanziali delle Rive è difficile, se tutto attorno ci sono le reti di recinzione». Infine l'organizzatore della «Festa dell'estate» fa un auspicio: «Spero che i clienti che verranno a sedersi da noi, per gustare i piatti o i vini che proponiamo ogni sera e per assistere ai vari spettacoli, raggiungano comunque, magari a fine serata, i locali del rione, in modo da accontentare un po' tutti».

g.g.

CACCIATORE Rifondazione comunista contraria per diverse ragioni

## «No ai camper nel parcheggio a fianco del Ferdinando»

«Sia ben chiaro: non abbiamo nulla di preconcetto nei confronti dei camperisti, ma siamo contrari, per un buon numero di ragioni, all'idea dell'assessore comunale Franco Bandelli di adibire parte del parcheggio a fianco del Ferdinando a favore di questi mezzi».

Questo il punto di vista di Igor Kocijancic, Iztok Furlanec e Peter Behrens, rispettivamente consigliere regionale, comunale e capogruppo di Rc nella Sesta circoscrizione, che riassume l'opposizione di Rifondazione all'idea del parcheggio ai lavori pubblici di creare un'area di parcheggio per i camper dei turisti nell'attuale parcheggio del Boschetto, creato tra il palaz-

zo del Ferdinando e la galleria che un tempo segnava l'inizio della riserva di caccia dell'imperatore.

«Ognuno ha il diritto di avere le sue idee - spiega Franco Bandelli - e la mia è di dare finalmente uno spazio dignitoso ai turisti camperisti che giungono nella nostra città. Ne ho discusso con il sindaco e con gli operatori del settore, che si sono trovati concordi con il mio proposito».

Partendo dal presupposto che l'area in questione si trova vicina al futuro svincolo della Grande viabilità a Cattinara, Bandelli ipotizza nell'area di parcheggio che costeggia via De Marchesetti, e che oggi viene usata per raggiunge-

re a piedi il contiguo Boschetto, una zona da destinare esclusivamente ai camperisti che arrivano in città, dotandola di colonnine per l'approvvigionamento di acqua, energia elettrica e del collegamento con il sistema fognario. Un parcheggio utilizzabile per non più di 72 ore, a rotazione.

Alle obiezioni di chi non ritiene opportuno far parcheggiare i camper all'interno di un'area, come il Bosco Farneto, di alto pregio e valore ambientale, Bandelli replica: «Vi sono zone ad altissimo valore paesaggistico in Italia. Penso per esempio alle colline del Chianti, dove le aree riservate ai camper sono immer-



L'area del Ferdinando, dov'è previsto il parcheggio camper

se nel panorama toscano. E dunque, tanto meglio se i camper di chi visita la nostra città potranno contare su un panorama almeno come il Boschetto. Ricordo ancora come da lì sarà per loro facile raggiungere il centro con i mezzi pubblici. E

voglio sottolineare che al momento questo parcheggio sia sempre sottoutilizzato».

«Sarebbe più corretto e opportuno - insiste Kocijancic - che di questi progetti si discutesse a priori in sede di giunta, nel consi-



Franco Bandelli

glio comunale e in quello circoscrizionale e si arrivasse a soluzioni condivise, metodo purtroppo ignoto all'attuale giunta comunale». «Cambiare anche parzialmente la destinazione del parcheggio a fianco del Ferdinando - continuano i

L'assessore Bandelli: «Voglio dare uno spazio dignitoso ai mezzi dei turisti che giungono in città. Gli operatori sono d'accordo»

consiglieri Behrens e Furlanec - significa mutare radicalmente la fruizione di un'area attrezzata con soldi comunitari, che serve a chi entra nel parco urbano per passeggiate ed escursioni. E poi - insiste Behrens - si intende creare uno spazio gratuito o a pagamento? Attrezzarlo per la sosta o per il ricovero? Come gestire la sosta di gruppi "non desiderati" (nomadi), legittimati alla sosta dalla nuova destinazione d'uso? Inoltre l'eventuale pagamento della sosta verrebbe meno ai vincoli della donazione effettuata alla città dall'imperatore, perché tutto il Farneto è destinato all'uso gratuito da parte dei cittadini di Trieste».

Maurizio Lozei

u. 5a.

Per questa pubblicità telefonare al 040/672831

aperti per ferie

una lunga estate con voi

<p><b>abbigliamento</b></p> <p><b>PINOCCHIO</b></p> <p>Triumph costumi Triumph intimo TUTTE LE TAGLIE SALDISSIMI</p> <p>Vasto assortimento abiti viscose fino alla tg. 60</p> <p><b>SALDISSIMI</b></p> <p>Via Combi, 20 Tel. 040 304955</p>	<p><b>monti</b></p> <p><b>FIERA D'ESTATE</b></p> <p>SCONTI FINO AL 50% SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA TELI MARE • ACCAPPATOI</p> <p><b>TRIESTE</b> via S. Spiridione 5</p>	<p><b>assistenza</b></p> <p><b>ASSISTENZA TECNICA</b></p> <p>SOFTWARE TUNING &amp; MODDING</p> <p>Andrea S. Ciano Fronte Parko il Giga www.vamp.it 040 588053</p>	<p><b>calzolaio</b></p> <p><b>CALZOLERIA ROBERTO</b></p> <p>Riparazione calzature, borse, articoli in pelle</p> <p>SERVIZIO CHIAVI A CILINDRO E PORTE BLINDATE CHIAVI-TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER</p> <p>TEL. 040 7502219 TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A</p>	<p><b>noleggi</b></p> <p>Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia</p> <p><b>NORD EST COMPANY</b></p> <p>challenger SHYMER</p> <p>Via dell'Industria, 138 - Trieste Tel. 040 810387 - Fax 040 832487</p>	<p><b>oreficeria</b></p> <p><b>ORO</b></p> <p>ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI</p> <p>Central Gold</p> <p>Corso Italia, 28 PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30</p> <p><b>ACQUISTO ORO</b></p>	<p><b>PIZZERIA L'ORIZZONTE</b></p> <p>BAR - RISTORANTE</p> <p>APERTO TUTTI I GIORNI 11.30 - 14.30 • 18.00-24.00 AMPIA TERRAZZA</p> <p>V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666</p>	<p><b>PIZZERIA da Manuel</b></p> <p>APERTO OGNI GIORNO TUTTA L'ESTATE CARNE ALLA GRACE</p> <p>V. dello Scoglio, 197 (VINO UNIVERSITA) Tel. 040/573116</p>
<p><b>antichità</b></p> <p><b>RADETTI ANTONIO</b></p> <p>Restaura di conici, mobili, ferre battute e oggetti d'arte</p> <p>040 301090</p>	<p><b>PUNTO BAGNO</b></p> <p>COMPLEMENTI ARREDO BAGNO VIA MADONNINA 9 - TRIESTE</p> <p>martedì - venerdì: 9-12.30 - 16-19 • sabato 9-12.30 PARCHEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI tel. 040 3478949 www.puntobagno.com</p>	<p><b>bellezza</b></p> <p><b>PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES</b></p> <p>Trucco per cerimonie, feste, eventi INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE F. CORRETTIVO DI BASE • MODA • SPOSA ARTISTICO TRUCCO TRUCCO ARTISTICO DECORATIVO (body painting) TV &amp; CINEMA</p>	<p><b>cucito</b></p> <p><b>SUPEROFFERTA PRIMA</b></p> <p>100% asola automatica valigia rigida insegnamento gratuito 2 anni garanzia</p> <p><b>MAIER</b></p> <p>Macchine per cucire e Maglieria • Tagliandi • Stiro</p> <p>TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 723300</p>	<p><b>officine</b></p> <p><b>ADRI</b></p> <p>GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO SERVIZIO A 360° SU BENZINA E DIESEL</p> <p>Strada di Cattinara 21E - TRIESTE Tel. e Fax 040 942476</p>	<p><b>ANTICHITÀ E GIOIELLI</b></p> <p><b>Lo Scrigno</b></p> <p>COMPRAVENDITA: ORO - ARGENTO - PREZIOSI MONETE - OROLOGI - DIPINTI...</p> <p>Piazza Cavana, 1 - 040 303350</p>	<p><b>PUB BIRKERIA</b></p> <p><b>MARILLION</b></p> <p>aperto 7 giorni su 7 • 100 posti all'aperto Borgo S. MAURO 123 040/2916070</p> <p>Specialità alla piattaforma pizza 17.00 - 22.00</p>	<p><b>GROCE BLU HUMANITAS</b></p> <p>ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS</p> <p>SERVIZIO AMBULANZA 24 ORE SU 24 TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI</p> <p>CELL. 347 4428424</p>
<p><b>arredamento</b></p> <p><b>CENTRO BAGNO</b></p> <p>Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727</p> <p><b>SALDI • SALDI</b></p> <p>P. LUN VEN 9 - 13 - 16 - 19.30</p>	<p><b>OLIMPIA</b></p> <p>Arredo bagno, accessori</p> <p>Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727</p> <p><b>SALDI • SALDI</b></p> <p>TRIESTE VIA DELLA VENA 51 ORIGINA 111 - 040/21536</p>	<p><b>Capelli spenti</b></p> <p>Colore, taglio, trattamenti, l'opportunità di farli consigliare</p> <p><b>Giorgio</b></p> <p>«trent'anni di professionalità» via della Ginnastica 9, tel. 040/771289.</p>	<p><b>merceria</b></p> <p><b>MAGLIAVIVA</b></p> <p>merceria, filati particolari da ricamo</p> <p>TRIESTE V. de Riva, 40 9.13.16.19.30 lun chiuso</p>	<p><b>Centra</b></p> <p>PER TUTTI I VEICOLI</p> <p>CENTRO REVISIONI - autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori</p> <p>Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462</p>	<p><b>ristoranti</b></p> <p><b>Ristorante DIANA</b></p> <p>Via Nazionale, 11 34016 Opicina - Trieste Tel. 040/211176 - Fax 040/215146</p> <p>AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDI</p>	<p><b>BAR ARIETE</b></p> <p>DA MAURO</p> <p>VIALE XX SETTEMBRE, 35/B TEL. 040761016</p>	<p><b>GROCE BLU HUMANITAS</b></p> <p>ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS</p> <p>SERVIZIO AMBULANZA 24 ORE SU 24 TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI</p> <p>CELL. 347 4428424</p>



SVENDITA STAGIONALE DALL'8 LUGLIO 2006

# è finita!

# è finita!



**L'APPUNTAMENTO  
PIÙ ATTESO DELL'ANNO!  
NON MANCARE!**

## BICI

MTB 21 VEL. SHIMANO 30T/28T, RUOTE 26" BIANCHI VIGORE BEAT	399,00	-50%	<b>€ 199,00</b>
PISTARDI 28" BIANCHI ADULTO - ADULTO	59,95	-50%	<b>€ 29,95</b>
SALOPETTE BICI TOP QUALITY - DIV. COLORI CASTELLI	69,95	-71%	<b>€ 19,95</b>
MAGLIE BICI DIV. COLORI e TAGLIE SAL	45,00	-78%	<b>€ 9,95</b>

## MARE

BOXER UOMO TUFF STUFF®	31,00	-52%	<b>€ 14,95</b>
---------------------------	-------	------	----------------

## MONTAGNA

GIACCA MONTAGNA 2000	45,00	-45%	<b>€ 24,95</b>
GIACCA TECNICA MONTAGNA 2000	205,00	-51%	<b>€ 99,95</b>
GIACCA MONTAGNA 2000	44,95	-56%	<b>€ 19,95</b>
POLE TECNICA MONTAGNA 2000	99,95	-50%	<b>€ 49,95</b>
SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	119,00	-58%	<b>€ 49,95</b>
SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	79,95	-38%	<b>€ 49,95</b>
SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	77,95	-49%	<b>€ 39,95</b>
SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	22,95	-57%	<b>€ 9,95</b>
SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	119,00	-58%	<b>€ 49,95</b>
SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	69,95	-81%	<b>€ 12,95</b>
SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	40,00	-50%	<b>€ 19,95</b>

## SCARPE

SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	69,95	-43%	<b>€ 39,95</b>
SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	90,00	-55,61%	<b>€ 39,95</b>

## FITNESS

BOXER UOMO TUFF STUFF®	69,00	-71%	<b>€ 19,95</b>
PISTARDI 28" BIANCHI ADULTO - ADULTO	27,95	-64%	<b>€ 9,95</b>
T-SHIRT DONNA TUFF STUFF®	25,95	-81%	<b>€ 4,95</b>
SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	59,95	-50%	<b>€ 29,95</b>
SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	79,95	-63%	<b>€ 29,95</b>
SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	59,95	-91%	<b>€ 4,95</b>
SCARPE MONT. GORE-TEX® 2000	39,95	-97%	<b>€ 1,00</b>

...e tanti altri articoli di marca  
superscontati in negozio!

**SALDI  
PROGRESSIVI!**

Da sabato 15/07 aggiungiamo  
fino al 10% DI SCONTO  
su tutto l'assortimento  
in svendita!

alcuni esempi:

PISTARDI 28" BIANCHI ADULTO - ADULTO	<b>-53%</b> invece di -43%
TENDA 2 POSTI BLACK BEAR®	<b>-53%</b> invece di -43%
POLO UOMO ASICS®	<b>-48%</b> invece di -38%
POLO DONNA ASICS®	<b>-57%</b> invece di -47%
SCARPE TEMPO LIBERO BIMBO®	<b>-60%</b> invece di -50%
SCARPE TEMPO LIBERO BIMBO®	<b>-60%</b> invece di -50%
BIKINI HOT STUFF®	<b>-50%</b> invece di -40%



**SPORTLER**



best in the alps!

SPORTLER TRIESTE  
Centro Comm.le Il Giulia  
Via Giulia, 75/5  
Tel. 040 969 848

**ilGiulia**

Via Giulia, Trieste



WWW.SPORTLER.COM



# Larredo più

## GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana Tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@larredopiu.com

### diamoci un taglio!

Su tutti i mobili  
in esposizione  
fino al

# -45%



Comunicazione Uff. Protocollo Comune di Gemona 05/05/06 n. 13288 Offerta valida dal 24 luglio al 27 agosto 2006

Continuaz. dalla 17.a pagina

**A.A. TRIESTE** novità affascinante 23.enne 5.a naturale divertimento garantito. 3396515414. (A4451)

**A. NOVITÀ** Trieste sensuallissima brasiliana 20enne sexy piccantissima completissima ti aspetta 3409873519.

**A. TRIESTE** massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6.a misura. 3409116222. (A4435)

**AFFASCINANTE** bellissima, molto femminile, grossa sorpresa, IV misura, disponibile. Tel. 3201781090. (A4448)

**BELLA** e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A4453)

**BIZZARRE** 899221184 super-sexy. 008819398038 Roseto sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil6310)

**MONFALCONE PICCOLA** bambolina 6.a m. curve da sballo divertimento assicurato, riservatezza. 3338826483.

**MULATTA** alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617.

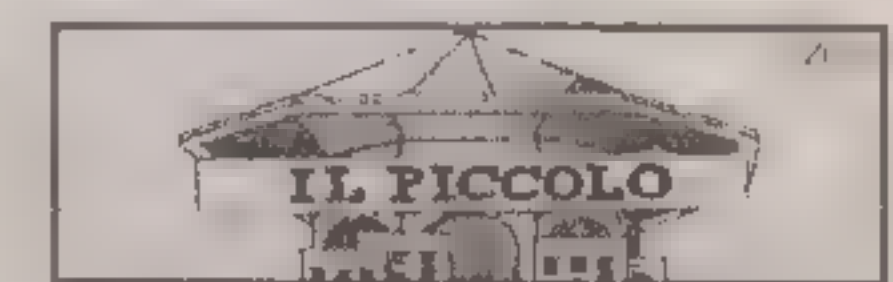
**TRIESTE** massaggi ragazza coreana 22enne 3298260639. (A4134)

**TRIESTE** novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni 10-24 3484603675. (A4474)

**MATRIMONIALI**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**ELIANA** Monti 0403498448 Alessandro, 48 anni, dirigente. Curioso e un po' introverso. Preferisce ascoltare. Non

ha saputo sfruttare le occasioni che gli sono capitate. In una donna cerca amicizia, tenerezza, comunicazione, coccole, amore...



**ATTIVITÀ**  
CESSIONI/ACQUISIZIONI  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**VENDO** trattoria - centrale ben avviata con ampio giardino. Telef. n. cell. 3485318264. (A4479)

# Sua Grandezza.

New **CARNIVAL**

Monovolume, in grande stile. La nuova Carnival riparte all'insegna della grandezza, con nuovo design, nuova sicurezza e nuove prestazioni per un'esperienza di guida ancora più entusiasmante. 7 ampie poltroncine e uno spazio interno ai vertici della categoria, per un comfort straordinario. ESP, TCS, ABS, EBD e BAS di serie su tutta la gamma, oltre a airbag frontali per guidatore e passeggero, laterali anteriori ed a tendina anteriori e posteriori. Motori 2.7 V6 24 V e 2.9 CRDI VGT 16 V, il diesel più potente nel mondo delle monovolume con i suoi 185 cavalli. Sua Grandezza è tornata, preparatevi a darle strada.

da **27.400\*** euro



www.carnival.it

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

Non seguete la moda, guidatela.



DUINO AURISINA Il consigliere Tanze (Lista Uniti) appoggia la posizione ricordando il provvedimento dell'impero austroungarico

# Le Comunelle rivendicano le spiagge

Il tratto di cui reclamano la proprietà va dai Filtri alla cava di Sistiana

**SISTIANA** E' guerra sulle spiagge di Duino Aurisina, ancora prima che la nuova legge regionale si delinei nel dettaglio, prima che scada le concessioni e prima, insomma, che il Comune possa «rivendicare» il ruolo centrale nella programmazione dell'utilizzo di aree demaniali, così prevede la nuova normativa passata in giunta regionale la settimana scorsa su proposta dell'assessore Sonego.

A rivendicare il proprio ruolo, attraverso il consigliere comunale d'opposizione Vittorio Tanze (Lista Uniti), sono le Comunelle, che reclamano la proprietà di una lunga fetta di spiaggia, quella che va dai Filtri alla Cava di Sistiana. «Le spiagge di Aurisina», dichiara infatti il consigliere Tanze - appartengono alle Comunelle. Si tratta di un diritto di proprietà che, assieme ad altri casi, rappresenta un'eccezione alla situazione giuridica del Demanio marittimo».

Secondo i rappresentanti delle Comunelle, non si tratterebbe di semplice gestione del Demanio, ma di proprietà dei terreni, anche se si tratta di spiaggia: «Ci sono alcune particelle a Trieste, a Muggia e a Grado», spiega ancora Tanze - che non sono intestate al Demanio, ma sono proprietà privata in forza di un provvedimento dell'impero austroungarico, poi riconosciuto dal Trattato di Rapallo. Quelle di Aurisina, che fanno parte della partita favorevole 232, appartengono alla Comunella di Aurisina».

Si tratta di una delle principali Comunelle del territorio: terreni donati dall'imperatore in persona a 61 famiglie, più la chiesa dell'allora Nabresina. Terreni che comprendono, se-

condo i proprietari, anche le spiagge, in deroga alla normativa nazionale che prevede l'impossibilità di dare in proprietà la fascia di Demanio costiero.

La situazione non è di semplice soluzione: la Comunella di Aurisina ha in atto una transazione (per non dire un contenzioso) con il Comune di Duino Aurisina per i diritti di proprietà di un grande territorio in prevalenza agricolo, a cui ora si sommano (o meglio, si mettono in evidenza) anche le spiagge.

La posizione di Tanze non è riconosciuta dal sindaco di Duino Aurisina, Ret: «Non credo proprio che le Comunelle possano rivendicare anche la proprietà delle spiagge, e quindi del Demanio. Non sono la persona che deve valutare questo aspetto, ma mi sembra proprio che non sia così. E' certo che le Comunelle possiedono territori che confinano con la spiaggia, ed è altrettanto certo che una gestione da parte delle Comunelle della spiaggia che confina con i loro terreni non è da escludere, anzi. Ma da qui a parlare di proprietà la strada è lunga».

L'argomento fa parte dei numerosi punti legati alla difficile gestione delle spiagge a Duino Aurisina, molte delle quali, a oggi, risultano in realtà non gestite ma di libera e autonoma fruizione. «Gestire le spiagge», precisa il sindaco - non significa renderle a pagamento. La gestione significa semplicemente fare in modo che il territorio si sviluppi in maniera armonica, anche con l'aiuto di privati, che in cambio della possibilità di erogare servizi a pagamento, come la realizzazione di un piccolo bar, tengono pulite e in ordine le spiagge stesse».

Francesca Capodanno



Il tratto di costa fra la baia di Sistiana e i Filtri



Una veduta aerea della cava di Sistiana

**DUINO AURISINA** Oggi e domani solo per chi abita a Borgo San Mauro

## Belvedere, parcheggi gratis ai residenti

Nelle strade della frazione gare di ciclismo per i ragazzi

**DUINO AURISINA**

Un novantina di bimbi affolla il centro estivo

**DUINO AURISINA** Anche quest'anno il centro estivo organizzato dal Comune si rivela un successo: si sono iscritti infatti quasi 90 bambini. Il programma per la settimana prevede gite, mare, laboratori e colori, ma la vera novità di quest'anno è la piscina. Il centro estivo, gestito dalla cooperativa La Quercia, è iniziato il 3 luglio e continuerà fino al 28, nella scuola materna di Duino. Per quanto riguarda gli orari, c'è anche un servizio di preaccogliamento: i genitori possono accompagnare i bambini dalle 7.30 in poi.

Il centro estivo accoglie i bambini che frequentano le scuole materne ed elementari di Duino Aurisina ma anche di altri Comuni. Il rapporto educatori/ragazzi è di uno a dieci per i più grandi, di uno a otto per i piccoli. «Abbiamo pensato a dei moduli settimanali. I bambini possono iscriversi di settimana in settimana e i programmi sono sempre diversi. Sia i ragazzi che le famiglie sono soddisfatti, perché il divertimento non è fine a sé stesso. C'è anche spazio per la didattica», racconta Monica Hrovatin, della cooperativa La Quercia.

s. ka.

**DUINO AURISINA** Diventa da pagamento a gratuito, ma solo per questo fine settimana e solo per i residenti di Borgo San Mauro, il nuovo parcheggio a pagamento del Belvedere di Sistiana.

Si tratta di un'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale per trovare una soluzione a favore dei residenti, che tra oggi e domani saranno «appiedati» a causa dell'organizzazione, a Borgo San Mauro, della gara di ciclismo dedicata ai ragazzi dal 6 ai 12 anni, che utilizzerà come circuito le strade del piccolo abitato.

I residenti potranno quindi parcheggiare gratuitamente al Belvedere; ulteriori parcheggi sono stati messi

a disposizione a Visogliana e a Sistiana.

A Borgo San Mauro sono attesi, tra oggi e domani, oltre trecento giovanissimi ciclisti che si confronteranno in due giorni di gare (strada, ginkana e sprint) a livello regionale.

«Auspicio» ha affermato il vicesindaco Romita - che gli abitanti di Borgo San Mauro capiscano l'importanza di questo evento e ci aiutino, sopportando magari qualche piccolo disagio, dovuto all'impossibilità di parcheggiare sotto casa».

La dichiarazione di Romita fa seguito alle proteste dei residenti a Borgo San Mauro, che appunto oggi e domani dovranno rinunciare a parcheggiare la macchina sotto casa.

**MUGGIA** Deviazioni al traffico

## Carnevale estivo, stasera in centro sfilano le maschere

MUGGIA Deviazioni temporanee al traffico stasera in centro a Muggia. Dalle 20 infatti si svolgerà la prima sfilata serale in maschera nella storia del Carnevale muggesano. I figuranti riproporranno i costumi del corso mascherato invernale.

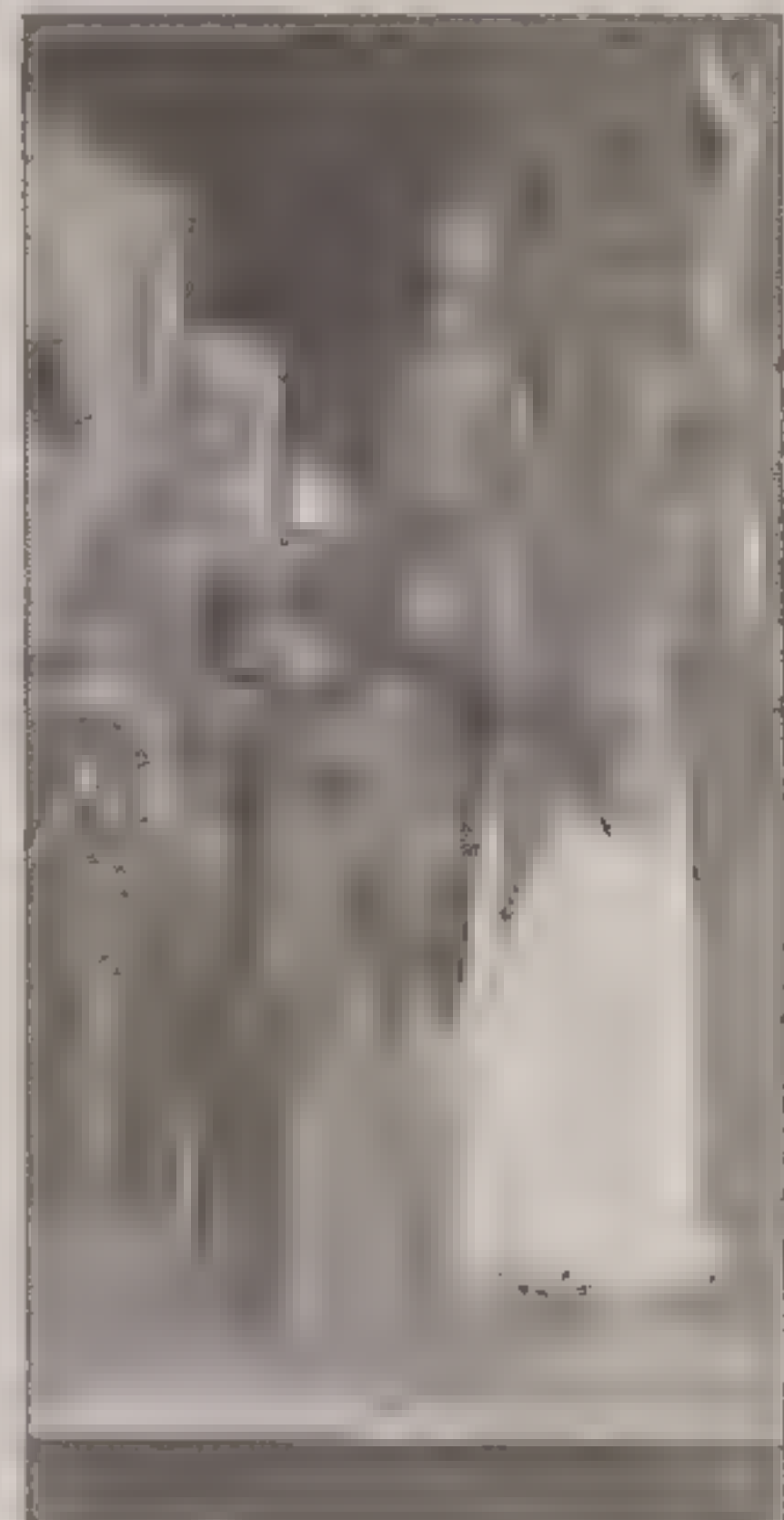
«Si tratta di un esperimento, per mostrare il nostro Carnevale anche a chi non ci conosce d'inverno. Che io sappia, non c'è mai stata una sfilata serale a Muggia», dice il presidente dell'Associazione delle compagnie, Elvio Ciacchi.

Il numero di partecipanti sarà reso noto appena stasera. Lo stesso Ciacchi ha dato ampia discrezionalità alle compagnie nel partecipare alla sfilata, a seconda anche delle assenze per ferie. Ad accompagnare il corteo è prevista la presenza di almeno quattro bande.

La sfilata sarà senza carri: «E' impensabile ritoccare i carri "provati" dalla sfilata invernale. E poi in questa stagione i rami degli alberi impediscono loro di muoversi lungo il percorso abituale», dice il presidente. In effetti, la sfilata di sole maschere avrà un percorso diverso dal solito, e non impegnerà molto le vie della cittadina.

Nel dettaglio il corteo si snoderà dalla stazione autocorriere per poi proseguire in via Roma, corso Puccini, via Dante, via Manzoni per terminare in Largo Sauro al chiosco delle compagnie, dove si terrà la spaghettata per tutti.

La polizia municipale non ha predisposto alcuna ordinanza di chiusura. Il traffico sarà deviato localmente, finché le maschere non raggiungeranno la loro destinazione o le strade pedonali del centro storico. La sfilata ricorda il corteo «Risfiliamo in allegria», anche questo solo con maschere e senza carri, che si svolgeva il martedì grasso, ma



Il Carnevale estivo di Muggia

che da un paio di anni non veniva più organizzato.

L'iniziativa ha ovviamente un carattere sperimentale, e serve anche per sondare un po' le reazioni. «Vediamo come va quest'anno, per poi programmare le edizioni future», dice Ciacchi. «E' nostro intento dare un'impronta ancora più caratteristica alle manifestazioni estive, affinché il Carnevale estivo sia davvero degno di questo nome».

Sempre stasera, ma in piazza Marconi, alle 21 ci sarà anche una sfilata di moda, intitolata «Carnevale e moda», a cura dell'agenzia «Be nice». Dalle 16, invece, in piazza Caliterna spazio alle moto con il «Red & White on the beach», a cura dell'associazione motociclistica «Red & White motorcycle club». Dalle 18, infine, concerto sul lungomare Venezia.

s. re.

20% 50%

20%

**SALDI**

20% 10%

**a Opicina**

20% 10%

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

• Il mondo di Alice •

ABBIGLIAMENTO E BIANCHERIA 0-16 ANNI

SCONTI DAL 20% AL 50%

KENZO

MONNALISA junior

V. dei Salici, 1 - Tel. 040/214545

moda malalan

FRAU JANET & JANET  
NeroGiardini TOSCA BLU

Via Nazionale, 28 - Tel. 040/212136

**SALDI**  
GLOBAL STUFF

**START** sport  
SALDI FINO AL 50%  
COLMAR FRUIT LACOSTE

**Tecnoutensili**  
via Prosecco 7  
Tel. 040 212397

**Dico-Mac** A PREZZI RIDOTTI  
DI FINE STAGIONE

ARREDAMENTO SU MISURA

**KRALJ**  
Kralj David & Fabjana snc  
Trieste - Loc. Opicina - Via Carsia, 45  
Tel. 040 213579 - Fax 040 2159742 - E-mail: Info@kralj.it

Chiusura al lunedì

PORTE INTERNE "PIVATO"

BLINDATI "OIKOS"

OGGETTISTICA  
FALEGNAMERIA

**OLIMPIA**

Arredo bagno, accessori, ceramiche, sanitari, condizionatori, materiale termo-idraulico  
AUTORIZZAZIONE TOTALE SCONTI DAL 40% AL 80%  
CLIMATIZZATORI  
TRIESTE  
VIA DELLA VENA 8/1 - OPICINA  
TEL. 040/215361  
APERTO IL SABATO

abbigliamento **Lebi** *konfektory*  
di Brugnera Oriella

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

Rodrigo, Navigare, Gui & Co, Anna Gui, ecc

INTIMO E PIGIAMERIA UOMO E DONNA

Ghira, Desideri, Lovable, Fila, Sloggi, ecc.

anche taglie comode

SABATO 15 LUGLIO SALDI  
OPICINA - STRADA PER VENNA, 17/1 - TEL. 040 214269

Moda Baby

Abbigliamento bambini 0-12 anni  
Strada per Vienna, 46 Opicina (TS) - Tel. 040 213619

"SALDI SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO BAMBINO"

Intimo Uomo e Donna

**Complici** SALDI  
Via dei Salici, 4 - Opicina TS - Tel. 040 2158477

**Francesca** Abbigliamento

**hoss** **ZAPA** **well & me**  
FRANCESCA - Via Nazionale, 38 - 34016 Opicina - TS  
Tel. 040 2158210



# AGENDA

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

a cura  
di Pierluigi Sabatti

VIAGGIO NEGLI STABILIMENTI BALNEARI - 1 Realizzato negli anni Trenta

## Le terrazze dell'Ausonia, una casa al mare d'estate per molti triestini «doc»

Non c'è triestino che non abbia mai provato da ragazzo l'ebbrezza di un tuffo «a piron» dagli otto metri delle altissime terrazze dell'Ausonia nel suo mare verde scuro. Perché l'Ausonia (antico nome dell'Italia) - costruita negli anni Trenta con una, allora, avveniristica struttura in cemento armato sostenuta da «pilotti» per scopi idroterapici-naturalistici, è unita, attraverso un pontile, nel 1936, al bagno Savoia tutto in legno - è davvero una «casa» per molti. «Due anni fa - spiega **Neva Reggio**, 65 anni, leader del nucleo di irriducibili paladini dello stabilimento con il marito **Oliviero Olivo**, 69 anni, detto «Il comandante» - quando minacciavano di chiuderlo, abbiamo raccolto 1500 firme in due settimane e lo abbiamo salvato». Da quest'anno la struttura è in gestione ad un gruppo di 13 cooperative (molte delle quali onlus), ed è rinata a nuova vita. Merito del direttore **Marcello Albertini**, 44 anni, ferrarese di nascita. Piglio da manager, bon ton, cordialità e simpatia con tutti i clienti, Albertini ha imposto una filosofia organizzativa che coniuga il servizio di qualità all'opportunità economica. Molti spazi, infatti, sono stati dati in gestione a strutture esterne: dal

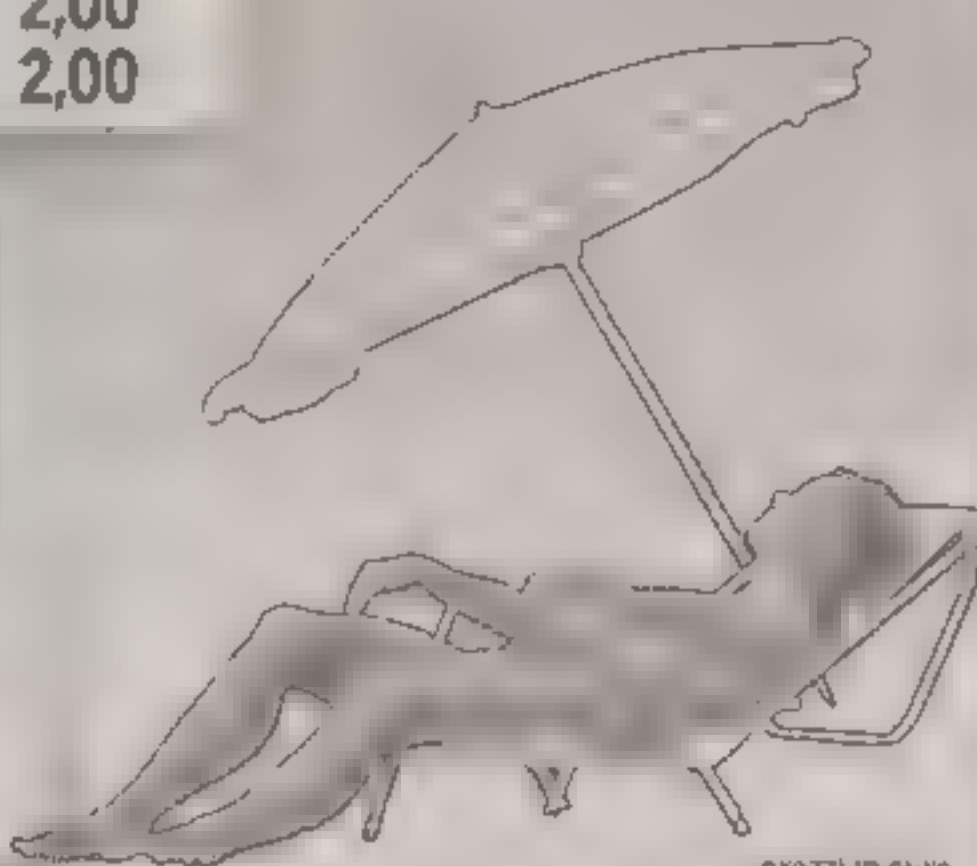
### Le tariffe dell'Ausonia

INGRESSO FERIALE	adulto	bambino
giornaliero	4,50	2,25
mattutino (uscita entro le 14)	3,50	1,75
pomeridiano (ingresso dopo le 13)	3,50	1,75

SABATO E FESTIVI	adulto	bambino
giornaliero	5,00	2,50
mattutino	4,00	2,00
pomeridiano	4,00	2,00

cabina feriale	4,50
cabina sabato e festivi	5,00
lettino	3,50
ombrellone	3,50

BAR	caffè	0,80
	bibite in lattina	2
	birra in lattina	2
	panini	dai 3 ai 4



centro estivo per i bambini dell'Associazione vigili del fuoco, aperto a tutti, alle serate sulla terrazza di musica e cultura, fino alle aree dedicate alla bellezza e ai massaggi nel mitico solaro per donne, ancora oggi frequentatissimo, e inaugurato negli anni '30 per regalare già allora alle signore l'abbronzatura integrale. Sul futuro pesa però l'incognita, della concessione da parte del Porto, in scadenza il 31

dicembre, il cui rinnovo non è automatico. Ma gli habitué dello stabilimento sono pronti a dare battaglia. «I miei nipoti - dice **Rosa D'Eri**, magnifica ottantenne e Miss Ausonia nel '46 - venivano a giocare a pallone su queste terrazze. Oggi, uno di loro è un giocatore della Triestina». «Adesso che tutto funziona perché cambierei?», aggiunge il marito **Alfio Bianco**, 76 anni. Così la pensano anche **Laura**



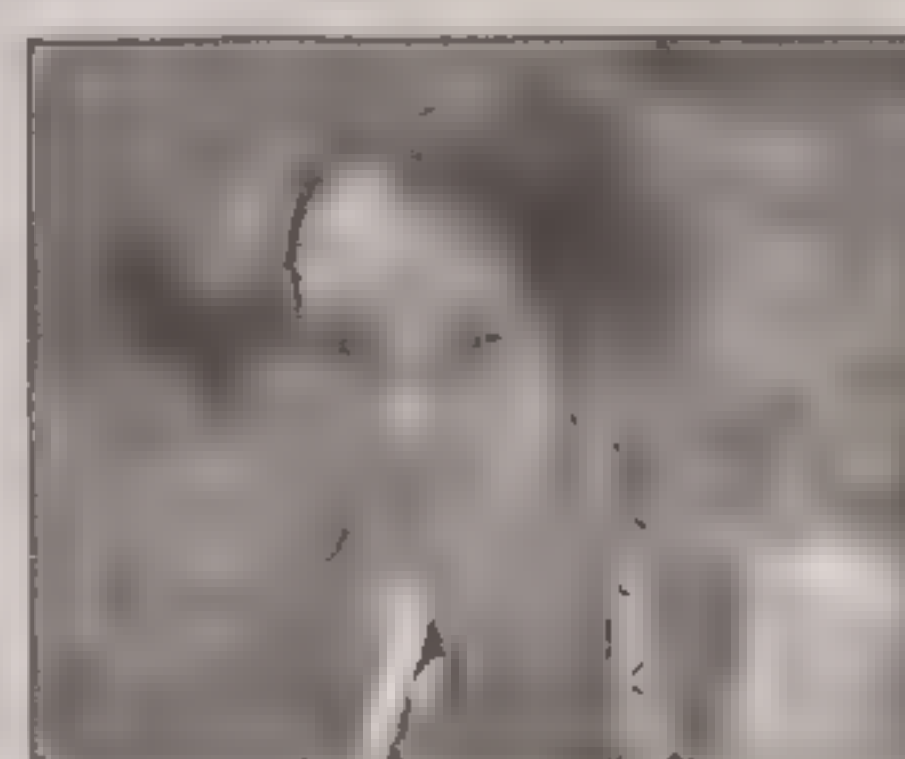
Neva Reggio



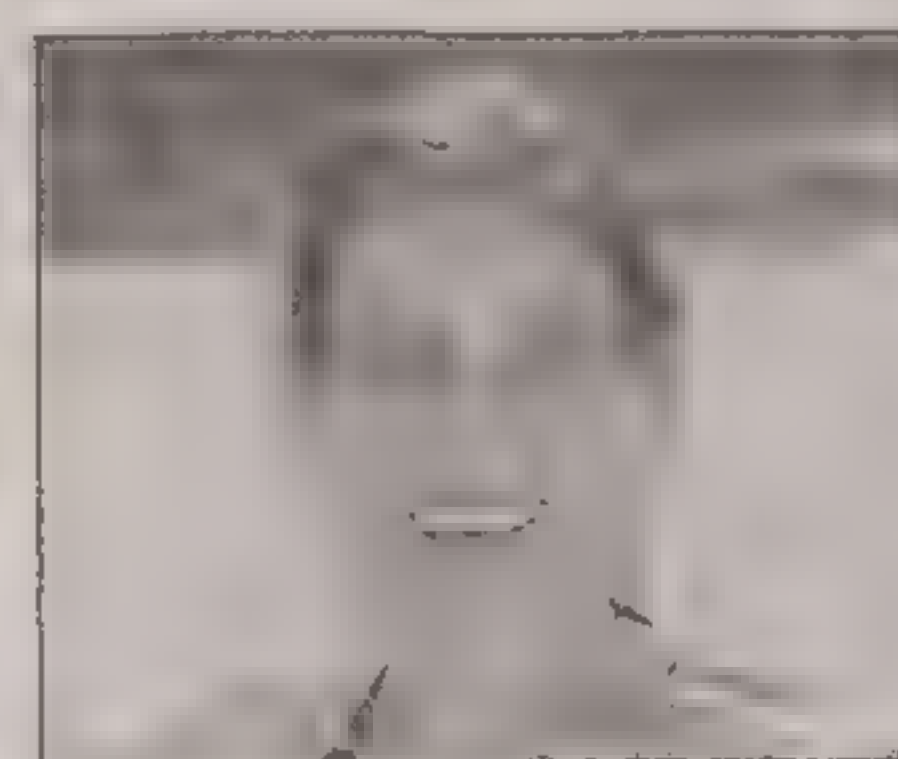
Oliviero Olivo



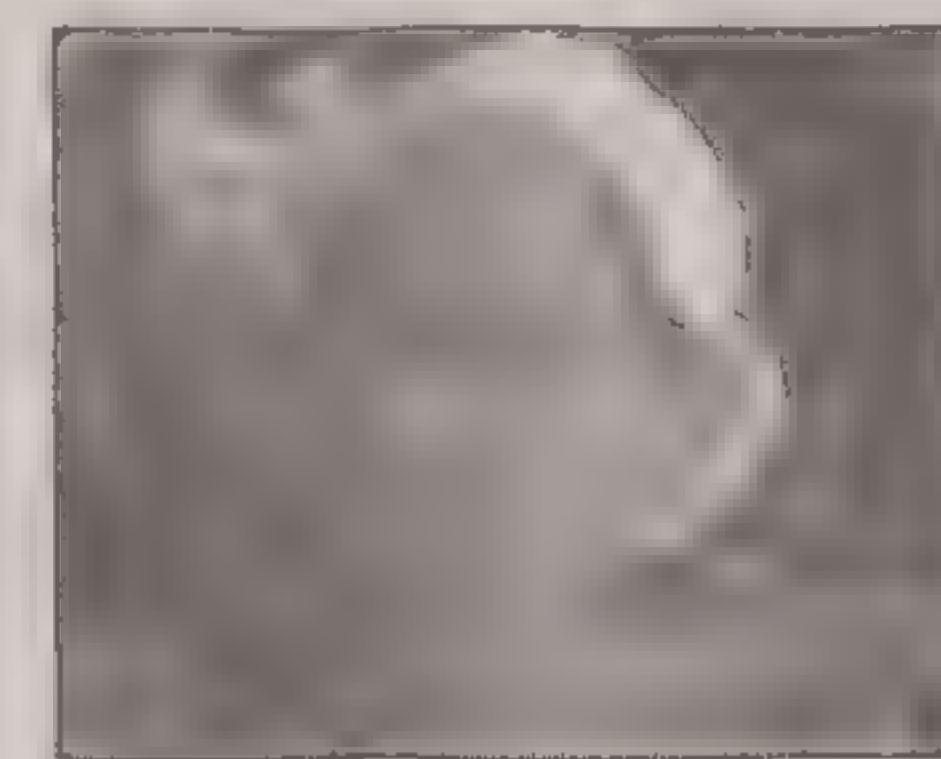
Rosa D'Eri



Daniela Caneva



Nicole Leghissa



Alfio Bianco

**Biggi, Livia Pieri e Mariuccia Calici**, ispiratrici di varie iniziative, fra le quali la raccolta di firme per il prolungamento della fermata del bus nel piazzale antistante l'Ausonia, e per questo scherzosamente soprannominate «Le veline». Sulla spiaggia all'en-

trata, dove anche i più piccoli possono giocare nell'acqua bassa, molte mamme e qualche sparuto e volenteroso papà. Come Marco, insieme con la figlia Giorgia di tre anni. **Nicole Leghissa**, 36 anni, e **Daniela Caneva**, 29 anni, vengono qui dai tempi della

gravidanza. Ora esibiscono due bellissimi pupi. E chissà, magari fra 30 anni saranno ancora all'Ausonia a battere carte fra amiche. Sotto l'occhio vigile di **Enza Strano**, storica bagnina al comando da 22 anni. **Marina Nemeth**

### CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.30
	tramonta alle	20.51
LA LUNA:	si leva alle	23.27
	cala alle	10.39

27.a settimana dell'anno, 196 giorni trascorsi, ne rimangono 169.

### IL SANTO

Bonaventura V.

### IL PROVERBIO

Ciò che è malvagio scrivo sull'acqua.

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	187
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	41
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	84

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	29
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	26
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	36

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	—
Monte San Pantaleone	µg/m <sup>3</sup>	185

### 50 ANNI FA SUL PICCOLO

15 luglio 1956

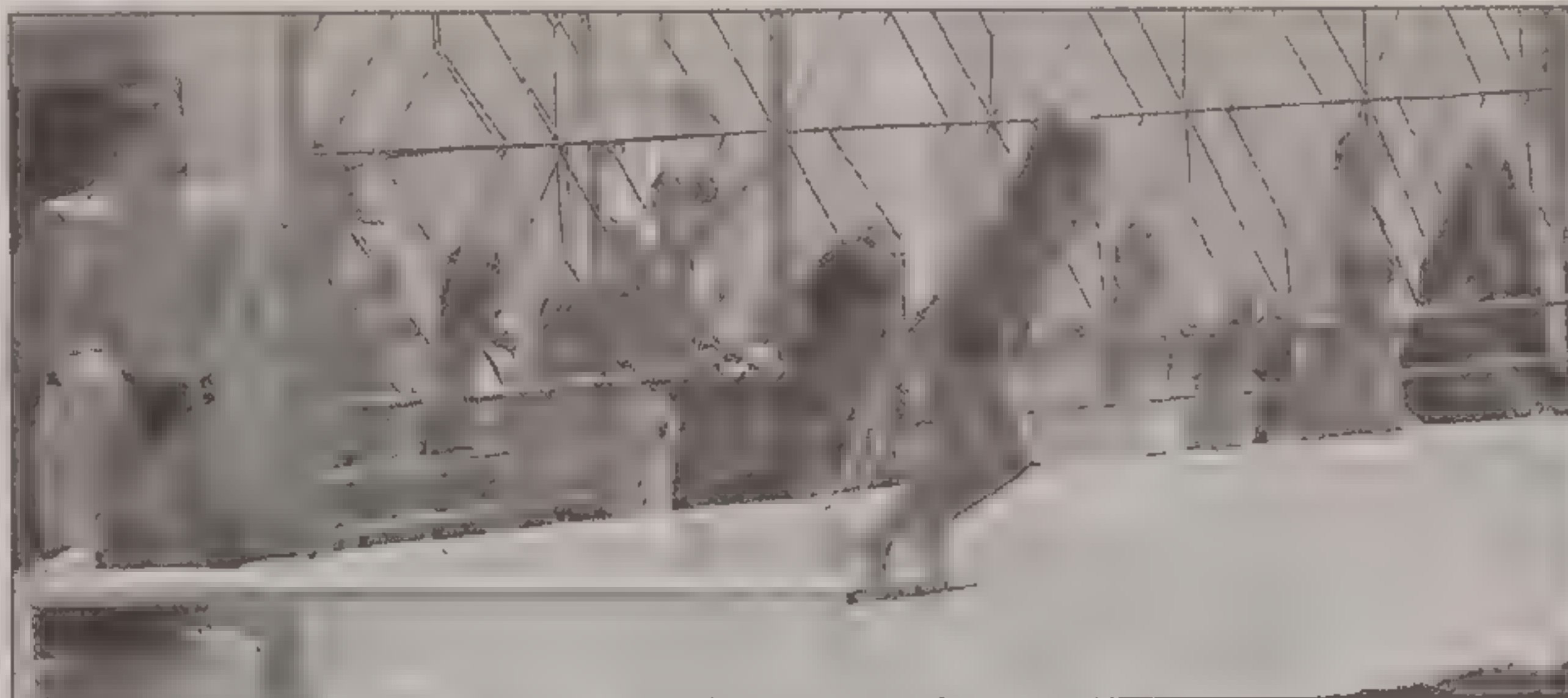
► Si è iniziato ieri il servizio marittimo stagionale con Muggia della «Navigazione Libertas», con il piroscafo «San Marco della Rosandra». Il servizio viene effettuato nei giorni di fine settimana: sei corse nel pomeriggio del sabato, otto nell'intera giornata della domenica; prezzi di passaggio lire 60 per gli adulti e 30 per i ragazzi. ► A spese della società, sono andati in villeggiatura per un mese a San Vigilio, nelle Dolomiti, i seguenti giovani giocatori della Triestina: Varglien, Ritani, Cazzaniga, Tomad e Stofa. Ad accompagnarli e affiancarli è stato designato l'allenatore Buffalo. ► Una signora scrive contestando l'acquisita grafia di Pierabech, una delle colonie estive dei nostri ragazzi in Alta Carnia. La lettrice precisa che il nome deriva dal friulano Pier a bec (pie tra del becco), cui la stessa Opera Nazionale Balilla nel costruirla le aggiunse l'acca finale per ragioni fonetiche. a cura di Roberto Gruden

### DA VEDERE

► GALLERIA CARTESIUS opere su carta di Afro, Celiberti, Zigaina, Music e Vedova. Fino al 31 luglio, da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30.

► BIBLIOTECA STATALE, prorogata fino al 5 agosto la rassegna «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Accerboni e Donatella Surian che ospita nove artisti italiani e stranieri. Orario: da lunedì a venerdì 8.30-18.30; sabato 8.30-13.30. Festivi chiuso.

► SALA NEGRISIN, centro culturale Millo di Muggia, fino al 15 luglio, mostra di artisti muggesani. Opere di Guido Antoni.



Nel fotoservizio di Marino Sterle alcune immagini dello stabilimento Ausonia, uno dei più frequentati e amati dai triestini di ogni età.



Molte le attività e le iniziative che si svolgono nella struttura oggi gestita da un gruppo di cooperative

## Incontri culturali, massaggi shiatzu e presto un ristorante

Se un tempo l'Ausonia era apprezzata per il suo solaro riservato alla clientela femminile, la piscina di mare, ancora in funzione, e il suggestivo trampolino a tre piani (purtroppo smantellato perché corroso dal tempo e dall'incuria), di cui l'ultimo di dieci metri di altezza, oggi lo stabilimento balneare si è adeguato ai tempi e alla sua clientela. Che, nei giorni festivi ed in alta stagione tocca picchi di 2500 persone.

Il solaro, frequentato in scioltezza sia da donne giovani che anziane, offre un servizio di massaggi shiatzu, ajurvedici ed uno di estetica.

Accanto alla piscina, dove negli anni Trenta si disputavano vere e proprie gare, uno spazio è riservato al centro estivo gestito dall'Associazione vigili del fuoco, aperto dalle 8 e 15 alle 17, che ospita bambini dai 4-5 anni, fino a ragazzi di 11-14 anni (per informazioni ed iscrizioni si può chiamare il cellulare 3331138707). Al bar interno (con prezzi nella norma) si affiancherà presto un vero e proprio ristorante. Ma intanto, fin da ora è in funzione un «fritolino».

Nei 6700 metri quadrati dello stabilimento si può partecipare anche a corsi di acquagym,

particolarmente graditi dalla Terza Età. È stata istituita poi una biblioteca pubblica di riviste e giornali, offerti dagli stessi clienti. «Ci manca ancora l'edicola», spiega il direttore Marcello Albertini, che nell'occasione fa un appello a quanti fossero interessati alla proposta.

La sera e la notte l'Ausonia si popola di giovani e musica. Una delle grandi di terrazze è stata infatti arredata con grandi divani e data in gestione ad un locale pubblico. Mercoledì, in questo stesso spazio, è di scena la cultura: incontri con poeti e scrittori guardando il tramonto.

L'ingresso, nei giorni feriali, va dai 2,25 euro per bambini (gratis da 0 a 3 anni) ai 4,50 per gli adulti. Ci sono poi varie forme di abbonamento mensilcabina più ingresso, deposito sdraio private. Il parcheggio è libero tranne una quota di posti auto stagionali a 300 euro. Due i bagni di salvataggio, affiancati da 4 assistenti ai bagnanti.

Gustose e precise informazioni storiche, corredate da foto d'epoca, sull'Ausonia si possono trovare nel volume scritto da Antonella Caroli per Italia Nostra «Gli stabilimenti balneari Ausonia», edito da Campanotto.

m.ne.

### Autovelo e Teleser

La mappa dei controlli della prossima settimana

● A4 Palmanova-Sistiana (lim. 130 km/h)	Autovelo: lunedì 17 - giovedì 20 - sabato 22 Teleser: martedì 18 - venerdì 21 - domenica 23
● A4 Sistiana-Palmanova (lim. 130 km/h)	Autovelo: venerdì 21
● Statale 14 (Duino Aurisina-Trieste) (lim. 50-70 km/h)	Teleser: lunedì 17 - martedì 18 - venerdì 21 sabato 22 - domenica 23
● Statale 14 (Trieste) (lim. 50-70 km/h)	Teleser: lunedì 17 - martedì 18 - venerdì 21 sabato 22 - domenica 23 Autovelo: giovedì 20
● Statale 15 (Trieste) (lim. 50-70 km/h)	Teleser: domenica 23
● Brigata Casale (Trieste) (lim. 50 km/h)	Autovelo: lunedì 17
● S.P. 35 Prosecco (Trieste) (lim. 50-70 km/h)	Teleser: lunedì 17

### Provincia di Trieste

### Transalpina, mostra al Museo ferroviario

Sarà inaugurata stamane alle 11, nella sede del Museo ferroviario di via Giulio Cesare 1, la mostra storica inserita nell'ambito delle manifestazioni per i cent'anni della linea ferroviaria Transalpina. La rassegna è curata dai volontari del Museo Sat-Dif e dell'Associazione Ferstoria, che intendono riaffermare in questo modo la valenza delle collezioni, in un momento di incertezza sul futuro della loro sede, possibile oggetto di vendita da parte delle Ferrovie.

**Parti in sicurezza per le tue vacanze**  
Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

**Trieste**  
Via San Cilino, 105  
Tel. e Fax 040 573434  
Cell. 348 1333240  
e-mail: da.simonetto@tiscali.net

**Simonetto Carrozzeria**

VERNICIATURA A FORNO	DIRETTO RECUPERO ASSICURATIVO
BANCO DI RISCONTRO	SERVIZIO SOCCORSO STRADALE
RIPARAZIONI VETRI	AGENZIA INFORTUNISTICA STRADALE
VEICOLI SOSTITUTIVI GRATUITI	ORARIO CONTINUATO

**CARROZZERIA AQUILA**  
Soccorso stradale gratuito per i clienti  
Servizio riparazione parabrezza  
Autovettura sostitutiva  
Assistenza pratiche assicurative

Via di Zaulle, 2/2  
Muggia (TS)  
Tel./Fax 040231782

ORARIO CONTINUATO: 7.30 - 17.00

**OFFICINA PARLOTTI**  
AUTOREPARI per USABILI - CILINDRI - TRASPORTO

RIPARAZIONI AUTO - MOTO - GUARISTA  
CENTRO DIAGNOSI-SOCCORSO STRADALE

VIA PIETRAFERRATA, 8 TRIESTE  
TEL. 040 828555 - TEL. FAX 040 830110

**ELETTRAUTO BOLDRI ROBERTO**  
Installazione impianti  
AUTORADIO - ANTIFURTO - KEY VIVAVOCE  
NAVIGATORI SATELLITARI  
ASSISTENZA CRUSCOTTO DIGITALI  
SOSTITUZIONE BATTERIA  
RIPARAZIONI IMPIANTI ELETTRICI  
DI QUALITÀ - AUTOREPARI  
MECCANICA IN SINESE

Via Manzoni 3 - TRIESTE - Tel. 040 767076



I comunicati per le "Ore della città" devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere **battuti a macchina**, firmati, e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.



POMERIGGIO

### Aprile la rassegna Rosignano Arte

Questo pomeriggio alle 17.30 apre i battenti «Rosignano Arte». La rassegna delle opere di Livio Rosignano si tiene nello studio di via Boccardi 7B e sarà visitabile tutti i giorni, tranne quelli festivi, dalle 17.30 alle 19.30.



SERA

### Mostra all'Ausonia

Oggi alle 19.30 all'Ausonia, riva Traiana 1, inaugurazione della mostra personale «Colori dell'anima» della pittrice russa Irina Ganiceva. La prolusione alla mostra sarà tenuta dal critico d'arte Sergio R. Molesti. La mostra potrà essere visitata sino a martedì 25 luglio (orario stabilimento 8.30-21). L'ingresso è libero dalle 18.30 alle 21.

### Casa del popolo

Oggi alle 21 alla Casa del popolo di via Ponziana 14 Piero Ricca presenta «Radio Foppa», cortometraggio; segue dibattito. All'incontro sarà presente l'autore Ricky Farina.

GLI ADDII

Era nata nel 1925 a Rosso d'Istria, che lasciò all'età di 15 anni

## Maria Sauco, una vita per la famiglia



Maria Sauco

Maria Sauco era nata a Rosso d'Istria, nei pressi di Pinguente, nel 1925. Era cresciuta in una famiglia numerosa, in compagnia di otto fra fratelli e sorelle. Il padre era il sarto del paese e da lui Maria Sauco aveva imparato sia il piacere del lavoro ben fatto, sia la capacità di essere ben disposta verso tutti quelli che incontrava.

A quindici anni lasciò la famiglia e venne, da sola, a Trieste, ospite di una zia. Era venuto il momento di imparare a guadagnarsi da vivere: trovò lavoro come baby-sitter da una signora inglese, moglie di un ufficiale. A Trieste Maria Sauco conobbe Pino Pavletic e con lui formò una famiglia. Divenne madre di Marina e poi nonna di Gianfabrizio e Christian. Fu una donna normale e perciò speciale. Sempre generosa, capace di dare un consiglio, di offrire almeno una buona parola a chi ne poteva aver bisogno, ma sempre con il sorriso dei suoi occhi azzurri che le illuminavano il volto. La capacità di sorridere, di se stessa e degli altri, era la sua cifra distintiva.

Maria era una donna indipendente e lo seppe dimostrare anche nei lunghi anni di vedovanza. Una donna piena di grinta, che voleva dare e non ricevere: lo dimostrò alla figlia, al genero, ai nipoti, alle amiche. Ed era una persona che sapeva combattere le avversità della vita, come una grave malattia che superò una trentina d'anni fa, perché voleva godere di ogni giorno che le veniva donato. Per lei era importante stare in compagnia, scherzare, esprimere il suo carattere giocherellone intorno a una tavola imbandita, con le persone care, con un bicchiere di vino per fare allegria e con i piatti preparati dalle sue mani (la cucina, e per il cucito, era il suo hobby). E per rispettare queste sue volontà i suoi parenti e le sue amiche Ambra, Beatrice e tante altre, dopo il funerale hanno fatto una grande festa. Come si usava un tempo e come lei avrebbe desiderato.

Maria era una donna indipendente e lo seppe dimostrare

DA OGGI

### In piazza Sant'Antonio i tradizionali sapori e colori del Carso

Oggi e domani piazza Sant'Antonio profumerà di odori genuini di vino e di formaggi, di olio d'oliva e di miele: i prodotti tipici del Carso in esposizione dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 24, nell'ambito della manifestazione «I sapori della Tradizione».

Le aziende agricole Kmetija Milic, Bole Andrei, Crgic Igor proporranno i loro vini tipici. Le aziende di Dario Zidaric, Ivan Pernaric e Vidali di Vidali Dinard saranno presenti con i formaggi. Kristina Jerman proporrà il suo olio d'oliva extravergine, il Consorzio fra gli Apicoltori avrà in mostra varie tipologie di miele e un tocco di colore in più sarà proposto dai fiori di Alessandro Muzina. La piazza risuonerà di musica giovane. Oggi alle 21 saranno di scena «The Authentics» con musica rocksteady; domani sarà protagonista la musica surf con «The Wet Tones». Sarà anche presentata una nuova guida del Carso, oggi alle 10.30 al Caffè Stella Polare. «Vivere il Carso», questo il titolo della guida, completa, articolata e dall'agile formato, edita dalla Pro Loco Trieste, è stata realizzata da Rosanna Bubola, con le foto di Pino Sfrigola e il progetto grafico di Mario Tancovich.

Fabiana Romanutti

### Guida del Carso

Oggi alle 10.30 al Caffè Stella Polare di piazza Sant'Antonio verrà presentata alla stampa e al pubblico la nuova guida turistica del Carso «Vivere il Carso».

### Donne in foto e al cinema

Oggi dalle 10 alle 17 in androna degli Orti 4B workshop di fotografia con Marisa Ulcigrai: un'intera giornata per analizzare il rapporto donna/fotografia. Alle 21 «Ho sparato a Andy Warhol» di Mary Harron.



### Emiliana e Corrado

Emiliana e Corrado celebrano i 50 anni di matrimonio. Tanti auguri dai figli Arrigo e Renzo con Roberta e Samantha.



### Mariuccia e Egone, 50

Mariuccia e Egone festeggiano i 50 anni di matrimonio con gli auguri dei figli, dei nipoti e di tutti i parenti.



### Antonia e Giorgio, 55

Per Antonia e Giorgio che festeggiano i 55 anni insieme auguri da Antonia e Giorgio Renata, Ariella, Roberto, generi e nipoti.



### Nidia e Remigio, nozze d'oro

Anche se sono passati 50 anni, il tempo d'amore per Nidia e Remigio non è mai finito. Auguri di cuore da Viviana, Roberto e Martina.

### LA SOLIDARIETÀ

Da Nidia e Remigio 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 15 pro Ass. Amici del cuore, 15 pro Agmen.  
In memoria di Edda Bonetti Tomasella nel VII anniv. (15/7) dalla figlia 50 pro Filo d'argento

Auser.  
In memoria di Giordano Ezio ed Emilia Chiaruttini da Evelina e fam. 10 pro Parrocchia S. Pio X, 10 pro Agmen, 10 pro Caritas.  
In memoria di Maria Jeretina

per il compleanno (15/7) dalla nipote Elena Milocco Foti e famiglia 25 pro Parrocchia di Servola.  
In memoria di Giuliano Tervini (15/7) da Liliana 200 pro Gatti di Cociani.

In memoria di Maria Watzka nel XXXII anniv. (15/7) dalla figlia Bruna 20 pro Cento tumori (dott. Milani).  
In memoria di Ivan Ziza (Nini) dalle fam. Alvarez, Doz, Duchich, Filograna, Marcelli, Pretem.

E.L., Tomizza, Bainat, Tampieri 165 pro Burlo Garofolo.  
In memoria di Guerrino Biloslavo dagli zii Emilio ed Edda, i cugini Andrea, Fabiana, Paolo, Cristina, Andrea 150 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mirella Chelleri dalle cugine Licia e Gianna e fam. 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).  
In memoria di Ondina De Luca Fontanot da Pia Frausin 50 pro ospedale Burlo Garofolo.

### FARMACIE

Dal 10 al 15 luglio 2006  
Normale orario di apertura delle Farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.  
Aperte anche dalle 13 alle 16:  
via Settefontane 39 tel. 390898  
largo Osoppo 1 tel. 410515  
Bagnoli della Rosandra tel. 228124  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:  
via Settefontane 39  
largo Osoppo 1  
via Cavana 11  
Bagnoli della Rosandra tel. 228124  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:  
via Cavana 11 tel. 302303  
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia.  
www.farmacisti.trieste.it

### TAXI

Radiotaxi 040307730.  
Consorzio Alabarda 040390039.

### EMERGENZE

AcegasAss. guasti ..... 800 152 152  
Aci soccorsi stradali ..... 803116  
Capitaneria di porto ..... 040/576611  
Carabinieri ..... 112  
Corpo nazionale guardie di finanza ..... 040/425234  
Crisi servizi sanitari ..... 040/3186118  
Emergenza sanitaria ..... 118  
Guardia costiera emergenza ..... 1530  
Guardia di finanza ..... 117  
Polizia ..... 113  
Protezione civile ..... 800 500 300  
Sanità Numero verde ..... 800 99 1170  
Telefono amico ..... 0432/562572 562582  
Vigili del fuoco ..... 115  
Vigili urbani ..... 040/366111  
Vigili urbani servizi e rimozioni ..... 040/393780

### MOVIMENTO NAVI

Ore 8 UND MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 8 UND BIRLIK da Istanbul a orm. 39; ore 8 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 14.30 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 15.30 SAFET BEY da Istanbul a orm. 47; ore 20 OSTERLAND da Ravenna a rada.

PARTENZE  
Ore 13 LIGURIA da molo VII a Venezia; ore 13.30 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 18 SEAWAY da orm. 45 a ordin; ore 20 UND MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 20 UND BIRLIK da orm. 39 a Istanbul; ore 20 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 22 SAFET BEY da orm. 47 a Istanbul.

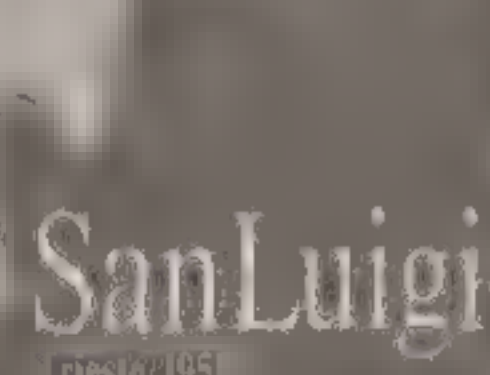
### TRIESTE-MUGGIA

Partenza da TRIESTE  
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35  
Arrivo a MUGGIA  
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05  
Partenza da MUGGIA  
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05  
Arrivo a TRIESTE  
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

### FESTIVO

Partenza da TRIESTE  
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18  
Arrivo a MUGGIA  
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30  
Partenza da MUGGIA  
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45  
Arrivo a TRIESTE  
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFE corsa singola: € 3, corsa andata-ritorno € 5,65, biglietto € 0,60, abbonamento: 10 corse € 9,65, abbonamento 50 corse € 23,25  
ATTACCA Trieste - molo peschiera, Muggia - intorno diga foranea



**A.S.D. San Luigi Calcio** • campo sportivo III via Felluga 58 (capolinea 26)

Scuola calcio specializzata F.I.G.C. • C.O.N.I. Centro Avviamento allo Sport • Campioni Italiani Dilettanti Juniores anno 2004/05

# SAGRA di SAN LUIGI

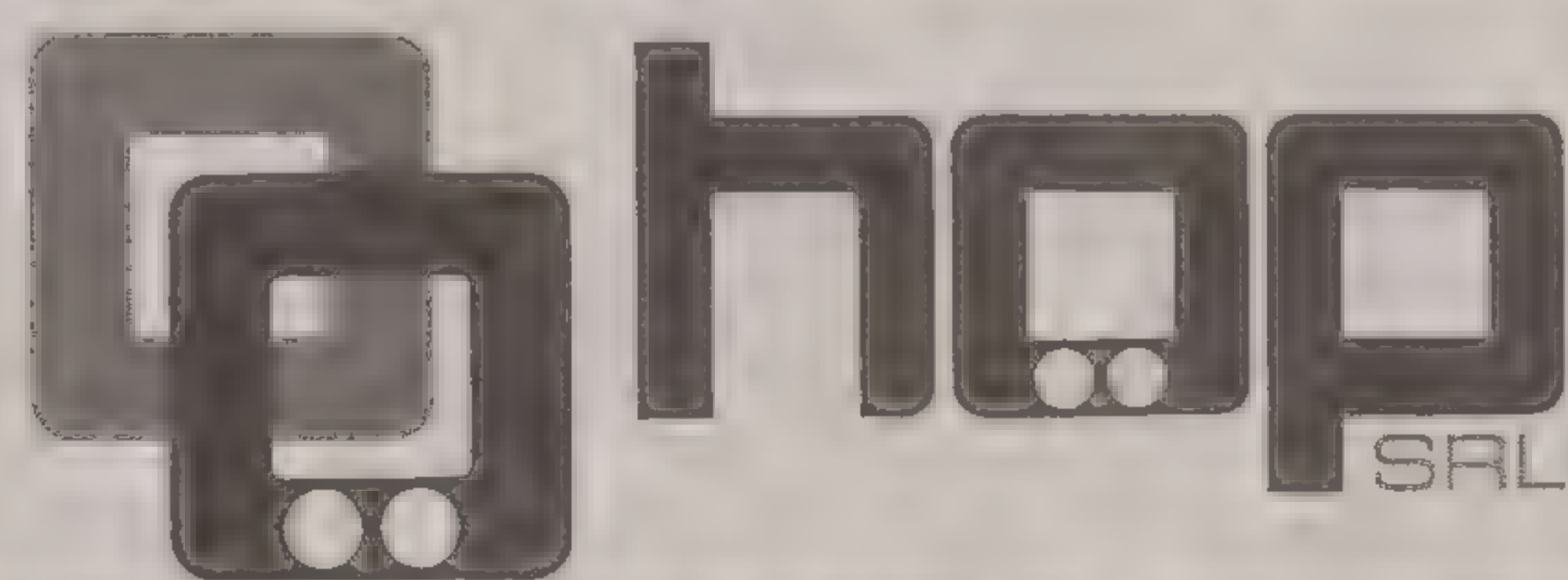
## FESTA DELLO SPORT

fino a domenica 23 luglio, aperta tutti i giorni con orario 19.00/24.00

CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI  
ampio parcheggio gratuito

INTERVERRANNO:  
gli Old Stars / i Remix / gli Assi / Ophera / i Bandomat / Oasi / il Mago de Umago

SABATO E DOMENICA  
divinazione con i tarocchi



DISTRIBUZIONE E SERVIZI





www.euronics.it

**EURONICS**

Gruppo Derta

# TUTTO GRATIS FINO AL 2007

## A INTERESSI ZERO

CON CARTA EURONICS PAGHI NEL 2007 A INTERESSI ZERO OPPURE PUOI INIZIARE A PAGARE A RATE FINO A 48 MESI CON INTERESSI\*

### E INCENTIVO DI 100€

### SU TUTTI I CLIMATIZZATORI FISSI

**SAMSUNG**

OFFERTE VALIDE FINO ESAURIMENTO SCORTE. ALCUNI ESEMPI:

INCENTIVO  
799 - 100€ =  
**699,00**

LINEA PREMIUM

**SAMSUNG**  
SH12APG  
CLIMATIZZATORE FISSO  
MONOSPLIT, 12000 BTU,  
pompa di calore, gas R410A,  
linea Premium

12.000 BTU - POMPA DI CALORE  
GAS ECOLOGICO R 410 A - LINEA PREMIUM

INCENTIVO  
699 - 100€ =  
**599,00**

INVERTER

**SAMSUNG**  
SH09BWH  
CLIMATIZZATORE FISSO  
MONOSPLIT, 9000 BTU  
tecnologia Inverter, gas  
R410A, classe A

9.000 BTU - INVERTER  
GAS ECOLOGICO R 410 A - CLASSE A

## STREPITOSE OFFERTE

OFFERTE VALIDE FINO ESAURIMENTO SCORTE. ALCUNI ESEMPI:

INVERTER

**1790,00**

**PANASONIC** CU-2E18CBPG  
CLIMATIZZATORE FISSO DUALSPLIT 12000+12000 BTU,  
tecnologia Inverter, classe A.

12.000 + 12.000 BTU - INVERTER - CLASSE A

INVERTER

**999,00**

**DAIKIN** ATXS35D  
CLIMATIZZATORE FISSO MONOSPLIT,  
12000 BTU, pompa di calore, tecnologia  
Inverter DC Plus, estetica Flat, classe A

12.000 BTU - GAS ECOLOGICO R410A  
INVERTER - POMPA DI CALORE - CLASSE A

LINEA PREMIUM

12.000 BTU - ON/OFF - CLASSE AA

**739,00**

**MITSUBISHI ELECTRIC**  
MUHGA35VB  
CLIMATIZZATORE FISSO MONOSPLIT 12000 BTU,  
pompa di calore, filtro alla Catechina, Classe AA

1449,00

**999,00**

**SAMSUNG** 2MH18AP2  
CLIMATIZZATORE FISSO DUAL SPLIT, 9000 + 9000 BTU,  
pompa di calore, funzione deumidificazione, Gas R 410 A.

**EURONICS**

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

Interno Centro Commerciale "Il Giulia"  
Via Giulia 75 - TRIESTE - Tel. 04054441 - Orario continuato lunedì-domenica 9,30-19,30

**il Giulia**

**P**  
AMPIO  
PARCHEGGIO INTERNO

TIM

vodafone

WIND

SKY  
CENTER

CREDITO

VISA

EUROCARD

CartaSi

Agos

Findomestic



I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 caratteri a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare e rendere comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono



## Calcipoli: troppo miti le richieste di Palazzi

Quello che si era temuto e che i più cinici avevano temuto, si è avverato.

Le richieste del Pubblico ministero Palazzi allo scandalo di calciopoli sono il vero scandalo di tutto il maffiare: sono infatti ignominiosamente miti, intrise di tutto il buonismo italiano, assolutamente inefficaci a togliere la malapianta ladra, mafiosa, scorretta, ignobile, viscosa e affarista che si era impadronita della vita del più bel gioco del mondo.

Da un po' di giorni una ben orchestrata campagna di stampa starnazzava a più riprese sugli aspetti sentimentali, «umani», goiardi e patetici di tutta la vicenda.

Da un po' di giorni si preparava il terreno ad un vogliamoci bene, chi ha avuto ha avuto, ci siamo tutti e quindi non ne facciamo nulla, colpiamo le persone e non le squadre e i tifosi. Balle, sono tutte balle.

Colpire le persone che hanno portato la fogna sul campo di calcio va bene, ma non si può presentare la compassione per tifosi e squadre coinvolte: e i tifosi e le altre squadre non hanno gli stessi diritti? Anzi di più, visto che non hanno mai intrallazzato con arbitri e segnalinee, che non hanno creato un sistema strutturale a tutta l'impalcatura.

Ma per favore! Ancor peggio il Supercortomaggiore, Sua Emittenza, che ulula, al solito, al complotto politico. Clamoroso autogol: e di grazia cosa era l'accordo

amoroso fra Galliani, Giraud e Moggi? I tre di briscola, per caso? Mettiamoci in testa che o si fa piazza pulita e pulita a fondo, senza pietismi mammoni per nessuno, ma proprio per nessuno, o il calcio come lo amiamo è finito. Diventerebbe un wrestling di quarta serie, di periferia. Una boccia fra nigeriane il di di festa. Troppo miti le richieste. Speriamo che i giudici abbiano mano ferma e seria.

Fabrizio Belloni

## Piazza Goldoni: il ruolo della giunta Dipiazza

Rispondo alla segnalazione dell'11 luglio all'ex assessore Uberto Fortuna Drossi dal titolo «Piazza Goldoni: il ruolo di Illy e di Dipiazza».

Desidero dare pubblicamente atto all'ex assessore Fortuna Drossi, che giudico un galantuomo, che effettivamente i risultati del concorso di progettazione sono stati approvati dalla giunta di Dipiazza.

Atto pressoché dovuto. Ricordo, però, che i criteri del bando, e sono questi che tracciano il solco maestro, sono stati, come correttamente evidenzia l'ex assessore Fortuna Drossi, indirizzati e approvati dalla Giunta Illy.

Mi scuso per l'imprecisione. Con la parola «approvati» intendeva proprio questo. A questo punto, chiaritici il significato delle parole, credo che possiamo concordare su tutto.

Franco Bandelli  
assessore comunale

## La testata di Zidane disonora la Francia

Ci mancava il gestaccio di Zidane per concludere «in bellezza» gli ultimi Campionati mondiali Fifa. La sua performance, oltre ad aver infangato l'immagine della Francia - e non solo - sprofonda nel baratro le speranze di restituire al mondo calcistico (dopo le recenti note vicende) esempi planetari di credibilità e correttezza.

Motivi per cui proprio all'intraprendente giocatore francese, autore dell'infima testata, è stato assegnato il premio Pallone d'oro Adidas di Germania 2006.

Fede Boffoli

Zinedine Zidane ha sbagliato. Avrebbe dovuto assestare la testata alla base del mento e mettere definitivamente ko quel bischero di Materazzi. Non ne uccide forse più la lingua che la spada?

Ugo Pierri

## IL CASO

Per un lettore i nuovi lavori sono un esempio di spreco di denaro pubblico

## Piazza Unità, il ritorno dell'asfalto

Undici luglio 2006: si sta asfaltando il tratto di strada davanti alla piazza Unità.

Ma... il porfido che si sta sostituendo era nuovo! Già, è vero, hanno sbagliato; i mezzi a due ruote perdevano l'equilibrio. Ma... anche il porfido precedente era nuovo! Sbagliato pure quello; troppo scivoloso. Ritenta! Sarai più fortunato... E io pago!

Credo che in una realtà privata di qualsiasi genere, grande, piccola o media che sia, il o i re-

sponsabili di simili sprechi, verrebbero licenziati in tronco. Nella pubblica amministrazione invece, questi signori, individuabili solo in astratto poiché vige la legge tutta italiana dello «scaricabarile», continueranno a percepire immeritatamente lo stipendio.

Non mi permetto di consigliare alla classe politica come usare i soldi pubblici, mi basterebbe che non li gettassero via così. Mi piacerebbe poter pretendere, trattandosi di soldi miei. Purtroppo, al contrario, devo assi-

stere impotente allo sfacelo di strutture pubbliche come l'ospedale militare, delle varie caserme dismesse, la posa e la rimozione del sarcofago al magazzino vini, interventi fatti e rifatti sulla pavimentazione della piazza Unità ecc. Inutile cambiare colore alle amministrazioni, il privilegio di non pagare mai quando si sbaglia non ha partito. La vergogna che dovrebbero provare nemmeno. Ma in fondo che importa, l'Italia è campione del mondo. Di spreco!

Dario Colarich

## Perché no alla Ferriera e sì al rigassificatore?

Gli amministratori della nostra città sollecitano la chiusura della Ferriera perché fonte di inquinamento. Contemporaneamente essi sembrano favorevoli all'insediamento, nella zona di Zaulè, di un impianto di rigassificazione che, oltre a essere anch'esso inquinante, risulterebbe essere particolarmente pericoloso.

Difatti, da una ricerca fatta su internet, ho potuto leggere notizie particolarmente allarmanti: di seguito ne espongo solo una piccola parte.

I rigassificatori sono impianti ad alto rischio che rientrano nella direttiva Seveso, la quale prevede, tra l'altro, l'obbligo di informare la popolazione sulle misure di sicurezza da adottare in caso di incidente, il controllo dell'urbanizzazione attorno ai siti a rischio, piani di emergenza da predisporre consultando la popolazione, ecc.

Il gas metano può infiammarsi ed esplodere spontaneamente. In caso di incidente i danni sarebbero terribili: entro un raggio di parecchie miglia (da vari studi fatti sia in Usa, sia in Italia).

Ci sono già stati vari incidenti con elevato numero di morti e feriti. Agli atti del Congresso degli Stati Uniti del 21 aprile 2005 un membro del congresso affermava che questi impianti sono «tra gli obiettivi più attraenti per i terroristi».

Da quanto pubblicato su internet sembra quindi che tutti siano concordi nell'af-

fermare l'estrema pericolosità di questi impianti, in caso di incidente.

Solamente coloro che hanno interesse alla loro realizzazione dichiarano che essi sono sicuri, che le norme di sicurezza sono severissime e che perciò sarebbe improbabile il verificarsi di incidenti pericolosi.

Ma non è già successo che incidenti assolutamente improbabili siano già accaduti? Ricordo solo «Seveso», «Vajont», «Chernobyl».

Se tutto ciò fosse vero allora ci troveremmo con una «bomba» in mezzo alla città che, se pur protetta da sistemi di sicurezza e controllo severissimi, potrebbe sempre scoppiare (incidente? attentato?) con effetti tragici.

Queste mie considerazioni derivano dalle notizie lette su internet. Sono preoccupato e non sono il solo.

Sarebbe perciò doveroso che in città se ne parlasse di più, che si facessero dei dibattiti in tv con la partecipazione di tutte le parti, che il Piccolo stesso si assumesse l'impegno di approfondire l'argomento interpellando esperti e studiosi.

Silvano Baldassi

## Appello per il riutilizzo dell'ex Teatro dell'Opp

La sezione di Trieste della Tavola della Pace del Friuli Venezia Giulia ha indirizzato insieme alla Pro loco di San Giovanni-Colonna, al Comitato pace e convivenza «Danilo Dolci» e alla Rete artisti una lettera aperta al presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, sui criteri per il riutilizzo del teatro

trattare tutta la materia in questione. Le opere di Franco Basaglia e Franca Ongaro sono patrimonio di Centri studi per la Pace in mezzo mondo. Andrebbe considerata la possibilità di un omaggio al loro lavoro in quello che è stato il primo ex Ospedale psichiatrico, per esempio attraverso l'intitolazione ai coniugi Basaglia del teatro una volta rinnovato e reso attivo.

Alessandro Capuzzo

## Il porto va liberato dalle tante brutture

Sembra che una ventata innovativa stia per entrare in porto a Trieste. Se il porto è il biglietto da visita per la città mi auguro che questo nuovo vento spazzi via quelle brutture che oramai da lungo tempo sono la normalità dell'arredo portuale e con questo significa: carte, fogli di polietilene impigliati nelle erbacce, pallets fraccassati, cassonetti delle immondizie rotti e rovesciati privi di ruote, segnali stradali divelti e/o piegati da camionisti disattenti e incivili, bottiglie di birra abbandonate da bivacchi improvvisati e che sono un rischio alla circolazione veicolare.

Più di un mese fa allo Scalo Legnami si sono sbarcate patate che ancora adesso decorano il manto stradale e lo rendono piacevolmente scivoloso, buchi e fosse nell'asfalto pronti per il campionato di rally portuale, lampioni senza lampadine, banchine con scarsa protezione di parabordi, se non mancante.

Per non parlare delle lungaggini burocratiche per ottenere permessi e autorizzazioni! Non so se con questa breve descrizione ho reso giustizia alla realtà: vedere per credere. Poco tempo fa ho accompagnato un operatore portuale a Capodistria a vedere il porto. Dopo un rapido giro è uscito con un luogo comune «qui si può mangiare per terra» per non parlare che il verde portuale aveva l'erba rasata decorata con fiori e aiuole...

Giampaolo Lonzer

## RINGRAZIAMENTI

Prego la gentile persona che nel caldissimo primo pomeriggio di sabato 12 luglio (ore 14.15) ha suonato più volte il campanello di via Fabio Severo 16, di chiamare il numero 040/361768 per i dovuti ringraziamenti e i doverosi chiarimenti.

Fulvia Schizzi

## Quando in Pescheria si vendevano i «bisati»

di Lino Carpinteri

Per un edificio in qualche modo monumentale, quando il suo tempo finisce e la sua funzione viene meno, l'alternativa è dargli una nuova destinazione o abbatterlo. Sorta in anni lontani, la Pescheria grande, non solo è stata risparmiata, ma all'ombra del suo finto campanile, saranno onorate le arti, le lettere e forse qualche altro, come prometteva un ristorante anch'esso, in altri tempi, famoso per il pesce. Tutto per bene, dunque, soprattutto se si pensa alla fine che hanno fatto la Fabbrica Macchine, già vantato esempio di «archeologia industriale» e la Casa dei Ferrovieri, prima stazione di Trieste agli inizi dell'Ottocento. Ma chi visse la Pescheria per esservi stato condotto da bambino, non può non rimpiangere i banchi di pietra, i piatti lucidi delle bilance sospesi a catenelle, il grido «vivi, vivi!», il brulicare dei crostacei, i cinquanta centesimi di sconto concessi dal «pescador» dopo lunghe contrattazioni. Ma c'è anche un'immagine che la memoria ha trattenuto controvoglia: quella delle anguille, fin troppo inequivocabilmente vive, tagliate a pezzi, sotto gli occhi del compratore. Mentre, in altre regioni, si pratica il culto del «capitone», sulle nostre mense, l'anguilla compare solo saltuariamente, ma i triestini sono concordi nel chiamarla con il nome veneto di «bisato» e se si facesse un'indagine per conoscere la loro opinione sull'origine di questa voce, a gran maggioranza essi la ravviserebbero nella parola bisca o bisca con il suffisso «ato» come il termine dialettale marchigiano «bisciatto» e lo stesso «bisato» con due «t» della buona lingua, tanto più che anche l'italiana anguilla deriva da «anguis», il nome latino del serpente.

Questa teoria, convalidata dal Grande dizionario della lingua italiana di Battaglia; dal Moderno di Alfredo Panzini; dal Sabiniano Coletti; dall'Etimologico di Battisti-Alessio e da parecchi altri non è tuttavia condivisa dai dialettologi per i quali bisato proviene da «bis», ossia bigio. Di notte, come si sa, tutti gatti sono bigi, ma di giorno, il colore delle diverse specie di anguille smania dal giallo-grigio al neroblu. Non basta: siccome, a Trieste, mai nessuno ha detto «bis» per dire bigio e tutti con «bisi» intendono i piselli, qualcuno potrebbe essere indotto a credere che il bisato si chiama bisato perché va servito con contorno di piselli. Ci si perdoni l'obiezione scherzosa, ma a suggerirla è una tesi che i suoi sostenitori ritengono inoppugnabile. Questa: «Bisato non può derivare da bisca, a causa di insuperabili difficoltà fonetiche». Infatti la esse aspra tratta da sc(i) o da doppia esse non si sonorizza mai in esse dolce.

Forse anche l'amore per la fonetica ha ragioni che la ragione non conosce e le sue regole, come le «Sure» del Corano per i talebani, non ammettono deroghe. Che invece ci sono, e lo dimostrano i ben noti versi del Pascoli «...tu lo conosci l'uomo che l'uccide/ esso t'è qui nelle pupille fise». Una licenza poetica? Niente affatto: la voce «fiso», con la esse che più dolce non si può, derivante dal verbo «fissare» con tanto di doppia esse, è stata usata da tutti gli autori della letteratura italiana, da Dante («...e fiso riguarda»), al Petrarca («il sole abbaglia chi ben fiso l'guarda»), a D'Annunzio («c'era un raggio nel suo sguardo fiso»). Non meno discutibili sono altre etimologie proposte da chi rifiuta la derivazione di bisato da bisca: per esempio, «bis-aptus», inteso, chissà perché, come equivalente a «pesce irrequieto, vivace e quindi disadattato», mentre, caso mai, il prefisso bis potrebbe alludere alla duplice adattabilità dell'anguilla, a suo agio sia in mare, sia nell'acqua dolce.

FINO AL 31 LUGLIO  
FINANZIAMENTO IN 5 ANNI A TASSO 0 E ANTICIPO 0  
IN PIÙ SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO  
ALFA 147 A PARTIRE DA € 17.590



Scegli il tuo stile.

Lucioli - Targa

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com



# EURONICS

## LE OFFERTE DEL GIORNO



**249,00€**



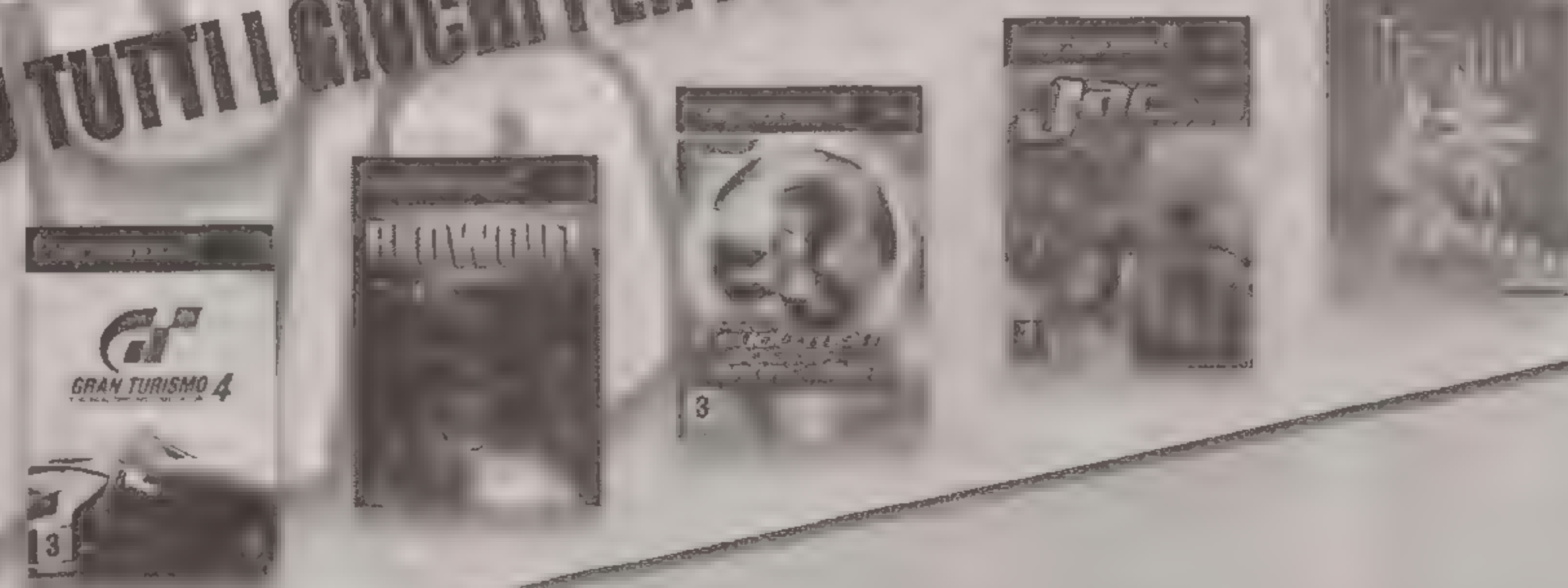
**59,00€**



**799,00€**

# -50%

SU TUTTI I GIOCHI PER PS1, PS2, XBOX, PC SOLO PER OGGI



**PAGHI DA DICEMBRE 2006 IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO**

Salvo approvazione della finanziaria. Fogli Informativi presso punto vendita. Spese di istruttoria pratica max 5,5% dell'importo d'acquisto.  
TAN 0, TAEG MAX 5,01%. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

# UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 15



**TEMPERATURE**

**IL TEMPO OGGI**

**DOMANI**

**PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)**

Nord: irregolarmente nuvoloso con locali rovesci o temporali, specie durante le ore pomeridiane. Centro e Sardegna: da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di qualche isolato rovescio sulle zone adriatiche. Sud e Sicilia: nuvoloso con occasionali rovesci sulle zone appenniniche.

**FRONTE**

**PRESSIONE**

**TEMPERATURA**

**VENTO**

**MARE**

**TRIESTE**

Temperatura minima	23,4
Temperatura massima	29,3
Umidità	63%
Vento	19 kmh da W
Pressione stazionaria	1016,6
Mare	25,7 gradi
Marea Alta	13,48 +44 cm
Bassa	6,54 -55 cm

**MONFALCONE**

Temperatura minima	20,5
Temperatura massima	32,6
Umidità	45%
Vento	5,4 kmh da W
Mare	13,53 +44 cm
Bassa	6,59 -55 cm

**GORIZIA**

Temperatura minima	19
Temperatura massima	34,4
Umidità	36%
Vento	12 kmh da W
Mare	13,53 +44 cm
Bassa	6,59 -55 cm

**UDINE**

Temperatura minima	20
Temperatura massima	34,1
Umidità	34%
Vento	10 kmh da W
Mare	13,53 +44 cm
Bassa	6,59 -55 cm

**GRADO**

Temperatura minima	22,6
Temperatura massima	32,2
Umidità	41%
Vento	41 kmh da W
Mare	13,53 +44 cm
Bassa	6,59 -55 cm

**PORDENONE**

Temperatura minima	20,2
Temperatura massima	32,1
Umidità	39%
Vento	14 kmh da W
Mare	13,53 +44 cm
Bassa	6,59 -55 cm

**MARINA LEPANTO MONFALCONE**

VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.

**"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"**

POSTI BARCA DISPONIBILI SALA CONFERENZE SABATO E DOMENICA: APERTO [www.meridianrent.it](http://www.meridianrent.it)

**OROSCOPO**

**ARIETE** 21/3 20/4

In seguito ad un avvenimento inaspettato potrete affrontare e superare con relativa facilità una faccenda di lavoro che vi dava qualche preoccupazione. Un invito.

**TORO** 21/4 20/5

Riuscite a muovervi con grande abilità e successo personale. Potete contare su appoggi e riconoscimenti. La vita privata è sempre un poco movimentata, ma per lo più piacevolmente.

**GEMELLI** 21/5 20/6

Prendete tempo prima di dare una risposta definitiva ad una proposta che riceverete in mattinata, anche se già sapete che l'accetterete. Maggiore comprensione in amore.

**CANCRO** 21/6 22/7

Specialmente durante la mattinata sarete molto impegnati nel lavoro. Cercate di controllare i nervi durante gli incontri pomeridiani. Per la sera scegliete un programma tranquillo.

**LEONE** 23/7 22/8

Esistono delle difficoltà sommersive delle quali vi potreste rendere conto troppo tardi. Procedete con molta cautela e tenete prudentemente il terreno prima di ogni mossa.

**VERGINE** 23/8 22/9

Questa è la giornata ideale per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Le stelle vi sono favorevoli e vi promettono buoni guadagni. Un nuovo amore...

**BILANCIA** 23/9 22/10

Avrete la tendenza ad accentrare in mano vostra gran parte del lavoro. Fatele, ma fate attenzione a non ferire l'amor proprio di chi collabora con voi. Accettate un invito.

**SCORPIONE** 23/10 21/11

Siete pieni di buone idee, di intraprendenza. Per passare una giornata favorevole basta sapersi muovere con un poco di ordine. Costruttivi i rapporti con gli amici.

**SAGITTARIO** 22/11 21/12

Non permettete che i problemi personali possano rovinare la situazione professionale. Valutate la possibilità di accettare l'invito di un amico per passare una bella serata.

**CAPRICORNO** 22/12 19/1

Un errore di giudizio in campo finanziario vi costerà un mancato guadagno. Vi rimprovererete per l'accaduto e per non aver ascoltato i consigli di chi ne sa più di voi.

**AQUARIO** 20/1 18/2

Sentirete l'esigenza di evadere dal solito tran tran quotidiano e per questo deciderete di organizzare un breve viaggio di piacere con il partner. Farà bene anche alla salute.

**PESCI** 19/2 20/3

La situazione professionale va lentamente chiarendosi: continuate però ad agire con prudenza. Un nuovo sentimento vi dà molta carica e buon umore.

**I GIOCHI**

**INDOVINELLO**

Un giudice equilibrato

Poiché dà ascolto a questo e a quello, penso che tenga sempre udienza con buonsenso.

*Il Pisanaccio*

**ANAGRAMMA (1,6,4=7,4)**

Scolaro ravveduto

Certe scene avevano mostrato che non era per niente di parola. Preso a calci per far le divisioni, è ancora scarso... però s'è elevato.

*Marienico*

**SOLUZIONI DI IERI**

Sciarada alterna: CONI, CONI = CONCIANI.

Scarto: SCIARPA, SCARPA.

**ENIGMISTICA 100**

Ogni mese In edicola

**"COMPRO ORO"**

Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti

**ORO e ARGENTO**

alle migliori quotazioni

Ci occupiamo di disimpegno polizze.

**Via Giulia n° 62/d**

(vicino alla Chiesa di San Francesco)

Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)

Telefono 040.351528

**IL PICCOLO**

il giornale della tua città

**IL PICCOLO**

**IL PICCOLO**

**IL PIÙ GRANDE EVENTO DELL'ESTATE. UNICA DATA NORD EST**

**EROS RAMAZZOTTI**

IN CONCERTO

**28 GRADO (GO)**

STADIO COMUNALE Ore 21.30

Consegna questo coupon la sera dello spettacolo presso il corner de:

**IL PICCOLO** E ritira gratis il manifesto di EROS!

A partire dall'orario di apertura degli ingressi fino ad esaurimento scorte

**LEE RYAN**

**MANGO**

**zed**

049.8644888

[www.zedlive.com](http://www.zedlive.com)

**azzalea**

0431.540993

[www.azzalea.it](http://www.azzalea.it)



## SPORT

**ACI CLUB** Sede: Via Cumano 2 - 040 393222  
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12, 30 e 15-17  
APERTO SABATO 9-12  
ACI CLUB: piazza D. Alinari 1 - 040 363836  
ORARIO CONTINUATO  
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

**10 ORE**  
DI SOSTA GRATUITA  
AL PARCHEGGIO IN SACCHETTA  
per tutti i NUOVI associati entro il 31 LUGLIO

Ottimista il difensore azzurro ascoltato dal comitato disciplinare della Federcalcio internazionale a Zurigo dopo aver ribadito la sua versione dei fatti

# Materazzi si discolpa: «Non ho provocato Zidane»

Il centrale verrà convocato per le prossime partite della Nazionale. Rischia fino a due giornate di squalifica

ZURIGO A Parigi per Francia-Italia il 6 settembre, con Roberto Donadoni in panchina come ct e Marco Materazzi tra gli azzurri: è la certezza della Federcalcio, nel giorno in cui il difensore della nazionale campione del mondo è stato ascoltato brevemente dalla Fifa, a Zurigo, sull'episodio che ha portato all'espulsione di Zidane nella finale Italia-Francia.

Materazzi, arrivato alle 10 nella sede svizzera della confederazione mondiale del calcio, è rimasto 20 minuti davanti alla commissione disciplinare Fifa, accompagnato da un legale e dal responsabile delle relazioni internazionali della Figg Sergio Di Cesare. Bocche chiuse sia all'arrivo sia all'uscita: Materazzi avrebbe spiegato il breve botta e risposta tra lui e il campione francese, al minuto 110 della partita, dai termini si forti ed espliciti ma senza alcuna offesa - ha ribadito l'azzurro - nei confronti della madre di Zidane, e senza l'uso di termini razzisti o xenofobi, e tanto meno della parola «terrorista».

La Disciplina era presieduta dalla svizzero Marcel Mathier, presidente della commissione: la Fifa ha legato il contenuto dell'audizione al segreto istruttorio. Fonti della Fifa non escludono l'ipotesi di una squalifica del giocatore. Ma la sentenza più attesa è quella del 20 luglio, su Zidane. Il giocatore francese avrà tempo fino al 18 luglio per presentare una deposizione scritta e verrà sentito dalla commissione disciplinare il 20 luglio.

Intanto arrivano le parole del presidente francese Chirac: «Il gesto di Zidane è inaccettabile, ma se è stato provocato si può capire», le sue parole. «C'è un'inchiesta Fifa, si vedrà se c'è stata una provocazione volgare» - ha aggiunto Chirac.

La posizione della Federcalcio è stata invece espressa dal capoufficio stampa Antonello Valentini: «Avremo un'amichevole estiva, poi la Lituania il 2 settembre e il 6 a Parigi con la Francia. Ci andremo - assicura Valentini - con Mate-

razzi, perché non può passare da vittima a imputato. Mi sembra che stiamo rasentando il ridicolo su questa vicenda».

L'audizione di Materazzi alla Fifa ha lasciato una buona impressione nell'ambiente del difensore. «Marco era ottimista dopo l'incontro - ha commentato all'uscita del giocatore il suo manager Claudio Vigorelli - Ha dato la sua versione sui fatti e non dovrà tornare a Zurigo per l'inchiesta».

Un portavoce della Fifa ha commentato: «Non si può speculare sulla decisione del comitato disciplinare. Ogni caso è trattato in maniera diversa e non è possibile compararli».

«Personalmente penso che la Fifa dovrebbe procedere contro la reazione di Zidane - ha detto Vigorelli - Se pensa di sanzionare un giocatore per ciò che dice in campo, la Federcalcio internazionale si troverà molto impegnata in futuro. Amiamo il calcio e i giocatori come Zidane, ma la sua reazione il 9 luglio è stata assolutamente fuori controllo, specialmente in una partita così importante come la finale del Mondiale e considerando anche il fatto che si trattava della sua ultima gara da giocatore».

Vigorelli ha ricordato il precedente dell'Europeo 2004 quando Totti fu squalificato per tre giornate dopo lo sputo a Poulsen, ma il danese che evidentemente lo aveva provocato non subì alcuna sanzione dall'Uefa. «È un caso assolutamente simile - ha proseguito il manager - ma l'Uefa non aprì un caso contro Poulsen. È abbastanza normale che i giocatori si scontrino verbalmente durante le partite, specialmente in una gara molto stressante come la finale di Coppa del mondo».

Se dovesse essere ritenuto colpevole di comportamento disonorevole, Materazzi rischia una squalifica fino a due turni e una multa di circa tremila euro. Se si dovesse provare invece che Materazzi ha rivolto insulti razzisti a Zidane potrebbe essere squalificato fino a cinque partite e a pagare una multa di 6400 euro circa.

Nonostante abbia nelle gambe le fatiche del tappone piranico, il gruppo ha subito voglia di dar spettacolo. Ci sono strappi, non montagne, e davanti, alle prime battute, ci sono anche, tra i 15 battistrada, Hincapie, Voigt, Guerini, Rasmussen, Bennati, Hushovd, Moreni, Millar e Cuneo. Una bell'azione che raggiunge il minuto di scarto ma che si esaurisce presto perché, la zampata vera, la mette in segno in quattro sul Cote du Pailhes, dove si avvantaggiano il francese Le Mevel (Credit Agricole), lo spagnolo Freire (Rabobank), l'ucraino Popovich (Discovery Channel) e Ballan. L'azione prende corpo, i quattro si intendono a meraviglia e si danno cambi regolari, per uno scarto dal gruppo che sale a 4'33" al traguardo.



Materazzi bacia la coppa del mondo ma l'azzurro è indagato dalla Federcalcio internazionale

Il commissario Rossi: «Così l'ombra del suo predecessore non ce la farà a schiacciare»

## La Figg: «Donadoni è un investimento»

Il portavoce Valentini spiega la scelta di un tecnico giovane

MILANO «Roberto Donadoni è un emergente, rompiamo con il passato. Il nuovo ct non sarà schiacciato dall'ombra di Lippi». Così Guido Rossi, commissario della Federcalcio, parla del nuovo incarico affidato all'ex allenatore del Livorno.

«Dopo Lippi scegliere un bravo e affermato allenatore, magari della sua stessa età ed esperienza, avrebbe significato una cosa sola: caricarlo di un'eredità pesante. Forse impossibile da sostenere, all'indomani di un Mondiale vinto. Così, sposiamo invece una politica di rottura con il

passato. Donadoni è la novità, il giovane emergente da guardare con simpatia, che può lavorare ex novo, che deve avere il suo tempo. Proprio per questo motivo l'ombra di Lippi non potrà e non dovrà schiacciare».

«Donadoni non è una scommessa, ma un investimento». La Figg, tramite il suo capo ufficio stampa Antonello Valentini chiarisce così ufficialmente la scelta della Federazione di affidare a Donadoni l'incarico di ct.

«Non avendo la possibilità per una serie di ragioni di statura, di preparazione,

di storia personale, di trovare un altro Lippi che ed è stato un personaggio straordinario, irripetibile - ha spiegato Valentini - la Federcalcio ha scelto di cambiare completamente strada. A me non piace la definizione di scommessa su Donadoni, perché la scommessa evoca l'azzardo, io preferisco parlare di investimento».

La federazione - ha detto ancora Valentini - ha deciso di cambiare e di affidarsi a un giovane tecnico, che ha dato già grandi dimostrazioni di capacità sul campo, prima come giocatore poi come allenatore. Do-

nadoni è stato in nazionale tanti anni, è una persona seria, perbene. Noi tentiamo con questa scelta di cominciare a ricostruire anche quella scuola di allenatori federali che - per citare solo i più recenti da Valcareggi a Bearzot a Vicini a Zoff a Maldini - ha dato molte soddisfazioni, e non esiste più purtroppo».

Sulla giovane età e la poca esperienza in panchina: «È un problema che è stato valutato - osserva Valentini - Clinton a 42 anni era presidente degli Stati Uniti. Credo che oggi a 43 anni si possa fare l'allenatore della nazionale. Per quanto



Marcello Lippi

contro. Ma ha già organizzato un ciclo intensivo di lezioni per imparare la lingua. La Federcalcio italiana spera di affidargli un incarico manageriale, ma lui lo rifiuterà. Vuole ancora allenare».

Lippi lo ha sempre ripetuto che si sente uomo di campo e non di scrivania. Tra giocatori si sente a suo agio e ne è riprova anche le scelte dei rigoristi della finale contro la Francia. «A decidere l'ordine è stato Lippi il quale mi ha detto che io avrei calcato il quin-

to e io gli chiedo se ne fosse sicuro» - ha ricordato Fabio Grosso durante la conferenza stampa di ieri a Montecatini. Grosso non aveva mai tirato rigori, in serie A, e l'ultimo che ricorda è stato quello nella partita Chieti-Prato.

«Durante gli allenamenti - ha proseguito - una decina di noi dedicava alcuni minuti ai rigori, anche per cercare di capire chi avrebbe dovuto batterli, se ce ne fosse stato bisogno. Poi, al momento del calcio davanti alla porta, c'è talmente poco tempo per pensare, che non si riesce a riflettere, c'è una grande tensione. Era un rigore decisivo, il mio, come lo erano quelli dei miei compagni che sono stati altrettanto bravi e mi hanno spianato la strada per realizzare il rigore della vittoria. Io sono andato molto concentrato, e alla fine è andata bene».

Si pensava anche che sarebbe stato il Real Madrid a fare l'offerta a Lippi ma Capello aveva già occupato la panchina: più cinico il bisacco. Ma nemmeno Lippi deve essere uno sprovveduto. Per ora si ricamierà osservando il calcio europeo, poi sceglierà l'incarico più prestigioso e meglio pagato. Non si vince un titolo mondiale senza farlo fruttare.

Massone contesta la scelta fatta: «Per la carriera e per l'ansietà meritavo considerazione per la panchina azzurra»

a che vedere con questa scelta».

Chi non approva la scelta così decisa è Carletto Mazzone: «Alla mia età e per la mia esperienza, potevo essere inserito nella rosa dei possibili ct. Ma il commissario Rossi non mi ha messo il mio nome tra quelli che potevano sperare di allenare gli azzurri. Credo che Rossi si sia un po' montato la testa».

Comunque, Mazzone, rilancia i suoi auguri a Donadoni: «Si è comportato da signore nei miei confronti quando l'ho sostituito sulla panchina del Livorno».



Roberto Donadoni

riguarda la sua esperienza noi abbiamo valutato anche quello che c'era sul mercato, non abbiamo voluto interferire con le scelte né con gli organici dei club. Non mi piace la dietrologia della matrice milanista di Donadoni, che non ha nulla

### ATLETICA LEGGERA

Per il meeting Sport e solidarietà testimonial d'eccezione il velocista Asafa Powell

## Tanti azzurri in gara a Lignano

LIGNANO Il meeting di Lignano si colora di azzurro. Insieme ai big internazionali, e al testimonial Asafa Powell, confermatosi imbattibile a Parigi davanti ai 70mila con uno strepitoso 9'55 sui 100m, sulla pista del Teghli una decina di atleti laureati campioni italiani nella recente rassegna tricolore di Torino e altre medaglie preziose. Il meglio della velocità al maschile con Luca Verdecchia (100m in 10'42) e al femminile con la tricolore Daniela Gaglia sui 200 e l'argento di Manuela Grillo sui 100m.

Tutti a cercare di contenere lo strapotere degli atleti Usa e giamaicani che saranno i grandi protagonisti dello sprint. Primi a Torino negli ostacoli alti Andrea Giamai 13'65 quest'anno, sarà opposto all'americano Oliver David fra i migliori al mondo con 13'25 e la triestina Margaret Macchiuti numero uno con 13'05 a cercare di insidiare le quotissime Kirkland (Usa) e Dixon (Giamaica) ben sotto i 13".

Nei 400 hs si schiererà Andrea Blackett (Barbados) fra le migliori specialiste con primato sotto i 55".

Nei salti prestazioni di spessore, malgrado il maltempo presente a Torino, con l'eccezionale oro di Fabrizio Donato nel triplo, che è planato a 17,24. Con lui a Lignano ci sarà battaglia con lo statunitense Kenta Bell capace quest'anno di 17,29m. Pedana calda all'alto con la presenza del podio tricolore al completo: Giulio e Nicola Ciotti capaci di 2,25m sotto la pioggia e Alessandro Talotti in buona ripresa con 2,21 che cerca il minimo per gli Europei fissato a 2,25m; insieme con il fuoriclasse Jamie Nieto Usa da 2,34.



Asafa Powell

### CICLISMO

L'americano Landis conserva la maglia gialla mentre Savoldelli è costretto al ritiro

## Tour: l'acuto di Popovich stordisce Ballan

CARCASSONNE Yaroslav Popovich torna protagonista al Tour de France, dove in perfetta solitudine si è aggiudicato la dodicesima tappa, la Luchon-Carcassonne di 211,5 chilometri. Il corridore ucraino della Discovery Channel, dopo una fuga di oltre 100 chilometri insieme a Ballan (Lampre-Fondital), allo spagnolo Freire (Rabobank) e al francese Le Mevel (Credit Agricole), è scappato via a 3000 metri dalla fine dopo tre tentativi andati a vuoto per la eccessiva generosità di Ballan. L'azzurro è stato messo in mezzo da Popovich e Freire: i due, quasi avessero un accordo, hanno provato la rasoia a ripetizione, lasciandogli sempre l'incarico di colmare il buco. Un comportamento che non fa onore al tre volte campione del mondo e che permette a Popovich di raccogliere il massimo: Ballan, secondo, eguaglia il miglior piazzamento di un italiano in questa Grande Boucle (Daniele Bennati a Valkenburg).

Lo statunitense Landis (Phonak), giunto assieme al gruppo dei più immediati inseguitori, mantiene la maglia gialla di leader della classifica generale.

Era nell'aria già il ritiro di Savoldelli. Il corridore della Discovery Channel è stato costretto ad abbandonare per i

postumi di una bronchite e, soprattutto, per l'incidente, quando, dopo il traguardo, ha investito uno spettatore che gli ha improvvisamente tagliato la strada.

Ripartito un taglio al sopracciglio desto che gli è valso 13 punti di sutura, Savoldelli accusava alla partenza dolori alla schiena e mal di testa. Nonostante tutto ha preso il via ma gli è bastato poco per capire che non era in grado di continuare.

Nonostante abbia nelle gambe le fatiche del tappone piranico, il gruppo ha subito voglia di dar spettacolo. Ci sono strappi, non montagne, e davanti, alle prime battute, ci sono anche, tra i 15 battistrada, Hincapie, Voigt, Guerini, Rasmussen, Bennati, Hushovd, Moreni, Millar e Cuneo. Una bell'azione che raggiunge il minuto di scarto ma che si esaurisce presto perché, la zampata vera, la mette in segno in quattro sul Cote du Pailhes, dove si avvantaggiano il francese Le Mevel (Credit Agricole), lo spagnolo Freire (Rabobank), l'ucraino Popovich (Discovery Channel) e Ballan. L'azione prende corpo, i quattro si intendono a meraviglia e si danno cambi regolari, per uno scarto dal gruppo che sale a 4'33" al traguardo.



VELA Presentata l'edizione 2006 della Coppa d'Autunno: Alfa Romeo 2 tenterà di battere il record di Skandia

# Barcolana, gareggerà anche Coutts

Lo skipper non farà solo il testimonial: «Mi sono innamorato di questa regata»

TRIESTE «Ho visto la Barcolana per la prima volta lo scorso anno, in televisione. E me ne sono innamorato». Tanto che, al via dell'edizione 2006, ci sarà anche lui: Russell Coutts, leggenda della vela mondiale, ieri ospite d'onore e testimonial durante la presentazione ufficiale del grande evento dell'autunno triestino. Non solo lo skipper neozelandese partirà assieme alla flotta di duemila imbarcazioni che, domenica 8 ottobre, coloreranno il golfo di Trieste, ma nelle giornate precedenti coordinerà il Barcolana Cup / Match: una quattro giorni (dal 4 al 7 di ottobre) di regate di flotta e match race a bordo della nuova classe di monotipi, gli Rc44, creata dallo stesso Coutts in collaborazione con il collega sloveno Andrej Justin. Uno spettacolo nello spettacolo.

Il vincitore di tre edizioni della Coppa America proverà poi a dare del filo da torcere ai favoriti nella Barcolana stessa. Sulla linea di partenza, però, troverà avversari quanto mai accreditati: in primis, Alfa Romeo 2 di Neville Crichton, supermaxi di trenta metri, gioiello della tecnologia applicata al mondo del mare. L'obiettivo, per l'equipaggio in questione, sarà quello di migliorare il record ottenuto nel 2005 da Skandia - Trieste Provincia di vicente in 59 minuti. Proprio il successo di dodici mesi or sono e la presenza di una tipologia di barche così imponente, che in alcuni casi ha creato non poche difficoltà a scarsi decisamente meno ingombranti, aveva messo in dubbio la formula di gara della Barcolana.

Varie sono state le ipotesi negli scorsi mesi: in primis quella di escludere i supermaxi dalla competizione, poi è stata abbozzata anche l'idea di differenziare le partenze per categoria. Alla fine, nulla di tutto questo, perché la Barcolana «è nata come regata libera», ha sottolineato il presidente della Società Velica Barcola e Grignano (sodalità che da sempre organizza l'evento), Gastone Novelli. Insomma, regolamento confermato, come anche il percorso.

Il numero uno della Svbg ha poi aggiunto: «Pur mantenendo immutata la formula, daremo allo stesso tempo maggiore importanza ai vincitori di categoria». Per questo, è stata istituita infatti la Coppa Giovanni Sigovich, che andrà al migliore della nona classe di

imbarcazioni, quelle più piccole per intenderci. Proprio il progettista a cui è dedicato il trofeo, vinse nel 1971 la Coppa d'Autunno con una barca da cinque metri e mezzo. Un exploit impossibile da ripetere oggi.

Ma, come già un anno fa, non si gareggerà solo per la prima piazza: un premio verrà garantito anche dal 38.º posto, in ogni categoria. Non poteva essere altrimenti, essendo la trentottesima edizione. Duemila barche in mare per qualcosa come 24 mila velisti e 250 mila spettatori, sparsi lungo tutta la costa e non solo. Come sempre, ci sarà anche chi si apposterà sulle vedette carsiche, gustandosi con amici e famiglia la giornata.

Tra i partecipanti, poi, non mancheranno gli equipaggi stranieri: «La Barcolana è molto più di una regata - ha aggiunto Novelli - Si tratta di un evento di dimensioni mondiali, basta pensare alle barche che hanno vinto nelle ultime tre edizioni. Nel 2003 e 2004 Alfa Romeo, di bandiera australiana, nel 2005 la neozelandese Skandia (con una squadra quasi completamente triestina, ndr)». Ci sarà di che divertirsi, comunque, sin dalla settimana precedente: a partire da sabato 30 settembre, quando inizierà un'altra delle novità del

panorama relativo agli eventi collaterali, la Barcolana. Una regata dedicata ai più giovani (dagli 8 ai 16 anni) che interesserà, anche il giorno successivo, la classe Optimist, i catamarani Tyka e i windsurf. Dal 5 al 7 ottobre, gli ormeggi della Marina San Giusto ospiteranno 24 imbarcazioni d'epoca per il Barcolana Classic. Nelle stesse giornate, ogni sera, sarà grande musica in piazza Unità mentre rimarrà sempre aperto il Villaggio Barcolana con i suoi espositori. Curiosità la dasterà anche il Barcolana Images, una rassegna di foto e film sul mare dal fascino garantito. Infine, la Barcolana Notturna, proprio la sera della grande vigilia, il 7 ottobre: ideata nel 1999 da Mauro Pelaschier, la gara sotto le stelle si terrà nuovamente all'interno del bacino San Giusto. Un programma davvero denso, come da tradizione. Il tutto, ha sottolineato ancora Novelli, «auspicando che la Barcolana sappia emozionarci proprio come ha fatto nei giorni scorsi Fabio Canavaro sollevando la Coppa del mondo».

m.u.

## Gli appuntamenti della Barcolana

30 settembre - 1 ottobre: Barcolana 06

È la barcolana dei ragazzi, dei velisti per passione a partire dagli 8 anni e fino ai 16. È la regata dedicata ai timonieri della classe Optimist, assieme a quelli delle classi emergenti per i ragazzi, i catamarani Tyka e i windsurf. Una festa della vela giovanile, sul percorso e con la tradizione della Barcolana.

4 - 7 ottobre: Barcolana Cup / Match

Russell Coutts, uno dei più noti velisti a livello mondiale, vincitore di tre edizioni della Coppa America, ha scelto la Barcolana e i suoi eventi collegati per presentare al mondo della vela la sua nuova imbarcazione, il monotipo Rc44. Russell Coutts, assieme agli armatori che già hanno acquistato queste imbarcazioni, compreso l'imprenditore Vincenzo Onorato, saranno a Trieste a partire dal 3 ottobre per dare vita al primo evento europeo della classe Rc44, Barcolana Cup / Match: quattro giorni tra regate di flotta e match race ad armi pari.

TEATRO MIELA. 4 - 7 ottobre: Barcolana Images

Una rassegna culturale, dedicata al mare. Fotografie e film, retrospettive dedicati ai grandi personaggi della vela mondiale, come il comandante Straulino, il leggendario navigatore Moitessier e il progettista Carlo Sciarrelli, e a imprese leggendarie, come la presenza alla Minitransat, e la storia del leggendario Fastnet del 1978.

5 - 7 ottobre: Barcolana Classic

Trieste ospita 24 imbarcazioni d'epoca, dal 6 al 24 mt, sottoposte a restauri preziosi. Le regine del mare saranno ormeggiate al Marina San Giusto, le cui banchine si trasformeranno in un museo dell'arte navale a cielo aperto. Il pubblico potrà ammirarle, e attraverso una serie di schede tecniche conoscerle da vicino. Sarà anche pubblicato un libro che raccoglierà le caratteristiche tecniche, i disegni, la storia e le foto delle signore del mare. In mare, il 6 e 7 ottobre, una sfilata delle imbarcazioni con una giuria di illustri progettisti e conoscitori delle barche d'epoca che decreterà il restauro più accurato.

PIAZZA UNITÀ. 5 - 7 ottobre: Barcolana Music

È il tradizionale appuntamento con i concerti in piazza dell'Unità d'Italia, a ingresso gratuito. Grazie all'animazione di PlayRadio, il cartellone sarà quanto mai interessante per i giovani appassionati di musica.

RIVE DI TRIESTE. 5 - 8 ottobre: Villaggio Barcolana

Un nuovo layout per l'appuntamento lungo le Rive di Trieste. Il contesto a terra della Barcolana diventa una grande piazza dedicata agli sponsor e alla promozione di prodotti e servizi legati al tema della nautica, con un'offerta enogastronomica di qualità.

7 ottobre: Barcolana Notturna

Nella tradizione dell'evento, torna anche nel 2006 la regata in notturna ideata nel 1999 da Mauro Pelaschier. La manifestazione si svolge di fronte alle Rive, nel Bacino San Giusto sul far della sera di sabato 7 ottobre.

8 ottobre: Barcolana

Giunta alla 38.ª edizione, la Barcolana conferma se stessa: stesso percorso, stesso regolamento e stessa passione di ogni anno. La novità arriva dallo scafo da battere: è Alfa Romeo 2, dell'armatore neozelandese Neville Crichton, vincitore nel 2003 e nel 2004 con il suo precedente scafo.

## PUGILATO

Il boxeur goriziano stasera ad Amburgo difende il titolo europeo affrontando un temibile ucraino

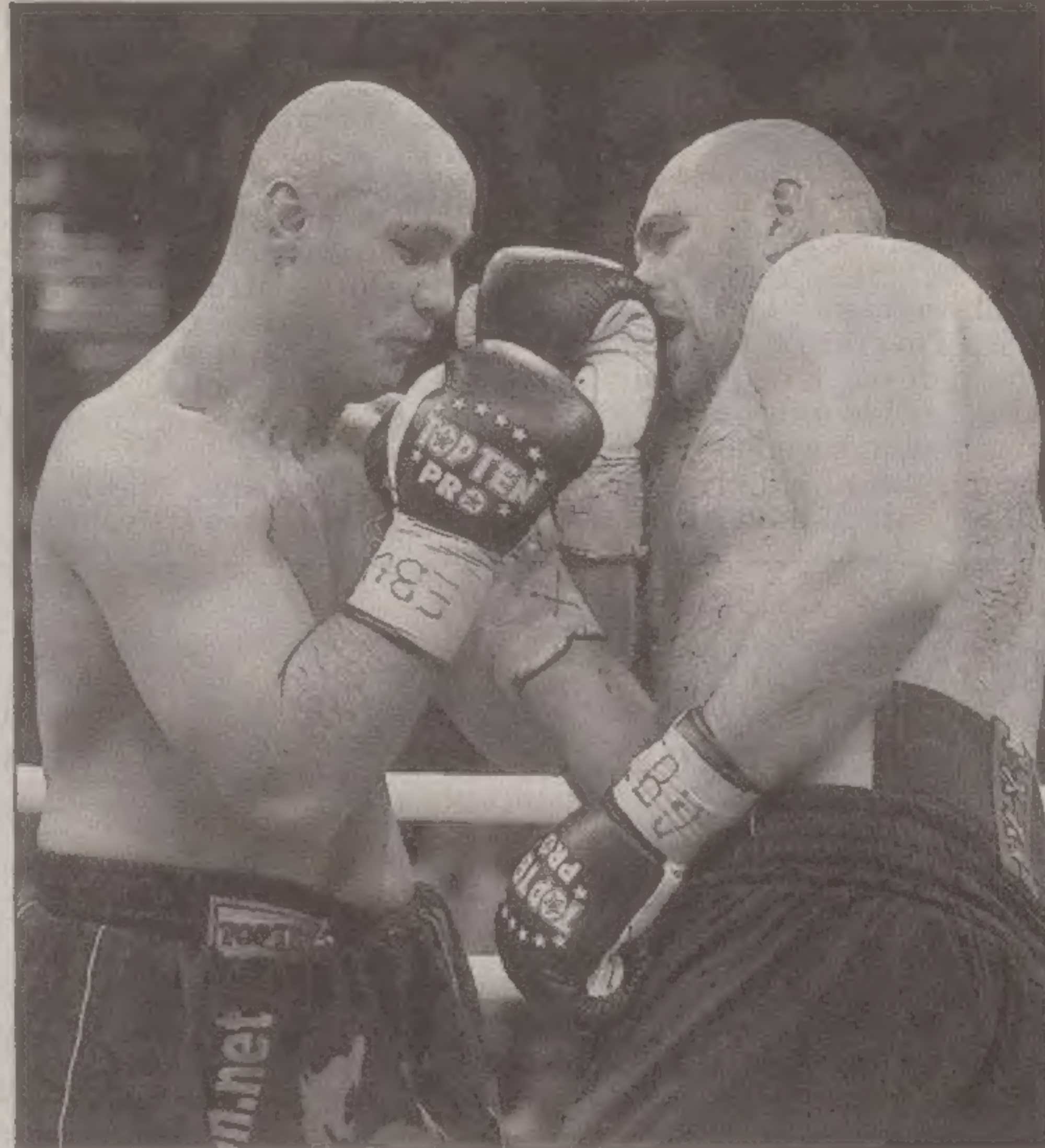
## Vidoz, Virchis prima dell'assalto mondiale

Paolo è preoccupato: «Match difficile, il pubblico sarà dalla sua parte»

GORIZIA Il gran giorno di Paolo Vidoz è arrivato. Questa sera, alla Color Line Arena di Amburgo con inizio alle 19, il pugile, campione europeo dei massimi in carica, affronterà Vladimir Virchis per la difesa del titolo. Un incontro che si annuncia difficile, forse il più incerto dopo la conquista della cintura contro Timo Hoffman. Poi altre due ottime difese, prima contro Michael Sprott e l'ultima contro Cengiz Koc. Questa volta però sarà diverso. A trentadue anni Virchis, vanta un bilancio di venti vittorie (17 per KO) e una sola sconfitta, si gioca forse l'ultima possibilità di conquistare un titolo importante. È un pugile pesante, con una stazza notevole e un destro molto pesante.

Dovrà stare con la guardia alta Vidoz, come del resto ha sempre fatto. Il pugile goriziano ha studiato a fondo il suo avversario, conosce i suoi movimenti e sa che non sarà una passeggiata. «Virchis è un avversario ostico - dichiara Vidoz - e non ha nulla da perdere. Inoltre avrà dalla sua il pubblico. È ucraino ma in Germania ci sono molti suoi connazionali che faranno il tifo per lui». Non solo questo però, Virchis potrebbe godere anche dei favori del comitato organizzativo gravitante nell'orbita dell'Universum, importante società pugilistica.

Vidoz invece combatterà per



Vidoz durante il combattimento con Koc

la Sauerland ma è probabile che in base all'esito del match qualcosa potrà cambiare. Anche questa volta al Baia è stato riservato un trattamento economico molto basso, nonostante sia il campione europeo in carica. Nonostante questo però la preparazione al match

è stata minuziosa: «Non ho lasciato nulla al caso - prosegue il pugile - mi sono impegnato a fondo e come sempre con l'avvicinarsi dell'incontro è venuto ad allenarmi Sambu Kalam-bay. Con lui abbiamo analizzato le mosse dell'avversario, lo conosciamo bene e abbiamo ap-

prontato le giuste contromisure. Prima di tutto dovrò essere rapido nei movimenti e soprattutto molto tecnico». La tecnica, l'arma in più di Paolo Vidoz e che anche questa volta potrebbe risultare determinante. Cosa che invece non si augura Virchis, il quale punterà tutto sulla forza. Attaccherà di continuo per cercare di sfiancare Vidoz e trovare così un passaggio libero dove affondare il suo portentoso destro. Ma per battere il campione europeo serve ben altro, considerando che entrambi i pugili non fanno della preparazione atletica la loro arma migliore. Così saranno le prime riprese a essere decisive. Virchis è un combattente coraggioso che si butterà a capofitto contro Vidoz. Se Paolo terrà botta e sfrutterà la maggior mobilità e tecnica non dovrebbe correre particolari rischi. L'unico punto di domanda sul match di questa sera è rappresentato dal gonfiore delle ginocchia di Vidoz: «Forse ho forzato un po' troppo i ritmi durante la preparazione, adesso ho le ginocchia gonfie e mi danno un po' di fastidio quando mi spongo con rapidità. Comunque non dovrebbero condizionarmi più di tanto. In palio c'è la conferma del titolo e spero anche la possibilità di poter disputare un match per la conquista della cintura di campione del mondo». Il chiodo fisso di Vidoz.

Roberto Gajer

## IN BREVE

Oggi e domani

**Dodici squadre alla tappa gradese di beach soccer**

TRIESTE Dopo il successo delle scorse edizioni, ritorna a Grado la tappa amatoriale del campionato italiano di Beach soccer che si svolgerà oggi e domani all'ingresso otto della spiaggia per la gioia dei bagnanti, da sempre attirati da queste sfide vicine alla riva. Al torneo parteciperanno dodici formazioni provenienti da varie province della regione. La vincitrice della competizione come al solito rappresenterà il Friuli Venezia Giulia alle finali nazionali di beach soccer del 19 e 20 agosto che sono in programma a Ostia (Roma). Domani alle 17 la Beach arena ospiterà anche l'atteso incontro tra le rappresentative nazionali femminili di Italia e Stati Uniti.

**Trofeo Ferin: cinque prove in golfo per derive**

TRIESTE Derivisti, invece, impegnati oggi e domani per il XIII Trofeo Giorgio Ferin, classe Snipe, della Triestina della vela. Previste 5 prove in due giornate: Prima prova sabato 15 alle ore 12, massimo 3 prove al giorno da proseguire domenica e regata valida con qualsiasi numero di prove. Da lunedì 17 e fino a mercoledì 19 per l'organizzazione congiunta dello Yc Adriaco e della Triestina vela, per il Campionato nazionale a squadre de L'Equipe. Il numero delle prove da disputare sarà deciso lunedì mattina al briefing alle 11, in base al numero dei partecipanti. Le prove proseguiranno nelle giornate di martedì e mercoledì, sempre partendo dalle ore 10. Campo di regata (classificata categoria A di regolamento Isaf) o al largo del litorale di Barcola o della Punta Sottile, a seconda del letto del vento e delle condizioni del mare.

**Pattinaggio: la Romano favorita per il tricolore**

ROCCARASO Inizia oggi per la fuoriclasse triestina Tanja Romano (Ss Polet) il Campionato Italiano senior di Roccaraso, che la vedrà protagonista questa sera della prima prova del libero, ovvero il programma breve. Domani sera, invece, sarà la volta della prova finale, il programma lungo. Forte di un palmarès che si è arricchito negli scorsi tre anni di almeno una medaglia d'oro in ogni campionato italiano, europeo o mondiale, Tanja è la favorita per i titoli degli esercizi liberi e della combinata. Sempre nella categoria senior gareggeranno anche i triestini Francesca Roncelli e Daniele Sulcis, entrambi dello Sc Gioni, e Stefano Russo (Pa Jolly). Si sono disputati i Campionati Italiani delle categorie promozionali A e B, dove la coppia artistica A formata da Sara Solidoro e Paolo Cicogna (Aquila Biancorosse Go) è giunta terza.

Fabio Niero

## IPPICA

Preserale a Montebello (inizio ore 16.40) con sei corse in cartellone

## Gussì e Farfalla Rl i più attesi

TRIESTE Montebello prova oggi l'ebbrezza delle preserale con un convegno che prenderà il via alle 16.40. Mezza dozzina di corse, con i puledri di 3 anni impegnati nella prova inaugurale. Due allievi di Romanelli monopolizzano il pronostico, poi ci sono Gullivier Prad, e Glusksbringer non dispiaciuta martedì; Galea Mack e Griffie de Gloria sono comunque i prescelti. Anziani nella corsa successiva che vede Elvis La Contea in posizione vantaggiosa, ma Entity One, Dragone Piov e cipria pronti a tirare lo sgambetto al figlio di Stallone Jet. Ritornano i 3 anni nel Premio India, competizione ricca di aleatorietà che potrebbe comunque regalare a Gussì il primo centone in carriera.

Pur con i numeri di partenza più alti, Farfalla Rl e Filius De' Mura dovrebbero salire alla ribalta nella prova riservata ai 4 anni. Fiorentino, e Fogolar (buona l'ultima), sono gli altri in grado di fare bene, Focus Way,

spesso atteso, potrebbe alfine sorprendere. Il vecchio, veloce, Avenuetts ha una buona opportunità in Categoria G. Dovrebbe andare al comando il figlio di Park Avenue Joe, sarà difficile prenderlo. Ancora anziani nella prova di congedo. Qui la scelta è decisamente ardua. Proveremo con Evelina Fez, Enemba Mo, Carnico Holz e Exciting Bi.

Mario Germani

**I nostri favoriti**  
Premio Bombay: Galea Mack, Griffie de Gloria, Glusksbringer.  
Premio Delhi: Elvis La Contea, Entity One, Dragone Piov.  
Premio India: Gussì, Gandara, Garlina.  
Premio Calcutta: Farfalla Rl, Filius De' Mura, Fiorentino.  
Premio Madras: Avenuetts, D'Orosuete, Delimbo.  
Premio Bangalore: Evelina Fez, Enemba Mo, Exciting Bi.

## AUTO

Numerosi piloti triestini e veneti nella gara che si svolge a cavallo del confine

## «Dogana di Ferneti» sotto i riflettori

TRIESTE Oggi è in programma il primo Formula Driver «Dogana di Ferneti», terzo episodio di un challenge che ha visto i primi appuntamenti a Valdobbiadene ed a Padova, sotto la bandiera del gruppo «100% sport». Si tratta di una competizione che vedrà al via molti gli specialisti veneti, ma anche la presenza dei driver triestini. A cominciare da Max Stanissa, che assente da lungo tempo dai circuiti, presenterà qui in prima assoluta il suo nuovo prototipo, per continuare con gli specialisti del settore del Mercatino Racing Team come Pirro ed i Mazzoni, con Max Giurgevich, Michele Venturini, Alberto Grassi, Jurinich e con Alessia

Borrett, che nonostante abbia la propria vettura ferma, sembra intenzionata a noleggiare una macchina proprio per non essere assente alla gara di casa.

La gara troverà teatro nell'ampio spazio, perfettamente illuminato, ricavato nel comprensorio dell'Autoporto di Ferneti. Un tracciato artificiale, ovviamente, ma molto selettivo e spettacolare, dove ci saranno numerose categorie di vetture, dalle peculiarità molto diverse, a dar vita a sfide senza limiti, per la gioia degli appassionati giuliani, da molto tempo penalizzati dall'assenza di competizioni sul nostro territorio. Gli orari della gara prevedono dalle 10 alle 14 le opera-

zioni di iscrizione e verifica ed alle 14.00 la partenza delle qualificazioni e delle batterie. A seguire, in notturna, le finali, sino alle 24 per una serata a tutto motore con la possibilità per il pubblico di effettuare qualche giro a fianco di un top driver. Questa manifestazione organizzata da Sandro Agosti dà l'avvio alla cosiddetta settimana del motore, dove si alterneranno varie manifestazioni e non ultime quelle dedicate al centenario del Motoclub Parloti, e che culmineranno con la due giorni dedicata alla Trieste-Opicina di regolarità storica, competizione dal grande nome che sarà di scena nel prossimo fine settimana.



**SERIE B** Prevista nella prima giornata di preparazione una passerella dei giocatori davanti ai tifosi

# La nuova Unione debutta in piazza Unità

Una casella vuota nella rosa in attesa di buone opportunità, molte pedine da piazzare

## CANOTTAGGIO

### Tre atlete regionali nel 4 di coppia azzurro

**TRIESTE** Si sono concluse a Piediluco le selezioni per le ultime manifestazioni internazionali alle quali parteciperanno le varie squadre azzurre di canottaggio nei prossimi mesi.

Con una punta di rammarico per non aver nessun rappresentante regionale né ai mondiali e pesi leggeri di Eton (Gran Bretagna) né ai mondiali juniores di Amsterdam, resta la soddisfazione per un ristretto gruppo di vogatori di casa nostra di vestire la maglia azzurra in gare comunque di eccellente spessore tecnico.

Ai mondiali under 23 in programma sul bacino di Hazewinkel in Belgio dal 21 al 23 luglio, scenderà in acqua il 4 di coppia femminile per tre quarti composto da atlete regionali: Caterina Pellizzari, Rebecca Meioli (Saturia), Francesca Russi (Tima-vio), assieme alla laziale Erika Pagliarella (Fiamme Gialle), selezionate alla prima

tornata di prove del 14 giugno. L'equipaggio, con una buona esperienza internazionale alle spalle, cercherà un podio che potrebbe rilanciare il remo femminile italiano under 23.



Francesca Russi

Della squadra faranno parte anche il triestino Fabrizio Cumbo (Saturia), recuperato nell'ultimo campus organizzato a Piediluco al 6 luglio, e per il quale non è stato ancora deciso l'impiego, e Denise Tremul (tesserata Sport Fiat), che gareggerà nel 4 senza.

Unico rappresentante regionale della categoria juniores è lo sculler della Pullino di Muggia Federico Ustolin, che si è guadagnato il posto in squadra alla Coupe de la Jeunesse a Groningen in Olanda dal 26 al 30 luglio, avendo vinto martedì mattina a Piediluco la sua selezione. Rientrato in nazionale dopo una stagione di transizione, l'atleta muggesano cercherà di ripetere il risultato che lo vedeva già vincitore in coppa due anni fa.

Ancora un rappresentante del remo triestino sarà impegnato ai mondiali universitari a Trakai in Lituania dall'11 al 13 agosto, si tratta di Diego Sergas (Saturia), che gareggerà nel doppio in coppia con il genovese Davide Pignone (Elpis). Due atleti esperti a caccia di una medaglia prestigiosa su un campo ostico come quello lituano.

**TRIESTE** Sarà una vera e propria presentazione all'americana, una kermesse beneaugurante per la nuova stagione della Triestina targata Fantinel che va a cominciare: è confermato infatti che martedì prossimo 18 luglio, dopo il raduno della squadra e il primo allenamento pomeridiano al Rocco, gli alabardati si ritroveranno in piazza Unità per ricevere il primo abbraccio della tifoseria. La presentazione avverrà attorno alle 18.30-19 e durerà circa un'ora.

Una passerella in cui ci sarà tempo e modo per rivedere i vecchi beniamini rimasti dalla scorsa stagione, per salutare la dirigenza e lo staff tecnico, ma soprattutto per conoscere i nuovi giocatori, che fra l'altro sono davvero parecchi: Graffiedi, Pivotto, Pesaresi, Testini, Rossetti, Dei, Kalambay, Piovaccari e Ruopolo. Per tutti loro un debutto triestino da cartolina, nella splendida cornice di piazza Unità.

Sarà davvero un'altra atmosfera rispetto alla presentazione avvenuta al Rocco un anno fa, durante il trofeo Tim. Quella fu la sera delle bordate di fischi a Tonello, dei cori per Denis Godeas e della passerella

la di una rosa lunghissima con tanti giocatori che solo pochi giorni dopo avrebbero già fatto le valigie: tutti lontani ricordi da scacciare al più presto.

Stavolta quella che si presenterà ai tifosi e che partirà venerdì 21 luglio per il ritiro di Ravaschetto, sarà davvero la Triestina che inizierà il campionato. Dovrebbe variare poco o nulla: come noto, secondo i calcoli di De Falco c'è solamente una casella da sistemare.

**MISTER X** - Per quanto riguarda appunto l'alabardato numero 22 che servirà a completare la rosa (il 23, come è noto, è Manuel Bianco), continua a essere un mister X. Anche il ruolo non è sicuro, potrebbe essere un terzino ma anche una punta. In ogni caso, non sarà il ventenne difensore di proprietà Milan Romano Perticone, per il quale a lungo qualche settimana fa si era parlato di possibile approdo alla Triestina: il rossoneri infatti andrà in prestito al Verona. I gialloblu veneti ieri hanno fra l'altro perfezionato anche i prestiti dalla Roma dei baby giallorossi Magliocchetti e Greco.

Sempre fra i cadetti da segnalare l'acquisto da parte dell'Albinoleffe della punta An-



Patrick Kalambay

drea Rabito, messi in luce lo scorso anno a Rimini.

**MERCATO** - Se la casella vuota in entrata è solo una, sono ancora invece parecchie le pedine di troppo da sistemare altrove. Ieri si è completata definitivamente l'operazione Cossu, che ha firmato per il Venezia. Le società invece erano già d'accordo da qualche giorno: il cen-

trocampista approda in prestito ai lagunari, che avranno il diritto di riscatto della proprietà. Villa è sempre in bilico fra Cittadella e Portogruaro, mentre per quanto riguarda gli altri (Gomez, Modolo, Cacciaglia e Perricone) lunedì De Falco avrà degli incontri con Bellaria e Viterbese per sistemarne almeno alcuni. Senza dimenticare poi che c'è da piazzare anche Volpato.

**VISITE MEDICHE** - E' iniziata intanto la processione dei giocatori alabardati per le visite mediche di rito. Dopo Manuel Bianco, ieri è stato il turno di Simone Groppi, rientrato dal prestito allo Spezia. La quasi totalità dei giocatori comunque si presenterà a Trieste fra lunedì e martedì mattina.

**RICORSO** - Ieri intanto il segretario generale alabardato Stefano Bazzacco ha depositato il ricorso per il punto di penalizzazione inflitto alla Triestina dalla commissione disciplinare per il famoso ritardo nella trasmissione dei bilanci, causato da un fax malandrino. Sul ricorso si pronuncerà la Caf, ma il presidente Fantinel ha già annunciato che in caso di esito negativo è pronto ad andare avanti fino al Tar del Lazio.

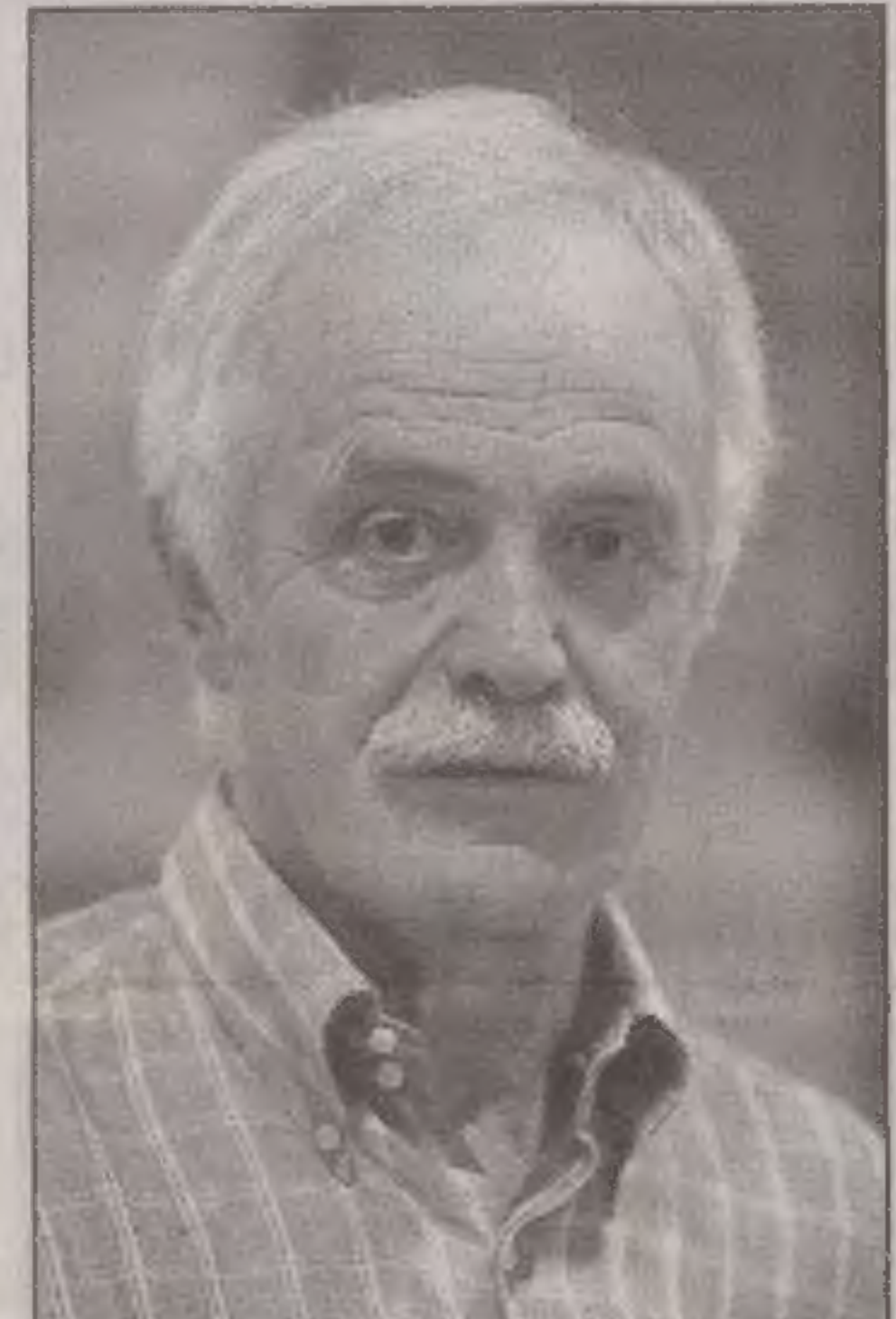
Antonello Rodio



Mattia Graffiedi in azione ancora con la maglia del Modena

## PALLAMANO

### Lo sloveno Rok Ivancic offre garanzie nel ruolo di centrale



Giuseppe Lo Duca

**TRIESTE** La Pallamano Trieste lavora per completare la sua rosa. Dopo la firma di Rok Ivancic, talento sloveno arrivato in biancorosso per sistemare il delicato ruolo di centrale, la formazione triestina cerca di trovare l'ultimo tassello in grado di completare il puzzle in vista della prossima stagione.

All'appello manca un terzino chiamato a sostituire il partente Michele Skatar. Da un giovane capace di imporsi all'attenzione internazionale, di vincere la classifica dei cannonieri e di guadagnarsi la chiamata dalla seconda lega tedesca a un giovane in grado di raccogliere l'eredità dell'italo-croato per dare solidità difensiva e offensiva alla squadra.

«Cerchiamo un elemento capace di dare un contributo importante in attacco - comen-

ta il presidente Lo Duca - ma che sia in grado di fare bene anche in difesa. E una priorità indispensabile e in questo senso ci stiamo muovendo. Vogliamo completare al più presto la rosa per dare al nostro tecnico la

la possibilità di cominciare la preparazione al gran completo».

Sono due i nomi sul taccuino di Lo Duca e del direttore sportivo Giorgio Oveglia. Il primo è quello del ventiseienne Tomic, terzino serbo che nella scorsa stagione ha giocato in Portogallo con la maglia del Porto. Giocatore interessante, ottimo difensore, che negli anni passati ha condiviso il cammino con il pivot biancorosso Skoko.

«Lo stiamo seguendo - conferma Lo Duca - e in questi giorni stiamo valutando assieme al suo manager la possibilità di portarlo a Trieste. In questi giorni c'è arrivato un dvd, stiamo valutandone le caratteristiche per capire se può essere compatibile con il nostro tipo di gioco e per il campionato italiano».

Trieste, dunque, segue le tracce di Tomic ma sta valutando

anche la pista che porta a Martinovic, terzino del 1983 che ha già incrociato il cammino dei biancorossi qualche anno fa in coppa con il Ljubuski. Un ragazzo interessante che potrebbe dare alla squadra quella vitalità ideale per sostituire il talento di Skatar.

«Anche Martinovic - conclude Lo Duca - è un nome papabile in vista della prossima stagione. Lo stiamo seguendo con grande attenzione convinti del fatto che anche lui, come Tomic, è un giocatore che ci può dare contributo in attacco ma che può giocare ed essere utile anche in difesa. Nella prossima stagione abbiamo bisogno di giocatori completi in grado di coprire le due fasi del gioco. Tomic e Martinovic hanno caratteristiche che possono fare al caso nostro».

Lorenzo Gatto

## Lo Duca: «Ci piacciono Tomic e Martinovic»

### SABATO SPORT

#### IPPICA

Riunione di corse, alle 16.40, all'ippodromo triestino di Montebello. Ingresso gratuito.

#### CICLISMO

Meeting regionale giovanissimi della società Sk Devin: alle 15 è prevista la prima batteria della gara su strada delle categorie da G1 a G6. La partenza avviene dalla scuola De Marchesetti di Sistianna-Borgo San Mauro.

#### VELA

Al largo di Grignano, dalle 9 alle 19, c'è una regata per derive.

#### BASEBALL

Penultima giornata dell'europeo under 21 a Staranzano (alle 10), a Cervignano (alle 15), a Buttrio (alle 16) e a Ronchi dei Legionari (alle 17 e alle 20.30).

## LE NOSTRE MONTAGNE:

### 5° VOLUME "ADAMELLO E BRENTA"



## La vera guida per chi ama la montagna.

**Le Nostre Montagne:** 8 guide ricche di informazioni, itinerari e curiosità, da leggere e portare sempre con voi. Una collana indispensabile per tutti gli amanti della montagna, dai principianti ai più esperti, aggiornata al 2006 e realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano e il Club Alpino Italiano.

**Nel 5° volume tutto il meglio dell'Adamello e Brenta:**

- dalla cima Presanella al ghiacciaio Adamello/Mandrone, il più esteso d'Italia, dalla cima Tosa alle Prealpi Bresciane; oltre 30 rifugi completi di schede d'informazione, più di 100 itinerari di trekking e alpinismo;
- e inoltre lo sci estivo sul ghiacciaio Presena, l'idroscopio sul fiume Noce, il sentiero etnografico Rio Caino, i percorsi in mountain bike al rifugio La Montanara, sul monte Altissimo e lungo la val Genova;
- e infine i parchi e le località di maggiore interesse turistico, dal Parco dell'Adamello a quello dell'Alto Garda Bresciano, dal Parco Adamello-Brenta al Parco naturale delle incisioni rupestri di Naquane, da Monte Isola a Limone sul Garda, da Madonna di Campiglio a Brescia;
- i più interessanti prodotti enogastronomici del territorio, dal formaggio Bagoss alle mele della val di Non;
- le note storiche di alpinismo e geologia.

PRATICO  
FORMATO  
TASCABILE

Touring Club Italiano

In collaborazione con  
Club Alpino Italiano

È IN EDICOLA IL 5° VOLUME  
"ADAMELLO E BRENTA" A € 7,90 IN PIÙ CON  
**IL PICCOLO**

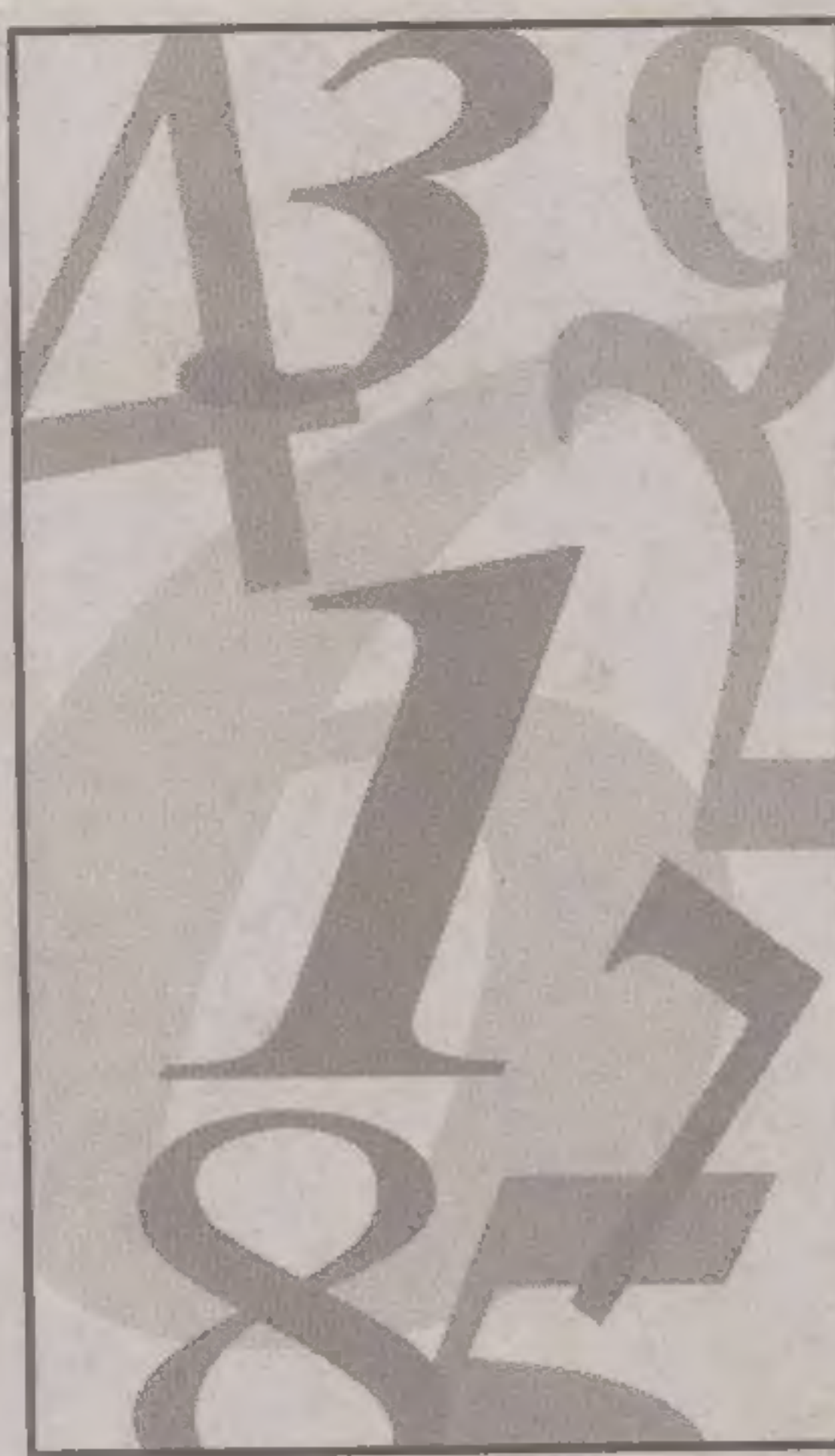




I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

3 estrazioni	58	88 estrazioni	28
17 estrazioni	56	14 estrazioni	27
7 estrazioni	49	38 estrazioni	26
65 estrazioni	48	35 estrazioni	25
57 estrazioni	46	32 estrazioni	23
89 estrazioni	40	50 estrazioni	23
78 estrazioni	33	77 estrazioni	23
37 estrazioni	30	30 estrazioni	22
52 estrazioni	30	80 estrazioni	22
23 estrazioni	28	61 estrazioni	21



## Numeri in massimo ritardo

BARI	37	11	33	16	58
ritardi	130	82	71	66	61
CAGLIARI	58	90	68	5	29
ritardi	77	56	54	49	48
FIRENZE	85	35	19	66	3
ritardi	97	77	72	67	62
GENOVA	41	36	9	76	30
ritardi	111	104	75	67	66
MILANO	24	21	65	63	50
ritardi	123	69	61	54	51
NAPOLI	31	53	58	76	15
ritardi	78	70	68	61	51
PALERMO	15	9	79	38	55
ritardi	95	77	73	56	52
ROMA	24	28	52	69	5
ritardi	70	61	57	56	52
TORINO	26	22	16	70	25
ritardi	74	70	65	62	56
VENEZIA	68	81	9	20	39
ritardi	56	52	49	44	43
TUTTE	65	9	58	28	14
ritardi	9	6	5	4	4

## Super Enalotto

Concorso dell'15/7/2006

## COLONNA

A B

3 57

14 61

17 65

23 77

38 82

41 88

Jackpot del 6

€ 24.500.000,00

Giocata minima

€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.

2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

**BARI.** Sulla ruota della Puglia consigliamo le quartine 10-14-16-61, 10-11-40-49, 16-52-58-85 e i massimi ritardatori 37-11-33-16-58 per ambo e terno.

**CAGLIARI.** Gli ambi 58-72, 58-18, 58-24 non escono rispettivamente da 1.842, 1.505, 1.424 estrazioni. Per ambo e terno si segnalano le terzine 5-33-43, 5-50-58 e i massimi ritardatori 58-90-68-5-83. L'ambo 45-49 non esce da 3.759 estrazioni.

**FIRENZE.** Sulla ruota della To-

scana l'ambo favorito nei massimi ritardatori è 85-35. Per ambo poi segnaliamo 3-31-35, 35-53-55, 6-60-66, 10-54-58. L'ambo 10-11 non esce da 2.851 estrazioni.

**GENOVA.** Sulla ruota ligure consigliamo le terzine 26-56-86 e 20-50-80 per ambo. Segnaliamo quindi che la quartina 7-70-77-79 manca per ambo da 256 estrazioni. Per ambo e terno 41-43-45-46-47.

**MILANO.** Tenteremmo in primo luogo gli ambi 24-46, 24-44, 24-4 in

esteso per ambo 4-24-44-46. Per ambo e terno è da giocare la cinquina 3-43-53-63-73 e i ritardatori 24-21-65-63-50.

**NAPOLI.** Sulla ruota del Vesuvio l'ambo 8-25 manca da ben 3.414 estrazioni. La terzina 4-34-64 dal canto suo non esce per ambo da 388 estrazioni. Per ambo e terno 1-21-31-41-61 e i ritardatori 31-53-58-76-1.

**PALERMO.** Sulla ruota della Sicilia per ambo e terno sono valide le

quartine 15-51-55-85, 9-19-39-79 e i massimi ritardatori 15-9-79-38-7. L'ambo 10-36 non esce da ben 3.396 estrazioni.

**ROMA.** Per ambo e terno indichiamo certamente le quartine 4-5-10-40, 5-52-54-59 e 49-59-69-79. L'ambo 30-54 manca da 3.154 estrazioni.

**TORINO.** Sulla ruota del Piemonte tenteremmo l'ambo dei ritardatori 26-22 e le quartine 8-9-85-90 e 10-20-70-90 per ambo. Per ambo e ter-

no infine i numeri della cinquantina 50/59.

**VENEZIA.** Sulla ruota della Laguna consigliamo la quartina 10-20-70-80 e le terzine 11-41-81 e 7-16-32. Per ambo e terno la sestina 2-3-6-7-8-9.

A tutte l'ambo 24-34

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: Lippi lascia la Nazionale, 23-68-70.

**Totocalcio**

**Totogol**

Concorso n. 46 del 15/7/2006

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1	Auxerre	Farul Constanta	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2	Villarreal	Maribor	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
3	Grasshoppers	Kaa Gent	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
4	Marsiglia	Dnipro	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
5	Sv Ried	Tiraspoli	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
6	Newcastle Utd	Lillestrom	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
7	Kalmar	Twente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
8	Odense Bk	Hibernian	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
9	Hertha Berlino	Fc Moskva	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
10	Fc Honka	Fc Inter Turku	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
11	Kootepee	Fc Lahti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
12	Tps	Vps	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13	Rosenborg	Fredrikstad	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
14	Stabaek	Ham-Kam	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐

Concorso n. 46 del 15/7/2006

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Concorso n. 28 - 16/7/2006

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) MILIUS	60½	M. Monteriso	★★★
2) DANZERO CON TE	59½	P. Convertino	★★★
3) OBED	59½	W. Gambarota	★★★★
4) TITUS THERMIDOR	58½	D. Vargliu	★★★★
5) PER NOI	57	G. Arena	★★★★
6) FREE DEVIOUS	56	D. Porcu	★★★★
7) CA TURTLE	55	A. Carboni	★★★★
8) MISTER TOTTI	54	S. Mulas	★★★★
9) SOPRAN WARM	53	M. Demuro	★★★★
10) QUINAD DI SAN JORE	52½	I. Rossi	★★★★
11) SCHUMAN CODE	52	L. Maniezz	★★★★
12) VOGGL	50	M. Belli	★★

MILANO Galoppo Ippodromo San Siro Sabato 15 luglio 2006 Ore 18.00 Premio Arcore € 18.700,00 Mt. 1800 p.m.

I NOSTRI FAVORITI

4) Titus Thermidor; 8) Mister Totti; 9) Sopran Warm; 3) Obed; 11) Schuman Code; 10) Quinad Di San Jore

Concorso n. 28 - 16/7/2006

N. CAVALLO	METRI	MONTA	VALUTAZ.
1) BRUTUS PF	2020	C. Sibilla	★★★★
2) ENEMONZO JET	"	D. Zanca	★★★★
3) ALIBERTO	"	P. Ferrante	★★★★
4) EVVELOCE	"	G. Palanga	★★★★
5) BORN KRONOS	"	M. Mangiapane	★★★★
6) ZANIPOLO	"	M. Serra	★★★★
7) ARALDO D'ALFA	"	N. Difonzo	★★
8) BINGO DI PRI	"	V. Fornaro Jr	★★
9) EBORA COF	"	S. Cracolici	★★
10) CREDO DI RE	"	G. Di Nardo	★★
11) BETATRONE	2040	V. Rizzello	★★
12) BIERHOFF JET	"	M. Sibilla	★★★★
13) ELIKGAL	2060	D. Minopoli	★★★★
14) CATERPILLAR SCO	"	F. Alessandro	★★★★
15) DOUBLE DIAMOND	"	G. Riccio	★★★★
16) COMANCHEE WISE	"	M. Orlando	★★★★

TARANTO Trotto Ipp. Paolo Sesto Sabato 15 luglio 2006 Ore 22.00 Premio Menale € 22.660,00 Metri 2020/2040/2060

Concorso n. 28 - 16/7/2006

GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA
1) MONTEGIORGIO (trotto) Marisa Pelletterie - C.I.G. Trotto Inv. € 10.397 - m. 1600 Racch. - Ora	1) CAMMEO DEIMAR DECANATRICI € 1600	1) EMMEYLOU € 1600	1° 1
2) MONTEGIORGIO (trotto) Zels Excelsa - C.I.G. Trotto Inv. € 10.397 - m. 1700 Natri - Ora	2) CASACCO VG € 1700	2) EPELIA MN € 1700	2° X 2
3) TREVISO (trotto) Uno di Jesolo G € 7.633 - m. 1609 - Ora	3) COSTA BRAVA RL € 1609	3) CASA DEI SOGNI € 1609	1° 1
4) TORINO (trotto) Locri € 9.297 - m. 1620 - Ora	4) FURBA D'HILLY € 1620	4) FIORI FOSCOLO € 1620	2° 2 X
5) MILANO (galoppo) Comerio Hand. 4+ € 17.521 - m. 1500 P. Grande - Ora	5) ART BRUT - A € 1500	5) MY KINGDOM € 1500	1° 1
6) NAPOLI (galoppo) Sirlad Hand 3+ € 20.083 - m. 1600 P. Gr. - Ora	6) PINK MAT - A € 1500	6) ROYAL PEKAN € 1500	2° X 2
	7) FRONCONA € 1500	7) ALWAYS FOREVER € 1500	1° 2
	8) GUAPPETIELLO € 1500	8) VIKER ROAD € 1500	2° 1 X
	9) ANNA BEL GIRL € 1500	9) PICCOLO BOY € 1500	
	10) MACEPIANO € 1500		
	11) SOPRAN KRAK € 1500		
	12) POLA LATINA € 1500		
	13) LITTLE BAY € 1500		

JACK POT € 40.000,00

PONTECAGNANO (trotto) Alpha Centauri € 8.169 - m. 2080 - Ora

FAVORITI 1) Zagor di Mar 4) Braconiere Sama

POSSIBILI 3) Eliseoz 2) Borsalino Cr

SORPRESE 8) Al Bagatto 10) Elio Petral

SCHEMA 11 4 3 2

**CORSA PIU'**  
All'ippodromo di Pontecagnano si disputa la corsa tris della settimana, il Premio Al-

pha Centauri, in cui Zagor di Mar e Braconiere Sama appaiono nelle migliori condizioni per vincere; da non sot-

tovalutare, comunque, la forma di Eliseoz e Borsalino Cr mentre nel ruolo di outsider segnaliamo Al Bagatto ed

Elio Petral, che dispongono dei numeri giusti per realizzare un bel piazzamento in questa competizione. 11-4-3-2

## IL PICCOLO

il giornale  
della tua città

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO



# Ora divertiti. Punto.



**PUNTO CON CLIMATIZZATORE E RADIO CON CD DA  
€ 111 AL MESE E PRIMA RATA A OTTOBRE CON Sava**

Gamma Punto con motori benzina Starjet e diesel Multijet da 65 a 130 CV  
• 6 airbag • ESP • 5 Stelle EuroNCAP • Vivavoce Blue&Me con comandi al volante.

**FIAT**

[www.fiat.it](http://www.fiat.it)

Esempio di finanziamento su Punto Active 3p 1.2 65 CV con climatizzatore e radio CD. Prezzo di listino €12.401, prezzo promozionale di vendita €11.933 (chiavi in mano IPT esclusa) al netto della sopravvalutazione dell'usato prevista per Punto. Anticipo €4.457. Prima rata a ottobre. 82 rate da €111 comprensive della copertura Prestito Protetto, spese gestione pratica €200 + bolli. Tan 2,90%. Taeg 3,70%. Salvo approvazione SAVA. Consumi: 6,1 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO<sub>2</sub> da 140 g/km. Offerta valida fino al 31/07/2006.